STAMPASERA

N. 105 MARTEDI' 24 APRILE 1990 — L. 1000

DOLLARO	
1247	(-2)

In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	10.445
Fiat priv.	7.340
Olivetti	7.205
Montedison	1.990
Generali	40.250
Enimont	1.422
Sip	1.590
Iri	27.840
Cir	5.302
Mediobanca	19.950
Burgo	13.220

All'una di stanotte il commando entra in un bar e spara all'impazzata

Strage di neri a Caserta: 5 morti in un raid di camorra per la droga

SETTE FERITI, 4 GRAVISSIMI

Vittime 4 tanzaniani e 1 italiano Colpiti pure il padrone del locale e il figlio di tredici anni

CASERTA ■ Cinque morti, quattro immigrati dalla Tanzania e un italiano, sette feriti di cui quattro in gravi condizioni: è il bilancio di un sanguinoso raid camorristico avvenuto la scorsa notte a Pescopagano, frazione di Castelvolturno, sul litorale Domiziano. L'agguato si è svolto in due momenti. I killer hanno dapprima attaccato il Bar «Centro», al cui interno si trovava un gruppo di nove persone: sei tanzaniani e tre italiani. Questi ultimi erano il proprietario del locale Vincenzo Bocchetti di 43 anni, il figlio Franco, di 13 anni, ed un loro amico, Alfonso Romano di 37 anni. I sicari — almeno sei o sette persone — sono giunti sul posto a bordo di una motocicletta e di una automobile di grossa cilindrata: erano armati di pistole e di fucili e con i volti coperti con passamontagna. Fatta irruzione nel bar hanno cominciato a sparare all'impazzata un altissimo numero di colpi. Delle nove persone che si trovavano nel locale una è morta durante il trasporto all'ospedale, mentre un'altra — un tanzaniano — è rimasta illesa: l'uomo, infatti, appena resosi conto di quanto stava accadendo si è gettato sotto il banco del bar riuscendo così a sfuggire ai colpi e a passare inosservato. In un secondo momento, il comando, mentre era in fuga, a circa un centinaio di metri ha notato una 127 rossa ferma sul ciglio della strada nella quale vi erano altri quattro tanzaniani. A questo punto i killer si sono fermati e hanno sparato contro i quattro uccidendo sul colpo i due che dormivano sui sedili posteriori. Dei due che si trovavano sui sedili anteriori uno è riuscito a fuggire, sia pure ferito, sottraendosi ai proiettili dei sicari. L'altro, invece, raggiunto da alcuni colpi di pistola e fucile ha percorso alcuni metri raggiungendo un vicino canneto dove è poi caduto ed è morto.

Le persone gravemente ferite (fra cui tre italiani) sono ricoverate nell'ospedale Cardarelli e Pellegrini di Napoli mentre i tre tanzaniani feriti in maniera lieve sono ricoverati nella clinica Salus di Mondragone: chi stava peggio era Romano, deceduto alcune ore dopo. Nessuno dei cittadini extracomunitari è stato fino a questo momento identificato.

Sul luogo della sparatoria, già nella scorsa notte si è recato il procuratore della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere, Paolo Labo che coordina le indagini.

Si tratta, senza dubbio, di una strage di natura camorristica. L'episodio va inquadrato nella lotta tra le bande della malavita locale e gruppi di immigrati per il controllo della prostituzione e del traffico di stupefacenti. Il bar «Centro» di Pescopagano è ritenuto uno dei punti di incontro fra i grossisti dello spaccio di eroina e cocaina e i dettaglianti dello stesso. In particolare modo i cittadini extracomunitari — e in quella zona soprattutto i tanzaniani — costituiscono il punto terminale dello spaccio di droga al dettaglio. Secondo i carabinieri all'interno del bar veniva trattata la vendita di partite medie di eroina e cocaina mentre la consegna avveniva, dopo gli accordi presi nel locale pubblico, nel vicino canneto.

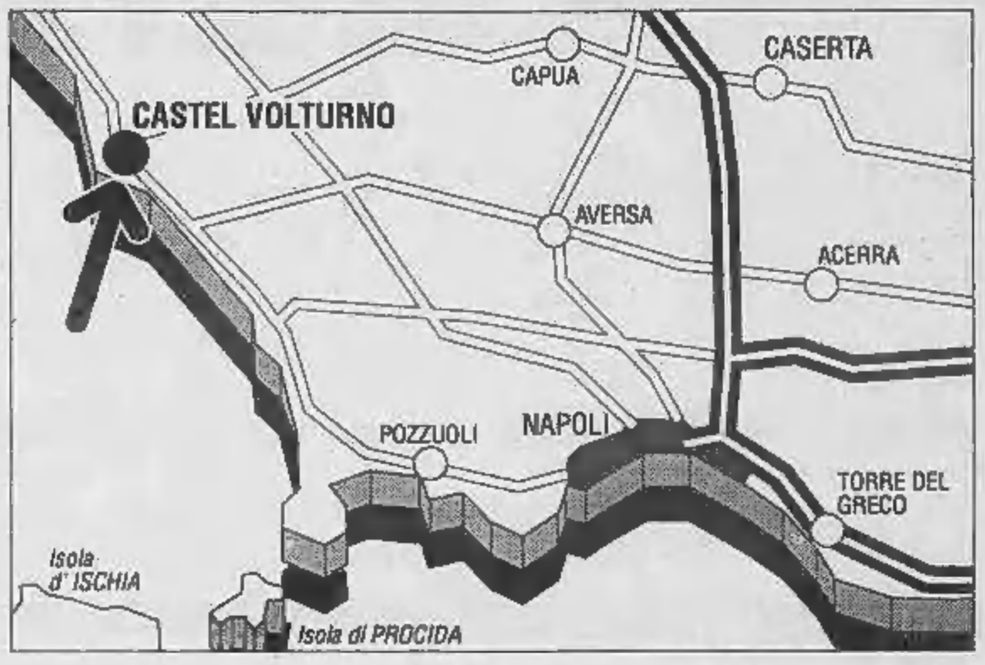
Negli ultimi mesi l'attività delle forze dell'ordine per la repressione dei reati legati allo spaccio delle sostanze stupefacenti nella zona di Pescopagano era stata notevolissima. Soltanto negli ultimi quattro mesi proprio nelle vicinanze del bar «Centro» i carabinieri avevano arrestato sette-otto persone.

Si sono anche registrati casi di gambizzazioni e attentati incendiari contro esponenti delle bande di colore e due omicidi: il primo è stato commesso a metà gennaio, quando dal Volturno è stato ripescato il cadavere mutilato del ventiseienne Mamadou Tabilè, originario della Guinea, l'altro l'8 febbraio successivo, quando a Casaluce è stato ucciso con un colpo alla nuca Jean Paul Ngadeu, 33 anni, del Camerun.

Mariella Cirillo

ESECUZIONE FEROCE

Tre delle vittime massacrate in un'auto ferma a pochi metri dal luogo della «spedizione»



L'anonima torinese avrebbe cominciato con un fallito sequestro nel '74

Esperti in kidnapping: 7 in 15 anni?

Laura Valvassori, 1974 — Pietro Garis, 1975 — Ilaria Olivari, 1977 — Giorgio Garbero, 1977 — Renzo Nespoli, 1977 — Elena Corti, 1978 — Federica Isoardi, 1983 — Patrizia Tacchella, 1990

LE INDAGINI

Questi i rapimenti da chiarire Da Laura Valvassori (fallito) a Ilaria Olivari ed Elena Corti

TORINO ■ Carcerieri, basisti, riciclatori di denaro sporco. Con ruoli e funzioni diversi, agendo a volte insieme e altre separatamente, i membri dell'anonima piemontese — autori del rapimento di Patrizia Tacchella — potrebbero essere coinvolti in altri sei sequestri di bambini compiuti nel Nord Italia a partire dal gennaio 1977. Forse, però, la banda, ha iniziato ad operare tre anni prima, nel 1974, con il tentativo di rapimento della tredicenne Laura Valvassori avvenuto in via Le Chiuse a Torino.

Gli inquirenti non parlano. Si trincerano dietro un assoluto riserbo, anzi, ufficialmente smentiscono collegamenti e indiscrezioni — definiscono quelle ipotesi «*prive di riscontri*» — che potrebbero collegare Biasi, Cappelli e Maffiotto con il sequestro compiuto nel gennaio del 1977 di Renzo Nespoli; con il rapimento — dieci mesi dopo — di Ilaria Olivari e con quello di Elena Corti dei primi mesi del 1978. Si indaga con cautela. Magistrati e forze dell'ordine vogliono evitare di addossare sul clan torinese colpe e responsabilità di altri rapimenti mentre l'opinione pubblica, che difficilmente dimentica i sequestri di bambini, vorrebbe vedere puniti al più presto i colpevoli di questi odiosi crimini. Certo, però, gli inquirenti hanno ripreso con maggior vigore le indagini sui quei casi rimasti insoluti. Sembra anche che si avvalgono della concreta collaborazione di uno, forse due, dei sequestratori della piccola Tacchella (pare Maffiotto e Biasi).

Vediamo comunque di ricostruire 15 anni di sequestri — i cui autori non sono stati scoperti — nel Centro e Nord Italia. Il primo colpo è dell'11 dicembre 1974. Quel giorno alcune persone cercarono di rapire Laura Valvassori, una ragazza di 13 anni di Alpignano. Laura venne avvicinata da due-tre persone mentre stava andando a scuola, alla media Fabi di Bruino in via Le Chiuse a Torino. I rapitori cercarono di trascinarla su un auto ma la ragazza reagì con calci e pugni richiamando l'attenzione dei passanti. Il sequestro fallì, i malviventi preferirono fuggire.

Nel 1975, il 23 gennaio, fu compiuto il primo sequestro di bambini in Piemonte. I rapitori presero il piccolo Pietro Garis, di cinque anni, mentre stava salendo sul pulmino che lo portava a scuola. Il bambino fu liberato dopo otto giorni dietro pagamento di un riscatto di mezzo miliardo. I tre del clan dei torinesi potrebbero essere gli autori del sequestro. Gli inquirenti, però hanno ancora qualche dubbio.

Due anni dopo, il 14 gennaio 1977, quattro banditi rapirono a Grandate, vicino a Como, Renzo Nespoli, un ragazzo ticinese di undici anni figlio di un industriale. Quel sabato pomeriggio la banda entrò in azione all'uscita di un maneggio. Tre malviventi con pistole e mitra circondarono la Bmw. Dopo aver colpito con il calcio della pistola il papà di Renzo e aver immobilizzato la madre, i rapitori hanno letteralmente strappato il bambino dalla macchina portandolo a forza su un Alfetta. Renzo fu liberato dieci giorni dopo senza che la famiglia pagasse il riscatto richiesto, due miliardi.

Nell'ottobre del 1977 nuovo rapimento in Piemonte. Il 3 venne sequestrato Giorgio Garbero, quattro anni e mezzo, nipote dell'allora presidente del Torino Calcio, Orfeo Pianelli. Il rapimento durò 24 giorni. Per riavere il piccolo la famiglia pagò oltre un miliardo e 700 milioni. Secondo gli inquirenti, gli indizi a carico del clan torinese sarebbero inconsistenti.

Passano appena 14 giorni e in Toscana la piccola Ilaria Olivari di sette anni, viene strappata dalle braccia della madre e davanti ai due fratelli più piccoli nella sua casa di Empoli. Nel gennaio del 1988 Ilaria è rilasciata in cambio di un riscatto di 1 miliardo e mezzo.

Passano pochi giorni e il 29 gennaio '88 a Lecco, viene sequestrata in pieno giorno mentre si reca a scuola una ragazza di 13 anni, Elena Conti, figlia dui uno dei maggiori importatori di pesce surgelato. Elena è liberata dopo cento giorni. Il riscatto? Un miliardo.

Poi ci sono i casi più recenti. Il rapimento di Federica Isoardi nel 1984 e quello di Patrizia Tacchella. Per loro è sicuro, i rapitori sono i membri del clan dei torinesi.

Maurizio Tropeano

PRIMA VINCITRICE A «ITALIA, ITALIA»

La fortuna arriva con l'Uruguay

A una bancaria, che sa tutto sul mondiale del '50, il primo milione

Loredana Bedin

Il concorso «*Italia Italia*», che si è iniziato ieri su Stampasera, assegna il suo primo premio. Ad aggiudicarselo è stata la signora Loredana Bedin, 36 anni, impiegata di banca. Alla vincitrice va un buono acquisto di prodotti Mazzini Grille del valore di 1 milione. I restanti 3 buoni Barbanese, sempre per il valore di 1 milione, non hanno avuto vincitori e pertanto il montepremi odierno salirà da 2 a 3 milioni.

«*Non è la prima volta che gioco con Stampasera* — è stato il primo commento a caldo di Loredana Bedin —. *Prima d'ora non ero mai riuscita a vincere, nonostante sia una giocatrice accanita. Io e mio marito ci divertiamo molto con i concorsi che spesso il vostro giornale propone ai lettori*».

A Loredana Bedin, impiegata dell'agenzia G dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, il nuovo gioco «*Italia Italia*» piace molto. «*E' semplice* — ha aggiunto — *e per questo penso che coinvolgerà molti lettori. Basta consultare la propria scheda e controllare che la data corrisponda, così come il colore. Certo, alla vigilia della Coppa del Mondo, rievocare le gesta dei campioni del passato, ricordando le date storiche della più importante manifestazione calcistica, farà felici molti appassionati di sport*».

La data estratta che ha portato fortuna alla signora Bedin è stata quella del 25 giugno 1950. In quell'anno il mondiale approdò in Brasile e ad aggiudicarsi la Coppa Rimet fu l'Uruguay che nella fase finale superò i padroni di casa grazie alle prodezze di fuoriclasse come Schiaffino, Perez e Moran. Cannoniere del torneo risultò il brasiliano Ademir che mise a segno 9 reti.

Oggi il concorso «Italia Italia» prosegue. Il montepremi risulta così suddiviso: 1 milione per il colore azzurro, 1 milione per il rosso, 600 mila lire per il verde e 400 mila lire per il bianco.

Onorevole, per votare usi l'impronta del dito

ROMA ● Una bella sorpresa attende i deputati quando torneranno a Montecitorio, dopo le elezioni del 6 maggio: multe da centomila lire al giorno per gli assenteisti e controlli più severi per evitare le false presenze in aula al momento delle votazioni.

Lo scandalo dei «pianisti» è esploso per l'ennesima volta proprio nell'ultima seduta prima della chiusura dei lavori parlamentari in vista della campagna elettorale. Si stava votando sulla legge anti-droga, quando un paio di deputati della maggioranza sono stati presi con le mani nel sacco: avevano tre o quattro tesserini magnetici in più, oltre al loro, e stavano votando anche per conto di amici assenti, o comunque non in aula in quel momento. Le opposizioni hanno subito innescato proteste e polemiche, finché qualcuno non si è messo a guardare attentamente il tabellone elettronico scoprendo che un deputato della sinistra indipendente risultava aver votato pur non essendo al suo posto. «Stavo parlando col ministro Matarella», si è giustificato. Ma tant'è, anche lui aveva dato il suo tesserino ad un compagno.

Mal comune mezzo gaudio, e così la polemica non ha varcato le mura di Montecitorio. Ma il problema resta e, pur se tutti gli onorevoli rigettano l'accusa di brogli in aula, si tratta comunque di un esempio di malcostume che si replica troppo spesso. Per attivare i bottoncini del voto che stanno davanti ad ogni scranno, ogni deputato ha il suo tesserino magnetico personale: succede che qualcuno debba assentarsi momentaneamente, e dunque lascia il suo tesserino al vicino di banco. Ma se un deputato ha da fare fuori Montecitorio o addirittura fuori Roma, e si affida ad un «pianista» compiacente, come è possibile stroncare questo vero e proprio abuso? Così la lotti ha deciso di correre ai ripari, e già si registrano le prime proposte.

Alfredo Biondi

Giorgio Cardetti

La più drastica è quella del radical-socialdemocratico Giovanni Negri, che provocatoriamente suggerisce una soluzione un po' poliziesca ma di indubbia efficacia: «Utilizzare le impronte digitali, votare cioè con un sistema informatico che riconosce le impronte digitali di ogni deputato. Sarà difficile allora, lasciare in consegna al "pianista" le proprie ditta. La più soft è invece quella del socialista Giorgio Cardetti, che come unica via d'uscita vede l'uso del telecomando, perché «non è possibile che i deputati stiano perennemente seduti quando ci sono delle votazioni; è normale che qualcuno esca un attimo, come è avvenuto in questi giorni». Certo, ci sono anche gli abusi veri e propri, ammette Cardetti, «ma non bastano delle modifiche tecniche per risolvere questi problemi».

C'è chi, come il comunista Guido Alborghetti, si dice convinto che bastino poche modifiche per migliorare lo stato: «Basterebbe rendere più forte la luce delle lampadine che si accendono sui banchi dei deputati durante il voto, in modo che i segretari di presidenza possano accorgersi degli imbrogli; e si potrebbe anche stabilire che i tesserini magnetici vadano consegnati ai commessi, quando si esce dall'aula». E c'è chi, come il liberale Alfredo Biondi, si appella alla deontologia: «Si tratta di autentici reati di sostituzione di persona e di falso in atto pubblico. In aula c'è l'immunità, che proprio perché è penale non deve essere morale».

Il problema è ora sul tavolo della lotti, che promette un rimedio per la ripresa dei lavori dopo le elezioni. E dovrà essere un rimedio efficace, perché la presidente della Camera, proprio mentre riaffiorava lo scandalo dei voti-fantasma, aveva già deciso che per la fine di maggio entreranno in vigore le multe per gli assenti ingiustificati. Si tratta di una bella cifra, la perdita di metà della diaria che è stata recentemente elevata a duecentomila lire giornaliere: evitare una multa da centomila lire, renderà ancor più appetibile ricercare i favori di un «pianista» amico. Già, perché le presenze e le assenze dei deputati si ricavano dai tabulati delle votazioni in aula. Così sarà sempre e sempre quel tesserino oggi sotto accusa, a decretare anche le multe.

Gianni Pennacchi

Il cartellone elettronico nell'aula di Montecitorio: troppo facile sembrogliarlo con la scheda magnetica

E' IL PRETE DEGLI EXTRACOMUNITARI

Parroco si candida nel psi e l'arcivescovo lo sospende

RAVENNA ● Don Ulisse Fracasali, il sacerdote di Ravenna fondatore del «villaggio del fanciullo», impegnato da anni nel recupero di tossicodipendenti ed emarginati e nell'assistenza agli extracomunitari, è stato sospeso a divinis dopo il suo rifiuto a rinunciare alla candidatura offertagli dal partito socialista per il Consiglio regionale dell'Emilia Romagna.

Lo ha reso noto lo stesso sacerdote, che si è detto «molto sorpreso» dalla pubblicità data in questi giorni al provvedimento minacciato dall'arcivescovo di Ravenna, monsignor Ersilio Tonini.

Dopo aver ricordato che da 20 anni (da quando accettò spontaneamente di rinunciare alla parrocchia di Ponte Nuovo) non pratica vita pastorale né amministra sacramenti, don Ulisse ha detto: «Accettai allora e accetto oggi con disciplina quanto è stato disposto dalla gerarchia ecclesiastica. Non amo conflitti né contrapposizioni, anche se mi permetto rispettosamente di far rilevare che se la mia adesione al una consultazione elettorale per difendere problematiche sociali avviene alla luce del sole, gerarchie ecclesiastiche e importanti settori del mondo cattolico operano talvolta ambiguamente, più spesso apertamente (vedi Palermo, ma a ben vedere anche più vicino) a favore di prospettive politiche e partitiche che nulla hanno a che vedere con la missione pastorale».

«Il mio unico desiderio è quello di continuare la mia esperienza — ha proseguito il sacerdote — ed è per questo che ho accettato la proposta del partito socialista che si è dimostrato particolarmente sensibile alle problematiche del volontariato sociale, alla mia esperienza comunitaria e alle mie proposte».

«E' la prassi della Chiesa — ha continuato don Ulisse —. Quando qualcuno non si schiera con partiti graditi. Anche Ilaget Bozzo è stato oggetto dello stesso provvedimento ecclesiastico».

Qual è il suo commento?

«Dobbiamo definire che cosa significa essere preti. Perché questo richiede di chiarire il significato di essere Chiesa. Ritengo, infatti, che il Cristianesimo abbia bisogno di ritrovare una sua autenticità che, a mio avviso, non è legata solo alla realtà sacrale come si vuol far apparire oggi».

Don Ulisse è diventato sacerdote nel '52 a Imola ed è figlio unico di una vecchia famiglia socialista. Dopo aver esercitato la sua azione pastorale a Imola e Bologna, approda a Ravenna dove, agli inizi degli Anni Sessanta, viene trasferito nella parrocchia di Ponte Nuovo dando vita al Villaggio del Fanciullo. Nel '79 avviene l'incontro con i vu' cumprà che si è sviluppato nel tempo ed oggi è diventata una realtà conosciuta a livello mondiale.

Don Ulisse, che cosa vuol dire per lei essere sacerdote al giorno d'oggi?

«Essere testimoni del Vangelo, non solo il celebrare la Messa. Il Cristianesimo vero e reale è quello di San Francesco, di San Benedetto e di San Filippo Neri... Ho accettato questa decisione nei miei confronti con spirito di disciplina, non mi ribello».

Riccardo Fabbri

Vieni all'Auto del Dipendente, te ne andrai con l'auto che hai scelto.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

All'Auto del Dipendente in Via Faccioli 39/A a Torino, i dipendenti del gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Ogni sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 ed ogni domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi e Alfa Romeo ed acquistare (anche realmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Tutte le auto esposte sono coperte per un anno (a partire dalla prima immatricolazione) dalla garanzia della casa. Inoltre, per avere informazioni su tutte le vetture disponibili, potrete telefonare dal lunedì al venerdì al numero 011/360907 ed il sabato e la domenica allo 011/3471337.

I CARABINIERI INDAGANO

La morte della nuora del duce annegata nel lago di Como non disgrazia ma omicidio?

COMO ● Tragedia o omicidio? Sulla «misteriosa morte» di Gina Ruberti, vedova di Bruno Mussolini, figlio del duce, annegata nel lago di Como il 3 maggio del '46 dopo essere salita su un motoscafo con un'amica e due ufficiali inglesi, i carabinieri hanno invitato alcuni personaggi lariani «a voler dare qualche particolare» sulla notte della tragedia forse archiviata un po' troppo in fretta. I carabinieri smentiscono che si voglia riaprire l'inchiesta, ma questo improvviso interesse dopo tanti anni, sta sollevando interrogativi e molta curiosità.

Sulle rive del lago furono molti a dubitare sulla semplice versione della disgrazia. In quella lontana primavera del '46 sul lago di Como spiravano ancora i residui venti della guerra. A Blevio, villa Cademartori era ancora piena di alti ufficiali inglesi al comando di Charles Poletti, responsabile delle forze di liberazione del Nord Italia. Sull'altra riva del lago c'era pure sir Winston Churchill che si dilettava a dipingere il bel paesaggio lariano, ma in realtà cercava soprattutto il suo carteggio col duce. Che siano proprio quelle carte così importanti per gli inglesi al centro del «giallo» di Como? Molti lo pensano.

Ora ci si chiede che cosa mai facesse da quelle parti la nuora di Mussolini. Da documenti conservati nella biblioteca di Como salta fuori qualche notizia. Gina Ruberti, vedova da molti anni (il marito morì in un incidente aereo), era giunta a villa Roccabruna per trovare la figlia Marina di cinque anni che si trovava con una governante. Gina Ruberti fu invitata da Ila de Marchi, una giovane milanese con villa sul lago, a trascorrere la sera fuori con alcuni ufficiali inglesi. Prima la nuora di Mussolini rifiutò, poi alla fine si convinse. Al ritorno il naufragio e la morte.

«MI HA OFFESA»

Lara Cardella querela l'ex sindaco

AGRIGENTO ● Lara Cardella, autrice del best-seller «Volevo i pantaloni», ha querelato l'ex sindaco dc di Licata (candidato il 6 maggio, dalla corrente di Andreotti), Angelo Rinascente, e il direttore responsabile di un'emittente privata «Video faro» per diffamazione.

L'ex primo cittadino di Licata, dove vive la giovane scrittrice (il paese siciliano raccontato in «Volevo i pantaloni»), in un telegramma inviato alla tv privata (letto nel tg), aveva scritto 11 righe di fuoco contro Lara, invitando poi la stampa nazionale a «visitare la nostra cittadina e registrare le nostre abitudini di vita e sbugiardare l'autrice del libro», insinuando che il romanzo sia autobiografico. La Cardella si è ritenuta offesa dal momento che nel suo libro (più di 300 mila copie vendute) ci sono storie di tentate violenze in famiglia. Il 23 maggio Lara e l'ex sindaco si troveranno in tribunale.

PER NON DARE AL FISCO UNA LIRA IN PIÙ

Con la mappa dei regimi fiscali in libertà valutaria e la guida al redditometro da 50 a 500 milioni

Class di maggio più Class Golf sono in edicola

Ogni venerdì su STAMPA SERA

supplemento spettacoli

Rivelazioni scabrose in due libri sulla Garbo

Greta dietro le quinte

Una delle ultime immagini di Greta Garbo (a sinistra)

La «divina» all'apice della sua carriera

NEW YORK ■ Greta Garbo, la «divina», per 50 anni aveva difeso gelosamente la sua vita privata dalla curiosità del pubblico. Ma i suoi amici, che lei selezionava scrupolosamente fidandosi sulla loro discrezione, non hanno esitato a sfruttare le sue confidenze per ricavarne libri che scrivevano mentre l'attrice era ancora in vita e si apprestano ora a pubblicare, promettendo anche rivelazioni scabrose per garantirsi maggiori vendite.

A una settimana dalla sua morte, viene infatti annunciata la pubblicazione di due libri sulla «divina», tutti e due scritti da suoi amici e confidenti. Uno, quello per il quale l'editore preannuncia particolari «proibiti», attendeva da 14 anni chiuso in una cassaforte perchè l'autore, il poeta e il romanziere di origine polacca Antoni Gronowicz, ormai defunto anch'esso, quando lo vendette all'editrice Simon and Schuster nel 1976, richiese che non fosse pubblicato prima della morte dell'attrice.

Si intitola semplicemente «Garbo» e, afferma l'editore in un comunicato, per buona parte del libro è la stessa divina che racconta la sua vita per mezzo delle confidenze raccolte dal Gronowicz dopo essere entrato fin dal 1938 nella ristretta cerchia dei suoi amici.

Il libro, annuncia la casa editrice, «racconta della relazione dell'attrice con il suo scopritore, mentore e amante, Mauritz Stiller (regista svedese) e tratta dei suoi lunghi e non sempre felici anni come la più grande e la più ritrosa delle regine del cinema». Nel libro si parla degli uomini entrati nella vita della divina: John Gilbert, Robert Montgomery, Robert Taylor, Charles Boyer, Malvyn Douglas e delle cinque volte in cui la «divina» rifiutò di sposare Cecil Beaton.

L'editore sottolinea che Gronowicz riferisce anche quanto ebbe a confidargli l'attrice sul fatto molto chiacchierato che «le donne la corteggiavano più spesso e con più insistenza» degli uomini. E a questo proposito vi si parla anche delle «avances» dell'ereditiera sudamericana Mercedes de Acosta (che riuscì ad ottenere solo castigatissime carezze).

Un altro libro-rivelazione è promesso da Raymond Daum, un esperto di cinema che afferma di essere stato il «compagno di passeggiate» della Garbo per venti anni. Secondo quanto anticipa la rivista «People» nel suo ultimo numero, Daum, che attualmente lavora come archivista all'università del Texas ad Austin, venne presentato all'attrice da un amico comune nel 1963 e racconta che la Garbo «spesso gli telefonava all'improvviso invitandolo ad accompagnarla per quelle che lei chiamava le loro «trotterellate» («trots» in inglese). Andavano a spasso a lungo, spesso camminando per una decina di chilometri. Ma, dice Daum, la Garbo non gli ha mai dato il suo numero di telefono.

L'attrice, è scritto nel libro di Daum, sotto il titolo «Walking with Garbo» («A spasso con la Garbo»), si interessava alle cose più semplici mentre camminavano: al profumo che usciva da una panetteria, al vestito di una commessa di negozio, alla discussione di una coppietta seduta al tavolino di un bar.

L'attrice che prima di lasciare il cinema a 36 anni nel 1941, aveva girato 24 pellicole, una volta disse a Daum: «non chiedermi mai dei miei film, soprattutto perchè abbia smesso di farli».

Altre curiosità del libro: quattro delle sette stanze che formavano l'appartamento della Garbo a New York erano sempre chiuse.

Lei aveva una particolare simpatia per Aristotele Onassis, l'armatore greco che fu marito di Maria Callas e di Jacqueline Kennedy, e quando egli morì, chiese ad una medium di evocarne lo spirito.

Si è saputo intanto oggi che la «divina» ha lasciato un testamento. L'attrice ha nominato la nipote Gray Reisfield erede universale delle sue sostanze, valutate in parecchie decine di miliardi.

CURE INTENSIVE PER REMBRANDT FERITO

Un'equipe di giovani restauratori del Rijksmuseum di Amsterdam sta tentando di lenire i danni provocati da un pazzo che, all'inizio di aprile, ha usato un acido-spray contro una tela di Rembrandt

MEDICINA

Racket miliardario per i trapianti

Rapiscono e uccidono bambini sudamericani per prelevarne gli organi

Rapiti, uccisi e venduti.

Prelevati nei più poveri villaggi del Guatemala, della Bolivia, del Cile, del Perù, del Messico o nelle bidonvilles brasiliane, i bambini sudamericani sono al centro di un orribile traffico clandestino, quello degli organi infantili.

Rapiti alle famiglie o purtroppo sempre più spesso comprati ancor prima di nascere al prezzo di 20 dollari, vengono successivamente rivenduti dai trafficanti di «ricambi umani» a cifre elevatissime, fino a 300 mila dollari (circa 400 milioni).

I progressi costanti della tecnica dei trapianti e la richiesta continua di organi, utilizzati anche per la terapia cellulare su pazienti anziani, alimentano a dismisura questo traffico ripugnante. Fra gli acquirenti principali figurano gli intermediari di alcuni famosi e troppo disinvolti chirurghi statunitensi ed europei, quotidianamente in cerca di occhi, cuori, milze e reni.

Anche se al momento non sono ancora stati forniti dati certi sull'entità del fenomeno, si sospetta che il raccapricciante mercato degli organi infantili sia molto fiorente e costantemente rifornito da bande criminali, spesso legate al traffico di droga.

Recentemente sono stati scoperti i cadaveri di sei bambini, orrendamente mutilati, restituiti dalle acque del fiume Rio Grande nei pressi di Nuevo Laredo, al confine tra Messico e Texas. Il macabro ritrovamento ha permesso agli inquirenti di risalire a una banda di sequestratori che terrorizzava da tempo le famiglie delle favelas. I delinquenti agivano allo scoperto, prelevavano i bambini davanti alle case, per strada, uccidevano senza pietà e recapitavano immediatamente la «merce» a domicilio, prima che si deteriorasse. Separati dal corpo, gli organi infatti hanno un'autonomia di poche ore, dalle 3 ore di un rene alle 48 del cuore.

La fretta e l'avidità dettate da ordinazioni sempre più pressanti hanno fatto compiere ai criminali alcune mosse false, consentendo alla polizia d'arrestare alcuni componenti dell'organizzazione. Tuttavia nelle mani della giustizia sono caduti, al momento, solo personaggi di secondo piano, mentre i boss sono tuttora latitanti.

Secondo indiscrezioni, gli agenti dei servizi segreti statunitensi, che da tempo controllano la zona di confine col Messico, avrebbero individuato a capo dell'organizzazione insospettabili figure della buona società brasiliana e guatemalteca. Rifugiatesi in Europa dopo i blitz di Nuovo Laredo, sono riuscite a far perdere le loro tracce.

p. c.

ESPERIMENTI

Una lattante vive con il cuore del suo gemello

INDIANAPOLIS ■ I medici dell'ospedale di Indianapolis hanno trapiantato su una neonata il cuore del fratello gemello che presentava un encefalogramma piatto: i due piccini erano stati concepiti artificialmente nell'agosto scorso, in quanto i genitori avevano problemi di sterilità. La piccola Alison Page Whisman era affetta da ipoplasia cardiaca, una anomalia congenita che si verifica in media una volta ogni seimila nascite. Il fratellino, venuto al mondo qualche minuto dopo di lei, aveva sofferto per la mancanza di ossigeno, riportando un danno cerebrale. Il trapianto è il primo effettuato fra gemelli.

ESECUZIONI

Una strage di taxisti a New York

Un maniaco ne ha assassinati 7 negli ultimi mesi. Panico nel Bronx

NEW YORK ■ Qualcuno nel Bronx sta uccidendo i tassisti. Già in sette sono caduti, negli ultimi mesi, sotto i colpi di pistola del maniaco (o dei maniaci): tutti sono stati uccisi di notte, al posto di guida, con proiettili sparati a bruciapelo alla nuca. Nel Bronx, il vecchio «Forte Apache» del crimine, nessuno vuole più guidare i taxi dopo il tramonto. «Il turno di notte, da queste parti, è sempre stato pericoloso — afferma Marty Setter — adesso, con due morti in 24 ore, è diventato mortale».

Il maniaco ha fatto la sua ultima vittima domenica mattina: Mohammad Salim, un pakistano di 46 anni, è stato trovato riverso sul volante, scalzo e con un proiettile calibro 22 nella testa. L'uomo, che guidava un taxi abusivo, aveva in tasca 17 dollari. Proprio questo fatto ha seminato il panico tra i tassisti: finora la rapina sembrava il movente principale del maniaco. Adesso i sette delitti prendono una luce diversa.

Il tassista, a New York, è sempre stato un mestiere molto pericoloso. L'anno scorso ne sono stati assassinati, a colpi di pistola, almeno 32. Quest'anno le vittime di passeggeri-assassini sono già nove.

«Il confine tra la vita e la morte, in questa professione, può essere molto sottile — afferma Peter Duke — abbiamo una frazione di secondo, mentre il passeggero si avvicina, per decidere se aprire o no la porta».

Sempre più passeggeri, in questi giorni nel Bronx, vengono lasciati a piedi. «Non importa se la persona è vestita bene — spiega Mark Setter — spesso sono gli occhi che tradiscono: a volte le pupille sono dilatate per la droga. A volte hanno le dimensioni di una capocchia di spillo».

La polizia ha disposto una task-force di 50 agenti per dare la caccia all'assassino. Alcuni agenti, travestiti da tassisti, stanno battendo da alcuni giorni le strade della zona nella speranza di intrappolare il maniaco.

TERAPIA INTENSIVA

Liz Taylor grave, è davvero Aids?

L'attrice è curata da uno dei massimi specialisti in questa malattia

NEW YORK ● Elizabeth Taylor è stata ricoverata in un reparto di terapia intensiva e sottoposta a biopsia polmonare per accertare la causa della polmonite che l'ha colpita, e le sue condizioni sono gravi, ma stazionarie. Lo hanno annunciato i medici curanti, in un comunicato diffuso ieri dall'addetto stampa dell'attrice a New York.

La Taylor, 58 anni, ricoverata in ospedale due settimane fa per un'affezione respiratoria con febbre, è stata trasferita venerdì scorso nel reparto terapia intensiva del «St. John's Hospital» di Santa Monica (California), secondo fonti mediche citate dal suo agente Chen Sam.

«E' gravemente ammalata e domenica 22 aprile è stata sottoposta a biopsia polmonare per meglio determinare la causa della sua polmonite», afferma il comunicato, precisando che dopo l'intervento diagnostico la respirazione dell'attrice è assistita artificialmente.

«Al momento le sue condizioni si stanno stabilizzando e i medici sono soddisfatti dei suoi progressi», afferma ancora il comunicato. L'attrice è cosciente e «consapevole di quel che sta succedendo». Diversi suoi familiari le sono accanto.

Nei giorni scorsi erano circolate voci secondo cui si sarebbe trattato di una patologia legata all'Aids. La Taylor si era affrettata a smentire, ma il fatto che l'attrice sia curata da uno specialista della terapia di questo male ha sollevato molti dubbi sulla «validità della smentita».

Nata in Inghilterra nel 1932, Elizabeth Taylor si trasferì all'età di sette anni negli Stati Uniti. Cominciò molto presto (nel 1943, con «Torna a casa Lassie») una carriera che sarebbe stata ricchissima di film e di successi. Tra le sue interpretazioni si ricordano «Gran Premio», 1944; «Piccole Donne», 1949; «Un Posto al sole», 1951; «Il Gigante» 1956; «La gatta sul tetto che scotta» 1958; «Improvvisamente l'estate scorsa» 1959.

Si è concluso il prestigioso concorso **"I sogni si avverano"**.
5 aprile 1990: Anna Maltese di Asti, Rosario Costanzo di Moncalieri e Michele Ferrero di Torino, i tre fortunati clienti di CAMURATI vincitori del concorso, non dimenticheranno tanto facilmente questa data! Infatti i tre vincitori estratti, tra le 250.000 cartoline partecipanti al concorso, iniziato il 28/11/89 e terminato il 31/03/90, hanno vinto i viaggi per 6 persone alle Seychelles, Maldive e Mauritius.
Le urne, che in questo periodo hanno accolto le cartoline da CAMURATI 1 in Via de Sonnaz 13/E e al Solarium di CAMURATI in Corso Ferrucci 32, sono state riunite a quelle di CAMURATI 2 in Piazza Adriano dove, alla presenza dell'Intendente di Finanza incaricato ma anche di una folla di clienti in ansiosa attesa, si è svolta l'estrazione.
Felicitazioni e buon viaggio ai vincitori!
Per loro si può veramente dire: **"Da CAMURATI i sogni si sono realizzati"**.

camurati 1
via E. De Sonnaz 13 (ang. via Avogadro)
orario: 9-12,30 15,15-19,30

camurati 2
piazza Adriano 1
orario: 9-12,30 15,15-19,30

Il solarium di **camurati**
c.so Ferrucci 32 (ang. p.zza Adriano)
orario: 8,30-20 continuato

AUT. MIN. 4/86419

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° **011 360.907 dal Lunedì al Venerdì** e al n° **011 347.1337 il Sabato e la Domenica.**

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore
		TA	Tetto apribile
		ACCESS	Accessori vari
		VM	Verniciatura metallizzata

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 126					
BIS	azzurro	TO6M	access	89.06 011	9771484
BIS	azzurro	TO6L	access	89.03 011	[illegible]
BIS	bianco	TO9M	access	89.10 011	736138
BIS	rosso	TO9L	access	89.11 011	[illegible]
FIAT PANDA					
30	rosso scuro	TO4E	access	83.07 011	356986
45	azzurro	TO0J	access	89.05 011	8690466
4 x 4	verde	TO0S	access	83.07 011	6192508
DANCE	bianco	TO6M	access	89.08 011	9712709
DANCE	verde	TO5M	access	89.06 011	9003850
DANCE	rosso corsa	TO6N	access	89.10 011	267287
DANCE	blu agad vm	TO2N	access	89.12 0161	433866
DANCE	nero	TO4M	access	89.06 011	9091602
DANCE	bianco	TO7M	access	89.08 011	9007747
DANCE	bianco	TO0N	access	89.11 011	9359277
DANCE	rosso corsa	TO5M	access	89.06 011	8092982
DANCE	rosso corsa	TO2N	access	89.12 011	303712
YOUNG	rosso corsa	TO2M	access	89.04 0121	73391
YOUNG	rosso corsa	TO9M	access	89.09 011	3287861
YOUNG	bianco	TO1N	access	89.11 011	9050480
YOUNG	rosso corsa	TO6N	access	89.10 011	9592784
YOUNG	bianco	TO4M	access	89.06 011	3488412
YOUNG	azzurro	TO1N	access	90.11 011	3471424
YOUNG	azzurro	TO0N	access	89.10 011	298943
YOUNG	azzurro	TO0N	access	89.10 011	303308
YOUNG	rosso corsa	TO7M	access	89.07 011	7709189
YOUNG	rosso	TO6N	access	89.10 011	9592784
YOUNG	bianco	TO4N	access	90.01 0161	40997
YOUNG	rosso corsa	TO1N	access	89.11 011	352955
YOUNG	rosso corsa	TO3N	access	90.01 011	331120
YOUNG	rosso	TO9F	access	87.03 011	792049
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	bianco	TO5M	access	89.06 011	343452
CL 750	rosso	TO8M	access	89.10 011	877731
CL 750	grig vm	TO9M	access	89.10 011	7399930
CL 750	grig vm	TO1N	access	89.11 011	216229
CL 750	bianco	TO8M	access	89.09 011	4115729
CL 750	grig vm	TO0N	access	89.10 011	9523366
CL 750	bianco	TO9M	access	89.10 011	9828466
CL 750	bianco	TO0N	access	89.10 011	200764
CL 750	grig vm	TO2N	access	89.11 011	638514
CL 750	rosso corsa	TO0M	access	89.06 011	6274317
CL 750	azzurro	TO9M	access	89.10 011	4151331
CL 750	bianco	TO5L	access	88.11 011	200547
CL 750	azzurro	TO9M	access	89.10 011	7801407
CL 750	grig vm	TO9M	access	89.09 011	9481474
CL 750	bianco	TO0N	access	89.10 011	9609837
CL 750	azzurro	TO3N	access	89.12 011	9058792
CL 750	azzurro	TO2M	access	89.04 011	3487374
CL 750	bianco	TO1N	access	89.11 011	33317021
CL 750	azzurro	TO0N	access	89.11 011	3111151
CL 750	grig vm	TO6N	access	89.11 011	6790163
CL 750	bianco	TO2M	access	89.05 011	9087350
CL 750	rosso corsa	TO4N	access	90.01 0121	70005
CL 750	rosso corsa	TO8M	access	89.09 011	9585354
CL 750	rosso corsa	TO0N	access	89.11 011	7712959
CL 750	rosso corsa	TO2N	access	89.11 011	6565215
CL 750	rosso corsa	TO2M	access	88.01 011	4020338
CL 750	rosso corsa	TO0N	access	89.10 011	398654
CL 750	grig vm	TO2M	access	89.12 011	3094360
CL 750	rosso corsa	TO6M	access	89.10 011	3488845
CL 750	azzurro	TO6M	access	89.10 011	3098778
CL 750	bianco	TO6H	access	88.04 011	9837004
S 1000	grig vm	TO1N	access	89.11 011	9625313
S 750	grig vm	TO6L	access	89.01 011	399887
S 750	rosso corsa	TO2M	access	89.05 011	8094957
S 750	bianco	TO6M	access	89.10 011	9865388
S 750	grig vm	TO3L	access	88.11 011	9573365
S 750	grig vm	TO6L	access	88.12 011	368554
FIAT UNO FIRE					
3P	bianco	TO9M	access	89.10 011	688035
3P	bianco	TO0N	access	89.10 011	392907
3P	azzurro	TO1N	access	89.11 011	9092167
3P	azzurro	TO7M	access	89.07 011	9998030
3P	bianco	TO0N	access	89.10 011	9065315
3P	beige	TO0E	access	85.09 011	832145
3P	rosso scuro	TO0N	access	89.10 011	8123777
3P	bianco	TO0N	access	89.10 011	305602
3P	rosso scuro	TO0E	access	85.11 011	7070227
3P	azzurro	TO0N	access	83.10 011	9623139
3P	azzurro	TO1N	access	90.01 011	9014366
5P	blu abisso	TO1N	access	89.11 011	684970
5P	bianco	TO1N	access	89.11 011	887724
5P	bianco	TO9M	access	89.10 011	615376
5P	grig city	TO2N	access	89.11 011	328915
5P	azzurro	TO1N	access	89.10 011	677382
5P	bianco	TO1N	access	89.11 011	386351
5P	rosso corsa	TO0M	access	89.03 011	673075
5P	azzurro	TO0N	access	89.10 011	2732053
5P	rosso corsa	TO2N	access	89.11 011	626425
5P	blu dave	TO6N	access	89.10 011	3498513
5P	bianco	TO9M	access	89.10 011	6192856
5P	bianco	TO0N	access	89.10 011	9211100
5P	azzurro	TO6H	access	88.04 011	703225
5P	bianco	TO1N	access	89.11 011	7392379
5P	rosso scuro	TO1N	access	89.10 011	266564
5P	bianco	TO6N	access	89.10 011	6274252
5P	bianco	TO9M	access	89.10 011	9699220
5P	bianco	TO0N	access	89.10 011	305085
5P	blu	TO1N	access	89.11 011	684970
5P	bianco	TO5L	access	89.03 011	673075
5P	bianco	TO9M	access	89.09 011	6192508
5P	azzurro	TO0N	access	89.10 011	351866
5P	bianco	TO9N	access	89.10 011	8608444

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
SF	azzurro	TO4H	access	88.03 011	792554
5P	bianco	TO0N	access	89.10 011	2160333
5P	rosso corsa	TO1N	access	90.01 011	3498819
S 3P	grig zer vm	TO9M	access	89.10 011	6404682
S 3P	bianco	TO2B	access	89.11 011	328326
S 3P	blu	TO9M	access	89.09 011	8274791
S 3P	grig zer vm	TO0N	access	89.10 011	2490829
S 3P	blu mare vm	TO0N	access	89.11 011	803731
S 3P	azzurro	TO0N	access	89.11 011	6197463
S 3P	blu sidney	TO9M	access	89.09 011	3091937
S 3P	bianco	PE4S	access	89.11 011	351791
S 3P	nero	TO9M	access	89.10 011	4704061
S 3P	blu mare vm	TO1N	access	89.11 011	822093
S 3P	azzurro	TO4M	access	89.05 011	764688
S 3P	grig vm	TO9M	access	89.09 011	9778634
S 3P	grigio cit	TO9M	access	89.10 011	3297275
S 3P	blu mare vm	TO1N	access	89.11 011	6471893
S 3P	rosso vm	TO1N	access	89.11 011	9007343
S 3P	azzurro vm	TO0N	access	89.10 011	930039
S 3P	grig vm	TO9M	access	89.09 011	9012650
S 3P	grig zer vm	TO9M	access	89.10 011	8234202
S 3P	bianco	TO6M	access	89.09 011	271203
S 3P	rosso vm	TO1N	access	89.11 011	8007343
S 3P	rosso corsa	TO7H	access	88.05 011	3199603
S 3P	bianco	TO1N	access	89.11 011	441400
SL 3P	grig sc vm	TO5M	access	89.07 011	7713562
SL 3P	grig sc vm	TO4M	access	89.06 011	6612013
SL 3P	grig vm	TO1L	access	88.07 011	9692150
SL 3P	grig sc vm	TO2M	access	89.04 011	4020375
SX 3P	rosso	TO8M	access	89.11 011	3488803
SX 3P	blu mare vm	TO1N	sps	89.11 011	292937
SX 3P	blu mare vm	TO0N	access	89.10 011	8998028
SX 3P	bianco	TO6N	access	89.10 011	3111772
SX 3P	grig sc vm	TO2N	sps	89.11 011	9139609
SX 3P	grig zer vm	TO6N	access	90.02 011	3498436
FIAT UNO					
60 3P	rosso corsa	TO6L	access	89.03 011	8013543
60 S 3P	bianco	AT29	access	89.11 0141	218053
60 S 3P	blu mare vm	TO0N	access	89.10 011	318565
60 S 3P	grig sc vm	TO8M	access	89.10 011	9064744
60 S 5P	grig vm	TO9M	access	89.09 011	305833
60 S 5P	grig mr vm	TO0N	access	89.10 011	5847207
60 S 5P	grig vm	TO0N	access	89.10 011	3112231
60 S 5P	grig mr vm	TO6M	access	89.06 011	3092695
60 S 5P	grig zer vm	CN74	access	89.11 0122	633862
60 S 5P	grig mr vm	TO2N	access	89.11 011	9002450
60 S 5P	rosso corsa	CN74	access	89.11 0122	99226
60 S 5P	grig sc vm	TO9N	access	89.10 011	382333
60 S 5P	blu del vm	TO1N	access	89.11 011	3095375
60 S 5P	grig vm	TO1N	access	89.11 011	9065147
60 S 5P	blu mare vm	TO0N	access	89.10 011	396257
60 S 5P	grig mr vm	TO1N	access	89.11 0124	697934
60 S 5P	rosso scuro	TO0M	access	89.03 011	6066500
60 S 5P	bianco	TO4N	access	90.01 011	9338043
60 S 5P	grig mr vm	CN74	access	89.12 0122	633862
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	access	90.01 011	9423369
60 SX 5P	grig zer vm	TO1N	access	89.11 011	441714
60 SX 5P	grig neut vm	TO0N	access	89.10 011	766076
60 SX 5P	grig sc vm	TO9M	access	89.10 011	7494836
60 SX 5P	grig zer vm	TO0N	access	89.11 011	644658
60 SX 5P	blu del vm	TO1N	access	89.11 011	324495
60 SX 5P	blu mare vm	TO0N	access	89.11 011	775086
60 SX 5P	blu mare vm	TO1N	access	89.10 011	346488
60 SX 5P	grig vm	TO1N	access	89.12 011	293378
60S 5P	grig vm	TO9M	access	89.10 011	6810054
60S 5P	grig vm	TO5M	access	89.06 011	328009
60S 5P	grig vm	TO0N	access	89.10 011	306340
70 SL	azzurro vm	TO1G	access	87.05 011	7809742
70 SX 5P	bianco	TO3M	TA SPS	88.05 011	8610220
70 SX 5P	grig sc vm	TO1N	access	89.10 011	9537205
70 SX 5P	grig sc vm	TO1N	check p	89.11 011	305310
STING	grig vm	TO6M	acces	89.07 011	709787
STING	grig vm	TO8H	acces	88.05 011	3498578
STING	blu del vm	TO9H	acces	88.07 011	7801739
STING	azzurro	TO3M	acces	88.05 011	8625609
STING	blu vm	TO7H	acces	88.04 011	782322
STING	bianco	TO5M	acces	89.06 011	8625586
STING	arizona	TO1N	acces	89.11 011	6966094

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
STING	blu dark	TO4H	acces	88.03 011	643890
STING	grigio city	TO0N	acces	89.10 011	729204
STING	azzurro	TO6N	acces	90.01 011	9664411
STING	grig sc vm	CN74	acces	89.10 0172	98558
TURBO ■	rosso	TO0N	acces	89.10 011	6199341
TURBO IE	rosso	TO1N	acces	89.12 011	851990
FIAT UNO DS					
TURBO 3P	bianco	TO9H	TA	88.06 011	3297748
TURBO 5P	grig vm	TO5G	acces	87.07 011	6811130
TURBO 5P	grig vm	TO0F	SPS	86.06 011	9630375
TIPO					
1100	azzurro vm	TO6M	acces	89.06 011	297324
1100	azzurro vm	TO1L	acces	88.10 011	344448
1100	azzurro	TO1M	acces	89.04 011	9456634
1100	grig vm	TO0L	acces	88.07 011	812788
1100 DGT	grig sc vm	TO7M	acces	89.07 011	260660
1100 DGT	bianco	TO6M	acces	89.07 011	6668508
1100 DGT	azzurro	TO3L	acces	88.10 011	9041260
1100 DGT	azzurro vm	TO7M	acces	89.07 0121	9811560
1100 DGT	azzurro vm	TO6L	acces	89.01 011	4062541
1100 DGT	grig zer vm	TO7L	acces	89.07 011	7804642
1100 DGT	grig zer vm	TO7L	acces	89.07 011	3498438
1400	bianco	TO5M	acces	89.06 011	853154
1400	azzurro	TO3M	acces	89.06 011	832155
1400	azzurro	TO9L	acces	89.02 011	6156643
1400	rosso scuro	TO8M	acces	89.09 011	7822107
1400	grig sc vm	TO3N	acces	89.12 011	3093387
1400 DGT	grig sc vm	TO9M	acces	89.04 011	6962370
1400 DGT	bianco	TO6M	acces	89.06 011	6191539
1400 DGT	grig vm	TO6M	acces	89.06 011	6266025
1400 DGT	bianco	TO8M	TA	89.06 011	6063120
1400 DGT	grig sc vm	TO9M	acces	89.09 011	9652605
1400 DGT	blu mare vm	TO0N	acces	89.10 011	3424170
1400 DGT	rosso corsa	TO2M	acces	89.11 011	4471749
1400 DGT	grig sc vm	TO1N	acces	89.10 011	3092353
1400 DGT	grig vm	TO9M	acces	89.09 011	4113410
1400 DGT	blu mare vm	TO6L	TA	88.11 011	9128691
1400 DGT	grig zer vm	TO7M	acces	89.07 011	7730365
1400 DGT	blu mare vm	TO7M	acces	89.07 011	6064401
1400 DGT	blu mare vm	TO0N	ABS SPS	89.10 0141	935336
1400 DGT	rosso vm	TO1N	acces	89.11 0141	935336
1400 DGT	bianco	TO6M	acces	89.07 011	6193327
1400 DGT	bianco	TO0N	acces	89.11 011	7072597
1400 DGT	rosso sc	TO6M	acces	89.06 011	7789189
1400 DGT	azzurro vm	TO9M	acces	89.09 011	3094866
1400 DGT	grig zer vm	TO0N	acces	89.11 011	6199694
1400 DGT	verde sup vm	TO7M	acces	89.07 011	9656386
1400 DGT	bianco	TO0M	acces	89.03 011	9909716
1400 DGT	blu mare vm	TO4N	acces	90.01 011	343906
1400 DGT	grig mr vm	TO2N	acces	89.12 011	7072155
1400 DGT	rosso vm	TO2N	TA	89.12 011	6953379
1400 DGT	grig zer vm	TO9L	acces	89.03 011	6397528
1400 DGT	bianco	TO6M	acces	89.07 011	9015989
1600 DGT	rosso vm	TO7M	acces	89.07 011	3498739
1600 DGT	rossa	TO2M	acces	89.04 011	327868
1800 DGT	verde vm	TO5M	acces	89.06 011	3171926
TIPO DS					
1700	grig mr vm	TO2M	acces	89.05 011	6727.31
TURBO DGT	blu mare vm	TO2M	acces	89.05 011	9086395
TURBO DGT	rosso scuro	TO0N	acces	89.10 011	9842901
500					
L	blu	TO87	acces	69.05 011	[illegible]
CROMA					
CHT	rosso vm	TO7M	access	89.07 011	7390930
Y10					
1300 GT	grig vm	TO2N	acces	89.12 011	3090578
1300 GT	bianco ar vm	TO0N	access	89.10 011	9277844
1300 GT IE	bordeaux vm	TO2M	access	89.05 011	9493947
1300 GT ■	azzurri corsa	TO8M	acces	89.09 011	5961148

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIRE	blu p vm	TO1N	acces	89.11 011	6060031
FIRE	rosso sc	TO9M	acces	89.06 011	8952484
FIRE	azzurro	TO8M	acces	89.09 011	842264
FIRE	blu p vm	TO1N	SPS	89.11 011	2202887
FIRE	rossa corsa	TO6N	acces	89.10 011	2622287
FIRE	bianco	TO0N	acces	89.10 011	3498537
FIRE	bianco	TO0N	acces	89.10 0122	21477
FIRE	blu p vm	TO2N	acces	89.12 011	9481061
FIRE	rosso scuro	TO0N	acces	89.10 011	704007
FIRE	blu p vm	TO6N	SPS	89.10 011	398381
FIRE	rosso scuro	TO6M	acces	89.06 011	8962484
FIRE	rossa vm	TO1N	acces	89.11 011	9015206
FIRE	verde con vm	TO1N	acces	89.11 011	6190275
FIRE	verde vm	TO0N	acces	89.11 011	824792
FIRE	blu p vm	TO3N	acces	90.01 011	3470647
FIRE	blu p vm	TO2N	acces	89.12 011	9897136
FIRE	ardesia vm	TO2N	acces	89.12 011	705417
FIRE	blu p vm	TO1N	acces	89.11 011	9879920
FIRE	rosso vm	CN75	acces	89.11 0172	342746
FIRE	bianco	TO4N	acces	90.01 011	238226
FIRE	blu p vm	TO2N	acces	89.12 011	5610231
FIRE	blu regal	TO6N	SPS	89.10 011	671002
LX	rosso vm	TO6N	acces	89.10 011	366219
LX IE	bordeaux vm	TO8M	acces	89.09 011	9851349
LX IE	blu p vm	TO4M	acces	89.06 011	3978078
LX IE	rosso vm	TO1N	acces	89.11 011	611633
LX IE	rosso corsa	TO6M	acces	89.09 011	842654
LX IE	rosso corsa	TO6N	TA	89.11 011	3956404
LX IE	blu p vm	TO2N	acces	90.01 011	9056698
LX IE	ardesia vm	TO0N	acces	89.10 011	4115729
LX IE	bianco ar vm	TO1N	acces	89.11 011	614993
LX IE	grig sc vm	TO3N	acces	90.01 011	3097026
MISSONI	blu vm	TO7L	acces	89.01 011	714760
DELTA					
1300	rosso corsa	TO1N	acces	89.10 011	9864542
LX	grig sc vm	TO7M	acces	89.01 011	3177816
LX	grig sc vm	TO6M	acces	89.05 011	9077564
LX	bordeaux vm	TO1M	acces	89.04 011	390511
LX	grig sc vm	TO1M	acces	89.04 011	204521
LX	grig sc vm	TO2M	acces	89.05 011	394241
LX	grig sc vm	TO3L	acces	88.10 011	3094350
LX	grig sc vm	TO2N	acces	89.12 011	9086905
LX	grig vm	TO3M	acces	89.04 011	855798
PRISMA					
1300	azzurro vm	TO8E	acces	86.05 011	7349011
1600 IE	grig sc vm	TO3M	acces	89.06 011	9477365
ALFA 33					
1300 S	grig zer vm	TO6L	ac cl e	89.01 011	9041992
1700 SW	bianco a vm	TO7M	acces	89.07 011	8306722
1300 SW	rosso	TO6L	acces	88.11 011	9036396
DEDRA					
1500	beige sh vm	TO0N	acces	89.10 011	893497
1500	beige sh vm	TO9M	acces	89.10 011	359146
1500	blu vm	TO0M	acces	89.10 011	674995
1600	beige sh vm	TO0N	acces	89.10 011	893497
1600	verde vm	TO0N	acces	89.10 011	3496668
1600	blu mid vm	TO0N	acces	89.10 011	636541
1600	bordeaux vm	TO2N	acces	89.10 011	9152130
1600	verde vm	TO0N	acces	89.10 011	9629174
1600	blu mare vm	TO0N	acces	89.10 011	748789
1800	verde sc vm	TO9M	acces	89.10 011	9580447
1800	rosso vm	TO1N	acces	89.10 011	324259
2000	grig vm	TO0N	acces	89.10 011	5213436
THEMA					
2000 IE 16V	nero	TO3N	acces	90.01 011	3193662
127					
1050 3P	azzurro	TO0J	acces	82.06 011	9067451
RITMO					
60	azzurro	TO0Y	acces	82.07 011	354477
A 112					
UNIFICATA	grig vm	TO2E	acces	86.11 011	9296118
REGATA					
DS	grig jum vm	TO1H	acces	88.01 011	6470391
128					
2P	rosso sc	TO6N	acces	76.09 011	376187

L'Auto del Dipendente. Il sistema più nuovo di comprare l'usato.

Ogni fine settimana in via Aristide Faccioli 39/A i dipendenti del Gruppo Fiat espongono e vendono le loro vetture di recente immatricolazione. Il sabato dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 e la domenica dalle 8 alle 13, potrete scegliere tra un'ampia gamma di modelli Fiat, Lancia, Autobianchi,

Alfa Romeo ed acquistare (anche ratealmente con FiatSava) l'auto su cui ripartire immediatamente. Infatti il sabato e la domenica dalle 11 alle 12, grazie alla presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio, avrete la possibilità di sbrigare subito le formalità relative al passaggio di proprietà.

FIAT LANCIA AUTOBIANCHI ALFA ROMEO

Cavalli e allenatori di polo dall'Argentina all'Astigiano

ASTI ● Un angolo d'Argentina a Cisterna d'Asti. Tre «ganchos» vogliono trasformare le colline in un angolo di pampa. Sono arrivati con con i loro cavalli per lanciare di qui uno sport non nuovo in Italia, ma ancora poco praticato: il polo.

L'azienda agricola dei fratelli Vigna, Olimpio e Filippo con la zia Emma, produttori e commercianti di ortaggi e frutta, si è trasformata, da una quarantina di giorni, nella sede del futuro primo centro istruttivo del Piemonte in questa disciplina.

Sono state allestite in gran fretta le stalle per ospitare undici cavalli arrivati dall'Argentina (sette da polo, tre da passeggiata e uno da salto) accompagnati da tre «campioni» d'oltre oceano: Alberto Vicario, Sebastiano Loza (campione nazionale juniores), Seryo Janez.

Alberto Vicario ha lasciato la sua azienda agricola di Cordoba per tentare un'altra avventura. Ha trentanni d'esperienza di giocatore di polo ed è presidente del «Club Talamochita». «Sono arrivato nell'Astigiano per i legami di parentela con i Vigna - racconta il campione argentino dal 1978 - Di qua vorrei far nascere l'amore per il polo e formare i futuri campioni italiani. Per riuscire occorrono cavalli «giusti» in grado di diventare una cosa sola con il cavaliere».

Che per questo sport, il cavallo argentino sia il migliore in campo mondiale è risaputo e lo conferma il fatto che è docile, ma veloce con scatto bruciante. E' molto sensibile tanto da cambiare direzione su un «fazzoletto» di terra e sa marcare gli avversari.

Cavalli e uomini impegnati nella disputa di una partita di polo

«Loro imparano presto - afferma Vicario - e di conseguenza anche i cavalieri, perchè nelle pampa per controllare il bestiame lavora anche e interamente tutti i giorni».

Il polo sport per gentiluomini, ma dove i cavalieri, armati di mazze, si contendono una pallina che corre fra gli zoccoli dei cavalli e tentano di superare la porta avversaria, disciplinato da regole ferree come esige il mondo anglosassone (lo inventò un ufficiale inglese in India a metà Ottocento), in cui gli argentini sono riusciti ad imporsi. In Italia, il polo è ancora uno sport «per ricchi»: servono almeno 4 cavalli. C'è comunque un programma della Federazione di allargare la base di praticanti in vista di Barcellona '92 quando sarà ammesso come pratica olimpica.

«In Italia - sottolinea Vicario - ho potuto ammirare la diffusione degli sport equestri in generale. Ho visitato poi il Polo Club Milano. Lo ritengo il migliore a livello nazionale e ne sono rimasto entusiasta per la preparazione. Può arrivare benissimo a 20-30 elementi molto validi. Ho accettato l'invito di arbitrare il Torneo inaugurale del '90. Credo che entro due o tre anni, anche l'Italia potrà migliorare e diventare una realtà mondiale».

Intanto si tenta di allestire un campo a Cisterna d'Asti (un impianto di allenamento dove essere largo 140 metri e lungo 220) e si parla già di formare una squadra mista argentina-piemontese che dovrebbe sfidare gli otto Polo Club iscritti in Italia. In Argentina i praticanti del polo sono 3500 e la finale del campionato nazionale si disputa allo «Stadio Palermo» davanti a 50-70 mila spettatori. I migliori giocatori argentini sono: Gonçalo Pieres e Ernan Egui (ingaggio annuo da 200 a 300 mila dollari). Un buon giocatore costa da due a 10 mila dollari al mese. Il prezzo medio dei cavalli ruota intorno ai 25-30 milioni.

Ad Asti, c'è già qualche rettore di borgo che ha accentrato l'attenzione su questi meravigliosi quadrupedi e incomincia a fare un pensierino per la prossima edizione del Palio: vista la straordinaria abilità dei cavalli argentini che sono in grado di effettuare imprevedibili scatti e sanno «curvare» in pochissimo spazio, perchè non tentare la conquista del prestigioso drappo affidandosi ad uno di questi animali?

Alberto Fumi

Ieri a Torino, oggi ad Alessandria

Ecco il treno rosa

Uno dei vagoni del «treno rosa» con la mostra che richiama l'attenzione dei bambini sull'ecologia

ALESSANDRIA ● *(m. t. m.)* Dopo la tappa torinese di ieri, oggi il «treno rosa» che promuove la coscienza ambientalista nei giovanissimi giunge ad Alessandria. Il viaggio ha avuto inizio una settimana fa a Verona e proseguirà attraverso l'Italia fino al 3 giugno, giorno in cui farà rientro nella città veneta. L'iniziativa è stata ideata dall'associazione ecologista «Una voce per la natura» e, insieme all'idea del treno come mezzo di viaggio pulito e rispettoso dell'ambiente, porta in giro il concorso «Cantanatura», giunto quest'anno alla seconda edizione.

«Cantanatura» si rivolge ai bambini della scuola elementare e media: una selezione di loro disegni, poesie e temi è esposta nei vagoni del simpatico convoglio. Dalle dodici migliori idee verranno poi composte altrettante canzoni per un vero lp. Ad interpretarle saranno i bambini che avranno dimostrato buone capacità canore nel corso dei provini che la piccola sala di registrazione allestita sul treno consente di effettuare. Con il ricavato della vendita del disco verranno finanziati scavi di pozzi nel Burkina Faso e l'acquisto di oasi naturali in Italia.

a cura di Marisa Di Renzo

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito
mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

La nostra epoca potrebbe definirsi un'era «tossica»: in particolare nel nostro mondo occidentale è difficile trovare una sola persona adulta che abbia la mucosa completamente sgombra da stati tossici, quelli che causano alterazioni alle vertebre cervicali, disturbi alla vista, processi infiammatori all'orecchio, difficoltà di concentrazione e alterazioni del carattere. Nelle scuole cinesi e giapponesi si fanno fare ai bambini, prima d'ogni lezione, esercizi di ginnastica disintossicante (ad esempio relazioni della nuca nei due sensi); ma è soprattutto attraverso una corretta alimentazione che si scongiura il pericolo di un perenne stato acido nei tessuti muscolari, nervosi e degli organi a secrezione interna, che migliora la fisionomia psicofisica, il rendimento intellettuale e la resistenza allo studio o alla concentrazione. In particolare i crampi notturni ai polpacci di cui molti soffrono dovrebbero avvertire che è il momento di passare ad un'alimentazione più equilibrata, in cui vengano ristabiliti a livello cellulare rapporti corretti tra i vari ioni, eliminando le scorie tossiche che «acidificano» l'organismo.

CILIEGIA (Cerasus Vulgaris). Esiste in natura un potente depurativo, una vera «pillola magica» che questa stagione sta per offrirci con generosa abbondanza: è la ciliegia (non importa di quale colore), depurativa, disintossicante, energetica, antinfettiva, diuretica, antireumatica, ringiovanente: insomma fatta apposta dal Creatore per rimettere in sesto i pletorici, i diabetici, coloro che soffrono di dolori reumatici e tensione nervosa. Due giorni a sole ciliegie e succo di ciliegia immetteranno nel sangue un'energia nuova, superiore a qualsiasi tonico farmaceutico e persino ad una costosa «cura termale».

ricetta

Potete mangiarne quante ne volete, crude, cotte, o spremerne il succo e berne a volontà. E adatta anche ai diabetici perchè contiene levulosio. Come dessert potete prepararla come segue. Togliete i noccioli a mezzo chilo di ciliegie, aggiungete fragole ben pulite, lettino di mela e pezzetti di ananas. Riempite con questa macedonia mezzo avocado scavato a coppa e spremetevi sopra un bel limone. Potrete decorare il tutto con corolle di margheritine di prato.

VANDALISMI A CHAMPORCHER

Aosta, studenti-teppisti in gita La preside si scusa in Comune

Allievi di un istituto di Gorgonzola hanno compiuto un raid facendo diversi danni. La professoressa ha scritto ed è andata dal sindaco: «La colpa è mia se sono maleducati»

AOSTA ● Una simpatica sorpresa per gli amministratori di Champorcher quella lettera arrivata da Gorgonzola. Erano le «scuse» della preside di un istituto i cui allievi si erano lasciati andare ad atti di teppismo durante una gita scolastica in Valle. La loro preside, Maria Ferraro, capo dell'istituto per geometri e ragionieri «Argentia» di Gorgonzola, ha scritto il sindaco di Champorcher, Celestino Savin: «Assumo tutta la mia personale responsabilità nel non aver saputo educare questi giovani al rispetto dei valori democratici e antifascisti di cui tutta la Valle d'Aosta è stata portatrice». Poi Maria Ferraro è andata a trovarlo, dopo aver imposto ai ragazzi, un gruppetto di otto studenti, di cancellare le loro scritte inneggianti al fascismo.

La cronaca di questa gita tutta sbagliata, finita con la vergogna e l'amarezza della preside, comincia il 2 aprile, quando una sessantina di ragazzi, dai 14 ai 17 anni parte verso la Valle d'Aosta. I titolari dell'albergo si accorgono che alcuni erano piuttosto turbolenti, forse per il fatto di sentirsi poco controllati: e avevano minacciato di chiamare i carabinieri. Ma gli studenti non se l'erano data per inteso e alcuni di loro, hanno compiuto la scorribanda nel paese. Il gruppo, armato di pennello e bombolotto, si accanisce contro un paio di nuovissime cabine telefoniche, «dipingendo» anche un guard rail.

Scritte tutte uguali, deliranti inni al fascismo. Gli studenti-teppisti strappano i fiori di una aiuola lungo la strada, buttano un carretto da una discesa. Tra i danneggiati c'è anche la zia del sindaco, che, arrabbiatissima, informa il nipote.

Celestino Savin va subito nell'albergo degli studenti milanesi: «Ho spiegato quello che era successo — dice il sindaco — e gli insegnanti si sono scusati, hanno informato la preside e i ragazzi sono stati costretti a cancellare le scritte dalle cabine. Pensavamo che la faccenda fosse risolta, poi, una settimana fa, la professoressa Ferraro è venuta in Comune. Ha voluto spiegare che i ragazzi erano stati puniti per quello che avevano fatto. Mi è sembrato un gesto così corretto che ho deciso di appendere la lettera di scuse nella bacheca del Comune».

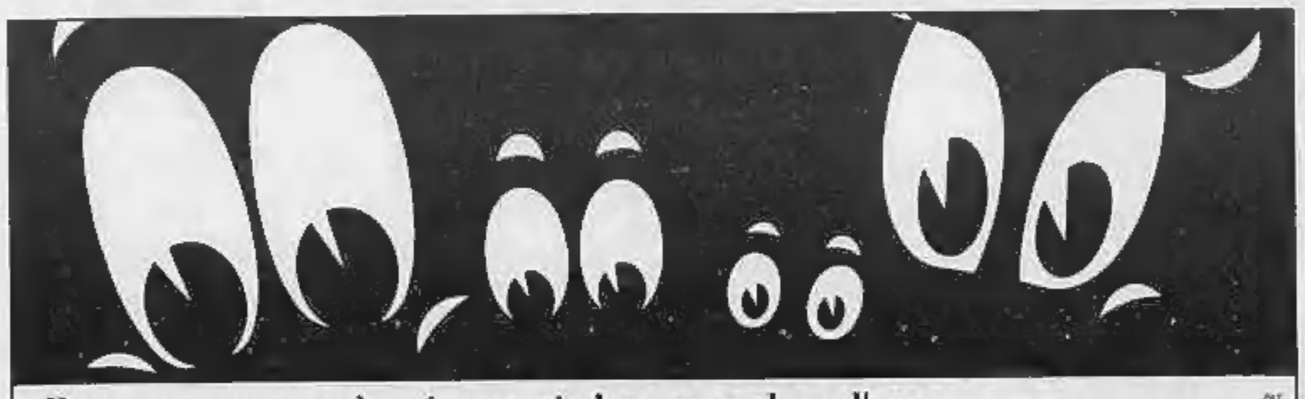
Gli studenti responsabili della bravata sono stati sospesi, dai due ai tre giorni.

VERBANIA

Cercati con il sonar lo scafo e le vittime ancora sul fondo del Lago Maggiore

VERBANIA ● *(a. c.)* Si sono intensificate stamattina nel tratto di lago compreso tra le punte Olivo, San Michele e Castagnola le ricerche del motoscafo e dei corpi dei nove turisti annegati 15 giorni orsono. Operano sul battello «Cerbiatto» messo a disposizione dalla Navigazione Lago Maggiore tecnici e specialisti della ditta Idrotec di Como che hanno in dotazione apparecchiature sonar ecoscandagli e un robot con telecamera in grado di scendere sino a 600 metri.

L'intervento della ditta comasca è stato deciso dalla procura della Repubblica di Verbania determinata al recupero del relitto e delle salme anche per poter stabilire con esattezza le cause di una sciagura che, al momento, sono soltanto oggetto di supposizioni. La zona presa in considerazione scende in particolare da un punto un poco a Nord della località Sasso Galletto fino alle punte Olivo e San Michele. Vengono setacciate con l'ecoscandaglio strisce di lago della lunghezza di 200 metri da sottocosta sino a 500 metri al largo.



AGENZIA RALLY
di Frezzato geom. Roberto
Pratiche auto
Assicurazioni
Conto terzi - proprio
Assistenza legale
Notaio in sede tutte le sere ore 18/19
finanziamenti senza ipoteca
Via Botticelli 2
10155 Torino
Tel. 201.176/200.158

AUTO RENATO
ACQUISTA
URGENTEMENTE
VETTURE DAI
DIPENDENTI FIAT
MASSIMA VALUTAZIONE
PAGAMENTO CONTANTI
VIA DONIZETTI 19 G
ANG. C.SO
VIA ORMEA TORINO
TEL. 011-688862
APERTO ANCHE IL
SABATO POMERIGGIO

De Maestri • Ghirardato • Tartara
SEGNALIBRO
Antologia italiana per la scuola media
- 330 autori antologizzati in 2272 pagine (tre volumi)
- quaderno di lavoro di 112 pagine allegato al primo volume
- schede operative di verifica e di recupero
- prove di ingresso e di livello
- audiocassetta per insegnanti
- L. 25.000 ogni volume
NOVITÀ FABBRI EDITORI

"ETEROSESSUALI"

Sono chiamati così gli uomini che hanno rapporti con donne, le donne che hanno rapporti con uomini. In questi anni gli eterosessuali sono stati ritenuti più al riparo dal rischio di Aids. Oggi, però, il contagio da Aids sta crescendo proprio fra gli eterosessuali. L'Aids può colpire chiunque perché si trasmette non soltanto attraverso sangue infetto, per esempio drogandosi e scambiandosi la stessa siringa, ma anche attraverso rapporti sessuali con persone già infette (sieropositivi). Ecco dunque che un disinvolto atteggiamento sessuale può essere pericolosissimo: più partner si cambiano, più rischio si corre; più rapporti occasionali si hanno, più si può estendere il contagio. È meglio quindi evitare rapporti sessuali con persone sconosciute o persone il cui comportamento è a rischio, e, almeno in questi casi, usare sempre il preservativo.

Al minimo dubbio è bene sottoporsi al test che è gratuito e assolutamente anonimo. Il test è importante perché consente di controllare meglio l'infezione e di proteggere le persone vicine.

AIDS

SE LO CONOSCI LO EVITI.
SE LO CONOSCI NON TI UCCIDE.

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA LOTTA CONTRO L'AIDS
Ministero della Sanità

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Tacchella, indagini sulle vecchie intercettazioni

«C'è un pentito e parla»

Ora i sequestratori di Patrizia hanno deciso di collaborare. Ordinate delle superperizie sulle voci di quattro rapimenti che sconvolsero il Piemonte. Troppi indizi, troppi particolari

Altri sopralluoghi nella «prigione» di Patrizia Tacchella

Franco Mafliotto «canta», spiega, ammette. In queste ultime ore pare si sia deciso a raccontare tutto quanto, contribuendo così a dipanare più in fretta l'intricata matassa dell'insospettabile anonima sequestri subalpina.

Questa scollaborazione, poco meno inattesa e di sicuro gradita, è un particolare non certo irrilevante, che potrebbe imprimere ulteriore consistenza e velocità alle indagini. Indagini e accertamenti ampliatisi in questi ultimi giorni, non mano che si acquisivano nuovi particolari e ci si rendeva conto che il gruppo di sequestratori «balordo», in realtà non lo era poi tanto ed aveva una sua consolidata struttura e organizzazione.

Dai magistrati e dalle forze dell'ordine, la consegna del silenzio è il riserbo sono strettissimi, anche per ciò che la confessione-ammissione di una delle tre menti della banda potrebbe aprire ampi squarci di verità su altri 7 sequestri, finora insoluti. Nuovi nomi di insospettabili potrebbero presto venire fuori, mentre con tutta probabilità, nei prossimi giorni, saranno effettuate nuove perizie foniche sulle voci dei «telefonisti» dei vari kidnaping. E si sta cercando la fantomatica segretaria Chicchin, che lavorava alla Microprofil di Pofino, l'azienda di Bruno Cappelli, sparita misteriosamente in Florida dal giorno successivo al blitz delle forze dell'ordine a Santa Margherita Ligure.

Quindi, dal 1975, Bruno Cappelli, Franco Mafliotto e Valentino Biasi avrebbero compiuto almeno altri tre rapimenti soltanto in Piemonte: Federica Isoardi (sembra quasi certo), Pietro Garis e Giorgio Garbero (ancora da accertare con sicurezza). Su Garbero e Garis, avrebbe fatto importanti ammissioni proprio Franco Mafliotto, fin da ieri nel carcere veronese dov'è rinchiuso in attesa di essere sentito in giornata dal giudice Angela Bargagliotti. Lo stesso imputato avrebbe confessato la sua partecipazione pure al rapimento di Federica Isoardi. Ma non avrebbe agito sempre con gli stessi complici: stando alle indiscrezioni in particolare nel caso Garbero.

In più si sta verificando se nel dicembre '74, Mafliotto e gli altri hanno tentato di rapire un'altra ragazzina trentacenne: Laura Valvassori, figlia di un imprenditore edile di Alpignano, attesa in auto davanti alla scuola Fan di Bruno, in Borgo San Donato, da due uomini mascherati, e riuscita a sfuggire al sequestro per la sua pronta reazione e l'arrivo di alcuni passanti in aiuto.

Senza contare altri rapimenti di bimbi compiuti nel Nord Italia a metà degli Anni 70. I tre potrebbero avere avuto parte nei sequestri di Renzo Nospoli, figlio di un industriale di Como, rapito nel gennaio del 1977; Elena Corti, figlia di un dirigente industriale comasco, rapita nel '78 e liberata dietro riscatto di un miliardo; e di Ilaria Olivari, figlia di un industriale di Firenze, per la cui liberazione, nel gennaio '78, fu pagato un riscatto di un miliardo e mezzo.

Ivano Barbiero

AL MONUMENTALE

Grande Torino Una tomba lo ricorderà

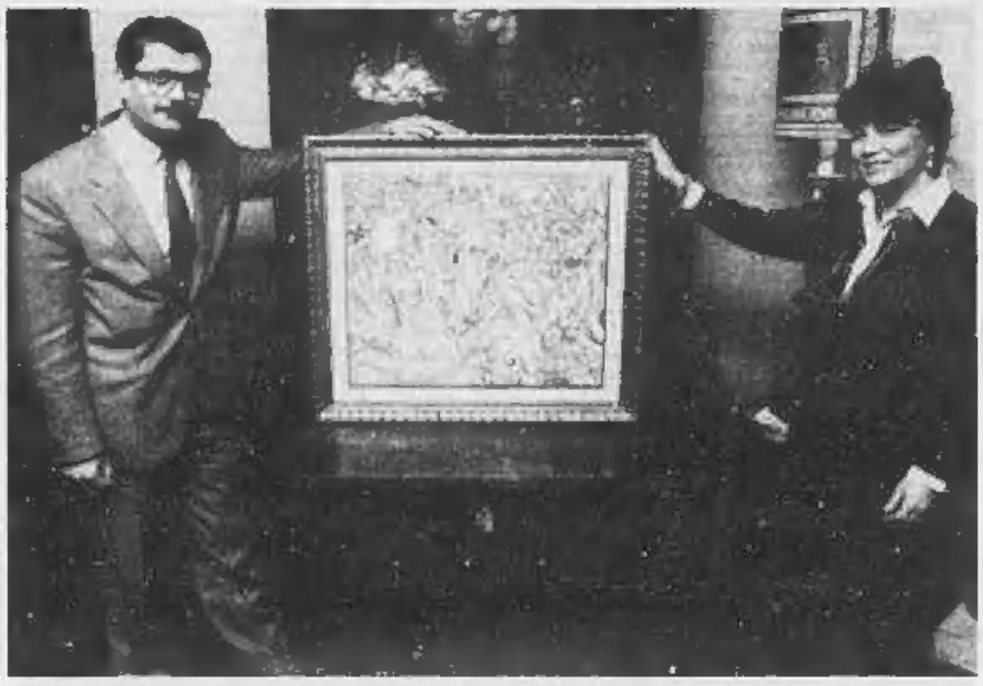
Un monumento al «grande Torino», scomparso nella sciagura aerea di Superga il 4 maggio del 1949, sarà eretto nel cimitero monumentale, in un'area messa a disposizione dall'amministrazione comunale. Sul luogo dell'incidente, a Superga, è stato sistemato da tempo un cippo (meta del pellegrinaggio di decine di migliaia di persone ogni anno), cosa che non è mai stata fatta nel cimitero torinese, benché vi siano sepolti le salme di Mazzola, Matteo Gabetto, Leik Schubert, Operto, il bravo Erbstein, i giornalisti Tosatti e Cavalleri.

L'iniziativa è stata presentata nella sede del Torino calcio dall'architetto Antonio Carella, dirigente del servizio demografico del Comune (che ne è stato il promotore), dal sindaco, dal presidente del Torino, Gianmauro Borsano e dall'assessore Antonello Angeleri. Per la realizzazione è stato costituito un comitato, di cui fanno parte anche alcuni congiunti delle vittime, che raccoglierà i fondi necessari (300-500 milioni) per l'opera. Per la realizzazione ha già dato la propria disponibilità lo scultore Umberto Mastroianni.

TORINO COME AMSTERDAM, MA...

Via Roma, quei Van Gogh perfetti «falsi d'autore»

Esposti da Ginori i quadri di Gianmario Regge, medico con l'hobby di imitare il pittore fiammingo



Uno dei falsi Van Gogh che verranno esposti nelle vetrine della Richard Ginori in via Roma

Se passeggiando in via Roma, nei prossimi giorni, vedrete esposti quadri di Vincent van Gogh non stupitevi: si tratta di un atto di amore, di un omaggio al grande incompreso le cui opere saranno offerte all'ammirazione dei visitatori ad Amsterdam, in occasione del centenario della morte, fino al 29 luglio prossimo.

Ad affidare a Torino gli Irises, i Girasoli, La siesta, i Mietitori, i Raccoglitori di patate, il Campo di grano con corvi e altre stupende immagini, una decina in tutto, incredibilmente fedeli al tratto impetuoso del grande maestro, è un medico, con l'hobby della pittura.

Si chiama Gianmario Regge, parente alla lontana del più noto, e lavora all'ospedale Sant'Anna. «Ho incominciato nell'82 — racconta — e, dopo un po' di tempo, qualcuno ha osservato che il mio modo di dipingere assomigliava parecchio a quello di van Gogh».

«E' stata poi un'amica di famiglia, Fiorella Romagnolo, che mi ha convinto ad esporre queste mie opere e adesso abbiamo fatto un accordo con i gestori del negozio Richard Ginori di via Roma. A maggio i miei quadri li potrete vedere in vetrina. Amo moltissimo questo pittore e, a modo mio, l'ho voluto dimostrare».

Fiorella Romagnolo, da parte sua, è entusiasta dell'iniziativa: «La capacità del dottor Regge di riprodurre la pittura di van Gogh è davvero strabiliante e questa sua abilità è stata riconosciuta anche da esperti milanesi che hanno allestito nella capitale lombarda una mostra permanente di falsi d'autore: hanno raccolto già 600 dipinti, da Pompei ai giorni nostri».

«Bene — continua —, l'interesse era così grande che i proprietari della mostra avrebbero voluto trattenere le opere del dottor Regge». S'è corso il rischio, dunque, che Milano scippasse le opere, ma il «pittore per hobby», come lui stesso ama definirsi, ha preferito privilegiare la propria città.

Una moda, quella dei falsi d'autore, che da tempo ha successo. In un recente numero della nota rivista d'arredamento Ad è pubblicato un servizio sull'esclusivo club di Saint Moritz. Chesa Veglia: le pareti del palazzo, il più antico della nota località, sono interamente tappezzate di preziosissime riproduzioni.

«E non è certo una novità — aggiunge Fiorella Romagnolo — che chi possiede un'opera d'arte autentica la tenga al sicuro in cassaforte ed esponga un falso, dipinto da mano esperta».

L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo da Annalisa Caravello, che gestisce il negozio Richard Ginori di via Roma: «Spero di poter esporre tutte le opere del dottor Regge. Le ho viste e mi sono piaciute moltissimo. Mi pare che il connubio tra questa forma di arte e la tradizione che ci accompagna sia davvero apprezzabile. La Richard Ginori, in fondo, rappresenta una fetta di storia: certi pezzi dei primi del '700, infatti, sono stati già esposti nelle nostre vetrine. Ora quest'omaggio a Vincent van Gogh ci sembra importante».

Nei progetti di Annalisa Caravello ci sono altre iniziative, «per poter offrire ai torinesi parte delle molte tracce che l'arte ha lasciato nella nostra città». Per esempio un «angolo» nei musei torinesi, dedicato alla vasta produzione che la Richard Ginori fece per Casa Savoia.

Daniela Daniele

IERI IL DIBATTITO

Barbano, Marletti e Vertone su concentrazione delle testate e disinformazione

Quando l'informazione viene «corrotta»

«Meglio la sovrabbondanza e il possibile inquinamento dei mass media che una informazione a dieta e controllata». Preoccupa di più il «dilagante conformismo delle idee»

«Le edicole di Berlino Est, sino a ieri sguarnite in maniera quasi eccentrica, si riempiono man mano come i chioschi di qualsiasi altra grande città europea. E sarà un bene, perché qualsiasi sovrabbondanza e ogni possibile inquinamento dell'informazione è decisamente assai meglio di qualsiasi informazione a dieta. Ma cosa significa effettivamente pluralità di informazione, e quale pluralismo stiamo difendendo?».

Carlo Marletti, docente di Sociologia della Comunicazione lo ha chiesto ieri sera a se stesso ed alla platea convenuta presso il Salone Scoti in occasione del penultimo incontro sulla corruzione previsto nel seminario sul tema organizzato dall'associazione *«Dialogos»*. Al centro del dibattito, questa volta, l'aspro ed attualissimo tema legato a *«Concentrazioni, informazione e disinformazione»*, introdotto come sempre dal sociologo Filippo Barbano ed analizzato, insieme con Marletti, dall'editorialista Saverio Vertone.

Un argomento difficile. E una diagnosi amara. Ha riflettuto Marletti: *«Si dice che in Piemonte esiste il monopolio de "La Stampa" ed è un luogo comune insieme vero e falso. Vero perché si tratta del solo grande giornale esistente, falso perché lo circonda una fitta miriade di periodici piemontesi. Ma il problema non è questo, e lo ha dimostrato l'arrivo dell'edizione locale de "La Repubblica" che non ha cambiato nulla, accantonando qualsiasi nuovo canale di interrogazione o problematizzazione. Unica novità: di fronte ad uno dignitosa stampa conformista esiste adesso, ed è un fenomeno tangibile in tutt'Italia, una voce alternativa vistosamente neopopulista. Istituzionalizzata una volta di più una autentica e valida opposizione».*

Concentrazione di testate? Forse è meglio cominciare a preoccuparsi del dilagante conformismo delle teste e delle idee diluito nel crogiuolo sempre più assorbente della pubblicità di massa. Con il risultato di un malessere particolarmente acuto in una società come quella italiana che, secondo Saverio Vertone, *«scontta da secoli quella direzione parrocchiale mite ma estremamente persuasiva che ha le sue radici più lontane nella Controriforma. Di qui la realtà di un Paese individualista ma senza individui, di una nazione formata da uomini singoli come sono singoli i topi che rovistano nelle immondizie e rubano scaglie di formaggio. Un'Italia che, nonostante le sue indubbie qualità, manca di quella responsabilità e forza di scelta che è oggi il requisito fondamentale alla base di una autentica evoluzione».* Soprattutto perché, caduto per sempre il bipolarismo internazionale e in crisi il mercato pronto sino a ieri ad ingoiare qualsiasi cosa, sta maturando per tutti il tempo drammatico della decisione e della scelta.

Ed ecco, di fronte ad un made in Italy di grande ed innegabile cultura industriale, la crisi penosa di ogni cultura individuale e politica che oggi si riverbera pesantemente sul settore dell'informazione. *«In qualsiasi modo io giri il volante* — è il lamento di tanti direttori di giornale — *la macchina va avanti per la sua strada secondo percorsi sempre uguali».* Commenta Vertone: *«Sotto questa rigidezza intaccata soltanto da qualche increspatura superficiale c'è una diffusa, omogenea matrice culturale. Stretta in una cornice dove il "giustificazionismo" veterocattolico si fonde con quello più recente di sinistra, con un crollo di responsabilità individuali e collettive aggravato da una cialtroneria neoborbonica che non risparmia niente e nessuno».*

Neppure l'informazione. Oggi vetusta da una patina opaca, comoda e strumentale di ideologie politiche dietro cui soffoca *«quella autentica cultura di opposizione non di principio ma realistica che, al di là dell'imprevedibile e manieristica retorica del dissenso fine a se stesso, sta alla base di un autentico pluralismo».*

l. r.

Per il COMUNE DI TORINO
(scheda grigia)
LIBERTAS
vota nº 9
CHIAVARINO

OGGI al TORINO
Dal più originale regista di tutti i tempi
GERARD DAMIANO
THE ULTIMATE DESIRE!
CRAVINGS
DESIDERIO SODDISFATTO
con SHARON KANE ● MELANIE SCOTT ● NIKKI SWRITHE
VIETATO 18 ANNI

Stadio delle Alpi Borsano (Toro) attacca il Comune

Giammauro Borsano

Non è vero che al nuovo Stadio delle Alpi, alla Continassa, non si possa ancora giocare: solo che a scendere in campo, per ora, non sono i giocatori di calcio ma gli avvocati, con rilanci di ricorsi, cross di denunce, zaccate di impugnazioni.

Il più attivo e instancabile in questo senso è il presidente del Torino, Giammauro Borsano, che proprio ieri ha firmato il ricorso al Tar contro la convenzione tra Comune e Acqua Marcia per la gestione trentennale dello stadio, contestata anche dalla Juventus: e sull'argomento si preannuncia anche un ricorso al Coreco. Non solo: il Torino Calcio ha anche citato in giudizio il Comune impugnando lo sfratto dal «Comunale», intimatogli nei giorni scorsi.

Se i vertici della squadra granata martellano di carte bollate il Comune e la società che ha costruito e gestirà il complesso della Continassa, anche quelli juventini non se ne stanno con le mani in mano, pur senza scendere, per il momento, sul terreno legale. Ma su quello delle trattative non hanno ottenuto granché: sul punto contestato dei 2700 posti che l'Acqua Marcia si è riservata di vendere in proprio con abbonamenti pluriennali, ad esempio, si è ancora fermi sulle rispettive posizioni.

E la polemica sull'indisponibilità del nuovo stadio per la finale di Coppa Uefa del 2 maggio tra Juve e Fiorentina non accenna a spegnersi: «Da alcuni membri della giunta comunale — ha detto l'avvocato Chiusano — ci sono state rivolte pesanti accuse, ma nessuno ha spiegato perché in due anni non si sia stati in grado di completare i lavori all'esterno dello stadio. Non va perso solo un notevole incasso per la Juventus, ma anche l'opportunità di un vero collaudo dell'impianto». Dal Comune si replica che tutto sarà pronto per il 9 maggio

Ora la Fiat va a metano

Rivalta, pronti i nuovi impianti di riscaldamento

Buone notizie per il cielo di Rivalta, con soddisfazione del sindaco

Il sindaco di Rivalta Guglielmo Naldini, ritto sulla porta del palazzo comunale, guarda le Alpi inalando a pieni polmoni l'aria che dovrebbe sapere di pulito e annuncia: «Il cielo sopra Rivalta avrà cinquemila tonnellate in meno di anidride solforosa ogni anno». Tale è, infatti, in base ai suoi calcoli, il contributo in gas dell'attività delle industrie locali, che ora, finalmente, dovrebbero adeguarsi alla legge.

Come a Berlino, a Rivalta cadono i muri e un inedito fair play ecologico ricompone storiche diatribe, condotte a colpi di codici e pandette. I contendenti: da una parte Naldini, lanciato da anni all'inseguimento di tante piccole aziende di questa plaga iperindustrializzata della Provincia torinese, sospettate di inquinare acque, terra e atmosfera. Dall'altra i responsabili delle medesime, costretti a lunghe vicende giudiziarie dalla tenacia del sindaco rosso-verde, che del resto, anche quando non sapeva come inchiodarle definitivamente alle responsabilità, trovava comunque il sistema per graffiare: ad esempio, mandava i vigili ad annusare l'aria, multando a raffica i trasgressori per «molestie alla collettività».

E' successo con la Cma, da anni nell'occhio del ciclone a causa di una discarica abusiva di rifiuti esausti sulle rive del Sangone e per i fumi del suo inceneritore. O con la Cibe, che smaltisce rifiuti industriali e scarti di verniciatura.

Per loro, uno stillicidio: multe su multe, certo poche decine di migliaia di lire per volta per aziende che fatturano miliardi: «ma si è trattato soprattutto di una guerra dei nervi» spiega Naldini - e alla fine ha ottenuto il suo scopo.

Le ditte che non rispettavano i limiti di emissione imposti annualmente dal Comitato Scientifico Regionale (Criap), si sono attrezzate e ora risultano in regola, anche se con la Cma rimane in piedi un lungo contenzioso per la discarica.

Ma l'evento più importante dell'anno, secondo il sindaco, è la conversione al metano del riscaldamento degli stabilimenti Fiat, che partirà tra circa un mese.

La conferma arriva da corso Marconi: «Nei primi giorni di maggio, quando la Snam avrà completato gli allacciamenti, faremo le prove tecniche con la centrale termica riconvertita a gas approfittando della pausa estiva. Per tutta l'estate il metano servirà solo al cosiddetto fabbisogno tecnico, in modo tale che all'inizio del prossimo inverno la metanizzazione degli stabilimenti sarà integrale».

Un caso di pentimento?

Naldini adotta anche lui la linea morbida: «A dire il vero, la Fiat di prescrizioni dal Criap non ne ha mai avute e quindi, in un certo senso, il suo era un atto non dovuto, anche perché la legge non obbliga le industrie a riconvertirsi al metano. Come Comune, noi abbiamo solo caldeggiato ripetutamente l'adozione del metano, e la casa automobilistica ha dimostrato sensibilità nel procedervi autonomamente».

I responsabili dell'azienda torinese fanno notare però che la modifica della centrale di Rivalta non è un'iniziativa isolata, ma rientra in un piano generale di rinnovo energetico ed ecologico che la Fiat ha intrapreso già da parecchio tempo.

L'impianto di Mirafiori, ad esempio, funziona solo a metano dall'80, mentre ancora prima era a regime misto. Inoltre dall'anno scorso, sempre lì, è entrato in funzione un doppio impianto di cogenerazione della potenza complessiva di 110 megawatt, che rende autonomo tutto lo stabilimento.

Si tratta in pratica di una macchina a ciclo combinato, che ricava cioè calore dalla cabina a metano, calore altrimenti disperso, anche per via indiretta, mediante un circuito d'acqua intorno alle pareti. Inoltre possiede un sistema acqua-vapore nella camera di combustione delle due turbine per abbattere gli ossidi d'azoto.

Maurizio Menicucci

E' contemporaneamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Guido Drago

Lo piangono con infinito dolore nel ricordo della sua vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro la moglie **Anna**, i figli **Alfredo** con **Miglis, Marina** con **Giorgio, Marcolina** con **Sandro, Giorgio** con **Patrizia.** La cara salma dopo la benedizione impartita nella Abbazia di Novara - via Panza, 4 - alle ore 10,45 di mercoledì 25 c.m., proseguirà per Diano Marina ove alle ore 15 seguiranno i funerali.
— **Novara**, 23 aprile 1990.

I nipoti **Gwenda, Monica, Giorgia, Paolo, Marco** e **Guido** ricordano con infinito affetto il loro caro nonno **GUIDO.**
— **Novara**, 23 aprile 1990.

Partecipano al lutto:
Maria e Paola Tacchini
Giorgio Tacchini.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e le **maestranze tutte** dell'**Istituto Geografico De Agostini** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Guido Drago

Ella sarà sempre ricordato per la sua esemplare attività e dedizione come dirigente e consigliere d'amministrazione della società.
— **Novara**, 23 aprile 1990.

Partecipano al lutto:
Achille Bordi
Adolfo Bordi
Alberto Bordi
Andrea Bordi
Chiara Bordi
Giovanni Bordi
Marcella Bordi
Marco Bordi
Paolo Bordi
Pietro Bordi
Silvano Bordi
Cristina Drago
Marco Drago
Maria Carla Drago
Roberto Drago
Roberto Agostini
Benedetto Alessandro
Mario Abriani
Italo Altamura
Enrico Baffetti
Carlo Bardasano
Maurizio Barolli
Giovanni Baselli
Maria Serena Battaglia
Ugo Belardi
Angelo Bellone
Vincenzo Bena
Renzo Bosiele
Giorgio Broggi
Marco Bruno
Achille Bucciotti
Emilio Bucciotti
Domenico Butera
Silvia Caderio
Guido Capasso
Francesco Cappadona
Mauro Catteruccia
Vincenzo Cappellini
Marco Cerutti
Roberto Colma
Maurizio Colombo
Vinicio Consorti
Carlo Crosta
Francesco De Mojana
Eugenio De Rosa
Francesco Di Castri
Vincenzo Dominici
Giulio Drago
Roberto Fiore
Filippo Fiorio
Luigi Freddara
Otello Geddo
Piero Giordano
Francesco Giannoccaro
Rinveglio Isola
Lucio Lamarque
Augusto Magni
Valerio Malandi
Pasquale Maiello
Alvaro Mangialaio
Roberto Margara
Araldo Mariani
Ugo Michieli
Giuseppe Motta
Mario Nilo
Vittorio Orano
Marco Pastori
Armando Perea
Paolo Picchio
Marcello Pistolesi
Silvano Pupella
Giuseppe Rivera
Maria Rosa Rosi
Ferruccio Rossi
Alberto Rubbo
Marco Ruggeri
Mario Scappaticci
Marina Sejmand
Francesco Silvestri

Ettore Sinone
Maria Soldi
Ruggiero Spadaro
Antonio Tavano
Adelio Tettamanzi
Fernando Togni
Ubaldo Uberti
Cesare Varzi
Arnaldo Vasino
Jason Vella
Giorgio Vignoli.

Achille e Giulia Bordi con **Marcella** e **Luciano, Marco** e **Daniela, Isabella** e **Giorgio, Andrea** e **Titti, Giovanni** e **Laura, Pietro** e **Silvia** con tutti i nipoti sono vicini con grande affetto ad Anna e ai suoi figli nell'immenso dolore per la scomparsa del caro **GUIDO.**
— **Novara**, 23 aprile 1990.

Adolfo e **Giuliana Bordi** con **Paolo, Alberto, Chiara** e **Giovanni** e i nipotini si stringono ad Anna e ai suoi figli nel loro grande dolore per la scomparsa del carissimo **GUIDO** che ricorderanno sempre con immenso affetto.
— **Novara**, 23 aprile 1990.

Fulvia, Silvano ed **Elena Bordi** con i ragazzi si stringono attorno ad Anna e figli, ricordando con tutto il loro affetto il caro **Guido.**
— **Novara**, 23 aprile 1990.

Giuliana Drago Bordi con **Lalla** e **Renzo, Giugi** e **Luigi, Marco** e **Donata, Roberta** e **Raffaella, Cristina** e **Claudio** e tutti i nipoti, si stringono con grande affetto ad Anna, Alfredo, Marina, Marcolina e Giorgio addolorati e composti per la perdita di **GUIDO.**
— **Novara**, 23 aprile 1990.

Guido Franco Ferraro, Maderdo Cati Miliana partecipano al dolore della famiglia Drago.

Pina Pissi partecipa al grande dolore di Marcia e famiglia Drago per la perdita di **PAPA'.**

E' mancata

Maria Mozzino ved. Ghilardi

anni 81

Addolorati l'annunciano il figlio **Sergio** con **Bianca**, i nipoti **Betti** e **Milo** con **Silvia**, nonna **Auri.** Funerali 26 aprile ore 11,30, ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 23 aprile 1990.

Sono affettuosamente vicini a Sergio i cugini: **Sebastiano, Celso, Rosetta, Fulvio Ghilardi;** gli amici **Gabriella** e **Ezio Vincenti.**

Luisa e **Laura** sono affettuosamente vicine a Sergio e famiglia.

Mario Tagliaferro e famiglia partecipano al grande dolore di Sergio.

Affettuosamente vicini a Sergio e Bianca, gli amici:
Giovanni Grazia Ansaldi
Lino Tere Antonini
Mario Jose Braggio
Jucelo Laura Casalegno
Franco Gianna Ferraro
Roberto Piera Olivero
Michele Kiki Postiglione
Franco Adelina Vella
Riccardo Mirella Waipol

Partecipano:
Romano Piera Rosso
Virgilio Marisa Scali
Giorgio Marika Pedretti
Nini Milly Vacco
Gian Mirella Mottura
Graziella Busso
Nando Elda Delvecchio

Partecipano: **Ambra** e famiglia; **Giorgio, Sonia, Claudio.**

Improvvisamente ci ha lasciati

Severino Fenoglio

Antiano FIAT

Lo piangono con immenso dolore la moglie **Antonietta,** i figli **Piero, Tiziana** con **Enzo,** sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 27 ore 11,45 parrocchia S. Silimmale, via Livorno.
— **Torino**, 21 aprile 1990.

I consuocari con **Nino** ed **Elisa** partecipano al dolore di Tiziana e famiglia.

Gli amici di Tiziana ed Enzo partecipano al loro dolore.

Antonio, Gianni, Mauro, Monica, Paolo, partecipano al grande dolore di Piero per la perdita del **PAPA'.**

Giunta la sera Gesù disse «Passiamo all'altra riva».
Il Signore ha chiamato a sé l'anima di

Maria Luigia Ravera ved. Astori

Il figlio **Gianfranco**, la nuora **Ivana**, le nipoti **Anna** ed **Elisa** porteranno nel cuore la profonda piaga della sua irreparabile e della sua forza. I funerali avranno luogo mercoledì 25 aprile p. v. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Don Bosco 3 in Vallo.
— **Varallo**, 23 aprile 1990.

Il **Segretario Provinciale**, la **Direzione** e il **Comitato Provinciale della Democrazia Cristiana Vercellese e Valsesiana** partecipano al dolore dell'Onorevole Gianfranco Astori per la morte della cara mamma

Maria Ravera ved. Astori

— **Varallo**, 23 aprile 1990.

Il **Consiglio Comunale** di **Varallo** partecipa al cordoglio del Sindaco, On. Gianfranco Astori, per la perdita della madre

Maria Luigia Ravera ved. Astori

— **Varallo**, 23 aprile 1990.

La **Giunta Municipale**, il **Segretario Generale** e i **Dipendenti** della **Città di Varallo** si associano al dolore dei familiari e del Sindaco, On. Gianfranco Astori, per la morte della madre

Maria Luigia Ravera ved. Astori

— **Varallo**, 23 aprile 1990.

Marco Testa e famiglia partecipano al dolore dell'Onorevole Astori e famiglia per la perdita della cara mamma

Maria Luigia Ravera ved. Astori

— **Saluggia**, 23 aprile 1990.

Il **ministro per i Beni culturali** on. **Ferdinando Facchiano**, partecipa con profonda tristezza al grave lutto che ha colpito l'On. Gianfranco Astori per la perdita della madre, signora

Maria Luigia Ravera ved. Astori

— **Roma**, 24 aprile 1990.

Liliana Barbaciui, Michele Lepora e la **Segreteria Particolare** al **ministro Beni culturali e ambientali** partecipano con sentimenti affettuosi di solidarietà al lutto dell'Onorevole Gianfranco Astori per la scomparsa della mamma signora

Maria Luigia Ravera

— **Roma**, 24 aprile 1990.

Cristianamente vicino a Gianfranco ne ricordo la mamma,

Maria Luigia Ravera Astori

a prego. **Michele Lepora**
— **Roma**, 24 aprile 1990.

Il **Gons. Franco Piso Capo di Gabinetto del Ministro per i beni culturali** partecipa con il **Personale tutto del Gabinetto** al grave lutto che ha colpito l'on. Gianfranco Astori per la perdita della madre signora

Maria Luigia Ravera vedova Astori

— **Roma**, 23 aprile 1990.

La famiglia **Lepora**, affettuosamente vicina a Gianfranco e famiglia in questo momento di dolore, si unisce a lui nella preghiera per la sua **MAMMA.**
— **Alice Castello**, 23 aprile 1990.

Cristianamente è mancata

Valentina Frascaroli

Lo annunciano la sorella **Adriana**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15 via Bussoleno 14 Cambiano. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cambiano**, 24 aprile 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Fontana

Commendatore della Repubblica
Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine di Cipro
Chevalier de la Provence

Lo annunciano la moglie **Lina**, i figli **Eugenio, Gianfranco, Carmen** e rispettive famiglie. Funerali martedì 24 corr. ore 15,45, chiesa Nostra Signora degli Angeli a Sanremo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sanremo**, 23 aprile 1990.

E' mancata

Ida Maria Vittaz in Demarchi

Lo annunciano il marito **Domenico**, figli **Elena, Giuseppina, Giulio** con le famiglie, sorella, cognati, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 Piazza Mochino 9. E' partecipazione e ringraziamento
— **San Mauro Torinese**, 23 aprile 1990.

L'**Associazione Commercianti San Mauro** partecipa al lutto del Consigliere Giulio Demarchi

L'Amministrazione Comunale di Venaria partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della dipendente

Maria Luigia Bonfanti

— **Venaria**, 24 aprile 1990.

Mari e **Gino Regaldo** affettuosamente vicini a Livia e Bruno per la scomparsa del caro

Filippo Pagliano

— **Torino**, 21 aprile 1990.

La famiglia **Montù Vasini** partecipa al cordoglio per la scomparsa del signor

Filippo Pagliano

— **Torino**, 21 aprile 1990.

Condomini, inquilini, Amministratore e **Custode** di **via Ormea 54,** partecipano al dolore della famiglia Pagliano

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Scotta in Mina

Addolorati lo annunciano il marito **Elino**, le cognate, i cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano oggi alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via XI Febbraio numero 2.
— **Alpignano**, 24 aprile 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Buffa

Lo annunciano la moglie **Rosina**; la figlia **Enrica** con **Claudio**; i nipoti: **Fabio, Deborah**. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Micca. Funerali martedì 24 ore 16, parrocchia S. Giorgio in Brozolo.
— **Brozolo**, 23 aprile 1990.

E' cristianamente mancato

Antonio Francone

Ne danno il triste annuncio nipoti, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottori e personale tutto della Casa di cura San Giusto di Baldissero Torinese. Funerali giovedì 26 ore 10 parrocchia Sant'Alfonso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 aprile 1990.

E' mancato ai suoi cari

Giacomo Dentici

funzionario del Banco di Sicilia

Lo annunciano a funerali avvenuti **Romana e Dani.**
— **Torino**, 24 aprile 1990.

Il **Gruppo Anziani Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio e ripose

Agostino Borgna

— **Torino**, 23 aprile 1990.

Direzione Impiegati Operai ed il **Gruppo Anziani** della **Officine Metallurgiche Cornaglia** partecipano di cuore al dolore del signor Oria per otre quarant'anni loro fedele ed affezionato direttore per la scomparsa della consorte

Caterina Oria

— **Balnasco**, 24 aprile 1990.

I **Dipendenti** della **Poesio & Girodo srl** prendono parte al grande lutto che ha colpito il sig. Vito Colonna per la morte del fratello

Nicola Colonna

— **Torino**, 24 aprile 1990.

Antonio e **Loredana Vincenti** sono vicini all'amico Vito per la scomparsa del fratello

Nicola Colonna

— **Torino**, 24 aprile 1990.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Sesto Torre

Lo annunciano con grande dolore sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 27 ore 11,45 parrocchia Nostra Signora della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 aprile 1990.

I **Orsi Italiani** (Amministratore Collegio ed i Dirigenti

Mario Ambrosio
Adolfo Bagnasacco
Giovanni Barco
Ivo Biala
Franco Bruchetti
Pierre Buciet
Giorgio Canonsi
Francesco Cerutti
Luigi Chianale
Giampiero Chiusano
Armando Cornelio
Gian Carlo Cortona
Egidio De Guidi
Emidio Del Giudice
Bruno Faccio
Alfio Frati
Michel Fusillier
Giorgina Gallo
Aldo Gilletto
Guido Giorello
Claudio Giora
Carlo Lasagni
Pascal Lerous
Luigi Mainero
Francesco Minelli
P. Giorgio Morello
Cesare Mori
Luigi Paganini
G. Battista Partusio
Renzo Picardi
Sergio Pirra
Carlo Re
Manfred Reginka
Sulo Reguli
Renato Ronchi
Franco Scaglia
Eugenio Scocchmarro
Eziama Sinopoli
Aldo Sortino
Ubaldo Tagliapietra
Gabriele Vieo
Aldo Zorgniotti

si uniscono al lutto per la scomparsa del signor

Paolo Scoffone

padre del dott. Ezio Scoffone, dirigente della società
— **Torino**, 24 aprile 1990.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Telesoft SpA** partecipano al grave lutto che ha colpito il dott. Giuseppe Casella, Presidente del Collegio Sindacale della Società, per la scomparsa della moglie signora

Rosa Piazza-Casella

— **Roma**, 23 aprile 1990.

E' mancata

Maria Rossi ved. Bruno

anni 93

Ne danno triste annuncio la nuora **Costantina**, i nipoti **Laura** e **Roberto**. Funerali giovedì 26 aprile ore 11,45 presso la chiesa S. Giuseppe Cottolengo.
— **Torino**, 23 aprile 1990.

E' finita la sofferenza terrena di

Giovanna Braggio

anni 69

Straziata lo annuncia la sorella **Paola** e parenti tutti. Funerali giovedì 26 c.m. ore 15,30 parrocchia di Borgamasco (Al) con partenza e benedizione ore 13,30 dall'ospedale Martini di via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 aprile 1990.

Improvvisamente ha concluso la sua lunga vita terrena

Maddalena Gardano ved. Compustella

di anni 92

Ne danno il doloroso annuncio i nipoti **Giovanni** con **Laura, Aldo**, l'adorata pronipote **Anna** con **Piero** e la piccola **Giulia.** I funerali avranno luogo giovedì 26 aprile 1990 alle ore 11,45 presso la parrocchia Speranza, via Chatillon.
— **Torino**, 22 aprile 1990.

I nipoti **Compustella Rey** e cognata commossi pregano per una sollecita [illegible] verso la luce.
— **Torino**, 22 aprile 1990.

Ci ha lasciato il

dott. Domenico Gambetta Nino

Lo piangono la moglie **Irene Fabbro**, i cugini ed i nipoti tutti. I funerali avranno luogo martedì 24 c. m. alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Codogno da dove si proseguirà per il cimitero dove avverrà la tumulazione nella tomba di famiglia.
— **Rapallo**, 23 aprile 1990.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale** e i **Dipendenti** della **Dea S.p.A.** si associano al dolore dell'Amministratore Delegato ing. Enrico Cavatorta per la scomparsa della madre signora

Francesca Cattaneo

— **Moncalieri**, 23 aprile 1990.

Dirigenti e **Funzionari** della **Dea S.p.A.** prendono parte al grave lutto dell'ing. Enrico Cavatorta, Amministratore Delegato, per la morte della madre signora

Francesca Cattaneo

— **Moncalieri**, 23 aprile 1990.

Partecipano commossi al dolore dell'ing. Enrico Cavatorta per il decesso della **MADRE:**

Sandro Del Sarto
Francesco Germano
Remo Massazza Gai
Guglielmo Rabo
Gianfranco Scaglione
Alessandro Serano Regis
Roman Weltzen
Giovanni Zucchino
— **Moncalieri**, 23 aprile 1990.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale** e i **Dipendenti** della **Prima Misura S.p.A.** si associano al dolore dell'Amministratore Delegato ing. Enrico Cavatorta per la scomparsa della madre signora

Francesca Cattaneo

— **Moncalieri**, 23 aprile 1990.

I **Dirigenti** della **Prima Misura S.p.A.** prendono parte al grave lutto dell'ing. Enrico Cavatorta, Amministratore Delegato, per la morte della madre signora

Francesca Cattaneo

— **Moncalieri**, 23 aprile 1990.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Consigliere Delegato** ed i **Dipendenti** della **Elsag S.p.A.** prendono parte al grave lutto dell'ing. Enrico Cavatorta, Amministratore Delegato della **Dea S.p.A.**, per la morte della madre signora

Francesca Cattaneo

— **Genova**, 23 aprile 1990.

Partecipano al lutto: **Attarato, Albisetti, Antamoro, Aste, Bagliano, Balzarini, Barbagelata, Barzacchi, Bontempi, Borsalo, Borra, Brasca, Bruzzone, Camia, Cannatelli, Casanova, Castagnoli, Cerisola, De Benedetti, Delepiane, Del Turco, Durante, D'Urso, Fanara, Fanutza, Faure, Favre, Ferraris, Ferreri, Ferrucci, Fiumara, Fiego, Garese, Gargiolo, Garibbo, Gennari, Germak, Gerondio, Giubilesi, Lavezo, Mazzandino, Milano, Minucciani, Mosca, Muià, Musso, Olcese, Orsero, Paolini, Pamelli, Pasqui, Penuo, Piccardo E., Piccardo L., Poggi, Puppo, Rapetto G.C., Repetto G., Ricciardi, Robbiano, Rossi, Sarlirana, Scaglioia, Serano, Sodaro, Tartara, Venzano, Violino, Vrenna, Zacchini.**

Il Signore ha chiamato a sé

Domenica Bobba ved. Globellina

Ostetrica e riposo

A funerali avvenuti i suoi familiari l'annunciano a quanti la conobbero, la stimarono, le vollero bene. La cara salma riposa nel cimitero di Tronzano Vercellese.
— **Acqui Terme**, 24 aprile 1990.

Ti ricorderemo sempre **NONNA: Federico, Angelica** e **Pierangela.**

E' mancata ai suoi cari

Alfonsina Coviello ved. Caputo

Commerciante

anni 74

La piangono il suo **Renzo**, figli, figlie, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rodallo mercoledì 25 ore 15,30 via XXV Aprile 3.
— **Rodallo di Caluso**, 23 aprile 1990.

Il Signore ha chiamato a sé il

dott. Aldo Venchi

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore i familiari. Messa di Trigesima giovedì 17 maggio ore 18,30 parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 24 aprile 1990.

E' mancata all'affetto dei propri cari

Anna Montalbano Venezia

Lo annunciano il marito **Giuseppe** con i figli **Vito, Domenico** e rispettive famiglie. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 aprile 1990.

RINGRAZIAMENTI

«La sua morte lascia nel nostro cuore una piaga profonda. Noi ti abbiamo supplicato, o Signore, di prolungare i suoi giorni. Tu ce ne hai dato la Tua Vita e Tuo sarà fermo se benedetto»
(S. Agostino)
Mia nonna, mamma e papà di

Fulvio Pipino

ringraziamo quanti ci sono stati personalmente vicini nella lunga «Via Crucis» che ha condotto il nostro caro **FULVIO** sulla cima del calvario martedì 17 aprile, nella settimana più ricca di aspettazione di Cristo Risorto e quanto hanno partecipato alla Liturgia di suffragio in cresta della sua ammissione nella pienezza della vita in cammino di noi vive la certezza della sua reale presenza al nostro fianco e la sicurezza che non ci manchera il suo aiuto. Giunga a tutti l'annuncio pasquale che l'amore di **FULVIO** e la mano di Dio ci accompagnano nel pellegrinaggio verso l'Eterno. Grati per quanto **FULVIO** ha dato a noi e a tanti del vivo prima e durante la lunga sofferenza. La S. Messa di Settima sarà celebrata mercoledì 25 aprile alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Maurizio e quella di Trigesima sabato 19 maggio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale SS. Michele e Lorenzo (Tabona).
— **Pinerolo**, 24 aprile 1990.

Maria Elisabetta Sapegno con **Simonetta** e **Silvia**, commossa dal tributo di affetto e di stima ricevuto a

Natalino Sapegno

ringrazia sentitamente il Presidente della Repubblica, le Autorità dello Stato, del Governo della Valle d'Aosta e di Roma, i parlamentari Europei, nazionali e regionali, l'Università «La Sapienza», l'Accademia dei Lincei, i rappresentanti dell'Università, delle Accademie e delle istituzioni Culturali del Piano Latterani, della Rai e delle Case editrici, i Docenti e gli Allievi delle Università e dei Licei, gli Esponenti della Forze politiche e sociali, la Stampa, la Rai e la televisione, gli Amici e quanti hanno partecipato al dolore della famiglia tutta.
— **Roma**, 24 aprile 1990.

ANNIVERSARI

1983 1990
Luigi Quaglino
Ricordandoti sempre

1987 24 APRILE 1990
Pino Mori
S. Messa parrocchia San G.M. Vianney mercoledì 25 aprile ore 18.

25-4-76 25-4-90
Roberto Molinar
I suoi cari lo ricordano con affetto S. Messa giovedì 26 aprile ore 18 parrocchia S. Maria Ausiliatrice.

1936 1990
Marco Cirio
Sei rimasto sempre nell'amore e nel pensiero di ogni giorno. **Aurora** e figlie **Edmea** e **Grazia.**

1987 1990
Rosa Castello Isoglio
Cara **MAMMA** sei sempre con noi.

Nel 31° anniversario la famiglia **Zolaschi** ricorda affettuosamente il grande artista

Carlin Bergoglio

La S. Messa il 25 aprile ore 18,30 nella parrocchia di via San Secondo Torino.
— **Torino**, 24 aprile 1990.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Porta Nuova, giornata di disagi per lo sciopero

Stazione «abbandonata»

Stazione di Porta Nuova semideserta per tutta la mattinata: la gente ha preso sul serio lo sciopero proclamato dai Cobas dei macchinisti e, potendo, non ha neppure tentato di viaggiare. Pochi i treni elencati in partenza ed in arrivo sui tabelloni elettronici. Cinque in partenza, soprattutto su medie e lunghe distanze come Nizza, Savona e Lione, e cinque in arrivo: da Aosta, Siracusa, Bussoleno, Alessandria e Milano.

Il treno locale da Bussoleno è l'unico ad arrivare in perfetto orario, ma già da Aosta il ritardo annunciato è di un quarto d'ora, mentre per il convoglio da Alessandria si parla di un'ora e per il «Siracusa» di due ore almeno. Il piano d'emergenza predisposto dalle ferrovie, soprattutto per far viaggiare il maggior numero possibile di treni sulle lunghe distanze, è stato in qualche modo mantenuto, ma quasi sempre a prezzo di consistenti ritardi.

Che la situazione sia d'emergenza lo lascia intendere anche l'altoparlante di Porta Nuova, impegnato ad annunciare le partenze dei pullman sostitutivi dei treni «dal piazzale a lato della stazione». Il treno delle 8,55 per Milano scompare improvvisamente dal tabellone partenze per ritornarvi un attimo dopo linkato a Novara.

Lo sciopero dei macchinisti Cobas ha colpito duro, anche se la fine è annunciata per le 14, la situazione non tornerà normale prima di sera proprio per i ritardi e le disfunzioni man mano create sull'intera rete ferroviaria nazionale.

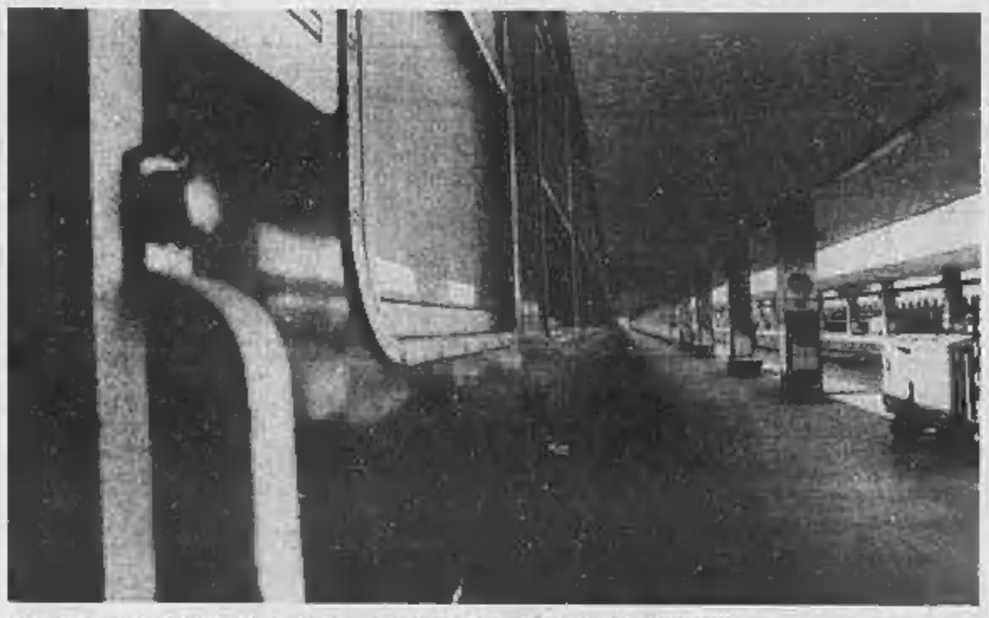
Domani, festa nazionale, la situazione sarà normale, ma c'è già la minaccia che treni viaggiatori e merci si fermino ancora dalle 14 di giovedì alla stessa ora di sabato. I Cobas sono intenzionati a confermare lo sciopero già programmato (il ventiduesimo in tre anni, l'ultimo è stato dei capostazione il primo aprile) respingendo l'invito dei sindacati confederali a trovare insieme uno sbocco alla vertenza del personale di macchina. In questo caso, ci sarà caos almeno fino a domenica mattina perché anche dopo la fine dell'astensione si verificherà quel che già è successo oggi: cancellazioni, ritardi, coincidenze saltate.

Non ci sono dati definitivi sull'esito dello sciopero, però i Cobas cantano vittoria sostenendo che dall'inizio dell'agitazione le punte dell'astensione sono state del 100 per cento a Napoli, del 98 a Salerno, del 95 a Firenze, Venezia, Brindisi e Lecce, del 92 a Cremona. A Roma ieri pomeriggio, dalle 13,10 alle 16,10, sarebbero partiti solo 13 treni, dei quali nove condotti da personale militare, su 44 previsti.

Le Ferrovie hanno tuttavia ribattuto con altre cifre affermando che nelle prime ore di sciopero, hanno circolato il 62 per cento dei treni a lungo percorso, il 53 per cento dei locali e il 26 per cento dei merci».

Lo sciopero per giovedì appare praticamente sicuro salvo sorprese dell'ultim'ora perché i Cobas chiedono di esser convocati ufficialmente al tavolo delle trattative con gli altri sindacati confederali e Schimberni, amministratore straordinario delle ferrovie, ha già fatto sapere che non intende convocare nessuno sotto la minaccia di uno sciopero già proclamato. La polemica a distanza continua con l'annessa presa di posizione dei Cobas secondo cui devono essere rispettate *«le indicazioni del Parlamento. Essi possono sedere al tavolo delle trattative come soggetto contrattuale a pieno titolo, insieme con Cgil, Cisl, Uil e la Fisafs»*.

Intanto anche per chi si serve dei mezzi pubblici urbani si stanno delineando a Torino difficoltà. A sostegno della vertenza aperta per il rinnovo del contratto i dipendenti dalla Trasporti Torinesi hanno proclamato uno sciopero per stamane che però è slittato all'ultimo momento. Rimane ancora in programma un'altra astensione dal lavoro per venerdì che difficilmente sarà evitata anche se le elezioni amministrative sono ormai imminenti e quindi ai lavoratori viene di fatto a mancare la «controparte» con cui discutere.



Porta Nuova semideserta e disagi per lo sciopero dei Cobas che si conclude alle 14

NOTIZIE

Si celebra il 25 aprile La Liberazione 45 anni fa

La Città di Torino celebra il 25 aprile con una serie di cerimonie che avranno inizio domani mattina alle 8,30 con una messa in suffragio dei caduti presso la Cappella del Cimitero. Alle 9, omaggio al Campo della Gloria a tutte le vittime della guerra. Alle 10,30, teatro Carignano, celebrazione dell'anniversario della Liberazione con il saluto del sindaco Maria Magnani Noya e il discorso del senatore Gianfranco Maris, presidente dell'Associazione nazionale ex deportati. Alle 21, all'Auditorium Rai, concerto dell'Orchestra Fiati della Città di Torino. Oggi e domani (9-12 e 15-18), il Sacrario del Martinetto è aperto per le visite.

Occhetto a Torino

Il leader del pci Achille Occhetto parla stasera alle 20,30 in piazza San Carlo, introdotto da Giancarlo Pajetta. Alla manifestazione partecipano Ardito, Guidetti Serra, Migone, Migliasso, Domeri, Novelli e Stacchini.

La sinistra dc si presenta

Guido Bodrato presenta questa sera alle 20,30, sala Soat, via Bertola 34, i candidati della sinistra dc alla Regione e al Comune. Intervengono Saitta (Regione), Accattino, Berardi, Camoletto, Genisio, Lucci (Comune).

Pli contro Prefettura a Moncalieri

Sui manifesti inviati dalla prefettura e già affissi sui muri della città, l'elenco dei pli si concludeva al numero 33, escludendo ben 7 candidati. Mario Rovero, ex segretario cittadino (tra gli esclusi), ha affermato: «Mi riservo di andare a vie legali per denunciare chi di competenza. Questa è "turbativa elettorale" bell'e buona: non solo la prefettura ha sbagliato, non voltando l'elenco dei candidati sul retro, ma non se n'è accorto neppure il segretario comunale di Moncalieri. E i manifesti sono rimasti affissi per più d'un giorno». Tra i candidati non apparsi: Giuseppe Roccia, Antonio Rivetto, Emilia Poirone Piperno. Il Comune pare si sia sollecitamente attivato per rimuovere i manifesti errati e per affiggere i nuovi con l'elenco completo.

«Europe in transition»

Si apre oggi presso il Campus I.L.O., in corso Unità d'Italia 125, il seminario internazionale «Europe in transition» organizzato dall'Aiesec, associazione internazionale di studenti in scienze economiche e commerciali. Vi partecipano universitari ed esperti provenienti da tutta Europa. Il programma di lavoro prosegue fino a venerdì.

CONCORSO CON STAMPASERA

Per i Mondiali in città rifioriscono i balconi

Terza edizione col patrocinio di Comune, Camera di Commercio e molti sponsor

Si avvicina maggio, ritorna il concorso dedicato dalla Federfiori e dal suo presidente Giuseppe De Maria a *«Torino fiorita»* ed al gran mare di torinesi che si augurano una città più vivibile e amata. Tante le novità inserite in questa terza edizione 1990, patrocinata da Comune e Camera di Commercio. Tra gli sponsor, l'Ina Assitalia, l'Istituto San Paolo e la Cilo che offrirà a tutti i partecipanti, (previa consegna alla Federfiori, in via Massena 3, della scheda di partecipazione che pubblichiamo oggi e riproporremo negli altri tre giorni feriali dell'attuale settimana) prodotti per la cura di piante e fiori.

Punto di partenza e segreto di una *«buona semina»* in attesa di risultati all'altezza dell'aspettativa, una puntata all'attuale *«Flor 90»* in corso a To-Expo. Dove in un apposito stand si stanno alternando in questi giorni i rappresentanti del nuovo Comitato incaricato di gestire la prossima fioritura di Torino. Alla sua base, un gruppo di partecipanti «storici» del concorso composto da casalinghe e professionisti, giovani e pensionati. Pronti tutti quanti ad offrire ai *«pollici verdi»* dell'ultima ora una fertile messe di consigli e informazioni. Al self-service ed alla mostra-mercato di To-Expo, intanto, una vasta serie di *«strumenti del mestiere»*: dalle reti di contenimento alle serre, dall'arredo per terrazzo alle piante fiorite in offerta promozionale più indicate per far sbocciare facciate e piazze dell'intera città. Tra le iniziative collaterali più simpatiche, un apposito programma di conferenze e visite a vivai di particolare pregio paesaggistico cui, sempre su iniziativa del comitato *«Torino fiorita»*, potranno partecipare quanti aderiranno al concorso.

Modalità di partecipazione? Per rompere il ghiaccio basta telefonare all'associazione promotrice, al 54.20.95 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Mentre subito dopo, ammesso che la provvista di nozioni e di piante messa insieme a Flor 90 si riveli insufficiente, ci si potrà rivolgere ad uno dei tanti fiorai riconoscibili dall'apposita locandina, che hanno accettato di sostenere l'iniziativa con prezzi ed esemplari *«su misura»*.

Tutto sta nel cominciare. Insomma: è certamente sarà una manifestazione in crescendo, capace di allargarsi dal più timido balconcino ai viali più maestosi della città. Anticipa il presidente europeo della Federfiori Giuseppe De Maria: *«Contiamo di riproporre questa accattivante immagine urbana in occasione dei Mondiali di calcio, quando gli occhi di tutte le nazioni saranno puntati sul palcoscenico realizzato dalla nostra capitale subalpina»*. E non c'è modo migliore e coinvolgente di esprimere tale orgoglio imparando a *«dirlo con i fiori»*. Precisa De Maria: *«A tale scopo abbiamo raggiunto un accordo per decorare con piante e composizioni non solo l'intera città ma tutte le altre sedi di gara, a partire dai luoghi più "battuti" dalle telecamere. Non solo per garantire uno straordinario riguardo estetico ma per diffondere nel mondo, in collaborazione con il marchio "Piante e fiori d'Italia" e con gli Enti locali, la produzione del nostro miglior florovivaismo»*. «Torino fiorita 90», dunque. Il prossimo primo maggio il via ufficiale del concorso che si prolungherà sino a metà giugno.

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa a **FEDERFIORI** *Via Massena 3 - 10128 Torino*
Mi iscrivo al Concorso "Case, balconi e sue fioriture"

Nome e Cognome _____

nel corso _____

N° ____ *int.* ____ *scala* ____ *piano* ____ *TORINO*

quartiere _____ *tel.* _____

Partecipo con: ☐ *balcone* ☐ *finestra* ☐ *terrazzo* ☐ *giardino* ☐ *cortile* ☐ *atrio*

Le piante si trovano: ☐ *a sinistra* / ☐ *a destra dell'ingresso (guardando dalla strada)*

☐ *lato strada* ☐ *lato cortile* ☐ *si affacciano su altre vie (specificare quale)*

Le cartoline incomplete dei dati richiesti, non potranno essere prese in considerazione.
Si prega di scrivere in stampatello.

CITTÀ DI TORINO · REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO

FLOR 90

Fiori e piante in mostra

Parco del Valentino Torino Esposizioni

21 aprile - 1° maggio '90

Ingresso
- feriali (dalle 9,30 alle 13) L. 5.000
- feriali (dalle 13 alle 23) L. 8.000
- sabato e festivi (dalle 9,30 alle 23) L. 8.000

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Aperto al pubblico dalle h. 9,30 alle h. 23,00
21 aprile dalle 16 alle 23 • 1 maggio dalle 9,30 alle 20

GEMA ITALIA - TO

STASERA A CENA di Anna Bona

Pranzo all'aperto sperando nel sole

GLI IMBIANCHINI. Via Lanfranchi 28. Tel. 835.422. Chiuso: lunedì. Nato nel lontano 1883 come Cooperativa Borgo Po e Decoratori questo locale si è via via trasformato ed ha cambiato la vecchia piola in cui si facevano le merende sinoire con i canti della vecchia Corale del Borgo, in un ristorante ormai conosciuto da tutti i torinesi veri.

Da qualche anno è gestito dalla fantasia di Cesare Gandolfi che ne ha fatto un ristorante alla moda con ottima cucina ed un posto di ritrovo di artisti che al mercoledì espongono le loro opere. Tutti i mercoledì sera si esibisce anche la rinnovata Corale con canti popolari di lavoratori. C'è infatti in gestazione anche un libro con musicassetta sulla storia di questa antica Corale. La cucina è naturalmente tradizionalmente piemontese, con qualche divagazione per i piatti di pesce. Nella bella stagione si pranza e si cena nel fresco giardino sui vecchi tavoli di pietra. In menù: prosciutto e melone, insalata di moscardini, tomini al verde, frittatine varie, le trippe di Moncalieri, il lardo al pepe, agnolotti di carne o di fonduta, risotti alle verdure stagionali, tortelloni alle verdure, filetti in vari modi. Vini: bianchi veneti e rossi piemontesi. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 30 mila.

A VILLA GUALINO

Tutti atleti con Experimenta Nel '90 dei campionati di calcio la mostra è dedicata allo sport

Con un mese d'anticipo rispetto agli anni passati, s'inaugura oggi a Villa Gualino «Experimenta '90», la tradizionale mostra di divulgazione scientifica, giunta ormai alla sua sesta edizione e dedicata, nell'anno dei Mondiali di calcio, a «Sport, scienza e tecnologia». Realizzata dagli assessorati alla Cultura e alla Sanità della Regione Piemonte, in collaborazione con il Coni, l'esposizione spicca per l'originalità delle proposte e la vastità delle aree espositive, puntando come sempre al coinvolgimento diretto del pubblico e ad una chiara e rigorosa informazione scientifica. Inoltre, sei mesi d'apertura ininterrotta (la mostra chiuderà infatti solo il 14 ottobre), la possibilità d'usufruire di strutture sportive assolutamente nuove, nonché di seguire in diretta, nello spazio video, le partite dei Mondiali e i meeting di atletica leggera, fanno prevedere agli organizzatori una notevole affluenza di pubblico che potrebbe superare così le 120 mila presenze dello scorso anno. Altra novità di «Experimenta '90» è il suo carattere itinerante; la mostra infatti sarà allestita il prossimo anno a Chambery, in Savoia, e nel 1992 a Barcellona, in occasione delle Olimpadi.

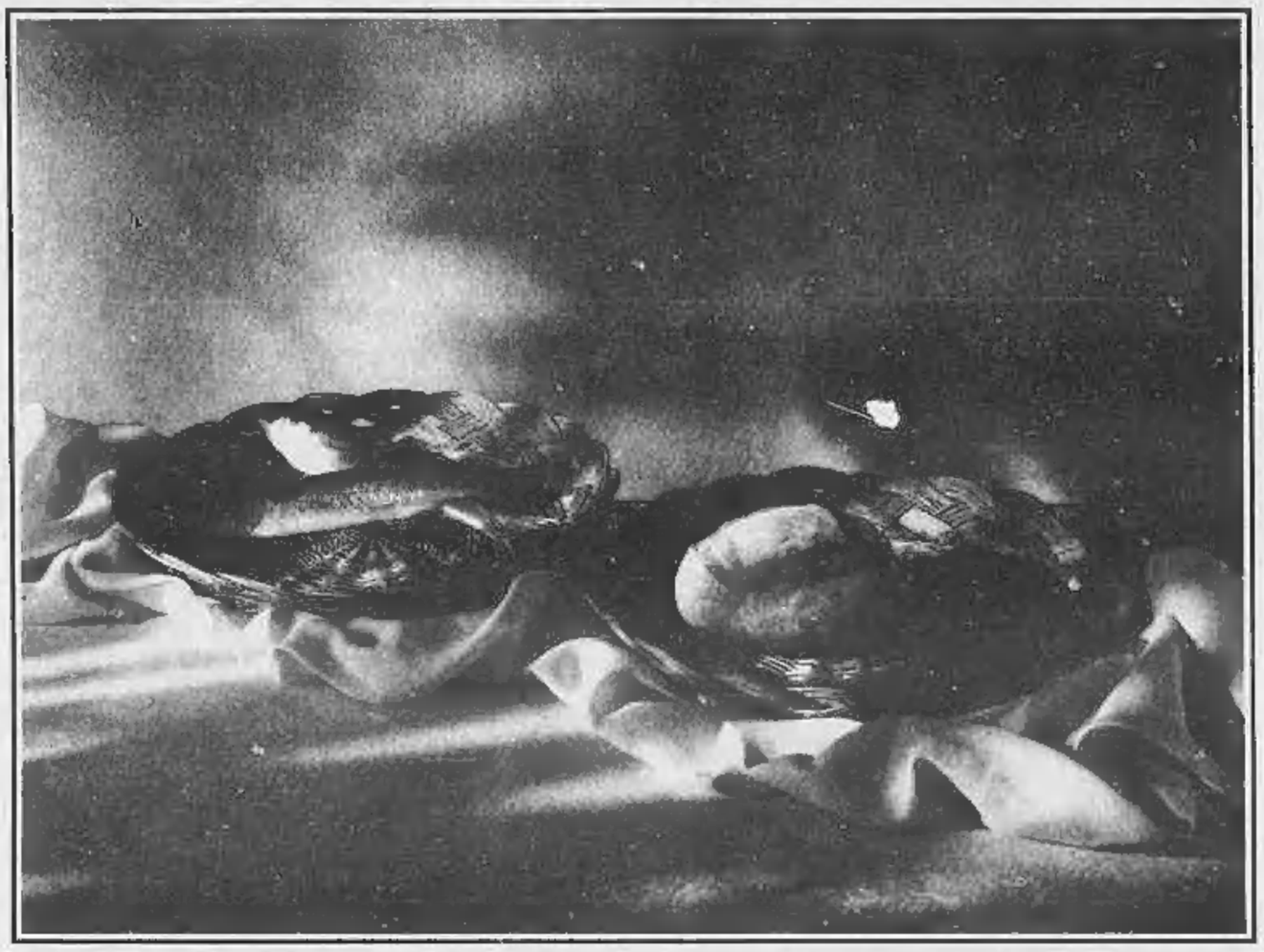
Il pubblico avrà modo di scoprire il peso e l'importanza dell'innovazione tecnologica e della ricerca scientifica sulla pratica sportiva seguendo un itinerario ideale attraverso storia, medicina, tecnica e metodologia. C'è la possibilità, ad esempio, per i visitatori di sottoporsi a test individuali sulla condizione fisica, la predisposizione allo sport con consigli sull'alimentazione. Il pubblico avrà anche a completa disposizione una mini-palestra di acrobatica, con tanto di tappeto elastico, pedana, macchina della mischia per il rugby, simulatore di sci.

p. c.

LIS Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30 - Domenica 6-12
Tel. 534.914

CON UNA FIRMA PUOI
MOLTIPLICARE GLI AIUTI AL PROSSIMO.
NON È UN MIRACOLO, È LA TUA
DICHIARAZIONE DEI REDDITI.



Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia

Da quest'anno, con la dichiarazione dei redditi, senza versare soldi in più, puoi decidere a chi affidare l'otto per mille del gettito complessivo Irpef per scopi sociali, umanitari, religiosi e caritativi. Basta una tua firma in uno degli spazi dell'apposito riquadro che trovi nei modelli 740, 101 e 201. Il riquadro è riprodotto qui sopra, osservalo bene. Come vedi, tra le scelte possibili c'è anche la Chiesa cattolica italiana. Oltre che per fini religiosi e per favorire il massimo impegno dei sacerdoti verso il prossimo, la Chiesa cattolica italiana spende energie e mezzi per le famiglie, i bambini, le scuole, i giovani, gli anziani in difficoltà, i tossicodipendenti, gli emarginati, il terzo mondo. Ricordati di firmare. La tua dichiarazione dei redditi diventerà una dichiarazione di solidarietà.

LA CHIESA CATTOLICA ITALIANA

CEI Conferenza Episcopale Italiana

ITALIA'90
ASSICURATORI UFFICIALI

INA ASSITALIA. LA SICUREZZA UFFICIALE DEI CAMPIONATI DEL MONDO.

Vieni nell'Agenzia Generale INA-Assitalia della tua Città: scoprirai "l'Angolo dei Mondiali"!

LA TUA SICUREZZA PERSONALE

INA
Assitalia

Annunci Economici Gratuiti

Tagliando di prenotazione

affare fatto **PK publikompass spa**

Data _____

Vi invio la seguente inserzione da pubblicare gratuitamente nella rubrica n. _____

TESTO (in stampatello)

_____

_____

_____

_____

COGNOME _____ NOME _____

Telefono _____

Spedire a: **PK** - Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 Torino
Oppure consegnare agli sportelli **PK** di Via Roma, 80 o via Marenco, 32

36° anniversario

APPLICAZIONI LENTI A CONTATTO

Tra i primi in Italia a «credere» in questo tipo di compensazione dei difetti visivi, l'ISTITUTO OTTICO OPTOMETRICO FULCHERI, è più che mai all'avanguardia nell'offrire:

PIÙ ESPERIENZA
PIÙ COMPETENZA
PIÙ PROFESSIONALITÀ

FULCHERI

Via Lagrange,4 - Via Carlo Alberto,44 - Torino

PK **Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA**
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
FAX (nuovo numero) 6521500

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

L'oroscopo della settimana

IL TEMPO

SITUAZIONE. Due aree depressionarie stanno interessando il quadro europeo, [illegible] sull'Europa Orientale che interessa le zone orientali della penisola ed una sul Nord Africa che interessa le zone peninsulari. L'aria sarà instabile, più fredda sulle prime regioni e mite sulle seconde. L'indice di piovosità di questo mese sulla Pianura Padana è stato di 127 millimetri contro i 75 della media stagionale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente variabile, con addensamenti nuvolosi sparsi sui rilievi alpini del Piemonte e Valle d'Aosta, a carattere cumuliforme ma con [illegible] probabilità di pioggia. Ampie schiarite mattutine sulla pianura, con probabili annuvolamenti isolati pomeridiani.

TEMPERATURE. Generalmente stazionarie, sia minime che massime.

VENTI E MARI. Deboli da Ovest, [illegible]-Ovest con mari generalmente calmi o poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Senza variazioni sostanziali, con annuvolamenti sparsi intervallati da brevi schiarite, con probabili precipitazioni isolate ma di moderata intensità sui rilievi. Temperature generalmente stazionarie, con moderato aumento delle massime. Venti deboli da Nord-Ovest. Mari poco mossi.

TEMPERATURA (ore 6) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

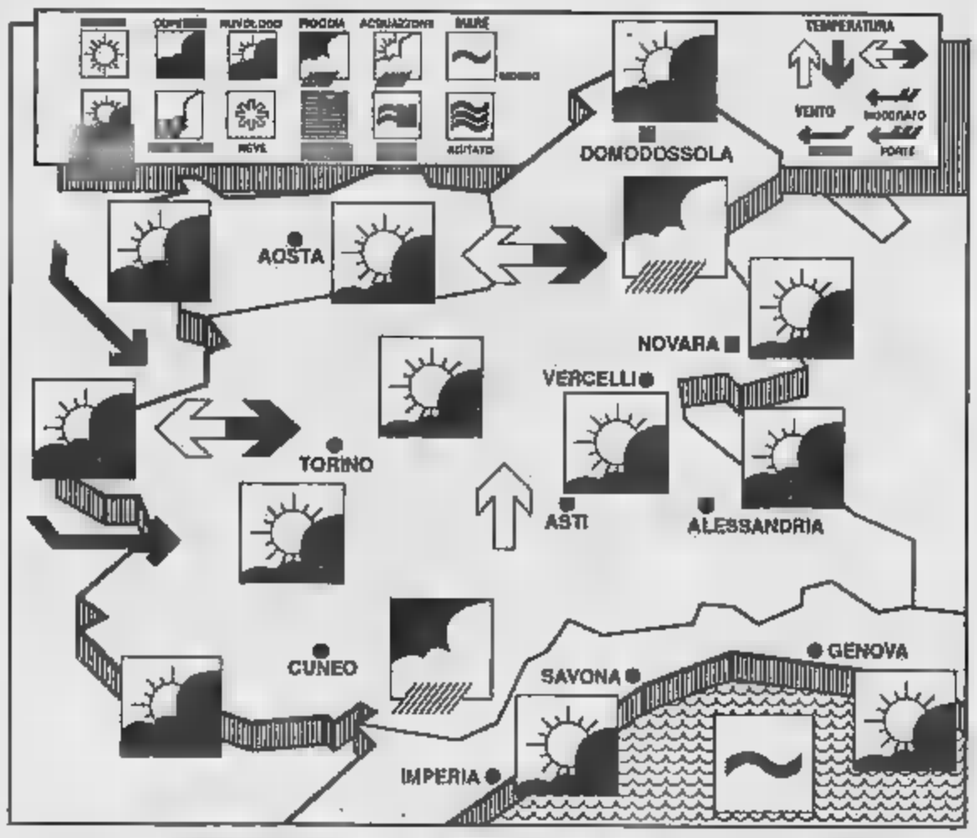
Torino	8	Novara	6
Alessandria	ng	Aosta	4
Asti	8	Genova	13
Cuneo	8	Savona	11
Vercelli	10	Imperia	[illegible]

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	8	11	[illegible]	5	13	Trieste	10	15
Verona	9	[illegible]	[illegible]	8	12	Bologna	7	[illegible]
Firenze	9	13	Pisa	7	16	Ancona	10	30
Perugia	8	15	Pescara	9	19	L'Aquila	6	14
Roma	8	15	Campobasso	8	15	[illegible]	14	24
Napoli	13	19	Potenza	10	14	S.M. Leuca	15	20
R. Calabria	16	21	Varese	7	13	Palermo	14	16
Catania	14	25	Alghero	9	18	Cagliari	7	19

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	10	18	sereno	Lisbona	9	16	sereno
Atene	12	20	nuvoloso	[illegible]	8	18	nuvoloso
Bangkok	28	36	sereno	Los Angeles	16	21	nuvoloso
Berlino	10	30	sereno	Madrid	7	13	nuvoloso
Bruxelles	1	18	sereno	Montreal	ng	ng	ng
Buenos Aires	13	18	nuvoloso	Monaco	5	17	nuvoloso
Copenaghen	7	18	sereno	New York	14	23	sereno
Francoforte	ng	ng	ng	Parigi	9	17	sereno
Gerusalemme	14	26	sereno	Pechino	ng	ng	ng
Ginevra	5	14	[illegible]	Rio de Janeiro	19	33	[illegible]
Helsinki	7	14	sereno	Varsavia	10	17	[illegible]
L'Aia	10	[illegible]	sereno	[illegible]	9	10	[illegible]



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Attività senza profitto, ostacolate da antagonisti, [illegible] anche da fantasie morbose, troppo lontane dalle possibilità di realizzo. Pericolo di screditarsi agli [illegible] di superiori nella scala gerarchica professionale: occorre diffidare delle improvvisazioni.

TORO
21 aprile
[illegible] maggio

Euforia spensierata, dopo una notizia che arriva per lettera o per telefono. Rinnovamenti rapidi e costruttivi che aumentano la stima del prossimo in [illegible] professionale. Rapporti d'amore sereni e appaganti, perché il partner non stimola la gelosia del Toro.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Forti rivalità femminili, sul lavoro come in amore. Errori professionali dovuti [illegible] precipitazione e all'incostanza di scopi e di interessi. Meglio limitare le idee, frenare i progetti e agire [illegible] calma senza ricorrere al bluff.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

La chiarezza di intenti facilita il consolidamento di una bella storia d'amore e permette di realizzare qualche desiderio. Ma occorre tenere a freno la fantasia morbosa, che potrebbe suggerire imprese prive di garanzia e quindi ben presto deludenti.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Le idee non sono valide e occorre diffidare del proprio desiderio di emergere ad ogni costo. Meglio fare attenzione alle eventuali perdite, finanziarie e no, evitare le polemiche sterili e la responsabilità troppo onerose e inadeguate.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Soltanto il campo sentimentale è ancora fonte di dispiaceri e di nervosismo. Nelle attività, quelle lavorative e quelle collaterali, il successo è garantito: è arrivato il momento di agire e di cogliere i frutti di un'accurata organizzazione.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Attenzione alle perdite, ai rischi delle imprese prive di garanzia, ai comportamenti improvvisati e agli invidiosi che aspettano al varco i vostri errori. Preferire l'immobilismo a accrescere [illegible] resistenza passiva sono i sistemi giusti per trascorrere bene la giornata.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

La fortuna così prodiga in tutto, il successo staccato in ogni impresa, finiscono per creare dei dubbi allo Scorpione che, se non si tormenta un po', non si sente appagato. [illegible] che svaniscono in serietà, durante un bellissimo incontro d'amore.

[illegible]
23 novembre
21 dicembre

Se il dialogo con il sesso opposto vi sembra impossibile, invece di innervosirvi provate a [illegible] pensarci. Accantonate dunque anche i problemi strettamente sentimentali: riuscirete a trascorrere una giornata piacevole dal punto di vista delle molte attività.

[illegible]
22 dicembre
20 gennaio

La chiarezza di idee fa scoprire un errore, o una gaffe commessa di recente, e permette di porvi un immediato rimedio. Buone opportunità da sfruttare al volo e Imprese a lungo termine da varare con successo. In amore, continua il periodo sereno.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Caos nei sentimenti come nei pensieri, promesse non mantenute e conflitti nel campo delle amicizie che causano sfiducia e senso di frustrazione. Mettere ordine nelle proprie idee e comportarsi con coerenza significa ritrovare il buon umore.

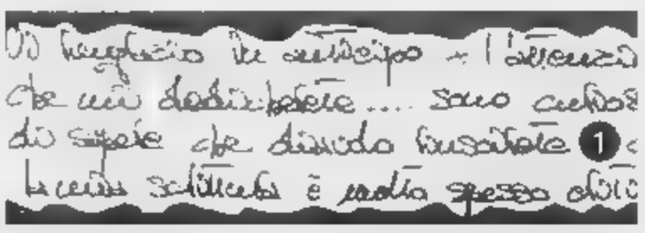
PESCI
19 febbraio
20 marzo

Bussate a qualsiasi porta, se lo ritenete necessario, perché vi verrà aperta. E quando l'avrete oltrepassata, incontrerete la fortuna. E questo vale prima di tutto per la sfera degli amori, ma anche per le attività di qualsiasi genere.

GRAFOLOGIA

a cura di Anna Maria Carena Acino

Ventenne troppo egocentrica e una liceale ancora fragile

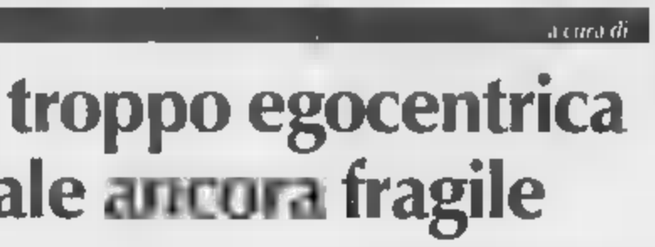


Mi piacerebbe che anche voi poteste usufruire della mia esperienza. Ma non posso, perché lo spazio della pagina è poco e non basterebbe per tutti. Mi limiterò quindi a scegliere due lettere che mi sembrano particolarmente significative per la loro diversità e per la possibilità di trarre da esse spunti di riflessione per tutti.

Abbiamo poi una persona che ha un carattere molto particolare, una ventenne che si presenta alla grafologa con un'altra e non sembra troppo preoccupata di fornirle la richiesta di un campione di scrittura. La richiesta da nulla scoraggia la ragazza, che si presenta con un foglio bianco e una penna e comincia a scrivere, mentre la grafologa la osserva. Si tratta di un'esperienza molto particolare, che è sempre fonte di apprendimento per chi la vive e per chi la osserva, ma che in questo caso è stata anche molto divertente.

La signorina Roberta (**Saggio n. 1**) ha una sorellina che si prepara alla professione di psicologa. Roberta, lo scorso aprile, ha scelto per una persona che ha molto problemi da dipanare ben tre di se e che può giovarsi di studi che preparano non soltanto ad ascoltare gli altri per aiutarli ma anche a fare luce nel proprio mondo interno. La sua grafia non è soltanto difficile da leggere ma anche ardua da decifrare, tortuosa e involuta e tormentata. L'estrema rapidità del segno grafico, unitamente a pressione delle lettere, sembra creare volutamente un intrico di cui rifugiarsi sbarrando la strada a chiunque tenti di avvicinarla e di farla uscire allo scoperto. Ma anche la convinzione con se stessa e difficile e presenta un atteggiamento ansioso-fobico che si traduce all'interno in un'aggressività da contenere alimentata. Il suo egocentrismo sembra assolverla totalmente. Ma dice nella sua lettera di non sapersi e chi scrive, mentre la rubrica grafologica la spinge ne a fare un altro tanto e soltanto allora potrà dire di conoscersi.

La signorina Roberta (**Saggio n. 1**) ha una sorellina che si prepara alla professione di psicologa. Roberta, lo scorso aprile, ha scelto per una persona che ha molto problemi da dipanare ben tre di se e che può giovarsi di studi che preparano non soltanto ad ascoltare gli altri per aiutarli ma anche a fare luce nel proprio mondo interno. La sua grafia non è soltanto difficile da leggere ma anche ardua da decifrare, tortuosa e involuta e tormentata. L'estrema rapidità del segno grafico, unitamente a pressione delle lettere, sembra creare volutamente un intrico di cui rifugiarsi sbarrando la strada a chiunque tenti di avvicinarla e di farla uscire allo scoperto. Ma anche la convinzione con se stessa e difficile e presenta un atteggiamento ansioso-fobico che si traduce all'interno in un'aggressività da contenere alimentata. Il suo egocentrismo sembra assolverla totalmente. Ma dice nella sua lettera di non sapersi e chi scrive, mentre la rubrica grafologica la spinge ne a fare un altro tanto e soltanto allora potrà dire di conoscersi.



Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.

Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.

Il signorino Vercellino (**Saggio n. 2**) ha da poco terminato il liceo. Vorrebbe avere qualche indicazione circa le sue attitudini da sviluppare nel corso di laurea che seguirà il termine della scuola superiore. Per essere più precisa al riguardo dovrei sapere qual è l'attuale profitto scolastico e quali materie destano maggiore interesse. La scrittura è un test di personalità che può fornire questo tipo di informazioni. Quel che mi è possibile comprendere è che prevalgono in lui gli interessi umanistici, ma che non sta di un'affermazione troppo delle proprie pretese di superiorità. Senza la sua franchezza, che vuol essere soltanto un energico distacco e un alleggerimento più chiaro con se stessa e con gli altri, dei quali dovrà necessariamente occuparsi con una disponibilità e un'umiltà che sono alla base della professione della psicologo e di cui attualmente non ha neppure un segno.

La signorina Veronica (**Saggio n. 3**) ha da poco terminato il liceo. Vorrebbe avere qualche indicazione circa le sue attitudini da sviluppare nel corso di laurea che seguirà il termine della scuola superiore. Per essere più precisa al riguardo dovrei sapere qual è l'attuale profitto scolastico e quali materie destano maggiore interesse. La scrittura è un test di personalità che può fornire questo tipo di informazioni. Quel che mi è possibile comprendere è che prevalgono in lei gli interessi umanistici, quanto ha doti di intuizione, una notevole sensibilità alle espressioni estetiche e la capacità di riflettere sulle esperienze esistenziali. Il suo carattere riservato, un lontano chiuso e piuttosto esteriormente controllato nascondo delle difese nei confronti di chi potrebbe ferirla nell'intimo, che è ancora fragile e pieno di insicurezze. Avere difficoltà ogni comporta la difficoltà di autodifendersi in forma sufficientemente stabile almeno nei rapporti con gli altri — e lei ci riesce — ma esige anche un continuo lavoro di introspezione che impegna a fondo chi, come lei, vuole crescere e maturare equilibratamente. Non mi sento di consigliarle una determinata facoltà universitaria, ma attualmente non la vedrei a ingegneria o a Economia e Commercio e mi sembrerebbe più adatta per l'insegnamento di discipline letterarie o artistiche o per le professioni psico-mediche.

SCACCHI

a cura di Ferruccio

Sulle manifestazioni annullate la lunga ombra delle elezioni

Gli scacchi soffrono di mal d'elezioni. Questo [illegible] responso, solo in parte rassicurante, dato dagli esperti radunatisi al capezzale del grande malato dopo i provocatori sintomi, leggasi annullamento in tutta Italia di importanti manifestazioni, denunciati l'impossibilità di attingere a fondi pubblici nell'incertezza che caratterizza l'attuale momento politico nelle amministrazioni locali soggette a rinnovo ha costretto molti organizzatori a dare appuntamento agli appassionati al 1991.

Tra le poche iniziative salvatesi c'è da registrare la visita a Torino, sponsor la Provincia, di una delegazione scacchistica di Volvograd formata dai maestri Silantev, Styrenkov, Dudukov e Grishin. Gli ospiti, in città da ieri, hanno già sostenuto presso la S.S.Torinese un incontro contro una selezione del club di via Gallieni, che sarà bissato domani alle 21 nella stessa sede. Fanno parte del programma dei prossimi giorni: incontri con i giovani della Sst e con i vari circoli cittadini; una simultanea aperta a tutti, domani alle 15,30, ed un grande scacchiluppo, sabato prossimo ore 15,30, cui seguiranno alle 20,30 le premiazioni.

A Calle 1° un russo

E' andata al ventisettenne maestro russovita Alexander Zlotchevsky la vittoria nel Festival internazionale di Calle Ligure, che ha fatto registrare alla sua sesta edizione il record di partecipazione con 130 presenze. Il russo, già visto l'anno scorso ad Alba Adriatica, ha superato un lotto di concorrenti aggueriti nel quale spiccavano il cecoslovacco Ladomir Kmavek, il sempre temibile Nenad Ateksic e l'argentino Daniel Contin.

Primo degli italiani si è piazzato il genovese Flavio Gaido incalzato dal concittadino Raffaele Di Paolo che ha mantenuto una norma magistrale. Da registrare per la cronaca nella massima serie la presenza dell'ex sindaco di Napoli Bruno Milanesi, giunto penultimo con 2 punti.

Classifica finale.

Magistrale: 1° Zlotchevsky punti 6/8; 2°-5° Kmavek, Aleksic, Jurkovic e Contin 5,5; 6° Flavio 5; 7°-9° Di Paolo, Wurm e Steimar 4,5; 10°-13° Volonti, Egartner, Cappini e Sbarra 4. **I nazionale:** 1° Giovanni Marino (Roma) 7 (promosso a c.m.); 2°-5° Scionca, Tamo, Massa e Durante 5,5; 6°-10° Tedeschi, Genovese, Lavallo, Vigano e Storni 5. Ventesimo il torinese Francesco Malano. **II nazionale:** 1° Luca Radice (Biassono) punti 6,5; 2°-4° Romano, Grossi e Daniele 6; 5° Badano 5,5; 6°-9° Mazzetta, Vittori, Sorapiglia e Fabbricini 5. **III [illegible]:** 1°-3° Giuseppe Soravia (Belluno), Carlo Ghezzi (Como) e Alessandro Brunetti (Como) punti 6; 4°-5° Ferrando e Clavarino 5,5. 19° il torinese Valsania. **Esordienti:** 1° Alessandro Didier (Asti) punti 8; 2°-4° Lamberti (Asti), Manfredotti e Brosetto 5,5.

La partita.

[illegible] scontro stacchistico che ha riunito lo scorso marzo a Reykjavik la rappresentative di Urss, Usa, Gran Bretagna e Paesi nordici in un quadrangolare costituisce un avvenimento di grandissimo valore agonistico, vista la contemporanea presenza di decine di grandi maestri. L'evento rivestì un'importanza ancora maggiore se si considera che per la prima volta l'Urss è stata sconfitta a livello sociale dalla Gran Bretagna, nazione che da alcuni anni lo contende la leadership mondiale. Il diagramma riproduce un momento cruciale dell'incontro tra il russo Dolmatov e l'inglese King. Il Nero, cui tocca muovere, sorprende l'avversario con una mossa che confuta una manovra in base alla quale Dolmatov è convinto di guadagnare la Donna. 24. ..., Cxe4 25. Cxe4, Txe4. Non si può ora giocare 26. Td8+ per 26. ..., Rh7 27. Txe4, Te1 matto, 26. Df2, Te5 27. Tf1, De4 28. b3, De3 29. f6, g6 30. Db6. Te2 31. Dd8+, Rh7 32. Dd1, Td2 [illegible]. De1, Th2 34. Db2, Txh3 e la resistenza del bianco cessò dopo poche altre mosse.

Torneo interregionale under 16. A Corsico (Milano) sono stati 27 i giovani piemontesi ammessi alla finale nazionale in programma il prossimo luglio in una sede ancora da decidere (si parla di Biella, Verona oppure Napoli). Luca Valente ha dominato tra i juniores giungendo 1°-2° ex aequo con Dario Miano; 3° Comin di Ivrea, 5° Dario Valente. Nei cadetti Mauro Ciaberta si è piazzato 5° (ha vinto il 3° ex. Andrea Masanti), così come tra i pulcini Cristian Piola. Ai 27 qualificati vanno aggiunti di diritto la c.m. Veronica Doantoni e Sonia Portoghese, campionessa piemontese juniores.

Trofeo XXV aprile. Organizzato da Lega Scacchi Uisp Vallustra, Fsi e C.S. Chiaiese, si terrà domani presso il Circolo Culturale Rivolese [Strada Castelpasserino 255] un open semilampo 15' a squadre. Sono previsti 8 turni di gioco.

CUCINA

a cura di Anna Bona

Messicani tricolori [illegible] broccoletti ■ vongole

400 gr. pasta tricolore a messicani, 800 gr. vongole veraci, [illegible] gr. broccoletti, 1 spicchio di aglio, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, 1 pizzico peperoncino, 1/2 bicchiere vino bianco secco, olio di oliva, sale e pepe.

Pulire e lavare i broccoletti, dividerli in ciuffetti e metterli a cuocere in abbondante acqua bollente e salata insieme alla pasta. Nel frattempo in una larga padella che dovrà poi contenere anche la pasta mettere a rosolare dolcemente nell'olio di oliva lo spicchio d'aglio tritato, aggiungere il pizzico di peperoncino e le vongole ben lavate, lasciare cuocere qualche minuti sinché saranno tutte aperte, bagnare con il vino bianco e farlo consumare. Scolare la pasta con i broccoletti e versarla nella padella con le vongole, saltare il tutto sul fuoco per qualche minuto, poi spolverare con il cucchiaio di prezzemolo tritato e versare sul piatto portata. Molto profumato e saporito questo primo dello Chef Carlo Russo del Ristorante Perbacco [illegible] Mazzini 31. Roberto Perego consiglia di servirlo con un fresco Rosato Regaleali di Sicilia.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

...TO

Dopo le bufere all'Est finalmente si potrà parlar male di Garibaldi?

E' un malvezzo sempre più rampante quello di presentare l'antagonista come un volgare dialtrone da vilipendere e mettere alla berlina per le sue idee e i suoi costumi, tanto nelle polemiche che nelle competizioni. Si vedono politici di rango insultarsi nei modi più offensivi. La satira viene interpretata nel modo più maligno e contrastato con toni da scomunica. I rivali di questo o quel gruppo, etnico o d'opinione, spendono più attenzione per svilire l'immagine e la lingua degli avversari che per discuterne le argomentazioni. E chi deve rendere conto del suo operato dinanzi alla giustizia viene adombrato con tratti che ne appesantiscono la figura ancora prima che una giuria abbia potuto emettere il proprio verdetto in serenità.

E' un gioco al massacro al quale si prestano con sempre maggiore frequenza coloro che ritengono che i fatti non si debbano solo conoscere nel loro svolgersi, ma anche «spiegare» ed «inquadrare», perché ogni volta sia chiaro da che parte si trova il «vero bene» e chi è «il vero male».

E' uno stile che offende la libertà d'opinione, ma che può vantare retaggi d'alta epoca. Non a caso i Romani antichi indicavano come «barbaro» chi romano non era. L'oltraggio al dissidente si è poi consumato nei secoli con gli epiteti di «eretico» e «sovversivo», presentati come sinonimi di «bandito» e «delinquente». Per non parlare dell'etichetta di «qualunquista» o «disfattista» appiccicata come gogna su chiunque osi parlare male del Santo o del Garibaldi del momento, salvo poi rimangiarsi tutto quando si scopre che non era né Santo né Garibaldi, ma solo un Ceausescu dei tempi meno fortunati, non più sull'altare, ma già rovesciato nella polvere da chi pretende di poter vivere la storia e il quotidiano con la testa propria.

m. lup.

25 aprile 1945, corso Garibaldi a Torino. In primo piano a destra Sergio Peltrault (Paolo) e Alberto Buzzo (Fabio), fratello di Dante Livio Bianco — foto archivio Storia Contemporanea

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	
	Snam	284416
Guasti luce	Aem	7419131
	Enel	5776
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 59331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6636
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 5541
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Ostetrico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spoleto 60
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 390270
II. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271
P. Maggiore 1
V. Nizza 85 6689259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Globetti 40 ☎ 540469
Aldini, v. Sacchi 502396
AIL v. Stampini 36 2204232
Ami, 740994
Asldo, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Po VII 5191820
SIADO, via Garibaldi 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16–19) ☎ 326 890
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39
AIDS (13-17) Tel 1678-61051
Telefono amico 5612121
Informagay 4365000

PER LA CASA

Idraulici

Aba, ☎ 9500.432; Abbonae. 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2351, Alvani 706.988, Albano 707.2748, Anna 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, Balma 853.0857, Baudo 707.0770, Barbaro 707.0705, Bovis 335.8380, Bruno 440.444, Dora 953.2346, Greco 953.0687, Idraulica 853.0845, Rapid 953.0886, Ritola 377.877, Prato 205.1009.

AAA 329.213, AAE 220.4294, Abo 953.0432, AEI. 749.3525, Alberti 500.929, Balma 953.0887, Bronzo 229.4250, Ghelarmo 788.831, Vruna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Venaria 174 ☎ 7381533
Dr. Benelli, c. Agnelli 101 398386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistenza, v. Cumiana 6/a 3097509
Dr. Chiappone, v. Lora 32 7498817
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 5503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 2633
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1882
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Michelini, 588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263538
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.62.87
Pronto soccorso 287777 cod. 577 (Cirié); (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57855104
V. Dego 6 505849
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Morelli 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli 16 481172
V. Carrera 81 728033
V.le Mughetti 10 735843
V. Cattaneo 2165463
V. C. Massaia 27
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Monceliee 16 689820
C. Unione Sovietica 383 6192045
II. Nizza 168 6967085
V. Negarville 8/2 3470206

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, soccorso stradale illimitato 200.000 24 ore su 24

Autoveicoli

Avis ☎ 501107, **Europcar** 6505625
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5746; **Central taxi** 5744
Pronto taxi 5737, **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010789
Torino - Savona 9713182
02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15, 6,45; 7,15; 7,45; 8,15, 9, 9,45; 10,30; 11,15, 12; 12,45; 13,30, 14,15; 15; 15,45; 16,30, 17; 17,30; 18, 18; 19,30, 20; 20,30, 21; 21,30; 22; 22,30. Arriva a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525.
Part.: 5 solo festivi; 7; 8; 9,00; 10,00; 12; 13; 14,30, 15; 17, 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20, Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra. p. 6,30; 7,30; 8,30*, 11,15*, 12,30; 14,30*; 18,30, 17,30. Feriale * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadam ☎ 5611106, c. Secondi 8
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9, Lione 14,30, Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15.45, a. Barcellona ore 8,30, Valencia 13.45; Madrid 18,30

Stazione P. Nuova ☎ 517651
Stazione P. Susa 539913
Torino - : p. 5,20 a. 11, 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50, 15,12-21,55; 16,45-23,35, 17,12-23,50, 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07, 22,35-5,20, 23,07-7,10
Torino - Milano: p. , 5,20, 5,50, 6,53, 7,26; 7,53, 8,53, 10,55, 11,53, 13,10; 13,53, 15,10, 15,53, 16,53, 17,25, 17,53; 18,53, 19,15; 19,53; 21,30, 21,45; 23

Aerei

Aeroporto di Torino: informazioni ☎ 5778431 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10, 7,35 - 8,40, 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05, 12 - 13,05, 16 - 16,05 - 18,10 - 19,15 (no sab. dom.), 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10
Torino - Catania: 18,50 - 22,50
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40
Torino - Alghero: 7 - 8,35
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.), 16,30 - 17,45 (no sab.)
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.) 17,10 - 20 (no sab.), 17,55 - 20,25
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.), 9,30 - 10,55 (no sab.) 17,20 - 18,35, 18,55 - 20,10 (no sab.)

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Ginoli 18/g ☎ 510512
Barolli, p. Castello 29 545992
Café S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda 23/b 4474791
Confett. Giratta, p. S. Carlo 191 547920
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 543760
Gasting, via Orsini 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Tanaro 3 8122284
Stellanova, v. M. Vittoria 2 545737
Champagne, p. Castello 29 737172
Nouv Caval 'd Bröns, p. Carlo 157 546354

Ristoranti

Forchette Alate, c. Duca Abruzzi 74 ☎ 599222
Lo Squalo, v. G. Cesare 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito per raccolta materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2014355; To- tel. 3196473

Top video, v. Spargo 25 ☎ 2166359
Videoreporter, c. Telesio 15 715658
Videostar, v. Mad Rose 17/a 3197445
Zelig, c. Peschiera 191 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 20 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5801546 fer. 7, 8, 18 Fest 8, 9, 10:30, 12;
Consolata, p. Consolata 0440235: fer. 7, 7:30, 12, 18:15; 19 Fest 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 18,15, 19
Maria Ausiliatrice, v. Ausiliatrice 32 5211910 fer. 6:30, 7:30, 8:30, 9:30, 17:30, 18, 18:30 Fest 8, 9, 10, 11, 12, 17:30, 18:30
Gran Madre, p. G. Madre 4 877856 fer. 8, 9, 18:30, sab. dal 18 Fest 8, 9, 10, 11, 18, 21
M. Cappuccini, v. Giardino 35 6505808 fer. 18 escl. sab. fest. 11, 17

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838 dom. ore 10,30 **Comunità Israelitica,** v. S. Pio V 12 669.2367 sab. ore 9 **Evangelica Battista,** v. Bertola 63 537.283 dom. ore 10 **Testimoni di Geova,** v. Salmazzo 240 738.1234 giov. ore 19,30 e dom. ore 10, p. Cattedrale 130, 695.976 ore 10, dom. ore 16,30, dom. ore **Centro Cristiano Evangelico,** c. Calandra 20, 627.0575 dom. ore 16,30 **Centro Islamico,** c. Martino 3 ven. ore 15,45

SERVIZI

e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f ☎
Consegne rapide, v. Baggetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10, ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, ; V. Avogadro 8, 540247; V. Chiopa 137, 8900208, V. Bruno 1, 4470626, v. Piazzo 28, 7310.35, V. Monterosa 61, 857096, V. Genova 110, 434941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carignano 161, c. Francia 335/d **S. Paolo:** c. Bramante 64 b, c. Orbassano 134, c. La Loggia 400, c. Peschiera 191, c. Cascina 64, c. Re Umberto 51, c. S. Maurizio 35, c. Tofane 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 270, c. Toscanini 195, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 88, c. Peschiera 162, p. Bizzini 25, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Baretti 50, v. Piffetti 2, v. Monginevro 229, c. Grassano 290, p. Massaua 5. **Monte Paschi Siena:** c. Svizzera 156. **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Statuto 4, v. Baltea 1, p. Galimberti 16, v. Nizza 43/B **Comit:** c. Re Umberto 64/I, c. Trapani 140, c. Orbassano 164, c. Re Umberto 205, c. Francia 191/b **CRT:** p. Solferino 5, v. Nizza 148, v. Chivasso 5, Salute 49/a, c. Belgio 61/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 108/a, c. Cigna 93, v. Nizza 90, c. Agnelli 118, v. Monginevro 222, c. P. d'Acaja 55, p. Vittorio 8, c. Racconigi 300, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 158, v. Barletta 105/107, c. Cervino 256 **NBA:** c. G. Cesare 24, c. Racconigi 2 **B. America d'Italia:** c. Vittorio 167 **BNA:** c. Siracusa 97/a, **S. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 240, **IBI:** c. Traiano 81/a **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109, **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Valdellatorre 27, **Credito Italiano:** c. Nizza 66, c. Tortona 237, v. Tripoli 20, p. Ombre 24, c. Rivoli Romolo 274, v. Sath 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova. **BNL:** v. XX Settembre 40, **B. Napoli:** v. Garibaldi 18; **S. Sicilia:** c. Vinzaglio 27, **S. Paolo:** v. Fratelli Carpanea d'Acaja 10, p. S. Carlo 156, v. Sant'Ambrogio 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216, **B. Roma:** v. 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 8; v. Roma 343, v. S. Teresa 6, **Cr. Italiano:** v. Vinzaglio 27, **B. Sella:** v. Arsenale 23 **NBA:** v. Arsenale 14/15, v. XX Settembre 37, **B. Sella:** p. Castello 139, **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31, **B. Subalpina:** S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolzano 18, **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8, **Caripio:** v. Viotti 8, **C. R. Biella:** v. Cavour 28; **C. R. Genove Imperia:** c. Matteotti 13/c, **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4

Se il rubano il Soccorso Isotta in: 1678/22058

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 97, tel. 748.0408 **Franzoi,** c. Marche 723.000 , 738.1144 , v. Modigliani 25, 300.6567 **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309. **Parri,** v. Tiburtino 30, 635.262, **Sempello,** v. Sempello 115, 218.0450, **Stadio C.,** c. G. Ferraris 294, 319.9309 **Trecate,** v. 31, 771.838

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222 IP
C. Casale 292 IP
C. Vittorio 123 Fiat

Farmacie Piazza S. Giulia (corso Vitt.) v. Pacinotti Agip
P. G. Cesare n. 58

Tabaccherie

, p. Reale 11 (ore alle 24) , v. Nizza 4 (dalle 4 alle 24) Via Cavour 57 (fino alle 24) Piazza Sabotino 30 (fino alle 22.30) Atrio Stazione Porta Nuova (fino ore 22) Via Pacinotti 20 stazione (fino alle 23) Via Monginevro 89 (fino alle 21) via Napoleone 31 (fino alle ore 22).

Edicole

Piazza Carlo Felice (corso Vitt. Eman. angolo via Pietro Micca) Via Nizza (corso Vittorio angolo via Cagliari) Corso Vittorio (via Duca degli Abruzzi) Piazza Statuto (c.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 25 ☎ 447.5171
Arlecchino, San Secondo 97 447.5137
84, Massena d'Asgliano 688.9560
Du Parc, Regina 521.5375
Fortino, Cigna 47 483.410
, Val Susa 4 665.859
Gattoperdo, Rosmini 10 669.0301
La Lucciola, Thovez 260.997
La Rol, Stradella 8 770.952
Maracas, Massena 8, 790.700
Patio, Moncalieri 348/14 686.5383
Tango, Avet 3. 461.749

Bagatelle, Cavoretto 2 ☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5, 857.706
Charming, Principessa Clotilde 484.116
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Varuzzo 3, 511.736
Don Carlos, Donizetti 6, 850.3955
Extreme, Genova 268, 695.0817
Heaven, Maddalene 172, 881.0377
Hennesey Club, S. de Rino 23 859.9720
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Cordi 1, 0067
Jumping Jack, Montalcone 62, 545.456
Jazz, Volta 8,
Manuja, Tiepolo

Metro Cabaret, Gobetti 1
Mon Rêve, Farini 1
Mirage, S. Donato 1
Nazca, Cuneo 142,
-O- Galliateo 20
Opera, S. Massimo 1
Pacha, Carnevale 1
Parco Due, S. Cirino 19
Pick-Up, Borgo 6
Palace, Bardonecchia
Puntodivista, Moncalieri 5
Regine's, Vecchiapia 15
Rendez-Vous, Collegno Mastalone 3
Studio 2, Nizza 37,
Summertime, Veglio 3,
The Big Club, Brescia
Top, Le Chiuse 13,
Tuxedo, Belfiore 8
Vanigila, Sabaudia 25,
En Rose, Bertolla 6
X-Press, Sacchi

Nights

Bar Chatham, 1 Rosa 3 ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis 668.9143
Jack Daniel, Cavalli 6 837.576
Le Perroquet, 15 650.5841
My Club, Madama 80
Odeon, Pomba 7, 83.97.510.835.838
Teatro, Rossini 14/C,

...TO

Oriente e Occidente di Belio dodici acrilici alla Regione in difesa dell'ambiente

Nella Sala Esposizioni del Palazzo della Regione, in piazza Castello 165, si è inaugurato il IV° Ciclo delle «Proposte» dedicato alle nuove esperienze dell'arte contemporanea. La prima mostra è dedicata al novarese Belio (Elio Bozzola) presentata da Marco Rosci che scrive di una visione contrassegnata dalla «sostanza dell'idea spirituale ed anche l'appello alla difesa dell'ambiente». Secondo tale impostazione prende forma e consistenza una serie di 12 acrilici che vanno da «Effimera» a «Nascita, avventura, morte, rinascita». Vi è, quindi, una particolare interpretazione della natura e una rilettura dei grandi miti dell'uomo «accomunanti pensiero e spirito della tradizione occidentale e di quella orientale». Una pittura contraddistinta, inoltre da un colore vivace, ricco di riscontri con l'atmosfera.

(a. mi.)

GALLERIE E MUSEI

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Hsiao
ARTE CLUB (via della Rocca tel. 836.331): proposte per una collezione.
ARTE ITALIANA PER IL (via S. Tommaso 22/B): Lucio Pozzo, Renato Barisini.
ARTE 121 (via Nizza 121): 800-900.
(via C. Alberto 24, tel. 532.662): maestri pittori .
CITTADELLA 3 (via Bertola 31): Marco Longo.
FREE-ART (via Del Mille 42, tel. 839.69.05): Pilar G. Cossio.
GALLERIA «LO STILE ATTILIO (Casa Medioevale Frossasco, via Do Vitis 5): espone Da Milano, Spazzapan, Guttuso, Migneco, Paulucci, Morando, Vallan, Schifano, Crippa e antichi dipinti. Dal martedì al venerdì ore 16-19, sabato ore 9-12, 16-19. Tel. 0121/52.964 - 52.310 - 53.868.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria, ang. via Della Rocca): Piero Dorazio, 21 opere grafiche.
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte Antiquariato 24 antiquari in palazzo: via Cavour 17, tel. 514.209. Orari lunedì sabato 10-12,30; 15,30-19,30. Mostra «La curiosità dipinta» elementi collezionistici fra 16° e 18° secolo.
PALAZZO DELLA GIUNTA REGIONALE Sala Esposizioni: mostra di Belio fino al 28/4/90 : 10-19, festivi chiuso, ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (tel. 885.498): Glanbar.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Matteo Lo Greco sculture, disegni. Un'opera esposta nell'atrio del Teatro Regio, piazza Castello 215.
BERMAN: Giovanni Fattori: acqueforti e litografie.
FOGLIATO: '900 piemontese.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 15, tel. 540.993): personale Milan Goldschmiedt.
LA (via 9): Crippa «Sughari».
LA GIOSTRA (Asti): Franco Asero.
LE IMMAGINI: Corrado Ambrogio.
MICRO' (piazza Vittorio 10): A. Biletto.
PI FIN-ART LEASING (corso Vittorio 62, tel. 543.393): Edgardo Corbelli.

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 85.211

Elio Bozzola (Belio): «Fetonte», 1990, acrilico su tela

25 APRILE

Un Giro Verde a Collegno, Fiaccolate e discorsi Concerto e corteo a Susa

La zona Ovest si appresta a commemorare il 45° anniversario della guerra di liberazione con un programma ricco di manifestazioni. A Collegno, domani alle 9, da via Martiri 30 Aprile, partirà un corteo che raggiungerà il cimitero dove saranno deposte corone alle lapidi dei Caduti. Contemporaneamente si svolgerà il Giro Verde da disputare con qualunque mezzo purché non a motore.

A Grugliasco, domani alle 10 al cimitero, omaggio alle tombe dei Caduti. Sabato 28 aprile celebrazione dell'eccidio dei martiri; alle 21 fiaccolata. A Rivoli stasera alle 21, una fiaccolata da piazza Martiri della Libertà, si snoderà per la città e si concluderà in piazza Transilvania dove si svolgerà una serata testimonianza della Resistenza. Domani appuntamento per le 9,30 in piazza Bollani dove si formerà il corteo che raggiungerà prima il Comune poi piazza Martiri.

Susa e Mompantero celebreranno insieme la giornata commemorativa. Il programma, inizia alle 8,30 a Coldimosso, con un concerto della Filarmonica locale. Alle 9, in cattedrale a Susa, Messa cantata dal Coro Primavera a cui seguirà sfilata per le vie della città, fino in piazza d'Armi dove saranno deposte corone ai monumenti ai Caduti.

Ad Avigliana il ritrovo è per domattina alle 9 in piazza del Popolo. Alle 10 celebrazione della Messa nella parrocchia di San Giovanni; alle 11 commemorazione in piazza Conte Rosso dal prof. Gianni Oliva. In contemporanea, presso i locali dell'ex Agricola, inaugurazione della mostra fotografica sulla Resistenza.

(a. au.)

SESTRIERES

Palacarioca contro Yoghi è il grande volley che lotta per il Trofeo Galup

Appuntamento con il grande volley per il Trofeo Galup, domani a Sestrieres. Si conclude infatti al Centro Olimpico un quadrangolare di pallavolo femminile cui prenderanno parte due formazioni di A-1 (Yoghi & Coal di Ancona e Palacarioca Spozzano di Modena), una di A-2 (Galup di Pinerolo) e una «All Star» che per l'occasione vestirà i colori di Sestrieres. Il torneo prende il via questa sera a Pinerolo in casa della Galup, con gli incontri di semifinale, e si concluderà domani pomeriggio al Palazzetto dello Sport di Sestrieres. Inizio alle ore 15, ingresso libero.

Sarà l'occasione per vedere in azione alcune fra le migliori giocatrici al mondo come Denise Fajardo, peruviana, medaglia d'argento a Seul (gioca nello Yoghi a Coal), Lang Ping, cinese, due volte campione del mondo e medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles (All Star Sestrieres) e la graziosa Barbara Fontanesi, nazionale azzurra, medaglia di b[illegible] agli europei dello scorso settembre.

Per quel che riguarda la neve una gradita sorpresa per gli appassionati: dopo la chiusura ufficiale (prevista per il 29) gli impianti del Sestriere saranno aperti gratuitamente al pubblico per salutare la stagione invernale. *(p. q.)*

E' DOC

Festa al Roero per il suo gran Nebbiolo

Fino al 30 aprile, si svolge a Santo Stefano Roero la «17ª Sagra del Roero doc», il nebbiolo che ha ottenuto quattro anni fa la denominazione di origine. Domani sarà il primo raduno delle auto e moto storiche, poi serate musicali e di ballo liscio. Domenica 29 la chiusura con la sfilata dei carri allegorici, il gruppo folcloristico del Roero di Vezza d'Alba, degustazione in massa del «Roero doc» e l'elezione di «Miss Fior di Nebbiolo». Infine, per la gioia di grandi e piccini, una delle tante novità «disneyland», intitolata «Il castello pazzarello», salta e balla al ritmo di lambada. *(fiu. scar.)*

FAMIJA ALBEISA

Bergolo: domani è super salsicce, polente, griglia si passeggia, si paga pochissimo

La Famija Albèisa con gli amici dello Sci Club e dalla Sezione Montagna del Gruppo Sportivo del G.S.R. Ferrero ha organizzato una giornata di festa nell'Alta Langa e precisamente a Bergolo. La festa si svolgerà domani 25 aprile. Il programma prevede una camminata non competitiva nei boschi intorno al paese, un pranzo a base di polenta e salsiccia, una grigliata di costine che l'attrezzatissima [illegible] operativo del *«Trallccio»* (che opera sempre nell'ambito del G.S.R. Ferrero) preparerà per la merenda giochi per bambini per tutto il pomeriggio con sorprese e premi. Un giorno diverso dunque, un ambiente meraviglioso, che Sci Club, la Sezione Montagna del G.S.R. Ferrero e la Famija Albeisa vogliono proporre in amicizia e allegria.

Ecco il programma. Alle 10,30 appuntamento a Bergolo, al campeggio Erika, e inizio della camminata non competitiva nei boschi della zona. Premi a sorpresa. Alle 13 distribuzione di polenta, salsiccia e vino. Alle 14,30 giochi e premi e a sorpresa per bambini e adulti e alle 17,30 grande grigliata a base di costine per una *«merenda sinoira»*. La modesta quota di partecipazione è di tremila lire a persona. *(fiu. scar.)*

[illegible]

Anche la Chiesa è Mondiale un convegno, due Messe una inglese, una portoghese

Anche la Chiesa torinese sta definendo la propria presenza in vista dei Mondiali di calcio di prossimo giugno. Don Federico Crivellari, consulente ecclesiastico del Centro Sportivo Italiano, è stato incaricato di coordinare le attività pastorali, culturali e di accoglienza dei tifosi stranieri che verranno a Torino al seguito delle loro squadre. Sono in programma anche iniziative di particolare rilievo: il fulcro è un convegno dal titolo «Mondiali di calcio, sport e oltre» che si svolgerà il 12 maggio.

E' previsto la partecipazione di don Carlo Mazza, responsabile nazionale della conferenza episcopale italiana per il turismo e sport; del sociologo Fausto Colombo, del teologo don Giannino Piana e dell'arcivescovo monsignor Saldarini. Due celebrazioni religiose sono in programma per domenica 17 giugno: una a mezzogiorno nella chiesa di San Lorenzo in piazza Castello, in lingua inglese e sempre domenica 17 alle 16 alla basilica di Maria Ausiliatrice, questa volta in lingua portoghese. Per domenica 3 giugno, festa di San Giovanni, patrono di Torino, la solenne in cattedrale vedrà anche la partecipazione delle squadre che giocano a Torino il girone eliminatorio. *(p. gal.)*

TACCUINO

Martedì 24 Aprile 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Altrovi

[illegible]RICE (via Cuneo 27) ore 21 [illegible] Negri
CLUB 84 ore 15.30 con Rocky danze e rime per tutti (ingresso ridotto con tessera «a [illegible] sera (via 24 nazio 0 C C. Riserva speciale [illegible] solo tacco dea Pommy
CLUB 84 domani 25 aprile il locale aprirà anche a pomeriggio
DU PARC (corso per la gara di ballo selezione di polka e tango per una vacanza in Sicilia per [illegible] Eco Hotel. Domani ore 15.30 e 21
EXTREME CLUB (via Genova 268) giov [illegible] sab ore 21 [illegible]
FRENZY DANCING (Irma): [illegible] 19.45 scuola di Boogie boogie, ore 21 disco tacco
GARDEN (tel. 683.856): ore 15 discoteca a tacco per un bel pomeriggio
LA LUCCIOLA (c.so Taranto [illegible] 15 [illegible] ingresso libero a [illegible] di danza
LE ROI ore 21 a tutto un po' di più
MASSAUA ore 15 tutto tacco con danza
TANGO: sala danze classica elegante ore 21
GIPSY PIANO GUITARRA (via S. Marino 58, tel. 352 219) apertura ore 22
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (via M. Cristina 66, tel. [illegible] 96 96) Tutte le sere Nino [illegible] Tutte Papa
MON REVE DISCOTEQUE (via M. Fanoli 61) gran festa primo [illegible] 740 818
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346) tutte le sere 22
PIAN DEL LOT (strada Antica Revigliasco 366, Torino, tel. 669 31 33) serata per feste in [illegible] (anche [illegible] piscina riscaldata)
TRILUSSA: (Collegno [illegible] nuotte di Torino
[illegible] (via Cigliano 6/c tel. 514 496 - 566 14 66
TRILUSSA: [illegible] a sera Rivoli
WHIPPET CLUB Champagnerie (corso Novara 29, tel. 778 647) [illegible] 16 alle 2.

TEATRI

[illegible] **CLINICA** [illegible] **AL** [illegible] **REGIO:** [illegible] nuovi abbonamenti Turno [illegible] Domani ore 8 e Turno F) Biglietteria Teatro Regio piazza [illegible] 215, tel. 8815 241 242
[illegible] oggi riposo. Domani ore 20.45 **Il Gruppo della Rocca** in **Maria Stuarda** di Friedrich [illegible] regia di Roberto Guicciardini. Prevendita presso T. Alfieri ore 15.30-19, tel. 248 2211 - 247 871
ALFIERI ore 20 [illegible] di Genova al Centro Ateneo Univ. La Saponaria di Roma presenta nell'ambito [illegible] Rai Vanessa Maddaleria Crippa, [illegible] Grazioli in **Tito Andronico** di W. [illegible] regia di Peter Stein. Spett. in abb. T. S. 7. Tel. 877 757. Replica fino al 29 aprile.

«Esperienze erotiche di basso livello», all'Erba

[illegible] • **Teatro dell'Angolo:** ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe** di e con Mimo D'Introna e Giacomo Ravicchio).
CARIGNANO: (via 20,45 Versatile teatro presenta) Ottavia Piccolo, Pino Micol ne **La sorpresa dell'amore** di Marivaux. Regia Sandro Sequi. Replica fino al 29/4. Informazioni, tel. 877 767.
ERBA: ore 21 **Esperienze erotiche a basso livello** grande successo comico di Clare McIntyre. [illegible] Alessandra Costanzo, Francesca Rossiello, Marina Lorenzi. Regia di Marco Lombardo. Si replica fino al 25/4. Festa ore 24, festivi doppio spettacolo ore 16 e [illegible] 21. Info e pren. C.so Moncalieri 241, tel. 896 55 47.
MIRAFIORI (corso Cosenza 58, tel. 359 636) da mercoledì ore 21,15 il Teatro delle 10 presenta **Ma è stato inventato prima l'[illegible] o il cavallo?** di Primo Levi (il sesto giorno) a cb Achille Campanile (l'inventore del cavallo).
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis [illegible] 812 2312): ore 21,15 Compagnia Teatro Fregoli presenta **Mutatis Mutandis** atto unico di David Campton, con Franco Urban, Claudia Marengo, Giuseppina Serdoz. Regia di F. Urban.
TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15, tel. 513 705): dal 26 ore 21 Santagata Morganti in **OMSK** di Alfonso Santagata, con Alfonso Santagata, Claudio Morganti, Franco Pi[illegible], [illegible] Capdeferro. Scene e luci Tullio Ortolani.

Visti

[illegible] **LA REALE** (tel. 543 809): Merc. ven. e sab. 9-14, mart. e giov. 14.30-19.30. Domen [illegible] chiusura
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 680 083): Or. 10-12,30, 15-17; [illegible] (chiuso)
BORGO MEDIOEVALE (tel. [illegible]77): da mar. a [illegible] 9.30-18.30, domenica 10-18.30. Lunedì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547 440): Orario mar. giov., sab. e [illegible] festivi 14. nov. e dic. 14.30-18.30. Ian. chiusura per riposo settimanale
[illegible] DI ANTICHITÀ (corso Regina Margherita 105, tel. 521 2251): martedì e venerdì ore 15 (il mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13), 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13, chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese
MUSEO CIVICO DI [illegible] **Etnografia Arti Orientali** (v. Bricherasio 8, tel. 541 [illegible]): Orario: [illegible] martedì al sabato 10-30 [illegible]: [illegible] domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. tel. 15-57
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, [illegible] 677 666): Orario 9-12,30, e 15-18. Chiuso lunedì
PALAZZO REALE (in c.so Castello, tel. 546 871): Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, [illegible] 358 1220): Inverno 9,30-16,50; festivo 10-12,30; 14-16,50. lun. [illegible]
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - Castello di Rivoli (tel. 956.7250): Mostra di Arnulf Rainer: 150 quadri e [illegible] carta. Fino al 29 aprile. Chiuso il lunedì
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14, lun. [illegible]
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.025): [illegible], martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato [illegible] dalle [illegible] 13. Chiuso lunedì, mercoledì, festivi
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): [illegible] sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15; Sala Mostre Temporanee: «Le montagne del cinema», rassegna di immagini sulla storia del cinema di montagna della prima ad oggi. Fino all'1 luglio, orario del Museo. Sala Video: «Video montagna», proiezioni video continue. «Un progetto per salvare la montagna». Fino al 27 aprile. [illegible] del Museo.
MUSEO NAZIONALE [illegible] [illegible] (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511 147): Or. da mart. a sab. ore 9-18 (continuato), dom. ore 9-12, lun. chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.236): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18, domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 39, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947 034): aperto [illegible] giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Quaglia 7, tel. 546 317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
MUSEO SALGARI (via Bidone 30) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito
BIBLIOTECA REALE (p. [illegible] 191, [illegible] 543 855): mart. giov. ven. e sab. 8,30-13,30. Lun. e merc. il 30 17,45.
LINGOTTO (via Nizza 250, tel. 690.950): Mostra Andy Warhol. «[illegible] New York 1946-1962». Orario: 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 13 maggio.

LE PAGELLE DI STASERA — voto

a cura di [illegible] Romeo

Transeuropa nel convegno per sopravvivere senza muro

Amori al Carignano 8+

Remo Girone non ci sarà. Al suo posto, stasera sul palcoscenico del Teatro Carignano, vedremo Pino Micol, che lo ha sostituito all'ultimo momento in «La sorpresa dell'amore». Resta confermata, invece, Ottavia Piccolo, dolce attrice teatrale, cinematografica e televisiva. La Piccolo è la protagonista della commedia tratta dall'opera settecentesca di Pierre De Marivaux e diretta dal regista Sergio Sequi. Lo spettacolo, il cui cast annovera altri quattro attori, sarà replicato a Torino fino al 29 aprile, sempre con inizio alle 20,45, eccetto la domenica che prenderà il via anche alle 15,30. I biglietti (posto unico) costano [illegible] mila lire e sono in vendita alla cassa del teatro.

Teatro, in giro 7+

Il primo promette grandi risate, il secondo affronta il problema dell'inquinamento atmosferico. Trattasi rispettivamente dello spettacolo di cabaret che [illegible] in scena alla birreria di via San Massimo 7 e di «Mutatis Mutandis», in programma fino a domenica prossima al Fregoli. Il primo allestimento, che rientra nella rassegna cabarettistica «Asino Vola», è del Commiflex e s'inizia alle 23 (l'ingresso è libero, organizzano i Senzafissadimora) nei locali della Old Transport. «Mutatis Mutandis», invece, è tratto da un'opera di David Campton ed è interpretato da Franco Urban e da Giuseppina Serdoz. Biglietti a 12 e 10 (i ridotti) mila lire; si acquistano al botteghino di piazza Santa Giulia 2 bis (prenotazioni al 8122.312).

Jazz in discoteca 7/8

Mario Rusca torna al Centralino di via delle Rosine 16/a, stasera alle 21 circa. Il musicista piemontese si [illegible] già esibito al Centralino, qualche tempo fa, in coppia con Tony Scott e insieme ad altri jazzman americani di passaggio. Questa volta, però, Rusca terrà [illegible] concerto per pianoforte, senza l'accompagnamento di altri. Ci sarà soltanto lui, insomma, sul piccolo palcoscenico di via delle Rosine. Un'occasione unica da prendere al volo per saggiare le sue innumerevoli doti di solista. Il concerto di Mario Rusca, come tutti quelli che normalmente hanno luogo al Centralino, è organizzato dal Centro Jazz di via Pomba 23: altre informazioni possono essere richieste al numero: 83.00.25.

Le tedesche 7/8

Le donne domineranno veramente il mondo? Chissà... Certo è che negli ultimi anni si sono affermate in tutti i campi, ottenendo grandi risultati. Nel cinema, per esempio, sono sempre più numerose le registe che riescono a imporsi con successo. Lo provano le cineaste tedesche, a cui il Massimo ha dedicato una rassegna, *«All'e cotano. Registe tedesche degli Anni 80»*, tuttora in [illegible]. Chi volesse vedere alcuni dei film in programmazione, ecco subito una panoramica delle piccole previste per [illegible]: nella Sala 3 (16.15 e 20.30) c'è *«Pane alla menta»* di Marianne Rosenbaum, con Peter Fonda. Segue alle 18,20 (replica 22,30) *«Uno sguardo e l'amore scoppiò»* di Jutta Brückner. Biglietti a 5 e 3 mila lire alla cassa.

La nuova Europa 8

Interessante il seminario che s'inaugura oggi al Campus I.L.O. di corso Unità d'Italia 125. *«Europe in Transition: The Role of Education and Economic Cooperation»* si prefigge di *«delineare il nuovo panorama economico e sociale ovviato dalla perestrojka»*. I lavori, che prenderanno il via ufficialmente domani, termineranno venerdì 27 aprile: le prime due lezioni avranno luogo al Campus I.L.O., le ultime all'Unione Industriale di via Fanti 17. Tra i relatori di *«Europe in Transition»* ci sono Umberto Agnelli e numerosi docenti universitari sia torinesi che stranieri. Il seminario è organizzato dall'Alesec in collaborazione [illegible] la Città di Torino, la Fondazione Agnelli e altri enti pubblici e privati.

TACCUINO

Si chiamano Terun Terun li trovi nell'Osteria (ma solo la numero Uno)

OSTERIA N. 1
Al ristorante-enoteca di via Garibaldi 59 serata a base di musica rock con la partecipazione del gruppo dei Terun Terun. Si parte attorno alle 21.
DIVINA COMMEDIA
In via San Donato 47 alle 21,45 suonano gli Over Time.
DA GIAU
Al circolo privato di strada Castello di Mirafiori 346, una piacevole serata a base di blues con il gruppo di Tony D'Urso.
CIACOLON
Come tutti i martedì sera, in viale XXV Aprile 11 musica jazz a volontà [illegible] protagonisti Dick Manzanti e il suo quartetto.
BIG CLUB
C'è il «Bermuda Funk Party» alle 22 nella maxidiscoteca di corso Brescia 28, in compagnia del dj-set Max Corronti e Silvano Mascaro.
[illegible] **MON AMOUR**
Si balla tutto al femminile stasera in via Belfiore 24: alle [illegible] prende il via [illegible] party «La pantera rosa».
YOKESE
Al circolo di via Silvio Pellico 4 il dj-set Cal presenta «Disorder». A cominciare dalle 22.
AZIMUT CLUB
Revival musicale (tanto per cambiare) degli Anni 60/70 con Mauro Dosio [illegible] via Modena 55/a.
PARCO RUFFINI
Per la rassegna intitolata [illegible] «Quartieri in vetrina», nella pagoda del Parco Ruffini alle 18,30 sono di scena Lia Fattiti (soprano), Nico Casella (baritono) e Raffaele Maucino (pianoforte). Alle 20,30 chiude la serata [illegible] quartetto di Fiavio Boltro.
[illegible] **CLUB**
Alla discoteca sul colle della Maddalena «Serata affascinante».

La mostra tutta verde: fiori, piante, radici, foglie. E il pubblico? Si assiepa Ecco l'altra ecologia, quella della mente. Poi si parlerà anche di successo Sono milleduecentoottanta. Giocano al biliardo al Palasport di Saint-Vincent

CINEMA SPORTIVO
Per il 45° Festival Internazionale del Cinema Sportivo, nella Sala 1 del Massimo, in via Montebello 6, si proietta alle 15,30 «Only angels have wings» [illegible] Howard Hawks, alle 17,45 «The tarnished angels» di Douglas Sirk, alle 21, per «Dodici registi per dodici città», sarà la volta di «Torino» di Mario Soldati, «Cagliari» [illegible] Carlo Lizzani, «Bari» di Lina Wertmuller, alle 22,30 invece segue l'anteprima di «Der radfahrer vom San Cristobal» di Peter Lilienthal. Nella Sala 2 invece alle 19,45 si proietta «Hell's angels» di Howard Hughes, alle 22 «A guy named Joe» di Victor Fleming, alle 24 «Gun crazy» di Joseph H. Lewis.
FIORI A TORINO
Anche stasera nei padiglioni di Torino Esposizioni, in corso Massimo D'Azeglio 17, per «Flor 90», avrà luogo una lezione degli insegnanti della scuola «Carlo Pirollo» su [illegible] utilizzare i fiori recisi. L'ingresso agli stand della fiera costa [illegible] mila lire (5 mila i ridotti).
ECOLOGIA MENTALE!
Nei locali dell'Istituto di Armonizzazione Mentale Logos, in via Cassia 23, si parla di «Uomo e natura [illegible] l'ecologia della mente». Il relatore è Pierangelo Baltà. Il prossimo incontro è previsto per l'8 maggio, sul tema «La personalità di successo: nella vita privata e nella vita sociale».
NUOVO FUTURISMO
E' interessante la mostra allestita nei locali del Doctor Sax, in lungo Po Cadorna 4. Fino al 7 maggio (c'è ancora tempo quindi per vederla) rimangono esposte le opere di tre artisti milanesi del «nuovo futurismo»: Marco Porcelli, Cinzia Carotto e Mario Fadoni.
GIANDOJA
Al Teatro Nuovo spettacolo di folklore piemontese «Motti una sera [illegible] Giandoja», [illegible] la compagnia Città di Torino diretta da Andrea Flamini. In programma: canti, danze e musiche.
CAPELLI E TRUCCO
Fino al 28 aprile tutte le clienti dello studio di acconciature di Guido Rotella, in piazza Cln, potranno sottoporsi a una seduta [illegible] make-up gratuita. Si riceve solo su appuntamento: per le prenotazioni telefonare al 553.533.
GARA DI BILIARDO
Fino al 1° maggio al Palazzetto dello Sport di St.-Vincent si svolgerà il Gran Premio di Biliardo a cui partecipa il numero record di milleduecentoottanta giocatori. Organizzano la Regione Autonoma della Valle d'Aosta in collaborazione [illegible] con la Sitav.
TEATRO IN PIEMONTE
Si replica domani al Teatro Civico Politeama di Saluzzo «Come prima, meglio di prima» di Luigi Pirandello, con la regia di Luigi Squarzina e Marina Malfatti protagonista. Si parte alle 21 (e si raccomanda la puntualità). Lo spettacolo rientra nel cartellone della stagione dello Stabile.
VILLAGGIO GLOBALE
Prenderà il via domani all'Istituto Italiano di Cultura di Madrid (Calle Mayor 50) il seminario «Quali regole per il villaggio globale?», organizzato dalla presidenza del Consiglio dei ministri e dalla Fondazione Rosselli di Torino, con sede in via San Quintino 18/c. Tra i relatori Riccardo Viale, Aldo Grasso, Antonio Pilati, Guido Alpa, Luigi Mattucci e Gianni Letta. I lavori s'iniziano alle 10,30. Per saperne di più telefonare al 541.113.
EROTISMO A TEATRO
[illegible] replica ancora per due giorni, fino a domani sera, *«Esperienze erotiche a basso livello»*, di scena al Teatro Erba dall'altra settimana [illegible] molto [illegible] critica e di pubblico. Lo spettacolo di Clare McIntyre è diretto da Mario Lanfranchi. Le protagoniste sono Rosa Genovese, Alessandra Costanzo e Francesca Rossiello. Biglietti a 25 mila lire in vendita alla [illegible] di corso Moncalieri 241. L'ingresso è vietato ai minori di 16 anni.
VALLONE & C.
Raf Vallone alle 17 è ospite del salotto culturale Torino Regina (via XX settembre 85). Ingresso libero. Giovedì alle 17,30 Torino Regina presenta il corso «Tre serate con i tarocchi» a cura dell'astrologa Ginevra. Alle 18 di venerdì presenta invece il corso di regia televisiva. Informazioni: 544.185.

A R T E

La scultura di Molinari
con i suoi personaggi incredibili, i suoi «teatrini», in una rassegna nelle sale della «Promotrice», al Valentino, corso B. Crivelli 11

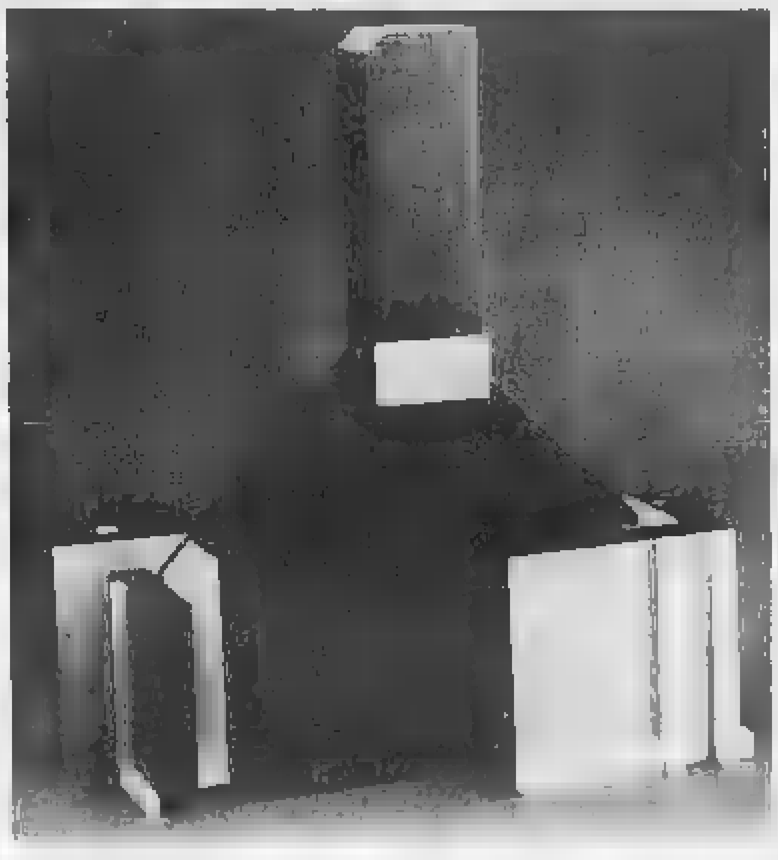
Francesco Casorati e Soffiantino
in mostra con venti interessanti incisioni inedite esposte all'Associazione Culturale «Saletta Rossa» di corso Valdocco 4

Giorgio Ciam alla Galleria Altair
in corso Vittorio Emanuele 115.
Enrica Berzieri, «Quota 711»,
pittrice e ritrattista, ad Aosta, con idee nuove per l'ambientazione

a cura di ***Angelo Mistrangelo***

Angeli, demoni e dei in lotta E' Molinari con il suo universo

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dalla Promotrice delle Belle Arti, è stata ordinata nella Palazzina al Valentino, con il patrocinio dell'Assessorato per la Cultura della Città di Torino, la mostra di Mario Molinari (Viale Balsamo Crivelli 11). [illegible]



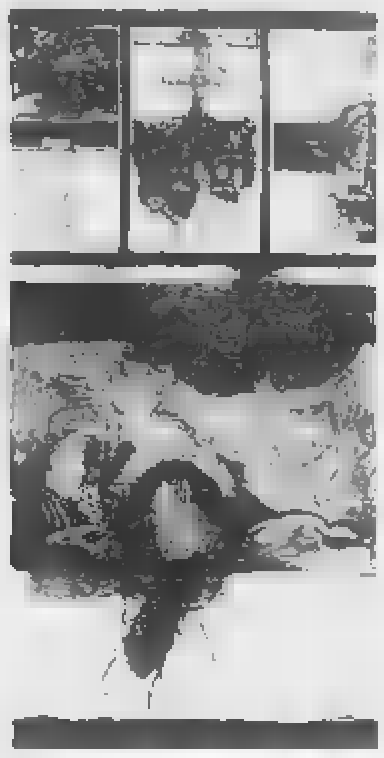
Molinari: «La grande casa rossa» (1985)

DA ALTAIR

Giorgio Ciam la fotografia e lo specchio

Accompagnata dai volumi «Ciam, Opere, 1968-1989», Edizione Meidy e Louis Lambelet Basel, e «Giorgio Ciam» con testo di Giorgio Sebastiano Brizio, è stata allestita dalla Galleria Altair al primo piano di Corso Vittorio Emanuele 115, una personale appunto di Ciam. Da anni impegnato in una ricerca in cui l'indagine espressiva ha «toccato», tra gli altri, temi quali «Scultura-Ambiente», «Gli uomini neri», «Antropologia criminale» contraddistinta dall'impiego della fotografia e degli interventi sull'immagine base per trasformarla. [illegible]

Ciam: «Allo specchio»



Casorati: «Luna rossa»

Soffiantino: «La talpa»

ALLA SALETTA ROSSA

Quelle venti incisioni inedite firmate Casorati e Soffiantino

L'Associazione Culturale «Saletta Rossa» di corso Valdocco 4 presenta una raffinata rassegna di venti incisioni inedite firmate da Francesco Casorati e Giacomo Soffiantino. [illegible]

DA VEDERE

● TORINO [illegible]

● MILANO [illegible]

● TRENTO [illegible]

● VERBANIA PALLANZA [illegible]

ENRICA BERZIERI

[illegible]

FOTOCINEVIDEO

E con la primavera in arrivo un'«ondata» firmata Disney

Dopo il record assoluto di vendita del film «Chi ha incastrato Roger Rabbit?», la Walt Disney conferma la sua posizione di leader del settore home video presentando un altro classico del suo ricco catalogo: «La spada nella roccia» con oltre centomila copie già consegnate a gennaio. [illegible]

a cura di Angelo Arpaia

La «Vivitar» entra in scena con una gamma di accessori

[illegible] I prodotti Vivitar sono importati in Italia dalla Swa di Torino, che commercializza nel settore fotografico anche i marchi Chinon, Metz, Braun e Cokin.

Grande marvin
PIAZZA LAGRANGE 45 · TORINO · TEL. 53.70.81 r.a.
OPERAZIONE 2° CLIC

Lascia il vecchio, prendi il nuovo!

● Supervalutazione della tua fotocamera usata che ti verrà pagata subito in contanti.

● Garanvita, l'esclusiva garanzia infinita di Grande Marvin su tutte le fotocamere.

■ Pagamento rateale senza anticipo e senza cambiali anche a 20.000 lire al mese con la formula marvin credito

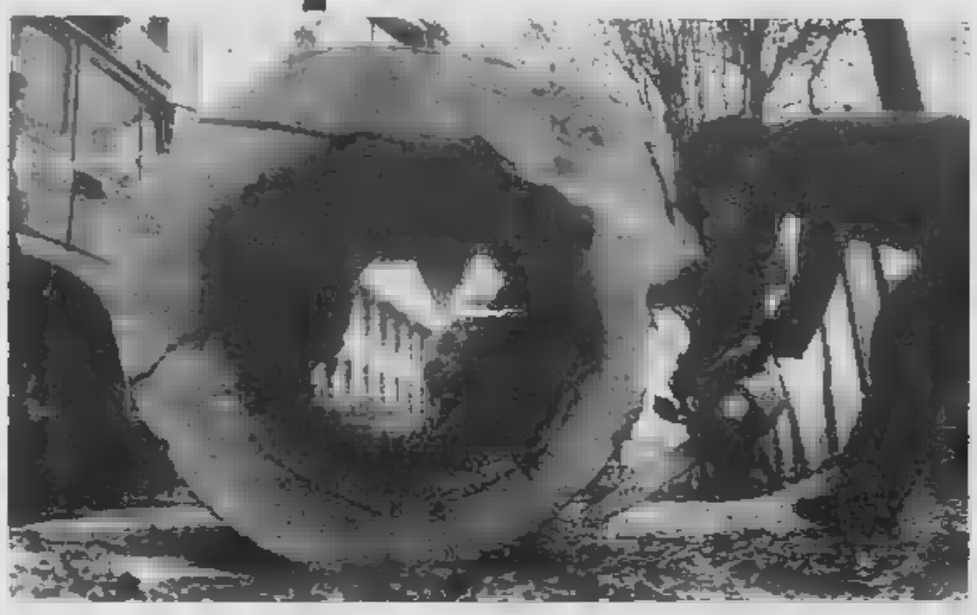
● Il più grande assortimento di fotocamere reflex autofocus con dimostrazioni e prove pratiche gratuite.

NATURA *ecologia & ambiente*

L'ALBERO
e la sua salute da preservare in un convegno svoltosi sabato a Verbania

IL POLMONE VERDE
soprattutto nelle città corre il rischio di soffocare per i gas che produciamo

Un cocktail velenoso insidia i ventimila platani di Torino



Sopra, un tronco con l'interno completamente eroso dal cancro colorato; in alto un albero è curato con «iniezioni»

Strano destino quello degli alberi, questo bene primario che ha permesso all'uomo — dalla sua comparsa sulla terra di vivere, spostarsi, difendersi, oltre che appagargli il suo più o meno innato senso estetico. Minacciati da un inquinamento sempre più pesante — ma anche da dissennata distruzione, incuria, vandalismi, cattiva manutenzione — gli alberi sono nello stesso tempo insostituibili per ridurre o annullare i (...) inquinanti grazie alle loro fondamentali funzioni biofisiche. La presenza delle piante nelle città — e Torino ne conta 65 mila sparsi su 240 chilometri di viali — non «appaga dunque soltanto esigenze architettoniche-paesaggistiche. Questo «polmone verde», come ricorda il consulente forestale Cesare Ristich, permette infatti la regolazione igrotermica grazie all'ombreggiamento e all'evapotraspirazione, l'attenuazione dell'intensità e la variazione cromatica della luce, la moderazione del vento e l'assorbimento dei rumori e, naturalmente, costituisce un argine agli inquinamenti atmosferici e abitativa del suolo. Bene prezioso e primario dunque da (...) fendere strenuamente. Se ne è parlato sabato (...) in un convegno a Verbania promosso dall'Ordine dei dottori agronomi e forestali di Novara e dall'assessorato all'Ambiente della Provincia, ricordando l'aggravarsi delle condizioni vegetative delle piante d'arredo urbano e ornamentali, l'urgenza di poter contare (...) un numero adeguato di personale specializzato per la loro cura, come ad esempio gli agronomi urbani, nuova figura professionale di cui dovrebbero tener conto scuole secondarie ed università.

Gli alberi, costretti a vivere in un ambiente sempre più artificiale ed inquinato, s'indeboliscono maggiormente tanto da diventare più recettivi alle avversità parassitarie e alle fisiopatie che (...) tante e difficili da diagnosticare correttamente (...) platano, dal portamento bello e maestoso, considerato una pianta robusta e affidabile anche all'ambiente inospitale cittadino per la sua ridotta suscettibilità agli agenti parassitari e all'inquinamento urbano e industriale, è tra le vittime di questo cocktail negativo.

In Piemonte il platano è parte integrante della tipologia di molte città. Solo a Torino se ne contano ben ventimila radicati nel suolo pubblico (per la maggior parte appartengono alla specie Platanus acerifolia Willd); si esibisce anche nelle alberate del Lungotevere a Roma e delle mura (...) Lucca, sui viali che portano alla reggia di Caserta e al Palazzo Reale di Monza... Mentre fino al primo dopoguerra le alterazioni parassitarie del platano non avevano causato preoccupazioni in Italia, il suo deperimento si è evidenziato in modo evidente a partire dagli Anni Settanta. Le cause? Aggressione di fitofagi e funghi fitopatogeni, ma anche errori agronomici commessi al momento dell'impianto (...) ovviamente, anche per il peggioramento dell'aria e del suolo.

La minaccia maggiore alla conservazione dei platani è arrivata con la diffusione del cancro colorato, letale anche su piante vigorose. I primi focolai di questa fitopatia furono individuati in Piemonte nel '79, dall'Osservatorio per le Malattie delle Piante (ora «Servizio sperimentazione e Lotta Fitosanitaria della Regione») che subito diede avvio ad indagini sistematiche su tutto il territorio, come spiega Ivana Scapin. Solo a Torino si scoprirono così 60 piante infette. Una situazione grave che ha richiesto una dura offensiva. «L'unica strategia di difesa efficace consiste, allo stato attuale delle conoscenze — secondo Scapin — nella profilassi rigorosa da attuarsi mediante la tempestiva eliminazione dei focolai». Ovvero la soppressione degli alberi colpiti. In un'alberata fu necessario abbattere cento platani, alcuni (...) dei quali con un'età attorno al secolo, altri (...) più (...) cinquant'anni, il tutto con incredibili misure precauzionali per evitare la diffusione del parassita (ad esempio, gli interventi sono stati condotti in giornate (...) vento, tutto (...) materiale ricavato dall'abbattimento, compresa (...) segatura, è finita nella discarica pubblica o immediatamente (...) perto da rifiuti, altrezzi disinfettati con alcool etilico). I risultati sono stati positivi: «Dopo l'ultimo intervento di lotta contro il cancro colorato, attuato nell'inverno '87-'88, non sono stati reperiti altri soggetti infetti», (...) Scapin, ricordando anche un'altra grave malattia delle piante, (...) carie del legno, di natura biotica provocata da diversi funghi lignivori. Gli alberi curati possono sopravvivere a lungo in condizioni di equilibrio molto precario per poi crollare improvvisamente sotto la forza degli agenti atmosferici.

La cura delle piante può avvenire con interventi di varia natura: meccanici (distruzione insetti, taglio e distruzione parti ammalate, drenaggi, ecc.), biologici (feromoni sessuali, batteri, ecc.) e chimici. Questi ultimi però hanno dei risvolti preoccupanti per l'ambiente. Non a caso gli interventi chimici sono regolamentati dalla legge regionale dell'89 che vieta l'uso di fitofarmaci e disinfettanti della prima e seconda classe di tossicità all'interno dei centri abitati. Consente invece fitofarmaci specifici a limitata o scarsa tossicità, appartenenti alla 3ª e 4ª classe tossicologica, a dosi attenuate e con tutte le necessarie precauzioni.

Stefanella Campana

LUCE VERDE

L'Arcipelago Ambiente ci segnala...

● **Perchè non ribattezzarlo «assessorato alla protezione della fauna»?** Gli ultimi cinque anni (...) lavoro da parte dell'assessorato alla (...) e pesca della Provincia hanno portato molte novità. Si tratta, infatti, di un settore che viene tradizionalmente inteso come esclusivo appannaggio delle doppiette (ripopolamenti, insetti invece il suo obiettivo potrebbe essere la salute e l'equilibrio della selvatica).

Spiega infatti l'assessore uscente Emilio Trovati: «*Troppo spesso si dimentica che quantità e qualità della fauna selvatica sono proporzionali allo stato di salute del territorio e quindi rappresentano un indicatore d'inquinamento ambientale*». L'esperienza dei funzionari provinciali in questa nuova strada è spiegata in cifre e parole in un (...) scritto dagli specialisti universitari Pierpaolo Sturaa e Marina (...) Bertorelli, che esce ora a cura della Provincia e che si può richiedere fino a esaurimento delle copie, telefonando al 57361.

● (...) sabato (...) a martedì è in piedi una **gita col Wwf al Delta del Po**, informazioni tel.480434.

(...) Domenica 29, ore 7,45 corso Usa angolo c.so Re Umberto: **gita di Pro Natura al parco del Ticino**. Insieme con un esperto, i partecipanti visiteranno l'Isolone di Bosco Vetto. Quota 1.22 mila. Informazioni al 512789.

LUCE (...)

Il pericolo (...) nasconde dietro l'angolo

(...) Un altro no rinvio ha portato (...) 30 giugno l'entrata in vigore delle nuove norme per rendere più agevole ai consumatori l'**identificazione e il riciclaggio degli imballaggi e dei contenitori per liquidi**. Le sigle impresse dentro un esagono o (...) cerchio sui contenitori, che dovranno recare anche un invito ben visibile a non disperderli nell'ambiente, saranno (...) seguenti: **PVC** per il cloruro di polivinile, **PE** per il polietilene, **PET** per il polietilene tereftalato, **PP** per il polipropilene, **PS** per il polistirolo, **PT** per i poliestrusi, **CA** per la carta, **AL** per alluminio, **ACC** per la banda stagnata e (...) per i materiali poliaccoppiati. La nuova legge impone anche ai costruttori che i recipienti «a perdere» (sono quelli di volume inferiore a 200 millilitri per i quali è sufficiente (...) sigla del materiale, dovranno riportare i dati indicativi.

● **La Fiat Engineering** sta raccogliendo da tempo una **banca dati sull' «Italia a rischio»** per conto del **ministero della Protezione Civile**. Queste le prime cifre fornite dal ministro Vito Lattanzio, in risposta a un'interrogazione parlamentare: 6558 discariche abusive, 1945 industrie a rischio, 2482 dighe, 57 depositi di tossici e nocivi, 74 impianti di smaltimento e 327 trasportatori autorizzati di rifiuti pericolosi.

Mare, istruzioni per l'uso

Dalla Fondazione Agnelli un manuale per la sua difesa

Tra voli di gabbiani un uomo in plastica, certo più tecnologico che sapiens, di spalle e con le mani raccolte dietro la schiena, guarda l'acqua vagamente latteginosa: bella copertina, «emblematica», si dice, (...) molta perplessità. E infatti, davanti a un «*Manuale per la difesa del mare e della costa*», cum'è il titolo di questo, pubblicato (...) dalla Fondazione Agnelli, molti sentiranno (...) brivido di disagio. Lo stesso brivido che danno quei vademecum americani dove s'insegna a far l'amore, a respirare, a dormire e insomma a far le cose più naturali di questo mondo.

Ma la verità, dura da accettare per adulti individualisti e ineducati quali siamo, è un'altra. (...) cioè che sarà certo (...) romantico riferirsi (...) come a un oggetto d'uso collettivo, con tutte le regole di buona manutenzione (...) di lunga durata al consumatore, ma se l'alone di poesia e di mistero che finora lo ha circonfuso non ha portato se non degrado e inquinamento, come è sotto gli occhi di tutti, allora è davvero il segno che occorre cambiare qualcosa nei nostri atteggiamenti (...) la natura. In altre parole, è tempo di smetterla di pensare al mare come al sudario di malvillana (...) morte che può coprire e assorbire ogni schifezza umana, e considerarlo finalmente come un bene scarso e già in via di esaurimento. E' quello che appunto intendono gli autori del libro, il professor Adalberto Vallega e le due equipe scientifiche delle università di Genova e Trieste.

Spiega il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini «*Abbiamo orientato la riflessione e l'azione verso una salvaguardia del mare, e soprattutto del nostro mare, tra tutti il più minacciato, che sia contemporaneamente gestione razionale delle risorse e non solo protezione passiva*». Una moderna cultura dell'acqua deve (...) cioè sviluppata sia nei comportamenti individuali (...) a livello pubblico, e in entrambi i casi quello che ostacola il formarsi (...) di una nuova sensibilità è proprio la mancanza di (...) visione globale, che permetta di identificare le situazioni di conflitto, di distinguere gli usi legittimi da quelli che non lo sono, (...) scegliere interventi efficaci valutandone gli effetti nel tempo.

Ma non si tratta di un discorso sui massimi sistemi: (...) manuale, invece, rimane ben aderente (...) sue premesse pragmatiche e (...) rivolge in modo esplicito alle varie categorie di utenti del mare, ciascuna per la propria particolare attività: operatori economici e turistici, amministratori locali, Usl, capitanerie, politici e soprattutto «normali cittadini», per i quali, continua Pacini, «*l'attenzione all'ambiente deve tradursi ormai in impegno quotidiano*».

L'emblematica copertina del «Manuale per la difesa del mare e della costa»

Tutti gli usi sono dunque presi in considerazione, dalla pesca, agli scarichi, dal tempo libero — balneazione, sport, archeosub, riserve e parchi — alla navigazione civile e militare e dallo sfruttamento portuale e quello energetico-estrattivo, esaminando per ciascuno la situazione in Italia, con le leggi che lo regolano, gli impatti ambientali verificatisi fino ad oggi, e le possibili linee d'intervento. Per fotografare la situazione il manuale, ricchissimo di dati e tabelle su ogni argomento, ma non per questo molto leggibile, (...) sprona parole, ma riporta i tre scenari in ordine di gravità, ipotizzati due anni fa dalla Conferenza delle Nazioni per (...) Mediterraneo.

Ma due anni fa, non si erano ancora verificati gli episodi più gravi di eutrofismo e di compromissione ambientale dell'Adriatico. La Sardegna, per fare un esempio, non aveva approvato l'ulteriore cementificazione della Costa Smeralda e permesso la svendita di alcune isole incontaminate: rileggendo ora lo scenario più pessimistico, che parla di ristrutturazione incontrollata della costa a causa della crescita urbana, di scarichi urbani e industriali non programmati (...) non depurati, di inquinamento costiero da idrocarburi e (...) formazione di ghetti turistici con appropriazione di località costiere da parte di circuiti finanziari privi di controllo, (...) si può non pensare che le peggiori ipotesi si stanno trasformando in realtà molto prima del previsto. Gli autori affidano (...) residuo speranza ai codici di condotta — o ne forniscono i commandamenti — ma poi ammettono che dei tre gradi di tutela del mare: prevenzione, intervento e repressione, «*l'Italia è ben lontana dal trovarsi nelle condizioni rassicuranti e positive del primo*». E tuttavia la sola repressione, come ogni emergenza, oltre (...) non garantire l'efficacia del rimedio, non serve a creare le premesse etiche che possono permettere (...) mutamenti duraturi.

Maurizio Menicucci

TELEVISIONE

Il «verde» in poltrona per 7 giorni

OGGI. Rai 1, ore 16, Big; ore 22,45 Atlante, Rai 3, ore 15 Ambiente Vivo; ore 18,00 Geo, Montecarlo, ore 8,30 Natura Amica, Telesubalpina, ore 17,30 I Misteri del Mondo, Telecupolo, ore 13 Viaggio in Italia; ore 20 Obiettivo Agricoltura; ore 20,30 «Nel mare degli antichi». Capodistria, ore 19 Campo Base.

DOMANI. Rai 1, ore 16, Big; (...) 20,30, film «A cavallo di un pony selvaggio». Rai 2, ore 17,10 Bellitalia. Rai 3, ore 12,30 L'Uomo e il suo Ambiente; ore 18,00 Geo. Italia 1, ore 23 Fish-eye; ore 23,30 Jonathan - Dimensione Avventura, con Fogar. Telemontecarlo, ore 8,30 Natura Amica; ore 22,15 Gulliver. Telecupole, ore 20 Obiettivo Turismo. Capodistria, ore 15,45 e 19 Campo Base.

GIOVEDI'. Rai 1, ore 15,10 nello «spazio natura» Big parlerà del delfino. Rai 2, (...) 17,10 Bellitalia. Rai 3, (...) 14,30 Il Mediterraneo; 18,00 la puntata odierna di Geo è dedicata ai Canachi, un popolo in pericolo di estinzione che vive nella Nuova Caledonia. Telemontecarlo, ore 8,30 Natura Amica. Telesubalpina, ore 17,30 I Misteri del Mondo. Telecupolo, ore 13,30 Obiettivo Turismo; ore 20 Obiettivo Agricoltura. Capodistria, ore 19 Fish-eye; ore 20,30 Campo Base.

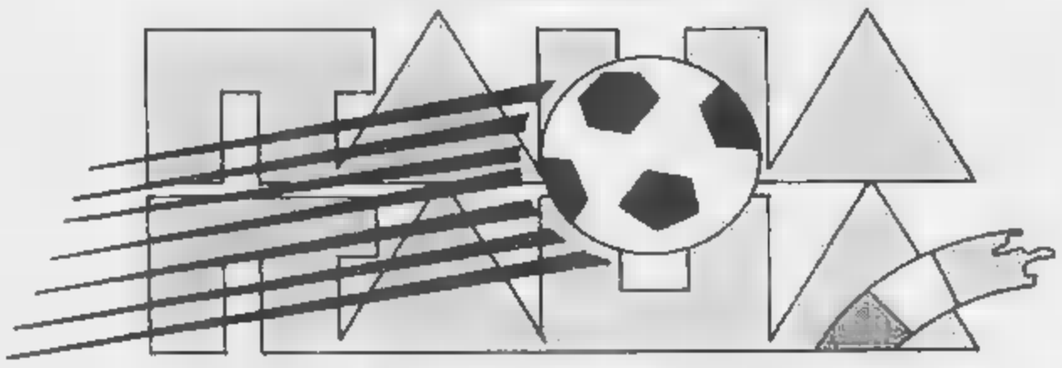
VENERDI'. Rai 3, ore 17,30 Geo. Telemontecarlo, ore 8,30 Natura Amica. Telecupolo, ore 8,30, Viaggio in Italia. Capodistria, ore 19 Campo Base; ore 0,40 Fish-eye.

SABATO. Rai 2, (...) 10,15, Dse; «La salute ai nostri piedi»; ore 11,15 Sereno Variabile, (...) 3, ore 20,30 «Alla ricerca dell'arca» (...) Mino Damato, ospiti in studio alcuni altri centenari del Caucaso e una guaritrice sovietica che (...) tra gli altri anche Breznev. Italia 1, ore 12,35: (...) than -Dimensione Avventura. Canale 5, (...) 17 «L'Arca di Noè» dedica la puntata di oggi agli insetti, con una visita alla «casa delle farfalle» di Singapore. Telesubalpina, ore 12,30 Terra Nostra, agricoltura. Telecupolo, ore 8,30 documentario; ore 13 Agricoltura; ore 18,30 «Nel mare degli antichi». Capodistria, ore 10 Campo Base.

DOMENICA. Rai 1, (...) 12,15 Linea Verde. Rai 2, ore 10,15 Sereno Variabile. Canale 5, ore 9,15 «L'arca di Noè». Telemontecarlo, ore 11,30 Pianeta Mare. Telesubalpina, ore 12 Terra Nostra, agricoltura. Telecupolo, ore 8,30 documentario.

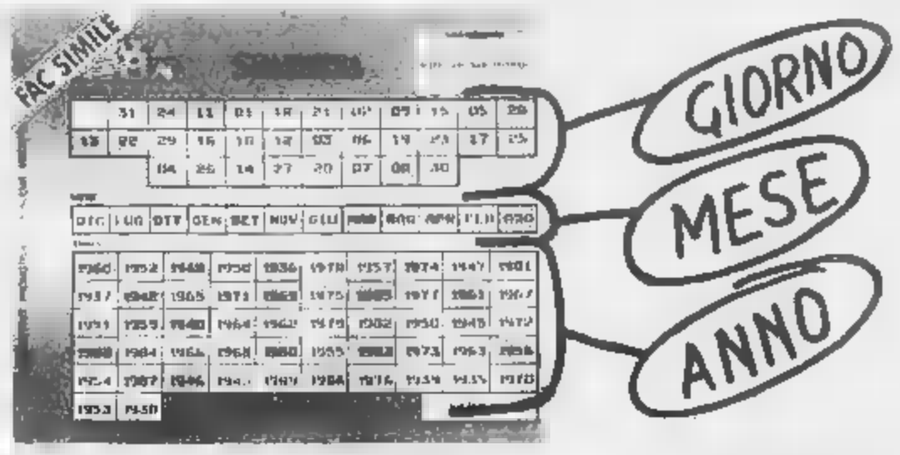
LUNEDI'. Rai 3, ore 12 Dse, Meridiana; ore 16,15 Viaggio in Italia; ore 17,45 Geo. Telemontecarlo, (...) 8,30 Natura Amica. Telesubalpina, ore 19 Terra Nostra, agricoltura. Telecupolo, ore 8,30 documentario. Capodistria, ore 19 Campo Base.

Maurizio Menicucci.



25 giugno 1950 SVEZIA-ITALIA 3-2

Per i mondiali del 1950 organizzati in Brasile non erano mancate le polemiche della vigilia, né le paure. Queste ultime, ricordando la tragedia di Superga del 1949, avevano riguardato anche il mezzo di trasporto. Si andò in Brasile via mare con un sicuro transatlantico, mentre la barca delle idee faceva acqua: il 25 giugno 1950, allo stadio municipal do Pacaembu di San Paolo, incontriamo la Svezia imbottita di ossi per la prima gara del terzo girone di qualificazione. Ferruccio Novo, presidente della Commissione tecnica della Federazione, schiera la seguente formazione: Sentimenti IV, Giovannini, Furiassi; Annovazzi, Parola, Magli; Muccinelli, Boniperti, Cappello, Campatelli, Carapellese. Sull'altro fronte leggiamo i nomi che poi i tifosi italiani imporranno a invocare nelle maglie delle squadre di club: Nordhal, Palmer, Jeppson, Skoglund. La partita, agli ordini dello svizzero Lutz, comincia bene per noi, perché il capitano Carapellese porta in vantaggio al 7' gli azzurri. Ma è un'illusione, perché la macchina da gol svedese stabilisce ben presto la differenza dei valori in campo: Jeppson segna al 25', seguito al 33' da Andersson. Nell'intervallo c'è ancora che spera in una rincorsa azzurra, benché la difesa abbia denunciato sbandamenti e in particolare il portiere sia apparso in giornata non particolarmente felice. Al 68' Jeppson tronca ogni speranza italiana realizzando il terzo gol. Sette minuti dopo il piccolo Muccinelli, la veloce ala della Juventus, accorcia le distanze e riapre il cuore dei tifosi alla speranza. A 11 metri definitivamente di no è la traversa che respinge un tiro di Boniperti. L'avventura del mondiale è praticamente finita, a nulla servirà la vittoria per 2-0 sul Paraguay.



LA DATA VINCENTE DI OGGI È

25 giugno 1950

Se sulla vostra cartellina il giorno, il mese e l'anno di questa data si trovano tutti su caselle dello stesso colore (azzurro, rosso, verde, bianco) avete vinto!
Telefonate subito entro le ore 20 di oggi al
NUMEROVERDE 1678-02005

MONTEPREMI DI OGGI
AZZURRO 1.000.000
ROSSO 1.000.000
VERDE 600.000
BIANCO 400.000

I VINCITORI DI IERI
AZZURRO LOREDANA BEDIN di Torino vince 1.000.000 in buoni acquisto "MAZZINI GRIFFE"
ROSSO NESSUN VINCITORE
VERDE NESSUN VINCITORE
BIANCO NESSUN VINCITORE

I premi non assegnati si cumulano con i montepremi di colore per colore

IV COLOR-VIDEOREGISTRATORI
Watt Radio 1924
Vecchio cuore
Nuova tecnologia
1990
Sede BEINASCO - Aperto anche la Domenica

Tardelli e il suo gol «urlato» al mondo

Madrid, 11 luglio 1982: sul prato del Santiago Bernabeu si gioca Italia-Germania, la finalissima di Coppa del Mondo. L'incontro è giunto al 24° del secondo tempo quando Marco Tardelli, a conclusione di una magistrale azione di squadra, segna la rete del 2 a 0. Un gol cercato con caparbietà da una Nazionale determinata a sfatare il tabù di avere in pugno l'incontro. Il mediano azzurro si rialza e dà inizio ad una folle corsa attraverso il campo: sul viso l'espressione di una gioia incontenibile. In gola un grido strozzato, «gol», urlato più volti, quasi per convincersi che il sogno era divenuto una splendida realtà.

Quelle immagini di travolgente esultanza fotografavano fedelmente lo stato d'animo di un'intera nazione. l'Italia, che da lì a qualche minuto, si sarebbe riversata nelle strade per una lunga notte di carovane festanti, balli, cori e tuffi nelle fontane. Una gioia incontenibile e irrefrenabile sarebbe esplosa in caroselli multicolori dove auto, furgoni, camions inamidati da carri allegorici avrebbero invaso le vie e le piazze anche nei paesi tradizionalmente più distaccati e ostili alle sagre nazionalistiche.

«Mille volte mi hanno chiesto il senso di quella esultanza così straripante — racconta Tardelli —, *e io stesso ho difficoltà ancora oggi a spiegarmelo razionalmente. Si trattò probabilmente di una reazione istintiva, una sorta di rito liberatorio. Ricordo, però, che la felicità di quel momento andava al di là del legittimo orgoglio personale, nasceva dalla bellezza della vittoria di tutta la squadra: quel gruppo così affiatato e compatto stava per raggiungere un obiettivo storico, nonostante lo scetticismo che aveva preceduto e accompagnato la "missione Spagna". Ho giocato molte partite con la maglia azzurra* (ndr - con 81 presenze è il terzo in assoluto dopo Zoff e Facchetti ad aver giocato più volte in nazionale) *ma è indubbio che Madrid sia il mio ricordo più caro. Un giorno indimenticabile: spesso rivivo come in un film mnemonico quei fugaci novanta minuti e la pelle si accappona. Vincere un Mondiale, e per di più segnare un gol decisivo nella incontro finale è il suggello più prestigioso per la carriera di un calciatore: è il sogno che nascito da ragazzo, quando dietro ad un pallone inseguivo le gesta del mio idolo Gigi Riva, avevo mai osato immaginare».*

Marco Tardelli non nasconde le emozioni che la sua brillante carriera gli ha riservato: *«In una lunga milizia in nazionale mi ha dato grandissime soddisfazioni e quella gioia particolare che provavo soltanto quando scendevo in campo con la maglia azzurra. Adesso, con la scomparsa di Gaetano Scirea, il mio ricordo diventa nostalgia. "Gai" è stato un uomo meraviglioso, di grande umanità ed intelligenza. Rappresento sicuramente uno dei maggiori artefici della vittoria dell'82, per le sue prestazioni sul campo, sempre illuminate dalla classe pura del campione, ma soprattutto per lo straordinario contributo umano, di serenità ed amicizia, che seppe generosamente garantire sempre all'intera squadra soprattutto nei momenti più difficili».*

m. g.

Tardelli, l'urlo passato alla storia

Quella volta che Lacombe

Il Mundial del 1970 ha lasciato al nostro calcio importanti soddisfazioni: infatti la giovane squadra di Valcareggi che conclude al quarto posto (alle spalle dei padroni di casa dell'Argentina — peraltro battuti dagli azzurri — e di Olanda e Brasile) venne indicata come la depositaria del più bel gioco dei campionati.

Per completare l'elenco dei giocatori il cui Bearzot, al debutto nella manifestazione come responsabile unico (aveva però acquisito esperienze con Valcareggi sia nel '70 in Messico che nel '74 in Germania Ovest), si era lacerato appoggiato sugli uomini delle due squadre torinesi che da alcuni anni tiranneggiavano il campionato: ben 15 dei 22 protagonisti chiamati alla maglia azzurra provenivano infatti dal capoluogo piemontese, trovavano spazio Rova bianconeri reduci dall'aver vinto lo scudetto e sei granata giunti al secondo posto.

Quell'avventura in terra argentina era nata sotto auspici tutt'altro che positivi: la Nazionale dopo aver ottenuto una brillante qualificazione (la spese fra l'altro dell'Inghilterra) non era più riuscita a fornire prestazioni convincenti ed i risultati messi insieme avevano indotto l'opinione pubblica a presagi negativi che trovarono piena conferma a Mar del Plata il 1 giugno 1978 nel debutto contro la Francia.

Quel gol dal fischio d'inizio dell'arbitro romeno Rainea erano trascorsi 38 secondi appena e il tapiro portiere Zoff era già kappaò. La Francia che si aveva messo in difficoltà anche quattro mesi prima a Napoli con le punizioni di Platini stava inesorabilmente portata in vantaggio al primo affondo. Traversone di Six, liberato in velocità di Gentile e Scirea, dalla fascia sinistra e inzuccato vittoriosamente dal centravanti Lacombe che rese in volo con tempismo. Un gol quasi storico (uno dei più rapidi della storia dei mondiali) che valse al suo autore un cronometro d'oro messo in palio da uno degli sponsor. Quell'Italia comunque non s'arrese, seppe reagire: finì 3-1 per gli azzurri grazie alle prodezze di Paolo Rossi e Zaccarelli.

Pioggia di milioni con «Italia Italia» da oggi al 13 luglio

Da oggi sino a venerdì 13 luglio [illegible] ITALIA ITALIA che ha [illegible] al 13 luglio 1990 e che ha [illegible] di [illegible] ogni [illegible] alle ore 20 [illegible] STAMPASERA [illegible] [illegible] [illegible]

POLEMICHE AL MILAN

i giovani rossoneri protestano: «Il tecnico spreme i vecchi come limoni e lascia fuori noi»

RIVINCITA

Ma il Diavolo vuole dare gli ultimi colpi di coda battendo domani la Juve e dopo il Benfica

I baby si lamentano «Sacchi facci giocare»

A fianco: Rijkaard, domani regolarmente in campo; qui sopra: Sacchi mentre allena il giovane Salvatori

INVIATO

MILANELLO ● Battere la Juventus per dimenticare Verona ormai *«storicamente»* fatale. Almeno in senso calcistico per i rossoneri, anche qualcuno parla di *«vendetta di Rocco»* nei confronti di Berlusconi, reo di avere abbattuto il monumento al *«paron»* lanciandone gloriosa per il viale di Milanello.

Certo, Rocco era un tipo che aveva la memoria degli elefanti, lo sguardo per niente docile, quelle sopracciglia cespugliose, allungatiche anche lui venne espulso da Cappello e Bello nella stagione 1972-73, quando al Milan, a quanto pare, era proibito vincere lo scudetto. Proprio come quest'anno. Un Milan che, spronato dal suo capitano Baresi, *«vuole mettere tutto perso e battere appunto la Juventus per dimenticare»*.

Questo mentre i giovani milanisti pagano lor di quattrini impegnandosi *«Lassi sapetto Sacchi a farci giocare»* — dicono uno di loro — *invece di spremere gli uomini come limoni?»*. In effetti Sacchi ha sbagliato nel non sfruttare la panchina lunga: meglio un vuoto che un pieno, nel senso che molti titolari sono cotti, altri hanno pagato lo stress di Monaco (insomma i canali rinfrescano nella loro a non per Sacchi). Lui veleva vincere e andare con i suoi moschettieri anche se qualcuno l'ha paragonato al Re Sole, visto che dopo di lui c'è stato davvero il diluvio.

Non ci sarà Ruud Gullit domani pomeriggio contro la Juventus: giocherà domenica contro il Bari ma non col bianconeri.

«Il professor Marteus mi ha vietato di non forzare eccessivamente e di lasciare passare qualche giorno d'intervallo fra una partita e l'altra. Io avrei voluto esserci anche con la Juventus per affrettare i tempi di recupero, per avere quella progressione che mi manca. Ma i medici non vogliono e forse hanno ragione loro. Stavolta non devo rischiare in questo modo di non essere pronto per Verona e tantomeno per i mondiali. Meglio per il Milan, sì dico, perché in questo modo mi riavrò pronto per la prossima stagione ma non si può dire altrettanto per la Nazionale olandese in vista dei mondiali. Con la Juventus, il Milan avrà un avversario molto più debole. Ve da cancellare il ricordo di Torino quando i bianconeri ci batterono dopo il nostro ritorno dal Belgio. Anche allora, se non sbaglio, ero di mezzo il numero 12. Il Milan non perdeva da 12 giornate. A forza di stare in mezzo a gente superpagata, la testa per credere anche lo che questo numero porta sfortuna. Ho la Juventus disputò una bella partita, ma vincemmo colla della trasferta di Bruxelles, non tanto all'altezza della situazione. L'unico che stavolta, passata la delusione per Verona, il Milan tornerà a giocare a testa alta, per segnare e vincere. Anche se poi domenica sorrido con i giocatori contenti».

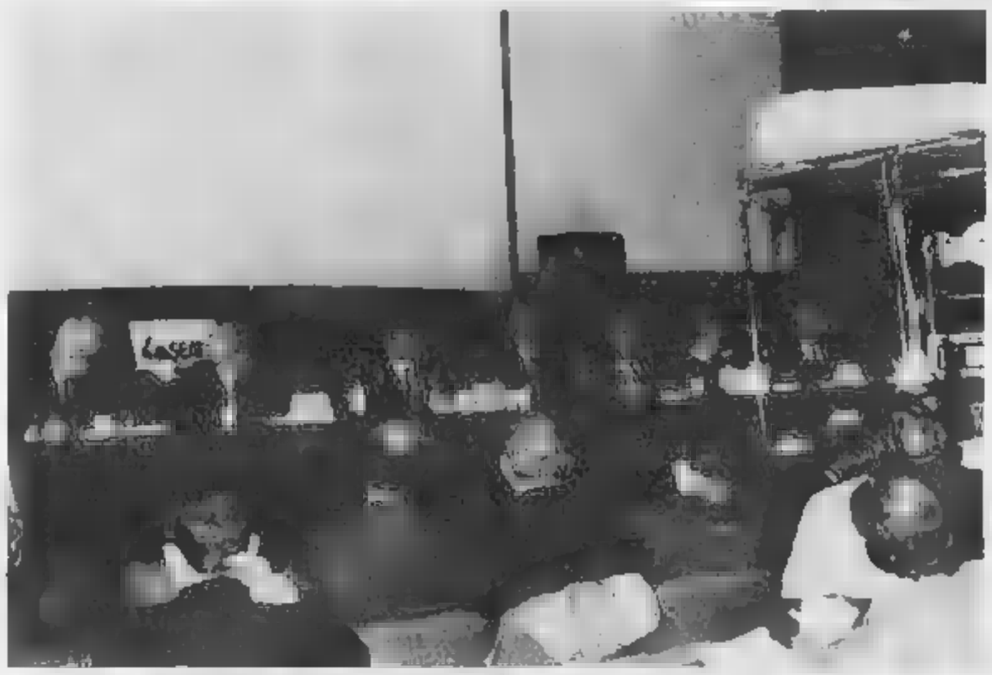
Mentre Sacchi ed i rossoneri in blocco studiano come battere la Juventus, la società pensa già al futuro con Berlusconi che sembra intenzionato a passare la presidenza ad uno suo *«fedelissimo»*, ormai sazio di gloria calcistica, di polemiche, life. Ma poi arriva la smentita. Invi c'è stata una prima riunione con i maggiori responsabili della società: sì è parlato ovviamente del futuro, del piano di potenziamento della squadra, di nuovi rinforzi, di partenze.

Sembrano scontati gli arrivi di Pusceddu e Gandenzi dal Verona e di Di Canio dalla Lazio (operazione Ruedle), mentre con i tre stranieri Sacchi sarebbe a posto, ora che è recuperato Gullit. In partenza Borgonovo, nonostante il gol decisivo di Monaco, forse lo stesso Simone me in questo caso è necessario un'altra punta: il giovanotto finirà per restare anche perché, carattere a parte, ha dimostrato di sapersi inserire bene nel gioco dei rossoneri. Si parla di un ritorno di Fusi in maglia granata ma questo presuppone la partenza di Benedetti mentre Borsano non sembra intenzionato a mollare il perno della difesa, un giocatore che ora piace a tante squadre.

«Io non so niente — ha detto Fusi — *ma sarei veramente contento di tornare a Torino con maggiori ambizioni senza dovermi battere per la salvezza, anche se è dura lasciare la Coppa dei campioni...»*.

Giorgio

Mondiali: tv da fantascienza per dimostrare al mondo che l'Azienda Italia funziona



Un momento del Convegno al cinema Massimo: da sinistra, Paolo Ferrari, Vittorio Chiusano, Luciano Nizzola, Filippo Grassia, Massimo Fichera, Gianmauro Borsano e Gilberto Evangelisti (Foto Carlucci)

Calcio e tivù: un binomio per soddisfare sempre più le aspettative di milioni di telespettatori. E ripresa ad alta definizione e delle nuove tecniche sperimentate dalla Rai e che utilizzate durante tutti i incontri Italia è parlato nel corso d'un convegno organizzato ieri nell'ambito del Festival del Cinema Sportivo.

Alla tavola rotonda sono intervenuti personaggi del mondo del calcio: dal presidente della Lega Nizzola a Massimo Fichera, vicedirettore generale Rai, ai presidenti di Torino e Juventus Borsano e Chiusano, ai calciatori granata Romano e Cravero e all'ex juventino Bettega. Prima di proiettare il filmato relativo alle nuove sperimentazioni Rai è stata commentata l'attuale situazione del calcio italiano e internazionale.

«Vincendo le Coppe internazionali — ha esordito Luciano Nizzola — *i giocatori italiani arriverebbero alla Coppa del più carichi e motivati»*.

Roberto Bettega aggiunto: *«Stanchi arriveranno un po' tutti, italiani e stranieri, in particolare olandesi e tedeschi. Ad aggiudicarsi la Coppa non sarà la squadra più forte in assoluto, ma quella più in forma in quel momento»*.

Sul Mondiale torinese sono intervenuti i presidenti di Torino e Juventus Borsano e Chiusano che hanno ribadito la necessità disputare nello Stadio delle Alpi un incontro inaugurale prima del *«grande evento»*. *«Lo stadio collaudato* — ha ricordato l'avv. Chiusano —. *Questo è importante non solo per testare il terreno, ma per assicurarsi che tutto funzioni come previsto, fuori e dentro l'impianto, evitando spiacevoli sorprese»*.

All'intervento del presidente Col ha risposto direttamente l'assessore Lorenzo Matteoli: *«L'impianto sarà pronto partire dal maggio. E per quel giorno ultimate anche tutte le infrastrutture esterne»*. Troppo tardi per poter allestire un incontro: il 16 scade infatti la proroga Uefa a poter utilizzare l'impianto.

Per finalissima la Rai ha predisposto un servizio da fantascienza: telecamere, di cui un paio ad alta definizione. *«Le immagini che andranno all'estero* — ha concluso Fichera — *dovranno essere di grande professionalità, per dimostrare che la Rai e soprattutto l' "azienda Italia" funzionano bene»*.

La televisione di Stato è tra le prime in Europa in fatto di dirette sportive: 1800 ore all'anno. Anche per quanto riguarda le sperimentazioni e la tecnologia il nostro Paese è all'avanguardia. Ad assistere a tutti gli incontri del Mondiale saranno — secondo una stima Rai — circa 15 miliardi telespettatori.

Piero Abrate

C'è un s.o.s. di Schillaci «Ho bisogno di aiuto»

Ma nonostante i malanni sofferti, promette un gol. Tacconi: «Attenti al Milan ferito»

Totò Schillaci è alla ricerca di un gol importante per dimenticare qualche piccolo malanno

È stata la domenica dei nervi fragili. A Bologna, Maifredi si è sciolto in un pianto fanciullesco di fronte alle manifestazioni di affetto dei tifosi emiliani che solitavano la sua partenza verso i lidi torinesi; a Verona i milanisti si sono abbandonati a scene di isterismo collettivo, gettando al vento partita e scudetto. In entrambi i casi, si tratta di atteggiamenti non consoni a professionisti. La Juve invece osserva la scena forte di una calma invidiabile nonostante che per i bianconeri sia arrivata la resa dei conti.

La Juve si trova di fronte ad una duplice possibilità di vittoria, con il rischio di restare a mani vuote se Milan e Fiorentina dovessero batterla, rendendo inutili mesi di battaglie combattute talvolta in emergenza.

Domani il primo round. La squadra di Zoff affronta proprio il Milan nella seconda finale di Coppa Italia, conoscendo molto bene la forza dell'avversario; ma giocando al buio per quanto riguarda la psicologia dei ragazzi, storditi dalla batosta di Verona. La sensazione che accompagnerà i bianconeri verso Milano sarà quella di avere a che fare con un leone ferito. Ammette Tacconi: *«Sarà il peggior Milan di tutto l'anno. La sconfitta di Verona lo renderà ancora più avvelenato ed il nostro compito si farà davvero difficile. Noi veniamo dalla nostra una maggior tranquillità e se riusciremo a raddoppiare ancora una volta gli sforzi potremo capovolgere un pronostico che non è dalla nostra parte. In questa occasione è il Milan obbligato a vincere non la Juve»*.

Tacconi ancora una volta si assume precise responsabilità. In occasione degli appuntamenti importanti ci pensa lui a sforzare la squadra, indicando ai compagni la strada da seguire. Secondo Tacconi è come sempre questione di classe: *«C'è chi ce l'ha e chi non l'avrà mai. Lo stile è una cosa che ti deve accompagnare sempre, comunque si mettano le cose. La forza della Juve sta proprio nel saper accettare quello che offre il campo. Le crisi isteriche e le lacrime facili non fanno parte di questa società»*. E così con un colpo solo ha colpito due bersagli, puntando la sua attenzione sull'oggi e sul domani della Juve.

Ma è innegabile che, per quanto criticabile, la labilità nervosa del Milan potrebbe rivelarsi in realtà una preziosa alleata della Juventus. Ammette Zoff: *«In campionato abbiamo colpito il Milan in un momento per lui delicato. Oggi si ripete la situazione ed è logico che speriamo di poterne approfittare una volta. Siamo stati tra i pochi a dimostrare che il Milan non è una squadra inbattibile, sfruttando le nostre virtù e la debolezza della squadra di Sacchi. Credo che ancora una volta la squadra non deluderà. Siamo riusciti ad evitare la smobilitazione grazie al carattere dei giocatori e domani possiamo ripetercli»*.

In effetti tre partite disputate, la Juve non è mai stata messa sotto dal Milan, neppure quando venne sconfitta in campionato a San Siro. Protagonista di tutti i confronti è stato Schillaci, che ha segnato due gol ai rossoneri e che domani è pronto a ripetersi nonostante che la sua vena di goleador di razza sembri inaridirsi. Zoff spiega il calo dell'attaccante con lo stress di chi non è abituato a giocare a certi livelli. Ma Totò sembra quasi risentito di fronte alle attenzioni che Zoff cerca per lui: *«Domenica mi ha sostituito ed io non discuto le scelte dell'allenatore. Ma non vorrei che si pensasse che sia stanco. Da mesi i denti mi creano problemi eppure non ho mai chiesto di giocare e non intendo mollare ora che è arrivato il momento decisivo. Possiamo vincere tutto, ma anche sprecare tutto e questo rende molto delicato il nostro compito. A Zoff dico che potrà contare come sempre di me. Non uno macchino, ma neppure un montato che oggi pensa di vivere di rendita. Ho avuto flessione e chiedo aiuto e comprensione. Quest'anno ho segnato quattordici gol in campionato, non pochi per un debuttante. A Milano ho già segnato un gol molto bello, forse il migliore che ho realizzato quest'anno. Spero di ripetermi, perché questa volta un gol varrebbe davvero il doppio in tutti i sensi»*.

Contro il Milan Zoff, schiererà la stessa formazione che ha pareggiato con la Roma. Anche Bruno, nonostante il solito piedè malconcio, sarà in campo per bloccare Van Basten.

Fabio Vergnano

Ferlaino: «Azzurri intoccabili» Ma Francini rivuole il Torino

Francini, dopo tre anni nel Napoli, vorrebbe tornare nel Torino

Aria di conferma collettiva: però anche Corradini ha chiesto di tornare granata mentre Carnevale finirebbe alla Roma insieme con Fusi. Alemao alla Lazio per Di Canio e Galli al posto di Giuliani?

NAPOLI ● Tutti confermati. Napoli che vince non si tocca. Alla vigilia degli ultimi delicatissimi 90', il club azzurro smentisce le voci di mercato. Arrivi e partenze sono termini sconosciuti al club di Ferlaino. Moggi garantisce che la società confermerà tutti i protagonisti dell'entusiasmante stagione.

Un'abile mossa tenendo presente che lo scudetto non è ancora matematicamente vinto? Certamente no. Sarebbe doppiamente folle: sia perché i responsabili si aggiudicherebbero il [illegible] sia perché il Napoli ha bisogno di ritocchi non di rivoluzioni.

Indubbiamente, gli interrogativi da sciogliere non sono pochi. Moggi, con saggezza e scaltrezza, dovrà risolvere alcuni casi. Si dà per scontata, innanzitutto, la conferma di Bigon. Albertino passerà alla storia come l'allenatore del secondo scudetto del Napoli: gli basterà conquistare un punto con la Lazio. Dovesse riuscirci, impresa non disperata, potrebbe vantarsi di aver saputo superare difficoltà non solo tecnico-tattiche. Anche ambientali. Bigon ha dovuto lavorare subendo continue critiche anche nei tempi migliori. Per non ricordare la lunga assenza di Renica, le [illegible] saltate da Careca, un Maradona che solo negli ultimi tempi ha giocato da Maradona. Di Napoli e Carnevale spesso distratti dalla Nazionale.

Quali i rebus da affrontare e risolvere? In primis, Carnevale. E' dato per scontato l'acquisto di Silenzi, il bomber della serie cadetta. Preziosi i suoi gol per la Reggiana. E Andrea? Lui sostiene di voler restare in azzurro ma molti son certi che Carnevale finirà alla Roma, alla corte di Bianchi. «Odi et amo» tra i due negli anni napoletani. Si son lasciati in piena sintonia. Carnevale deve proprio a Bianchi la metamorfosi che gli ha consentito di destare l'attenzione di Azeglio Vicini.

Con Carnevale, alla Roma potrebbe finire anche Fusi. L'esile ma aggressivo [illegible] è apparso contrariato, anche se le sue reazioni sono sempre state civilissime, per le ultime esclusioni dalla formazione titolare. Bigon gli ha motivato le scelte. Fusi ha capito ma non condiviso. Il centrocampista potrebbe anche passare alla Lazio, [illegible] del trasferimento di Di Canio al Napoli. La Lazio pare abbia chiesto Alemao e Crippa. Molto dipenderà da cosa deciderà Bigon. Il finale di campionato di Alemao è stato prorompente. Un autentico leone. Non è proprio un piedi buoni ma quando c'è da lottare è sempre in prima linea. Crippa non si tocca. Quanto a grinta non è secondo al miglior Bagni. Va però considerato che il Napoli avrebbe [illegible], e non si tratterebbe solo di un semplice interessamento, il brasiliano Valdo. Se così fosse realmente, Alemao sarebbe di troppo dando per scontata la conferma di Maradona e Careca.

Non resta che attendere. Come c'è da attendere per Renica (come si regolerà il Napoli dopo la stagione di quasi totale inattività del libero azzurro?), per Francini e Corradini che non disdegnerebbero un ritorno al Torino prossimo alla promozione in serie A. Infine il caso Giuliani. [illegible]

C'è chi sostiene che sarà Giovanni Galli il prossimo portiere azzurro. Strano per due motivi: uno, il Napoli ha detto che confermerà l'intera rosa; due, il Milan continuerà ad affidarsi a Pazzagli?

Fin qui radio mercato che riguarda la squadra che facilmente vincerà lo scudetto targato 1990. Intanto in città si registra il tutto esaurito per i match di domenica. I tifosi dei clubs organizzati chiedono alla società partenopea di concedere il nulla osta per la diretta in Campania dell'attesissimo confronto con la Lazio.

Quanto ai piagnistei del Milan che, invece di pensare di aver perso lo scudetto a Verona, bada ancora alla vittoria a tavolino del Napoli a Bergamo, significativa una frase di De Napoli: *«Meglio per il Milan che il campionato stia per concludersi così. Avesse vinto a Verona, forse saremmo arrivati allo spareggio. Il Milan si sarebbe illuso di aver la meglio, ed alla fine la delusione sarebbe stata più grande perché siamo noi i più forti»*.

Vittorio Raio

Benedetti, arrivano I momenti di gloria

Lo stopper ha ritrovato la forma migliore e sarà un punto fermo per la serie A

Millenovecentonovanta, anno zero per Silvano Benedetti (e non soltanto per lui). Atleticamente dotato e agonisticamente esemplare, il [illegible] imponente marcatore granata, grazie a un campionato di serie B grandioso per il Torino e trionfale per lui, si sente restituito al grande calcio e pronto a riassumere quel ruolo di protagonista che sembrava essergli stato definitivamente negato da una stagione disgraziata sotto il profilo collettivo e infelice anche per quanto riguarda il bilancio personale.

Quest'anno, invece, quasi ogni domenica il difensore toscano riscuote gli apprezzamenti più convinti da parte della critica mentre il suo nome è rientrato nel giro dei grandi [illegible] del calcio-mercato. Non gli manca neppure la platea azzurra, considerato che è titolare della Under 21 e che qualcuno comincia seriamente a pensare che, in fin dei conti, un Benedetti così dotato non starebbe poi male neppure con la Nazionale maggiore.

Nell'arco di pochi mesi una metamorfosi improvvisa e totale, dunque, propiziata dal lavoro di un allenatore che l'ha saputo recuperare e valorizzare adeguatamente.

«Infatti — afferma il granata — *sono molto grato a Fascetti per avermi restituito la condizione che avevo perso. So che anche Cravero si esprime in termini analoghi ma penso che [illegible]*».

Un riconoscimento che si accompagna all'amarezza per dover salutare Fascetti il quale al termine della stagione cercherà [illegible].

«*Premesso che [illegible]* — replica Benedetti — *è chiaro che [illegible]. Sarebbe un evento strano, per quanto [illegible] e che quest'anno — come sappiamo — non resterebbe neppure isolato visto che gli esempi di tecnici vincenti e costretti a fare le valigie non mancano davvero*».

Desiderato dalla Juve alle cui stanze i dirigenti del Torino hanno fatto [illegible] mercato, il forte difensore è oggetto di interessamento anche da parte del Milan.

Risposta schietta: «*Inutile negare che sentirsi al centro dell'attenzione fa sempre piacere. Detto questo, mi è difficile rispondere alla domanda se mi vedrei volentieri con la maglia rossonera, dipende dalla società, che ha già fatto sapere di non volermi cedere. Io, comunque, sto molto bene qui*».

La vittoria di Foggia ha [illegible] gli entusiasmi della tifoseria granata; come spiega l'exploit pugliese?

«*[illegible] dell'assenza [illegible] dimostrato una tal voglia di emergere da non far rimpiangere i titolari. [illegible]*».

Fascetti, è cosa nota, [illegible]. Scontato che dalla [illegible] delicatezza del quesito, Benedetti [illegible] in corner. «*Non mi sento di parlar male di un compagno. Facciamo parte di un gruppo e [illegible]. Se per qualcosa non funziona, non spetta a me [illegible]*».

Un'annata vittoriosa oppure difficile per lei?

«*Strano ma è proprio così. All'inizio mi dissi finalmente passeremo una stagione tranquilla, invece [illegible] bisogna dare atto a Fascetti e alla squadra se siamo riusciti a non farci condizionare dal clima spesso molto difficile. Se così non fosse stato avremmo magari potuto fare la fine del Genoa*».

Eccessive le pretese dei tifosi?

«*Siamo in una grande città, apparteniamo a una società dal nome glorioso ed è logico che pretendano molto. Qualche volta, però, hanno esagerato*».

Piercarlo Alfonsetti

Voci dall'Argentina Maradona se [redacted] va dopo lo scudetto

BUENOS AIRES ● Un altro colpo di scena con protagonista Maradona. Il procuratore del giocatore argentino Guillermo Coppola, ha rivelato ieri che esiste la possibilità che il fuoriclasse giochi domenica prossima la sua ultima partita nel Napoli. Coppola, secondo quanto afferma un dispaccio dell'agenzia di notizie locale «Telam», fa dipendere un possibile trasferimento di Maradona ad un altra società (nella eventualità si tratterebbe del [illegible] Olympique di Marsiglia o di una squadra degli Stati Uniti) dalla conquista dello scudetto domenica prossima.

Il manager di Maradona, infatti, ha affermato: *«I dirigenti del Napoli mi hanno promesso che se la squadra di Bigon vince il campionato, Diego potrebbe andarsene ad un altro club»*.

Un pallone [redacted] gemme è l'ospite d'onore alla festa per chi soffre

Il trofeo Angelus

[illegible] organizzata dall'Associazione Centro Studi [illegible] in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Torino — che si svolgerà giovedì con inizio alle ore 19.30 allo Stadio Comunale. [illegible]

Calcio, musica, folklore e balletto sono il gustoso cocktail proposto dalla manifestazione: saranno gli sbandieratori della Contrada [illegible] di Carmagnola ad aprire lo spettacolo, alle 19.45 seguirà l'incontro di calcio tra la squadra dei debuttanti del Torino e la formazione Barracuda. [illegible] l'Accademia di danza del Teatro Nuovo si esibirà in due balletti «Alba» e «Rapsodia Ungherese». Ancora calcio alle 20.45 quando la squadra dell'Associazione nelle cui file giocheranno ex glorie come Roberto Bettega, Antonello Cuccureddu, [illegible] per il Torino e Claudio Sala, affronterà la formazione di Radio Centro 95. Oltre a Clay Ragazzoni, altro ospite sarà Gian Carlo [illegible] che darà il calcio d'inizio alla partita dei debuttanti.

Nel corso della serata sarà esposto il «Trofeo Angelus», il pallone tutto in argento e pietre preziose — costato circa 1500 ore di lavoro, rubato nell'ottobre scorso e rifatto — che sarà donato al miglior portiere dei prossimi mondiali. L'ingresso, libero fino a 14 anni, è di lire 3000 e con il ricavato verrà acquistato un elevatore per carrozzelle da donare alla Città di Torino.

d. b.

SCOPRI NUOVI INTERESSI IN Y10

Y10 giovane, elegante, raffinato, un'auto che ti fa scoprire nuovi interessi. La voglia di partire e di viaggiare libero e con un piacere di guida mai provato. Scopri nuovi interessi in Y10 fino al 30 aprile, solo dal Concessionario Lancia, tutte le versioni Y10 con un minimo anticipo in contanti e il 25% di riduzione sull'ammontare degli interessi per rateazioni SAVA fino a 48 mesi.

25% DI RIDUZIONE SUGLI INTERESSI

FINO AL 30 APRILE

Esempio per Y10 fire senza optional: anticipo (pari all'I.V.A. + messa in strada) e 47 rate mensili di L. 275.000 (la prima a 60 giorni dalla consegna) con un risparmio di L. 1.212.000. L'iniziativa non è cumulabile con altre eventualmente in corso ed è valida solo per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/4/90. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da SAVA. Y10: fire, fire LX i.e., selectronic, GT i.e., 4WD i.e.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI DEL PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Italiani già k.o. Ci resta Nargiso

Montecarlo amara per il nostro tennis: Canè battuto subito da Arrese, Camporese non supera neppure le qualificazioni. I due sconfitti anche in doppio da Caratti e Mordegan

Camporese, che figuraccia!

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO ■ La sofferenza ■ una parola che grinai da troppi anni non si addice ai nostri tennisti. Finché sono sotto stretto controllo si allenano e si preparano, ma appena ottengono il primo risultato utile ne approfittano per riposarsi. Un'abitudine che poco si concilia con lo spietato ritmo del circuito professionistico.

Così Paolino Canè ed Omar Camporese, dopo essersi battuti ■ massimo a Cagliari contro la Svezia in Coppa Davis ed aver proseguito sullo slancio, adesso sono finiti a Montecarlo.

Canè era l'unico italiano in tabellone grazie ai propri titoli di classifica mondiale, ma opposto allo spagnolo Jorge Arrese, giocatore che lo precede in graduatoria di una sola piazza, ha perso palesando carente tenuta e scarsa concentrazione agonistica.

Due settimane fa a Barcellona, Paolino era stato costretto al ritiro contro l'argentino Perez Roldan dal ricorrente mal di schiena. Tornato a Bergamo con la scusa di curarsi aveva mollato gli allenamenti, anche a causa di una leggera influenza, non si sa quanto vera e diplomatica.

Peggio ancora Omar Camporese. Costretto alle qualificazioni, è stato sconfitto al primo turno dall'argentino Horacio ■ La Pena con un s■■■ duplice 6-2. Omar cercava di giustificarsi con ■ fatto di aver dovuto giocare alle nove del mattino. Come se fosse una valida ragione.

Peggio ancora faceva nel doppio a fianco di Paolino Canè, fecendosi eliminare nelle qualificazioni dai giovanissimi Caratti e Mordegan, portacolori delle Pleiadi di Moncalieri. Una sconfitta che vede in Omar, incapace di servire una sola prima palla di servizio e di inoltrare a segno una sola risposta di rovescio, il principale imputato.

Camporese deve ■■■ molto attento: la sua classifica peggiora, già a Roma per giocare gli Internazionali avrà bisogno di una wild card.

Così nel tabellone principale non resta che Diego Nargiso, grazie ad una wild card concessagli per ■ ■■■ residenza monegasca, che oggi avrà ■■■ compito arduo contro lo spagnolo Juan Aguilera.

■■■ Cacioppo

Il Politecnico in barca

Sono in corso i campionati internazionali di vela per universitari. Due gli equipaggi torinesi in lizza

PORTO SAN VITO ● Si svolgono in questi giorni, per la prima volta in Italia, i campionati internazionali di vela riservati a studenti universitari. Nove squadre provenienti da Torino, Milano, Roma, Bologna, Reading (Gran Bretagna), Karlsruhe (Germania), Amsterdam (Olanda) e Lisbona (Portogallo) si contenderanno l'Athenaeum Cup navigando su barche uguali.

Come vuole la tradizione, molto diffusa in Francia e nei Paesi anglosassoni, le manifestazioni veliche sono generalmente organizzate da gruppi di studenti. In Francia sono ■■■ famose la Course de l'Edech, la Spi Dauphine e la Course de l'Europe che da anni riuniscono centinaia di ragazzi sotto il segno del vento e anche di un buon giro d'affari (da uno a tre milioni di franchi).

Da qualche anno anche l'Italia partecipa alle gare di vela francesi, in particolare, gli equipaggi dell'Università e del Politecnico di Torino. Quest'ultimo si è anche distinto nell'ultima edizione dell'Edech vincendo una supersfida fra dieci nazioni e piazzandosi bene in altre regate. E proprio la squadra del Politecnico, quest'anno, ha esordito in Italia come organizzatrice del raduno velico internazionale universitario a Porto San Vito di Grado (Trieste).

L'equipaggio del Politecnico ■ Torino, organizzatore della manifestazione

«Le esperienze francesi sono state entusiasmanti — dice Marco Cagliaris, che ha concretamente realizzato ■ progetto, insieme con Marina Deabate, Carlo Giordano, Giacomo Danisi e Valentina Baratti — *tanto che abbiamo deciso di lanciare la manifestazione anche in Italia».*

Non è stato facile arrivare fino a San Vito con le barche allineate in porto ed i relativi equipaggi. *«Il problema più grosso è quello di trovare aiuti economici* — sostiene Cagliaris —. *Questo tipo di tradizione sportiva, in Italia, non esiste. Quindi c'è molta reticenza a credere che un simile evento meriti un supporto. E' stato importante l'aiuto che ci hanno dato il Porto di San Vito, nostro ospite, la Persol e la Conte di Cavour spumanti che mettono in palio due premi».*

Altrettanto complicato portare in Italia equipaggi stranieri: *«Ci siamo riusciti perché conoscevamo personalmente gli equipaggi. Ne potevamo accogliere soltanto nove e alcuni h■■■ dovuto rinunciare».*

E le barche? *«Per regolamento devono essere tutte uguali per poi essere sorteggiate la ■■■ prima della regata. Le abbiamo trovate grazie all'intervento di Ci■■■ Ricci che ■ anche il nostro consulente tecnico. Sono dei Dehler 38 per affittare i quali gli equipaggi pagano due milioni come quota di partecipazione».*

Le regate si sono iniziate sabato scorso e si concluderanno domenica ■■■ con una lunga traversata fino a Pescara. Alla li■■■ di partenza anche l'equipaggio del Politecnico torinese costituito da Luigi Bozzi (skipper), studente in ingegneria chimica; Pier Paolo Palazzo (ing. elettronica); Paolo Canale, Enrico De Maria ed Alberto Biancheri (ing. meccanica); Federica Reisoli (ing. aeronautica); Claudia Levi e Luca Sassone (architettura).

Irene Cabiati

Judo: quattro ragazze piemontesi convocate per gli Europei

Dopo l'oro, la maglia azzurra

Dopo la medaglia d'oro, è lo stesso la maglia azzurra per il quartetto delle judoka piemontesi che ai recenti campionati assoluti di Rovigo hanno ottenuto il pronto passo nella rispettiva categoria di peso. Paola Mezzo, Iris Ronzani, Cristina Cirillo e Laura Zimbaro sono state chiamate ogni settimana dai tecnici di Roma per formare la nazionale azzurra che gareggerà a Francoforte negli Europei.

«Questo bel successo del judo piemontese mi riempie di orgoglio non solo come presidente del Comitato regionale della Fijlkam, ma anche come donna» dice Maria Teresa Fabbri, da due anni alla guida della Federazione piemontese.

Delle quattro neo campionesse d'Italia Paola Mezzo, 27 anni, della Società Ginnastica di Torino è la più la veterana della compagnia perché la judo, dice, quasi da una vita. Ha vent'anni di attività, ha collezionato successi in serie, ma il titolo italiano le era sempre sfuggito. Molti piazzamenti d'onore negli ultimi cinque anni, un terzo posto in Coppa Italia, ma l'oro mai.

«Quest'anno — dice Paola Mezzo — *a Rovigo ho iniziato bene vincendo tre incontri, poi nella finalissima mi sono trovata di fronte la nazionale Mazzoli, di Roma, che ha formato un po' il mio rammarico. E per battermi ho sofferto parecchio»*

Sessantun chilogrammi di peso, cintura nera al 1° Dan, sposata, senza figli *«ed anzi figli sono i cani e i gatti»* Paola si allena tre volte la settimana con il suo maestro Piero Ferrero. Quando non è in palestra, si dedica al disegno artistico, che vorrebbe trasformare in professione.

«I miei hobbies sono il cinema e la musica e anche se ogni tanto sono casalinga, non amo affatto cucinare, ma mia mamma è comprensiva» aggiunge con un sorriso la neo campionessa d'Italia.

Lunga anche la carriera di Laura Zimbaro, 26 anni, torinese, ma tesserata per una società di Milano in quasi 15 anni di attività ha vinto 6 titoli (il primo all'età di 12 anni) ed è arrivata terza agli Europei dell'81. Vinto il titolo assoluto, Laura pensa ora alle Olimpiadi

«Per me — dice — *è molto difficile conciliare il lavoro con la preparazione atletica, ma sono disposta a fare qualunque sacrificio pur di partecipare alle Olimpiadi del '92. Voglio togliermi anche questa soddisfazione: solo allora appenderò il kimono al chiodo. In attesa, voglio ottenere una medaglia ai prossimi Europei»*.

Laura, che i tecnici giudicano la miglior judoka del Piemonte e una delle prime tre in senso assoluto, giustifica la «magra» dei colleghi ai recenti campionati *«Difficile battere i rubloni che si allenano tutti i giorni come professionisti»*.

Se la vittoria della Zimbaro era attesa, quella della ventiduenne Iris Ronzani del Takuday Venaria, è stata una bella sorpresa. Lei però se l'aspettava. *«Sapevo di non essere nulla da invidiare alle ■■■ avversarie* — ■■■■■ — *Forse solo un pizzico di esperienza in più. In gara tutto è andato bene e non ho avuto problemi per battere le mie avversarie»*

Negli scontri decisivi ha avuto di fronte due torinesi. Cristina Sconamallo (*«Ho una grinta eccezionale»*) e Barbara Landi (*«Amo la sua umiltà e intelligenza»*), rispettivamente «argento» e «bronzo». Nei 52 chilogrammi, la sua categoria, vorrebbe incontrare l'ex campionessa del mondo, Alessandra Giongi *«per vedere la differenza tra noi due»*.

L'ultima del quartetto è l'astigiana Maria Cristina Cirillo, del Judo Villafranca, che nei 48 chilogrammi è arrivata al titolo sbaragliando quattro avversarie, tra cui la fortissima Volvano. Finalmente i tecnici azzurri si sono accorti anche di lei.

Piero Galasco

Iris Ronzani, 22 anni, del Takuday Venaria: una delle «magnifiche quattro»

Galoppo a Vinovo esordio sugli ostacoli nel Premio Le Torrette

I cavalli in gara domani pomeriggio si cimentano per la prima volta in una prova di questo genere: difficile il pronostico. Inizio della riunione alle ore 15, quasi 150 milioni in palio

Otto corse, di cui ■■■ con ostacoli; quasi 150 milioni di lire di premi in palio: sono questi i dati più significativi del convegno di galoppo che avrà inizio, domani alle ■■■ 15, all'ippodromo di Vinovo.

La corsa più attraente del pomeriggio è ■ premio Le Torrette, che stanzia 50 milioni di lire per i cavalli che proveranno, per la prima volta nella loro carriera, gli ostacoli dello *Steeplechase*.

Il percorso da compiere prevede, sulla distanza di 3100 metri, 15 ostacoli da saltare: dal siepone al doppio traverso, dall'*oxer* al *bull finch* ecc. I cavalli in gara non si sono mai cimentati in simili prove prima di domani e questo rende particolarmente difficile il pronostico.

Da Roma salirà Furlino, un quattro anni della signora Santinelli, che è stato preparato proprio per questa corsa sugli ostacoli di Capannelle. Potrebbe essere ■ cavallo da battere, nella caccia ai ■■■ milioni del premio.

Anche in piano spicca un interessante confronto tra cavalli di quattro anni e oltre, sulla distanza di 2100 metri. E' il premio Banco ■ Sicilia, riservato ai fondisti che riusciranno ad adattarsi al terreno, presumibilmente pesante dei «Tuoni» data la molta pioggia caduta in questi giorni.

Nel corso del pomeriggio è in programma anche una prova riservata alle femmine di tre anni. ■ tratta del premio Lanconello, che distribuirà circa 16 milioni ■ lire.

In azione anche i velocisti, che avranno a disposizione tre corse, di cui una per i tre anni e due per gli anziani.

Omicron

Sorprese in serie nella pallavolo: cedono sei squadre leader

Exploit della Sa.Fa a Segrate

I torinesi (serie B2) battono la capolista e si assicurano la salvezza. In C1 alla ribalta l'Arti & Mestieri, che umilia il Grizzly di Bergamo. Sconfitte le ragazze del Piemonte Leasing Cuneo

La pallavolo piemontese rompe con una settimana di ritardo le sue nuove gerarchie e dentro trova sorprese davvero super. Soltanto un folle o un buontempone avrebbero infatti potuto prevedere i clamorosi risultati registratisi sabato al vertice dei campionati di serie B e C con le sconfitte di ben sei battistrada, cinque delle quali recitate addirittura in casa! Il penultimo turno della stagione rischia così di passare in archivio come il più pazzo di tutti e per il momento, in attesa della giornata conclusiva di sabato che potrebbe provocare altri terremoti, si accontenta di aver ridisegnato la vetta delle classifiche di ben cinque campionati.

B2 maschile. La Sa.Fa fa il miracolo a Segrate, batte in ■■■ sei la nervosissima capolista lombarda, si assicura la salvezza e permette a Coppiratti Novara e Pavic Ponti Romagnano di isolarsi al comando alla vigilia dell'ultimo turno che assegnerà la promozione in B1. In pole-position è la Coppiratti (da tre giornate in campo senza il regista titolare Manavella, sostituito da Spagna che fino all'anno scorso giocava in serie D a Cavaglià) che vincerebbe il torneo battendo sabato ■ Colombo a Genova per 3-0 o 3-1. Seppur rimaneggiata, la squadra di De Michelis non dovrebbe fallire l'obiettivo contro una rivale che non vince ormai da quasi due mesi.

C1 maschile. Un'altra torinese alla ribalta: è l'Arti e Mestieri a regolare con un umiliante 3-0 ■ leader Grizzly Bergamo al termine di una prova finalmente all'altezza delle proprie possibilità. I bergamaschi sono comunque promossi in B2 e sabato chiuderanno la stagione ad Ivrea contro un Murata che, superandoli ■■■ qualsiasi punteggio, li accompagnerebbe nell'ascesa alla serie superiore.

C1 femminile. Lo Stilnovo S. Mintato infrange l'imbattibilità del Piemonte Leasing Cuneo che conserva comunque il primato nel girone H ed il «visto» per la B1. Il k.o. casalingo del battistrada (Sa.Fa-Valcar Aosta 2-3) dà invece un ■■■ volto al girone A. Sono ora le sostanze a condurre ■■■ due punti sul tandem torinese Sa.Fa-Meneghetti e sabato il campionato terminerà con un incandescente Valcar-Meneghetti. Una vittoria esterna delle biancoverdi di Cherasco regalerebbe su un piatto d'argento la B1 alla Sa.Fa.

C2 maschile. In testa alla grande bagarre per venti giornate, il S. Paolo fa harakiri ■■■ l'Alba (1-3 dopo aver vinto il set d'apertura) e vede sfumare per ■ terzo anno consecutivo una promozione in C1 che fino a poche settimane fa sembrava scontata. Salvo catechismi nell'ultimo turno, saliranno invece nella serie nazionale la matricola Cot Nichelino, la rivelazione Alliara Pallanza e lo stesso Alba.

C2 femminile. L'unica leader sconfitta in trasferta è la Comalto Cuneo, rimontata da 2-0 a 2-3 nello scontro al vertice di Torino con il Gpl Asap che raggiunge così le cuneesi al primo posto e la supera in virtù del miglior quoziente-set.

Roberto Condio

Pallamano: l'Exes Rivalta per la prima volta in «C»

E' l'Exes Rivalta il grande protagonista del momento della pallamano piemontese. Domenica, ■ club rivaltese ha vinto con un turno di anticipo la ■■■ D maschile ottenendo per la prima volta nella sua storia ■ promozione alla C interregionale. Oggi e domani, invece, le due formazioni allievi laureatesi nelle scorse settimane campioni regionali saranno in lizza nella fase interregionale: i ragazzi a Torino e le ragazze a Chivasso.

«E' davvero un'annata felicissima — conferma il direttore tecnico Alessandro Viggiano —. *Ai successi che solitamente riusciamo a siglare in campo giovanile, abbiamo finalmente abbinato l'affermazione a livello seniores in serie D. Il salto in C non ci spaventa dal punto di vista tecnico, ma ci preoccupa sotto l'aspetto finanziario. Finora siamo andati avanti con l'autotassazione. ■■■ Il supporto di uno sponsor sarà praticamente impossibile affrontare l'avventura in un torneo interregionale».*

Sarebbe un vero peccato che ristrettezze economiche impedissero all'Exes di iscriversi l'anno prossimo ad una serie C strameritata sul campo.

«Anche nella categoria ■■■ fare la mia squadra potrebbe fare la sua dignitosissima figura ■■■ tanti rinforzi — afferma Viggiano —. *Oltre ad ottimi elementi quali il diciannovenne terzino-capocannoniere Cosimo Iannuzzi ed il diciottenne jolly Marco Spaggiari, vantiamo un collettivo giovane ed affiatato che ha ancora notevoli margini di miglioramento».*

Se il futuro finanziario del Rivalta permane incerto, nessun problema esiste invece per il ricambio dei giocatori della prima squadra, garantito da ■■■ vivaio fortilissimo.

Dopo aver vinto il titolo regionale ai danni del Biella, gli allievi tentano oggi e domani sul campo all'aperto di Città Giardino (in caso di maltempo si giocherà nella palestra Torrazza) il difficile golpaccio nella fase interregionale che qualifica ■■■ solo squadra alla finale-scudetto in programma a metà maggio a Catanzaro.

Nella poule preliminare l'Exes si troverà ■■■ fronte il Rapid Notaniola emiliano, l'Agugliano marchigiano e il S. Donà veneto mentre nell'altro girone si batteranno Tavernelle (Toscana), Foligno (Umbria), Spezia (Liguria) e Induno (Lombardia).

Le due vincenti disputeranno domani pomeriggio la finalissima.

«Delle nostre avversarie purtroppo conosciamo poco e nulla — confessa Viggiano —. *Qualche speranza, comunque, possiamo coltivarla, a differenza delle nostre allieve che a Chivasso contro liguri, lombarde ed emiliane partono decisamente chiuse dal pronostico».*

r. cond.

63° SALONE INTERNAZIONALE

Auto. Non solo mezzo di trasporto, ma fascino e mito. Intorno all'auto corre la fantasia di progettisti e designer, molti chilometri più avanti.

Nuovi traguardi in affidabilità e sicurezza, grazie alle sofisticate tecnologie, all'intervento dell'elettronica. Nuovo piacere di guidare, in uno spazio ospitale e silenzioso, morbido e panoramico. Strada, fuoristrada, competizione: il nuovo mondo dell'auto si mette in mostra. E vi attende.

Lingotto

DELL'AUTOMOBILE - TORINO

UNO TREND. Tutte le qualità della compatta più venduta d'Europa a un prezzo di tutto rispetto.

Lire 9.407.000 Iva inclusa

Motore 903 cc - 45 CV, 140 km/h - 20 km con 1 litro a [illegible] km/h - Coppe ruota integrali - Sedili anteriori reclinabili - Lunotto termico - Allestimenti interni personalizzati.

UNO CS '90. Tutti i più di una motorizzazione 1100 ad un prezzo ancora più vicino a voi.

Lire 8.610.000 Iva inclusa

Motore 1116 cc - 58 CV, 150 km/h - 20 km con 1 litro a 90 km/h - Da 0 a 100 km/h in 15".

UNO PRESENTA 2 VERSIONI NUOVE ANCHE NEL PREZZO.

Uno Trend e Uno CS '90: è nata la nuova generazione Uno.

Due versioni non solo ricche, ma anche molto convenienti. La Uno CS '90 vanta addirittura il prezzo più basso per un'auto di cilindrata 1100. Mentre rimangono inalterate le qualità automobilistiche che hanno portato la Uno ad essere la compatta più apprezzata e venduta d'Europa, il loro prezzo estremamente interessante le avvicina ancora di più ai loro appassionati.

Uno Trend e Uno CS '90: da oggi fare un salto di qualità è davvero facile.

SU CON LA VITA!

2 MILIONI

Le buone notizie non [illegible] finiscono. Fino al 30 aprile c'è anche la supervalutazione dell'usato. A chi desidera cambiare la propria vecchia auto [illegible] una nuova Fiat, Concessionarie e Succursali Fiat offrono fino a [illegible] milioni per il vecchio usato, [illegible] interessanti supervalutazioni per l'usato che vale di più. Aprile: un momento davvero favorevole per fare un bel salto [illegible] qualità automobilistica.

FIAT

LA RIPRODUZIONE NON AUTORIZZATA FIAT LEGGE ART.

Pino Micol: «Mi piacerebbe rifare Cyrano de Bergerac»

INTERVISTA

L'attore, al Carignano da oggi, racconta: «Non ho nessuno rapporto col cinema. Aspetto sempre che venga. Credo proprio che se incominciassi a fare film — lo dico senza alcuna presunzione — alla mia seconda o terza pellicola avrei una nomination all'Oscar...».

Micol, amore a sorpresa

Con Ottavia Piccolo nella commedia di Marivaux

[illegible]

— **Però lei ha fatto ne «La locandiera» il cavalier di Ripafratta che è abbastanza simile**

[illegible]

— **Un attore ha detto che il pubblico torinese è quello più difficile, specie per ottenerne delle risate. Lei che è stato più volte a Torino, cosa ne pensa?**

[illegible]

— **In questo lavoro è solo attore, tornerà presto alla regia?**

[illegible]

— **Lei preferirebbe, quando fa regia, essere anche attore?**

[illegible]

— **Lei ha fatto tutti i grossi personaggi..**

[illegible]

— **Nella galleria dei personaggi che ha fatto ce n'è uno in particolare che le piacerebbe rifare...**

«Non ho molto desiderio di ripetere quello che ho fatto, in generale, ma se una cosa dovessi ripeterla sceglierei il "Cirano de Bergerac"...».

— **E «Amleto» no? Lei lo fece giovanissimo...**

«Sono stato il primo in Italia a farlo giovanissimo, a soli 28 anni, quando si pensava che si potesse farlo solo dopo i 40 e mi piacerebbe che restasse legato a questo primato, a questa esperienza... il "Cirano" lo rifarei anche perché le altre volte che è stato rappresentato in Italia è stato fatto molto molto molto [illegible] male».

— **Questa sua bella voce è stata uno dei motivi che l'ha spinta a intraprendere la carriera di attore?**

«No, la mia non è stata una scelta di vanità, ma di vocazione».

— **Con il cinema che rapporti ha avuto?**

«Nessuno. Aspetto sempre che venga. Credo proprio che se incominciassi a fare cinema — lo dico senza alcuna presunzione — al mio secondo o terzo film avrei una nomination all'Oscar...».

— **Da che nasce questa convinzione?**

«Dal fatto che io conosco tutti gli attori che fanno cinema in Italia e tutti [redacted] al di sotto della media accettabile».

— **Perché c'è questa preclusione nei suoi riguardi?**

«Perché c'è questa convinzione che chi fa teatro non può fare cinema e ben gli sta perché i registi sono costretti a fare film con attori mediocri, che restano nei nostri confini».

— **Cosa le piacerebbe fare nel cinema? Che ruoli?**

«Il cinema si presta a tutto, ma io vorrei fare ruoli di oggi, quelli che il teatro [redacted] può fare perché non c'è la penna giusta. Ecco, vorrei abbandonare il côté classico che è proprio del teatro».

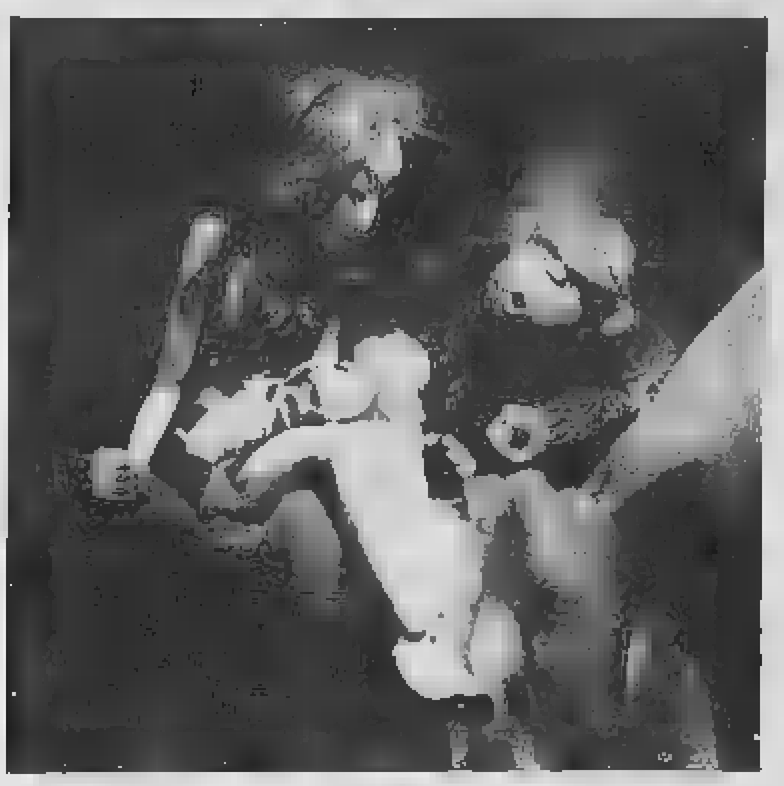
— **Lei non ha mai scritto? Non ce l'ha un testo nel cassetto?**

«Beh, non posso far tutto, l'attore, il regista e anche l'autore. Lasciamo lavorare anche gli altri...».

— **Quando ha tempo libero cosa fa?**

«Sto con mio figlio, finalmente leggo tutto quello che c'è, ascolto molta musica, vado al mare perché io sono un acquatico e vado a vedere lavorare gli altri, i colleghi».

Lamberto Antonelli


Un momento dello spettacolo all'Oca Nera

Patetico Tarzan oppresso da Jane e dalla tecnologia

TORINO ■ Alla seconda novità della stagione dopo *Effetto serra* che ha iniziato la programmazione nelle scuole, la Compagnia del Dottor Bostik porta i simpatici pupazzi della sua fresca tradizione sul piccolo palcoscenico dell'Oca Nera, il ristoteatro che tuttora costituisce un'eccezione nel panorama dello spettacolo italiano.

Si può anche brindare dopo il «bonèt» all'albese con il dolcetto novello dell'89, perché il protagonista dello spettacolo intitolato *Quale Tarzan?* ama i gusti forti. E' un bambolotto dall'aspetto bonario il quale però, né più né meno che nei libri di Burroughs e nei film con Johnny Weissmuller, viene allevato dalle scimmie, evita l'appostamento dei serpenti e vola tra le li[redacted].

Il copione di Dino Arru gli fabbrica una domestica insidia quando meno se lo aspetta. Tar[redacted] ha innamorato di sé Jane dai fulvi capelli e vive al suo fianco un'avventura di sogno. Ebbene è proprio lei, reduce da un mondo cosiddetto civile, che gli porta in casa, cioè nella capanna in cima agli alberi, gl'ingredienti della dissoluzione ecologica.

Si comincia con il surreale ronzio di banali elettrodomestici nella giungla e si finisce con il frastuono autentico delle ruspe. A dire il vero questa seconda parte, con la dolente e rapida distruzione dell'habitat per mano dell'uomo e dell'industria, è quella assolutamente predominante nella messinscena che per ora Arru ha varato.

Senonché l'elemento negativo della donna portatrice di comodità tecnologiche deve appunto convivere con l'apocalittico trionfo della macchina e conseguente rovina ecologica. In questo caso lo spettacolo, benché criticamente rimpolpato, non andrebbe poi oltre i canonici tre quarti d'ora, che per il teatro di figura costituiscono la misura giusta.

Arru consegue risultati d'una tenerezza sconcertante nel vagheggiamento della foresta, ricca d'imprevisti [redacted] romanzo e di tinte assurde come il cobalto, oppure vicinissima nella coscienza e nella memoria collettiva del pubblico. Al suo fianco come animatori il collaboratore abituale Fulvio Missano e l'esordiente Barbara Pisani, figlia del gastronomo del locale. Un modo non simbolico ma pratico di avvicinare teatro e cucina.

p. per.

Scheider poliziotto con abbronzatura e un sacco di fastidi

TITOLO	**Night Game**
REGIA	**Philip[redacted]**
ATTORI	**Roy Scheider** **Karen Young**
GENERE	**Poliziesco. Usa**
SALA	**Ambrosio**

Roy Scheider assomiglia a quei nostri [illegible] che, dopo un viaggio alle Seychelles, decidono di essere - altro - a forza di maschere, lampade e massaggi. Non s'accorgono che in quel modo le rughe spiccano con rinnovata malizia.

TRAMA - Ogni volta che la squadra di baseball vince, si trova un cadavere di donna straziato sulla spiaggia. Il detective Scheider, incaricato del caso, non nasconde il suo fastidio (deve già fronteggiare una futura suocera sua ex compagna di scuola). Incrociando i dati statistici troverà tra gl'infortunati nel mondo dello sport il colpevole.

GIUDIZIO - Il regista Mastorsons carica di banalità una trama così ridotta che ne esce sedata. Scheider, per ingraziarsi gli spettatori, batte la testa durante le indagini e non esagera con la fidanzata-figlia. Tutto vano, è un tonfo.

p. per.

Laura Morante

Abatantuono e Bentivoglio in tournée con la Morante

TITOLO	**Turnè**
REGIA	**Gabriele Salvatores**
ATTORI	**Diego Abatantuono** **Fabrizio Bentivoglio** **Laura Morante**
GENERE	**Commedia. Italia**
SALA	**Eliseo Blu**

Ancora una volta - accade sempre più spesso nel giovane cinema semicommerciale italia[redacted] - ci troviamo di fronte a un'opera che avvince fin quando svolge con divertente ironia spunti autobiografici. In un secondo tempo emerge la fragilità della composizione cinematografica, nel caso di *Turnè* sottolineata dalla malintesa disponibilità all'interruzione da parte degli spot che saranno programmati in tv dall'emittente privata che coproduce il film di Gabriele Salvatores (*Marrakech Express*).

TRAMA - Diego Abatantuono, saggio e trasandato, fa coppia fissa per amicizia e per lavoro con Fabrizio Bentivoglio, tardoromantico e illuso. Nel corso di una dura tournée, sbrigativamente semplificata nel titolo all'italiana per identificarne forse la concretezza, Abatantuono deve confessare a Bentivoglio di avergli sottratto la donna Laura Morante. Sono tre infelici che si mordono la coda, tre commedianti che non sfiorano la sublimità degli autori che rappresentano.

Proprio durante le recite d'un *Giardino dei ciliegi* che il depresso Bentivoglio manda più volte a carengo, viene fuori il vero. La vittima pensa al suicidio e campa di sonniferi, Abatantuono si accolla il cruccio dell'accaduto.

Senonché l'andazzo s'inverte a causa d'una scrittura con gli americani che Bentivoglio strappa ad Abatantuono per la nevrosi che ostenta in continuità. Abatantuono cade in crisi e sbrigativamente Bentivoglio lascia perdere sia Hollywood sia la donna, per ravvivare l'amicizia virile.

GIUDIZIO - Salvatores, regista del Teatro dell'Elfo, dirige [redacted] acume gl'interpreti di prosa, non sol. la coppia antagonista ma il capocomico Montini, [redacted] benzinaio Bisio, i comprimari tutti. Dimenticando la Morante che pare un'intrusa come del [redacted] il suo personaggio nell'intero film, il regista sfilaccia [redacted] racconto e offusca i pregi del mondo dello spettacolo e dell'Italia di provincia colti con sorridente garbo.

Piero P[redacted]

Una conferenza sulla prosa in Urss Dopo la libertà, è in arrivo la crisi

TORINO ● Gli scambi teatrali tra Italia e Unione Sovietica, iniziati lo scorso anno con la Festa dei Ragazzi dedicata alla perestrojka, proseguiti con la visita di Ronconi a Mosca in marzo, continuano adesso con gli incontri organizzati dall'Associazione Italia/Urss per il critico sovietico Vitalij Wulf. E ieri, al Centro Studi dello Stabile, accompagnato da Saverio Vertone e da Silvana Sanlorenzo, dell'Associazione Italia/Urss, Wolf ha tenuto la sua conferenza, sottolineando che si trattava della prima visita in Italia.

Wolf ha rotto il ghiaccio parlando di «glasnost» e rinnovamento, termini che ritiene essenziali per capire cos'è successo in Unione Sovietica. Per Wolf, uno dei maggiori critici sovietici, «glasnost» significa ad esempio sapere e poter rivelare, finalmente, dopo più di mezzo secolo, che quando nel '24 il Teatro d'Arte di Mosca ritornò da una tournée all'estero, il quaranta per cento della compagnia era rimasto fuori dai confini: *«Da noi fino all'85 questo non si sapeva. Nessuno pensava che qui Tatjana Pavlova stava diffondendo il repertorio del Teatro d'Arte e il metodo di Stanislavskij insieme a Dancenko che lo dirigeva. Sto parlando degli anni fra il '24 e il '30»*, commenta Wolf, aiutato dall'interprete.

Rinnovamento invece vuol dire «*uscire dai confini da soli, senza delegazioni* - spiega -. *Io ho viaggiato moltissimo, ma sempre in Paesi socialisti, negli anni Sessanta e Settanta. La libertà di adesso conta moltissimo*».

Quella stessa libertà alla quale sembra non essere preparata la gente: Wolf lamenta [redacted] crisi dei teatri, dovuta all'esplosione di televisione da una parte e all'abbassamento di qualità, alla carenza di creatività di chi scrive o mette in scena spettacoli dall'altra.

«Come mai negli anni di Stalin e di Breznev si andava a teatro e adesso invece c'è la crisi?», domanda Wolf, e dice che la gente è stanca di parole, chiede che sulla scena salga la storia, [redacted] ieri e di oggi. Wolf parla per più di un'ora, avrebbe infiniti nomi e aneddoti sorprendenti da raccontare. Il pubblico ascolta attentamente le voci di un universo così lontano, un mondo che per mettere in scena Pirandello ha dovuto attendere, dopo gli anni Venti, fino al 1979. Intanto, lo Stabile conferma che il prossimo appuntamento, nelle relazioni Italia/Urss, dovrebbe essere il '91. Ronconi è stato invitato a presentare un suo spettacolo in Urss e in cambio, nel '92, potrebbero arrivare a Torino le più prestiose compagnie [redacted]vietiche.

Monica Sicca

Quelle vite offese nei lager saranno ricordate in teatro

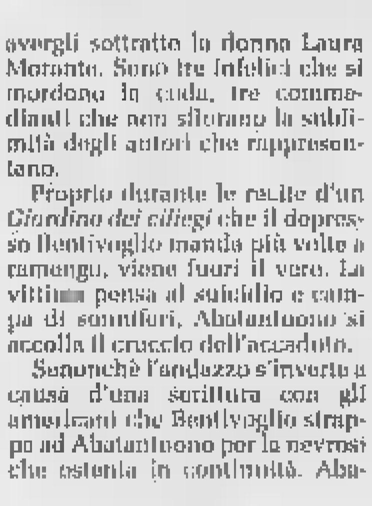
TORINO ● *«Raccontare poco non era giusto, raccontare il vero non si era creduti. Allora ho evitato di raccontare. Son stato prigioniero e ben - dicevo»*.

E' una delle tante testimonianze proposte ne «*La vita offesa*», riduzione drammaturgica del corposo volume in cui Anna Bravo e Daniele Jalla (con la prefazione di Primo Levi) hanno raccolto duecento racconti di sopravvissuti ai campi di concentramento nazisti. Un primo abbozzo di memoria collettiva, un coro che nasce dall'incontro di tante e diverse memorie di Lager, tra notizie, riflessioni, soprattutto emozioni.

Lo spettacolo, nella riduzione dei due stessi autori, va in scena giovedì mattina alle 10,30 al Teatro Carignano, su iniziativa del centro studi del Teatro Stabile, del Comitato regionale per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione, e della Città di Torino.

«Storia e memoria dei Lager nazisti nel racconto dei sopravvissuti», questo il sottotitolo della rappresentazione, che è curata da Luca Ronconi e interpretata da Mauro Avogadro, Paola Bacci, Marisa Fabbri, Carlo Montagna, Luciano Virgilio.

L'ingresso è libero, ma per essere certi di trovare posto occorre prenotare, telefonando al numero 539.707.


Marisa Fabbri

OGGI IN TV

Martedì 24 Aprile 1990

RAIUNO

DOMENICA

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Tribuna elettorale**
14,05 **Gran Premio: pausa caffè**
14,15 **Occhio al biglietto**. Di E. Giacobino
14,25 **Hooperman**, telefilm. *una ragazza viziata*
15 — **Cronache Italiane - Cronache dei motori**, attualità
15,30 **Regione. Nord a Sud**, a cura di Giuseppe Biasi e Elio Sparano
16 — **Big!**, varietà per ragazzi
18 — **Tg1 - Flash**
18,05 **Italia ore 6**, attualità con Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia o raddoppia?**, quiz condotto da Bruno Gambarotta e Giancarlo Magalli
19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

LUNEDÌ

20,30 **Tg 1 Sette**, settimanale a cura di Paolo Giuntella, Mario Foglietti, Franco Porcarelli
21,30 **Sanremo '90**, appunti sul 40° festival. Conduce Gabriella Carlucci
23,05 **Telegiornale**
23,15 **Atlante** *L'universo, la natura, la terra, l'uomo*. Un programma di Adolfo Lippi
0,05 **Tg1 - Notte**
— **Oggi Parlamento**
— **Che tempo fa**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo

MARTEDÌ

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Gli occhi dei gatti**, telefilm con Jill Gascoine
10,30 **Tg1**
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**, attualità
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno**, con Piero Badaloni, Simonà Marchini, Toto Cutugno. *In diretta con l'Italia*

RAIDUE

13 — **Tg2 ore 13**
13,15 **Dribbling**
13,30 **Tg2 Economia**
— **Meteo 2**
13,45 **Tribuna elettorale**
14 — **Si ama**, sceneggiato
14,45 **L'amore è una cosa meravigliosa**, con Sandra Milo
16,20 **Tutti per uno**. *La tv degli animali*. Gioco a quiz
17 — **Tg2 Flash**
17,10 **Tutto sul Due**. Oggi **Il Processo in diretta**, con Cristiana Del Mella
18,15 **Tg2 Sportsera**
18,30 **Casablanca. Tre minuti di libri**
18,35 **Le strade San Francisco**, telefilm, Karl Malden *Omicidio per procura*
19,25 **Il Lotto di sera** di Paolo Guzzanti
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**

LUNEDÌ

20,30 FILM **Moonraker - Operazione spazio**, di Lewis Gilbert, Roger Moore, Corinne Cléry, Richard Kiel. Gran Bretagna Francia spionaggio 1979 — *James Bond riceve da «M» l'incarico di scoprire dove è finita una astronave rubata. Le indagini lo portano in California dove il solito cattivone, Hugo Drax questa volta, ha cominciato ad organizzare un folle progetto: conquistare il mondo da una base spaziale. Tra la California, Rio Janeiro e Venezia James Bond smantellare tutta l'operazione, prevalendo spettacolare lotta nello spazio*
22,40 **Tg2 Stasera**
22,50 **Ritira il premio...** con Frassica
23,20 **Tg2 Dossier**, Paolo Mieucci
0,10 **Casablanca**
0,15 **Tg2 Notte**
Tg Europa - Meteo - Oroscopo
0,50 FILM **La città nuda**, di Jules Dassin, con Barry Fitzgerald. Usa poliziesco 1948

MARTEDÌ

7 — **Pataclac**, varietà per ragazzi
Woody Woodpecker, cartoni animati
Tom & Jerry, cartoni animati
Punky Brewster, cartoni animati
8,55 **Capitol**, soap opera
9,55 **Casablanca**
10 — **Aspettando mezzogiorno**
La protesta
10,15 **E' nata una stella**
11,15 **Peccati gola**
12 — **Mezzogiorno è...** Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 Dse **Block Notes**. *Il libro per ragazzi*
15 — **Ambientevivo**, di Licia Cattaneo
15,30 **Videosport**
— **Football americano**: partita di campionato
— **Vela**, da Mondello campionato europeo
— **Scherma**, da Lamezia Terme campionati italiani
17,30 **Vita da strega**, telefilm
18 — **Geo**, documenti, a cura di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,30 **BlobCartoon**
18,45 **Tg3 - Derby**, di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionale
19,45 **Scusate l'interruzione**. La tv delle ragazze
20 — **Blob**. **Il tutto e il più**, documenti, a cura di Enrico Ghezzi

LUNEDÌ

20,25 **Una cartolina**, spedita da Andrea Barbato
20,30 **La mia guerra**, documenti, conducono Leo Benvenuti ed Enza Sampò. *Quando c'erano i bombardamenti*. Per vuole intervenire da casa il numero telefonico è 0769 7399
22,45 **Tg3 sera**
23 — FILM **Polyester**, di John Waters, con Divine, Tab Hunter, Edith Massey. Usa commedia 1981 — *In una parte cara allo scomparso Divine, quella della casalinga grassa e disciolta in preda alle schiavitù della e della famiglia, il robusto travestito si vessato da un marito portiegrollo e da un figlio che si droga. Tra il tragico e il comico il film aveva fatto scalpore per essere il primo in «odorama» agli spettatori in sala venivano distribuite delle bustine con gli effluvi, le puzze, mento*
0,15 **Tg Notte**

MARTEDÌ

11 — **Ciclismo**. Gran Premio Liberazione
12 — Dse **Meridiana. Tavolozza italiana**. *Radici nascoste*
12,30 Dse **Meridiana. L'uomo e il suo ambiente**, documenti a Pino Vito

RETE 4

13,35 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,40 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, telenovela con Gracia Colmenares
15,30 **La valle dei pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
17,05 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
17,35 **General Hospital**, telefilm
18,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo Rod Mullinar
19,30 **Non dire sì**, telefilm con Stephanie Zimbalist, Pierce Brosnan. *Occasione mancata*

LUNEDÌ

20,30 **Star '90**, varietà con Alessandro Cecchi Paone. Seconda e ultima finale
23,30 **Italia domanda**, rubrica di attualità condotta da Gianni Letta
0,30 FILM **Afrodite, dea dell'amore**, di Mario Bonnard, con Isabelle Corey, Irene Tunc, Ivo Garrani. Italia mitologico 1958 — *L'arconte di Corinto, per ingraziarsi i romani, decide di far tagliare l'istmo e costruire un canale. Verrà eretto anche un tempio ad Afrodite, per scolpirne l'immagine viene scelto l'artista Demetrio. Intrighi, persecuzioni, pestilenza*
1,35 **Dragnet**, telefilm

MARTEDÌ

8,15 **Ironside**, telefilm
9,15 **Voti e voti**
Première attualità cinematografiche
9,35 **Una vita da vivere**, teleromanzo
11 **Aspettando il domani** teleromanzo
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati
Denni
Lovely Sara

ITALIA 1

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm
14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Deejay Television**, a cura della Deejay's Gang
15,25 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
15,30 **Tre nipoti e maggiordomo**, telefilm
16 — **Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Conte Dracula**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,35 **L'incredibile Hulk**, telefilm con Lou Ferrigno, Bixby
19,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
20 — **Bobobobs**, cartoni animati

LUNEDÌ

20,30 **College**, telefilm, con Federica Moro, Antonio Zequila, Fabrizio Bracconeri
21,30 **Candid camera show**, con Jerry Scotti *Ritorna per il terzo anno la trasmissione che propone scene di vita rubate ignari protagonisti. Tra le novità di questa edizione la rubrica «Candid mondiale» dedicata ai protagonisti del mondo del pallone*
22,30 **Aspettando Azzurro**
23,15 **Be Bop Lulù**, musicale con Red Ronnie
24 - **Settimana gol**, conduce Gianluca Vialli
1 **Cara tv**, con Alessandro Cecchi Paone
1,40 **Barzellettieri** show di Antonio Ricci
1,45 **Première**, i trailers cinematografici della settimana
Star Trek, telefilm

MARTEDÌ

7 **Cattivissimi** cartoni animati
8,30 **Supervicky**, telefilm
Mork e Mindy, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper** telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon Simon** telefilm
11,30 **York New York** telefilm con Tyne Daly, Sharon Gless
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16 — **Medicina**, rubrica
16,30 **Canale 5 voi**, attualità, con Dalla Chiesa
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **Ok, il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco 9**, quiz Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

LUNEDÌ

20,25 **Striscia notizia**, la voce dell'innocenza, varietà di Antonio Ricci
20,40 FILM **Omicidio a luci rosse**, di Brian De Palma, con Craig Wasson, Melanie Griffith, Gregg Henry. Usa thriller *Un attore in cerca di lavoro è depresso occupa l'attico tuttoso di un amico in viaggio. Dalla finestra ogni notte assiste allo spogliarello dell'inquilina della villa di fronte, fintantoché la poverella viene uccisa in selvaggio assassino armato di trapano e sito da indiano. L'attore precipita in soccorso arriva tardi per intercettare l'assassino*
23 **Maurizio Costanzo Show**
0,50 **Striscia la notizia**, la voce dell'innocenza (replica)
Première i trailers cinematografici della settimana
1,17 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
Première, i trailers cinematografici della settimana

MARTEDÌ

7,10 **La grande vallata** telefilm
8 **Famiglia americana** telefilm
Première, i trailers cinematografici della settimana
9 **Love Boat** telefilm
10 **I Jefferson** telefilm
10,30 **Casa mia** Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 , quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz Corrado

GRP

14,15 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
15 — FILM **La legge della camorra**, di Demofilo Fidani, con Mariangela Materia, Marco Guglielmi. Italia drammatico
16,30 FILM **Titanic**, di Jean Negulesco, con Clifton Webb, Barbara Stanwick, Robert Wagner, Richard Basehart. Usa drammatico 1953 — *Mario e moglie si contendono il possesso dei figli. La donna rivela che uno di loro è nato da una relazione con un altro uomo. Il ragazzo decide con il presunto padre*
18 — **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Speciale salone Flor '90**
19,50 **Amministrativa**
19,55 **Hexagonal** settimanale d'attualità francese
20,20 **Andiamo al cinema**
20,30 **The Ones**, telefilm
21,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
23 — **Orson Welles**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Speciale salone Flor '90**
0,15 **Autoclub**, notizie dal mondo dell'auto
— **Film no stop**

TELEMONTECARLO

11 — **Il Virginiano**, telefilm
12 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
13 — **L'albero della mela**, telefilm con Charlotte Rae
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **Amor gitano**, telenovela, Amy Linker
15 — **Le della settimana**, programma promozionale
— **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
17 — **Rambo**, cartoni animati
— **Videonotizie**
18,05 **Il Virginiano**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Movin'**, telefilm con Claude Akins, Frank Converse
20,30 **L'albero cuccagna**, varietà con Alberto Olivio e Francesca Lensi
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
24 — **Il brivido e l'avventura**, documentario
1,30 **Le auto della settimana non stop**, programma promozionale

ITALIA (Italy)

14 — **Il segreto di Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
14,50 **Peyton Place** sceneggiato
15,50 **Storie di**, telefilm
17 — **Super 7**, varietà presentato da Carlo e Frittella. Cartoni animati
19,40 **Il segreto di Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
20,30 FILM **Ursus il terrore Kirghisi**, di Anthony Dawson, con Reg Park, Ettore Manni. Italia avventuroso 1964 — *Un terribile mostro tormenta gli abitanti dell valle. Ursus, capoinbù, è sospettato di essere l'uomo che manovra il mostro; invece no: Ursus è buono e lo sconfiggerà*
22,20 **Colpo grosso**, quiz con Umberto Smaila
23,10 **Speedy**, rubrica sportiva
23,40 FILM **Il drago di Hong Kong - Il dragone vola alto**, di Trenchard Smith, con Jimmy Wang Yu, George Lazenby. Australia avventura 1975 — *Un agente cinese viene mandato in Australia per sgominare banda di trafficanti droga. Con todi feroci la piazza pulita*
1,40 **Colpo grosso**, quiz
2,30 **Brothers**, telefilm

TELEMARE

13,25 **Stampasera flash**
13,30 **La parola**, rubrica
13,45 **Tg4 cronaca**
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
15,15 **T. H. E. Cat** telefilm
15,45 **Cinema**, rubrica
16 **Giovani ribelli**, sceneggiato
17 — **Tg4 sport**
17,30 **L'idolo**, telenovela
18,45 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
19 **Tg4 Economia - Cronaca**
Tg4 Sport notizie
19,30 **Rosa... lejos**, telenovela con Leonor Benedetto
20,20 **Tg4 Cronaca**
20,30 FILM **Oh mio Dio! madre è cannibale**, con Lee. Usa orrore 1987
22 — **Storia dei campionati di calcio - Big Match**, rubrica
23,15 **Tg4 Sport notizie**
23,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Proposte**
0,30 **Andiamo al cinema**
1 - **Varietà**
2 — **Coronet Blue**, telefilm

TELEMARKET

13 FILM **Primavera sole**, R. Thorpe, Jannette Mac naid. Usa drammatico 1948
15 , promozionale
17 **Braccobaldo show** cartoni animati
17,30 **I Flintstones**, cartoni animati
Milleidee, programma promozionale
18,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
19 , programma promozionale
19,30 **I protagonisti vita piemontese** rubrica
20 - **I Flintstones**, cartoni
20,30 FILM **Mata Hari**, George Fitzmaurice, con Greta Garbo, Ramon Novarro. Usa drammatico 1932 — *A Parigi durante la prima guerra mondiale vive la bellissima danzatrice Mata Hari. In realtà la donna è una spia tedesca che usa l'arte della seduzione per estorcere segreti militari. Innamorata di un pilota russo, ucciso per amor suo. Verrà scoperta e fucilata. La Garbo con questo film fu più diva che mai*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM **La tragedia del Bounty**
2,30 **Film stop**

STUDIO 5

13 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
13,30 **Le auto della settimana**
14 **Supermusix - Okey i video che tu vuoi** musicale
14,20 **Supermusix Studio Rock**
15 **English of course**
15,30 **Ultralion**, telefilm
16,45 **su di noi**
18 **e le ragazze della palla**, cartoni animati
18,30 **Banco Sette e**, gioco musicale a premi con Tony Binarelli
19,15 **Tgg telegiornale giovani**
19,30 **L'uomo Tigre**, animati
Cronache del Piemonte e della Valle, rotocalco di informazione regionale
20,30 **Wayne and Shuster**, varietà
21,30 **Le auto settimana**
22 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
22,30 **Cronache del Piemonte e della d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
— **Catch the**, incontro catch maschile
24 **La fattoria dei giorni felici**, film
1,30 **con...**

RADIOUNO

13,45 **La diligenza**
15 — . Settimanale e lavoro, a cura di Lino Matti
16 — **Il pagnone**, rotocalco sonoro di attualità culturale
17,30 **Radiouno Jazz '90**. A cura di Adriano Mazzoletti. *Lester Young, vita di presidente*
18,08 **Le voci indimenticabili**
18,35 **di grazia**. *Da Rubini a Merrill*
19,15 **Ascolta, fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
— **Pangloss**, fatti e personaggi sulla del tempo
20,20 **Mi racconti fiaba?**, favole di ogni paese lette da Elio Pandolfi
20,30 **no '90 ovvero Domenica ale**, giochi, musiche, divertimenti e curiosità sui Paesi che partecipano ai Mondiali di calcio. Presenta Fabrizio Frizzi
23,05 **La telefonata**

RADIUNO

15 - **Stereobig**
18,55 **Ondaverdeuno**
21,30 **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi a di Ermanno Arduassi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giorno del giudizio**, di S. Satta. Lettura integrale a più voci diretta da Luigi Durissi
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti cultura e della società
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio
18,32 **Il fascino discreto melodia**. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,50 **La ora della sera** a cura di F. Anzalone, S. Mancini «Musica per ricordare», «Vi racconto una commedia», in studio Rita Cino
21,30 **La ora della notte**, di Ciemen Castellano. «Programma a sorpresa» in dio Maurizio Ciampa
22,45 **La**, «Teatro della realtà», Marco Guzzi

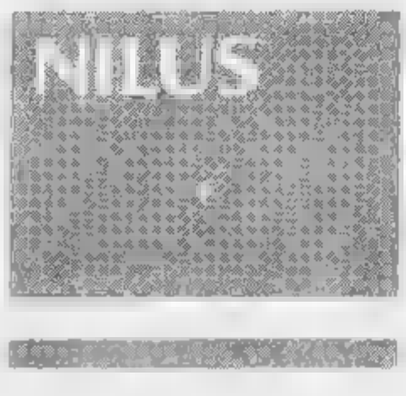
RADIO

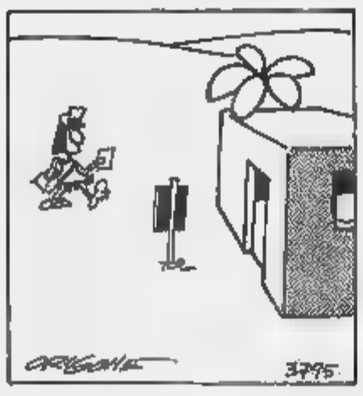
15 — **Studiodue**. In diretta notizie personaggi e musica qualità
18,05 **I magnifici**
21,02 **F. M.**

RADIOTRE

14,10 **L'Inferno Dante**, lettura Vittorio S
14,48 **Succede in Europa**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novanta anni di musica italiana**, a cura Roberto Giuliani
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura
17,30 **Dse Cinema all'ascolto**
17,50 **Scatola sonora**. Giovani interpreti Haimovitz
19 — **Terza pagina**. Quotidiano di informazione culturale condotto da Guido Crainz
19,45 **Scatola**. Musica a programma
21 — **Storia di una città di e storie** Nico Orengo: paesaggio con figure
— **Musica Italia oggi**, un programma di Pippo Molino. Musiche di Ronchetti, Dashow, Tessadrelli, Schiaffini
22,45 **Blue note**
23,35 **Il racconto mezzanotte**

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale delle**
5,45 **Il giornale dall'Italia**





[illegible]

13 — **Sylvanian family**, cartoni
— **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
14 — **Sugar cup**, gioco
14,30 **Rocky e i suoi amici**, cartoni
15 — **Usa Today**, presentano Fran e Max
15,15 **Mariana**, telenovela, con Veronica Castro
16,15 **Pasiones**, telenovela, con Grecia Colmenares
17,15 **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Reguiero
18 — **Branko e la stella**, astrologia
18,30 [illegible]
18,45 **Usa Today**, presentano Fran e Max (replica)
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **Barzellette**, show con A. Ippolito
20,15 [illegible] e le [illegible], astrologia (replica)

20,30 FILM **Agenzia omicidi**, di Anthony Harvey, con Katharine Hepburn, [illegible] Notte, [illegible] Wilson. Usa commedia [illegible] — *Una fragile e simpatica vecchietta si imbatte in un killer professionista e gli offre mille dollari per porre fine ai suoi giorni. Per il fatto organizza un'agenzia che ben presto trova clienti presso suoi amici convinti che la vita non abbia ormai più alcun senso. Commedia brillante con [illegible] macabro*
22,30 **Excalibur**
23 - FILM **Blackout: Inferno nella [illegible]**, di Malakon, [illegible] Jim Mitchum Robert Carradine Usa drammatico 1978 — *Appartenente al filone catastrofico che risollevò, negli Anni Settanta, [illegible] dello «major» hollywoodiano, è palese prende spunto da un blackout realmente avvenuto a New York*
1,30 **Ghostbusters**, telefilm
Film [illegible] stop

8 **Waldo Kitty**, cartoni animati
9 **Ghostbusters**, telefilm
10 **Occhi [illegible]**, sceneggiato
11,30 **Ghostbusters**, telefilm
12,30 **[illegible] Kitty**, [illegible]

[illegible]

13,30 **Tmc Oggi**, notiziario
14 — **Sport [illegible]**
— **Sportissimo**
14,30 **Clip Clip**, [illegible] C. Buonvino e I. Guidoni
15 — **Snack**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**
16 — FILM **I miracoli accadono [illegible]**, di Giuseppe Scotese, con Susan Penhaligon, Paul Muller. Usa-Italia commedia 1974 — *Storia realmente accaduta: Giuliana è a bordo di un aereo che vola sulla foresta amazzonica. L'aereo [illegible]. Giuliana - unica - si salva. Ma come tornare a casa?*
17,45 **Tv [illegible]**, attualità, condotto da Carla Urban
18,45 **I parolieri**, gioco condotto da Lea [illegible]
19 — **Autostop per il cielo**, [illegible]
20 — **Tmc [illegible]**

20,30 FILM **Quattro [illegible] Cordoba**, di Paul Wendkos, con George Peppard, Giovanna Ralli. [illegible] stern 1971 — *Hector Cordoba, terribile bandito [illegible] da [illegible] ricani e messicani, si è [illegible] a capo di un piccolo esercito. A sgominarlo vengono [illegible] quattro avventurieri di cui si aggiunge una [illegible] del comportamento ambiguo*
22,20 **Chrono. Tempo di motori**, [illegible] bina di attualità motoristica
22,50 **[illegible] News**, notiziario
— **[illegible] sport:**
- **Tennis**: Torneo Atp di Montecarlo
[illegible] — [illegible] · [illegible] di **guerra**, con Ben Gazzara Minnelli

7,30 **Cbs Evening News**, [illegible] satellite il principale telegiornale della televisione americana
8,30 **Natura amica**, documentario
9,30 **Snack** Top Cat; [illegible], Rattle and Roll; La gang [illegible] segugi; [illegible]. Cartoni [illegible]
11,30 **Tv Donna mattino**, con Silvia Cohen
12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo

[illegible]

13,10 **Nautilus** (replica)
13,55 **Le [illegible] di Charlot**
14,30 **Racconti italiani**. *La singolare storia di Francesco Maria*
15,20 **La ballata del Nilo... e dintorni**, documentario
15,50 **L'uomo e [illegible] Terra**, documentario. *I corvidi*
16,25 [illegible] rubrica
16,35 **Il cammino della [illegible]**, telenovela con Lucélia Santos
17,15 **Le tre marmotte**, per i bambini
17,20 **Questo è cinema**
17,45 **Tg Flash**
17,55 **Un [illegible] al giorno**
18 — **Supermonna**, telefilm
18,25 **A proposito di...** *Estetica e salute*
19 — **Attualità sera**
— **Notizie flash**
— **Sport**
— **Fatti e cronaca**
18,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Test, Temi, Testimonianze. Attualità a cura di Aldo Sofia. *Incidenti e incidenti*. Confronto fra giovani e adulti sulla guida nel [illegible]
22,10 **Tg Sera**
22,30 **Breve storia del Jazz**, a cura di Francesco Ambrosetti e Francesco Marchesi. Settima puntata
23,20 [illegible]

12 — **A proposito di...** *Estetica e salute*
12,25 **'Allo 'Allo**, telefilm
12,50 **P come Popeye**, cartoni animati

[illegible]

13 — **Tennis**, Torneo Atp di Montecarlo. Seconda giornata. Telecronaca diretta di Umberto Scannagatta e Rino Tommasi
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Play-off**, quotidiano di basket, pallavolo, rugby, pallanuoto e hockey su pista. A cura di Luca Corsolini e Lorenzo Dallari
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport in richiesta (replica)

20,30 [illegible] riunione pugilistica con Maurizio Stecca e Vincenzo Nar[illegible] a [illegible] Terme. Telecronaca di Franco Ligas
21,30 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo con Andrea Lucchetta e Andrea Zorzi
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Tennis**, Torneo Atp di Montecarlo. Replica seconda giornata. Telecronaca di Umberto Scannagatta e Rino Tomasi

IN [illegible]

Ecco De Palma il piccolo maestro

CA [illegible] 15

Dicono che Brian De Palma, regista di «Delitto a luci rosse», in onda stasera, [illegible] un emulo di Hitchcock. In realtà si tratta di due registi assolutamente diversi, che fanno film completamente dissimili e che in comune hanno avuto solo una passione per il giallo con mistero e thrilling. «Omicidio a luci rosse» si distingue per la trama improbabile e un po' tirata per i piedi. E' come se il regista dicesse: la storia [illegible] ha nessuna importanza. Godetevi le varie situazioni che riesco a creare, ché il succo del film è questo. Ha ragione De Palma? Sì. Quindi [illegible] arrabbiamoci se la soluzione è [illegible] follia. Craig Wasson, attore poco noto sia nella realtà che nella finzione, trova casa (un stupendo attico) presso un collega, s'innamora di

Una scena del film

un canocchiale, spia la stupenda vicina che ama fare gli spogliarelli alla finestra, la vede scannare, indaga, si ritrova in vita, è coinvolto in una mezza dozzina di ammazzamenti. Follia e nodo alla gola fino alle ultime sequenze. Nel mezzo: pubblicità.

James Bond nelle galassie

R- 20, 30

L'altro film della serata è «007 Moonraker» che sta al romanzo omonimo come «Biancaneve e i sette nani» sta alla Divina Comunedia (fra l'altro, nell'originale, è il solo romanzo in cui la bella alla fine dice «no» a 007 andandosene con un altro). Il cattivo è Michel Lonsdale, il cui nome non vi dirà niente, ma il cui volto è stato reso celeberrimo [illegible] mezzo milione di gialli in cui è comparso. La bellona è Lois Chiles, altro nome poco [illegible] (e pure il volto non è rimasto famoso), che comunque adempie la sua cine-missione facendo la bella [illegible] e limitandosi a questo. 007 è quello sbusivo, Roger Moore, così come la storia è sbusiva e ci porta a Venezia, in Inghilterra, negli Usa, a Rio de Janeiro, in Amazzonia, attorno alla Luna. James

'007: una scena

Bond ingaggia battaglie anche nello spazio e se la cava egregiamente (era appena uscito «Guerre stellari» e bisognava spazializzare tutto). Fra i nemici c'è anche Squalo, il killer enorme con i denti d'acciaio che qui, per l'occasione, diventa buono.

La 'ndrangheta il lager

«Tg1 Sette» stasera apre [illegible] un'inchiesta sulla chiesa in Calabria che vive praticamente sotto scorta delle forze dell'ordine, trattandosi di una fra le poche organizzazioni che riescono ancora a segnare qualche colpo nella lotta alla criminalità organizzata. Nel corso del breve speciale interverranno, tra gli altri, il vescovo di Crotone monsignor Agostino, presidente della Conferenza episcopale calabrese e il vescovo di Locri, Ciliberti. *«Tg1 Sette»* non ha potuto poi esimersi dal proporre un altro servizio su Patrizia Tacchella, tornata in libertà dopo il sequestro, e lo ha affiancato ad [illegible] ritratto di Violeta Chamorro che il 25 aprile diverrà il nuovo presidente del Nicaragua. Il quarantacinquesimo anniversario della liberazione

Bergen Belsen: terribili ricordi

dall'Italia dai nazisti e dal fascismo sarà ricordato con un servizio, trasmesso il 21 aprile 1984 nella rubrica del Tg1 *«Tam tam»*, sulle atrocità compiute dai nazisti nel lager di Bergen Belsen. Altri programmi d'attualità [illegible] no stati più dirompenti di questo.

Scotty sexy Ronnie in galera

Italia 1 più che una televisione sembra un [illegible] nero televisivo a sé, destinato ai ragazzi, tutto allegro, a volte perfino un po' scanzonato. Il menù di stasera del canale giovanile di Berlusconi affianca la «Candid camera» di Gerry Scotti al «Be [illegible] Lula» di Ri[illegible] Ronnie (in onda alle 23,15). Il programma di Scotti vede Mara Venier fare da provocatrice in una candid (nel centro di Roma fermai passanti con un pretesto) e Davide Mengacci che a Firenze si finge un arabo intento a raccogliere firme per aprire un harem. Maurizio Mosca ruba invece opinioni agli italiani a proposito della passione per il calcio. Per «Candid kids» si vedono infine alcuni ultraminorenni che tentano di vestirsi da soli. Ospite: Gianni Ippoliti e chiu-

Gianni Ippoliti, ospite

sura con la «sexy camera» con protagonista una disinibita fotografa.
«Be Bop a Lula» va invece in onda dal carcere minorile di Roma dove i giovani reclusi seguono corsi di musica, avviati per iniziativa del cantante-parlamentare Gino Paoli.

Carlucci superstar

21, 00

«Sanremo 90» continua a presentare pezzetti dell'ultimo Festival di Sanremo, come se si fosse trattato di un avvenimento così memorabile da giudicare [illegible] replay al rallentatore (mastodontico sì, [illegible] memorabile?). Riascoltiamo Dee Dee Bridgewater, Mino Reitano, i Pooh che escono dalle orecchie alla stessa tv tanti passaggi fanno, Christian, Peppino Di Capri, il figlio di Dorelli, Dorelli stesso e, naturalmente, Gabriella Carlucci. La più indifferente agli italiani, oltre a collegare le varie sequenze di questo revival con strani commenti, oltre a presentare un programma sul calcio che invariabilmente ospita politici di un solo schieramento, ieri è stata anche insignita dell'ambitissimo titolo di «Lady Roma» nell'ambito delle preselezioni per l'elezione con-

La più indifferente agli italiani

clusiva di «Lady Italia-Europa-Universo» che si svolgeranno, nel presumibile disinteresse del mondo, a Madonna di Campiglio dal [illegible] al 23 agosto. Prima di lei sono state elette Lady Roma anche Anna Magnani, Carla Fracci, Anna Molfo, Marina Lante Della Rovere e Sabina Ciuffini.

[illegible]

16,30 FILM **La [illegible] degli [illegible] rossi**, con Lucilleball. Western
18,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati
19 — **Pietre viva**, rubrica missionaria a [illegible] di Paolo Pellegrini. *Quale futuro per il Guatemala*
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Iron man**, ca[illegible] animati
20,30 **Truck driver**, telefilm
21,30 **Justice**, telefilm
22,30 **La [illegible] cammino**, il viaggio del Papa in Indonesia

[illegible]

14 — **Il tesoro [illegible] sapere**
16 — **Un amore in silenzio**, telenovela [illegible] Erika Buenfil
17 — **Incatenati**, telenovela
18 — **Un uomo da odiare**, telenovela
19,30 **[illegible] Intrigo**
20 — **Scambio tutto**, con Guido Angeli
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **[illegible] amore in silenzio**, telenovela con Erika Buenfil
22 — **Un uomo [illegible] odiare**, telenovela con Edith Gonzales

[illegible]

12,40 **Tg4**, notiziario
13 — **Viaggio in Italia**, documentario
13,30 [illegible] sceneggiato [illegible] Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
15 — **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
16,50 **Video mix**, i migliori firmati musicali in vetta alle classifiche di tutto il mondo presentati da Beppe Cuva
18 — [illegible], sceneggiato [illegible] Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela, [illegible] Jeannette Rodriguez, Carlos Mata, Lupita Ferrer
19,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e regionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 **Sapore di gloria**, sceneggiato di Marcello Baldi, con Cinzia [illegible] Ponti, Nanni Svampa, Fabiana Udenio, Ambra Orfei
21,30 **Sport e sport**, a cura di Nando Martellini
22,30 **Tg4**, notiziario di informazioni nazionali e regionali
22,40 FILM **Scandalo a Filadelfia**, di G. Cukor, con K. Hepburn
0,10 FILM **Il punto caldo**

15,15 FILM **[illegible] in fiamme**
17 — **Telegiornale**
17,15 [illegible]
18,30 **La famiglia Smith**, telefilm
19 — **Prezioso**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **I [illegible] del dr. Jemison**
20,30 FILM [illegible]
22,30 **Telegiornale**
22,45 [illegible]
23,30 [illegible]
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

14,30 FILM **Guerra coniugale**
16 — **Amarsi al cinema**
16,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm
16,45 **[illegible] Tolmo**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni
20,20 **Videouno notizie**
20,30 FILM **Attento gringo... ora si [illegible]**. Spagna [illegible]
[illegible] — **Videouno notizie**
22,30 **Le [illegible] settimana**
24 — **Beverly Hillbillies**, telefilm
1 — **Le [illegible]**

[illegible]

11,30 **Easy listening**
12,30 **On [illegible] air**
13,30 **Super hit**, [illegible] novità discografiche
14,30 [illegible] line. Sorprese in studio con Clive Griffiths
16,30 [illegible] **the**
19,30 [illegible] **hour**
20,30 **Super [illegible]**
21,30 **On [illegible] Air**
22,30 **The Alarm in [illegible]**
23,30 [illegible] **Night**
0,30 [illegible] **Rock**, i video della notte

[illegible]

12,25 **Il mondo di Berta**, telenovela
14,25 **Cartoni animati**
16,10 [illegible] **parade**, musicale
17,20 **Videobusiness**, rubrica
17,55 **Pomeriggio con...**
18,35 [illegible]
19,10 **New [illegible] [illegible]el show**, programma in diretta
20,50 **Documentario**
21,40 **Pentagramma [illegible]**
22,10 **Punto di incontro**, attualità
22,40 **Calcio interregionale**
23,15 [illegible]

RETE MIA

14,30 **Killer [illegible]**
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Donne e Company**, attualità
17,30 **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,30 **Diario**, con Isabella Florati
19 — **La tavola con...**, rubrica di cucina
19,30 [illegible] **delle Rose 33**, serial
20 — **La sfida**, gioco a premi
20,30 **Palazzo Chigi**, attualità
21,30 **Dirittura d'arrivo**, rubrica di ippica con Simona Bombacci
22 — **Bottarate**, rubrica di pallavolo
22,30 **Rotociclo**, rubrica di ciclismo
23 — [illegible] **simpatia... in casa vostra**

SESTA RETE

15 — **Cronache [illegible] ieri**
16 — FILM **Robinson [illegible]**
18 — **Scacco matto**, telefilm
19 — **Braccobaldo show**, cartoni
19,45 **I protagonisti [illegible] piemontese**, rubrica
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Scacco [illegible]**, telefilm
21,30 [illegible] **and carry**, programma promozionale
23 — FILM **Gioco [illegible] per [illegible] giovane funzionario [illegible] polizia**
1 — **Cronache [illegible] ieri**, documentario
2 — **L'occasione**

[illegible]

15,30 **Cartoni animati**
17 — **Viviana**, telenovela
18 — **Piume e paillettes**, telenovela
18,30 **World sport special**, rubrica
19,30 **I Rayan**, telefilm
20,30 FILM **Arizona si scatenò...** [illegible] **fece [illegible] tutti**. Italia [illegible] 1970
22,30 **Teledomani**, attualità a cura di Sandro Paternostro
23 — [illegible] **proibito**
0,30 **Telefilm**
1 — **Mash**, telefilm
— **Telestar no stop**

TELE VAL D'AOSTA

10 — **Tva Telefutto**, quotidiano commerciale, culturale e di attualità non stop
18,30 **Par[illegible] insieme**, rubrica varia attualità
19,10 **Telegiornale regionale**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **La tavola rotonda**
20,30 **[illegible]lle d'Aosta in tour**
22 — **Telegiornale regionale**, [illegible] da edizione
22,30 **Redazionale**

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Grassotto di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paleschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 105

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Edificio La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Edificio La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1926
© 1990 Edizioni LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1628 del 14/12/1989

1990

Silvana Dolce: se a dodici anni il futuro è il violino

Silvana Dolce, dodici anni

TORINO ● Una giovane violinista torinese si è fatta onore alle selezioni del premio internazionale «Mozart», la cui finalissima si svolgerà domani al Filarmonico di Verona, col patrocinio del Comune e in collaborazione con l'Antoniano di Bologna.

Silvana Dolce, 12 anni, già allieva del Suzuki Talent Center e da 5 anni studentessa al Conservatorio «Verdi» sotto la guida di Lea Mosca, nei giorni scorsi si è esibita insieme ad altri sei giovanissimi colleghi, tutti pianisti, al Cassero di Castel San Pietro, vicino a Bologna, un castello nel quale si è svolta per l'appunto la selezione che avrebbe designato il rappresentante italiano al «Mozart»: ha vinto un ragazzo barese, Alessio Bax, pianista, e sarà lui ad esibirsi al Filarmonico, ma per Silvana è stato comunque un ragguardevolissimo risultato approdare alla serata svoltasi al Cassero, poiché originalia di vidimassetta erano state invitate da giovani artisti agli organizzatori del concorso, per le pre-selezioni, e solo sette sono stati gli ammessi alla selezione pubblica.

Silvana Dolce appartiene a una famiglia che ama la musica: il padre professor Bernardo insegna solfeggio alla scuola media annessa al Conservatorio (e la figlia è anche sua allieva), un fratello di 8 anni ha iniziato da poco a studiare il violoncello e già si preannunciano concerti in famiglia. La mamma di Silvana è invece maestra elementare.

Silvana «da grande» vuol diventare una concertista, e studia moltissimo, dividendosi tra il Conservatorio e le scuole normali. I suoi idoli sono Uto Ughi e Salvatore Accardo, non frequenta molto le sale da concerto perché lo studio le porta via molto tempo e la sera la stanchezza si fa sentire.

La giovane violinista è rimasta molto legata alla scuola d'origine, il Suzuki Talent Center, e partecipa alle tournées periodicamente organizzate da Lea e Antonio Mosca, direttori di questa scuola per prescolastici talenti.

v. d.

Tina Turner ha scelto Milano «guerra» tra gli organizzatori

TORINO ● Oramai è noto a tutti: Tina Turner, la *«tigre»* del rock, attesa da mesi, non verrà più a Torino il 5 maggio allo Stadio Comunale.

Lo hanno comunicato *«D'Alessandro & Galli»*, promotori nazionali del tour italiano che comincerà il 1° maggio a Verona. A questo concerto ne seguiranno altri cinque - salvo cambiamenti dell'ultimo minuto -, prima del *«gran finale»* del 9 a Firenze.

A Milano, dove già erano stati programmati due performances, il 3 e 4 maggio (sono entrambe esaurite), verrà recuperata la data torinese, dando così la possibilità a quanti possiedono il biglietto (pare siano 3/4 mila persone) di non perdersi il grande appuntamento rock.

Si tranquillizzino, comunque, coloro che non parteciperanno alla *«trasferta»* del 5 maggio: i biglietti saranno infatti rimborsati al più presto dalle prevendite.

A sentire comunque il promotor locale Good Music, che aveva comprato il concerto torinese, i lupi della rock star non dovrebbero aver fretta di recuperare le 30 mila lire (a quanto costava l'ingresso allo stadio, per vedere la Turner).

Secondo Anna Guadalupi, infatti, niente è ancora certo. Anzi, smentisce le voci che hanno indotto *«D'Alessandro & Galli»* ad annullare lo spettacolo di Torino: lo scarso numero di biglietti venduti e il maltempo di questo ultimo settimane, motivi, tra l'altro, ragionevolissimi per un organizzatore che deve di registrare un insuccesso.

«Ci dispiace dover dissentire da quanto hanno detto i nostri colleghi», hanno spiegato nel ufficio Good Music *«ma le ragioni per cui Tina Turner non farà tappa a Torino sono altre. D'Alessandro & Galli* e Unione *hanno tentato in tutti i modi di far tornare sulle sue decisioni la cantante, ma non ci sono riusciti. Che però non erano indicate nel contratto firmato con la Turner. Ci dispiace per i torinesi, ma non possiamo farci niente»*.

Così che non è valsa neppure l'ipotesi di una data aggiuntiva a Torino, che avrebbe dovuto svolgersi il 6 maggio, subito dopo il concerto milanese?

«Per quella data la cantante non era disponibile. Per altre date non ci sarebbe stato tempo».

Resta comunque il fatto che a Torino (così come quello della Turner stanno capitando sempre più spesso) il pessimismo nei confronti della musica dal vivo sembra essere diventato una regola.

Il penultimo concerto annullato è stato quello di Paolo Conte che doveva esibirsi nel Palazzo dello sport.

In molti cominciano a chiedersi se sia giusto, spiegano i locali dati dalla gioventù, investire così tanto in un pubblico *«difficile»*. Si deve forse ricorrere a *«spettacoli»* di Lucia Barbarossa, ultimamente la preferita di Torino (per non tenere più di un milione l'ingresso) per avere un teatro pieno? Eppure ci sono troppi biglietti venduti per rinunciare al pubblico, anche se *«non è la stagione giusta»*.

Responsabile (secondo i locali gestori di Radio Studio X di Torino) degli ultimi insuccessi torinesi *«è anche il fatto che non esistono più spettacoli di una volta, quelli che duravano tre ore, con più artisti in scena, ma solo concerti di un'ora e mezza, due al massimo»*.

«Si deve però anche dire che di questa crisi soffrono più gli artisti stranieri che gli italiani: questi ultimi, del resto, danno maggiori garanzie (fortunati si annullano) e hanno un pubblico più fedele».

Per Claudio Trotta della Barley & Arts non bisogna drammatizzare: *«Perché il fenomeno torinese è comune a molte altre città italiane»*, spiega, *«fanno eccezione soltanto Milano e Bologna. Si tratta di un'epidemia vera e propria, dovuta anche alla mancanza di professionalità da parte degli organizzatori locali e nazionali: oggi infatti esistono troppi promoter che, pur di essere presenti sul mercato, sono disposti a fare anche concerti brutti. Ma non si meravigli che in questo modo inflazionano il mercato»*.

E chi trova, come Fam Tommasi, da la colpa ai torinesi di non amare a sufficienza la musica e di non essere culturalmente pronti a certi avvenimenti, secondo un'altra famiglia *«Non bisogna fasciarsi domenicare»*, aggiunge la Good Music, in questi giorni nell'occhio del ciclone *«che in questa città non esiste un Palasport da 10 mila posti. Tempo fa si era parlato di costruirne uno, ma non se ne fatto niente. Se a Torino esistesse una struttura come il Palatrussardi di Milano, molti problemi verrebbero risolti da soli, perché gli spettacoli avrebbero costi più contenuti»*.

Annullati Tina Turner e Rolling Stones e Treviso Trenta d'Arte, il pubblico torinese non rimane quindi che sperare in Prince (la figlia a Torino) e Sting (sarà in Italia di prossimo anno).

Normi Romeo

Tina Turner, attesissima (invano?) da Luis Romeo

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	[illegible]	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

STASERA AL CINEMA

Lunedì [illegible]
Da martedì a domenica [illegible]
[illegible] del 50% agli studenti e del 30% ad un accompagnatore (anche Acisjo ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA
corso G. Cesare 67 ☎ 859.321
Mio caro Dottor Gräsler (dal romanzo di A. Schnitzler), di Roberto Faenza, con Keith Carradine, Miranda Richardson. Colori. Non vietato. — Dopo il suicidio dell'imperiosa sorella, un bandaresco medico tedesco ha cerca l'omicidio tra varie compiacenti donne. **Drammatico**
Ap. 15,40 Film 16, 18, 10, 20,20; 22,30 ★★/●●

ADUA 400
corso G. [illegible] 67 ☎ 859.321
Vedi sopra

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Night game (Partita con la morte), di Peter Masterson, con Roy Scheider, Karen Young, Richard Bradford. In Dolby stereo. Vietato sotto i 14. **Prima visione**
Ore 15,30; 17,15, 19, 20,45; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Il mio piede sinistro, di J. Sheridan, con D. D. Lewis, R. McNally, B. Fricker. Premi Oscar a Day Lewis e alla Fricker. — Un attacco che per una paralisi può comunicare soltanto attraverso il movimento del piede sinistro diventa tollerato e patetico grido sordo di un'intera persona. **Drammatico**
Orario 10, 18,10, 20,20; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 667.190
Always, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Holly Hunter. Non vietato. — Un pilota morto per generosità torna invisibile sulla Terra per insegnare il mestiere a un giovane e anche per gettargli delicatamente tra le braccia la sensibile fidanzata d'un tempo. **Sentimentale**
[illegible] 16,30; 17,50; 20,10, 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Pelagio 34 ☎ 540.805
Le avventure di Bianca e Bernie, cartone animato di Walt Disney. Al film è abbinato il cartone animato **Pippo e il safari**. - Rivoluzionario duo fonon topolino e sbaffone dalle grinfie d'una Medusa rabbiosa una bimba tenuta prigioniera nella palude? **Disegni animati**
Ore 17,40, 18,55; 20,45; 22,35 **Riedizione 1977**

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Racconto di primavera, di Eric Rohmer, con Aline Teyssedre, Florence Darel. Colori. — Una diciottenne concepisce un ingenuo piano per mandare il padre divorziato da un'amante pericolosa, dandogli la possibilità d'innamorarsi di un'amica colta e piacevole. **Commedia**
Ore 16,30- 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston. — Nella noce cosmopolita ebraica di New York si succedono i tradimenti e le delusioni: al premio paiono l'amarda assassino Landau e il regista Woody Allen. **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
L'ultimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vietato (Versione '89). — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta annacqua nei giovani una forte e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili. **Drammatico**
Ore 15,15, 17,40, 20; 22,20 ★★★/●●●●

CRISTALLO
via Cesare 5 ☎ 650.71.00
Volevo i pantaloni, di Maurizio Ponzi, dal romanzo di Lara Cardella, con Giulia Fossà, Angela Molina, Pino Colizzi. Col. Non viet. — Annetta si batte in una Sicilia retrograda perché anche le ragazze possano portare i pantaloni (che secondo tradizione spettano solo agli uomini e alla domenica). **Commedia dramm.**
Ore 15,30; 17,20; 19,05; 20,40; 22,30 ★/●●

DORIA
via Gramsci 9 [illegible]
Tango & [illegible], di Andrei Konchalovsky, con Sylvester Stallone, Kurt Russel. Colori. N. v. — I due più bravi e virtuosi agenti di New York, dal nome che sembra uno canzone da gettonare, si alleano contro il boss dei narcotici. **Poliziesco brillante**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Turné, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Laura Morante, Fabrizio Bentivoglio. Colori. Non vietato. **Prima visione**
Ore 15; 16,45, 18,40, 20,35, 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Einstein Junior (da un romanzo di Yahoo Serious). Colori. Non vietato. — Un fisico australiano racconta che Einstein era un pubblico insegnante di matematica. Quello che evento la lasciato dall'atomo per complicare sua padre che voleva la testa con la bottiglia. **Comico**
Ore [illegible] 16,45, 18,40, 20,30, 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Enrico V, di e con Kenneth Branagh. Premio Oscar '90 per i costumi. Colori. Non vietato. — Dal dramma di Shakespeare, la rievocazione dell'invasione di Francia da parte di Enrico V, simbolo d'un indomito patriottismo. **Drammatico**
Ore 14,45, 17,20, 19,55, 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 671.845
Harry, ti presento Sally... di Bob Reiner, con Billy Crystal, Meg Ryan, Carrie Fisher. Colori. Non vietato. — Incidenti e corteggiamenti nella difficile arte di chiarire l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi sommergere dall'amore. **Commedia**
Ore 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30 ★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi di J. Johnston, con Rick Moranis, Bobby Di Cicco, ecc. **Una grossa indigestione** - Scienziato distratto sottopone i figli e quelli del vicino a una macchina rimpicciolitrice finendoli allo stesso tempo in una fattoria e nel ricominciare le cronache nel giardino divenuto enorme. **Fantastico**
Ap. 20,30 Film 20,40: [illegible] ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057
L'avaro, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli. — L'avaro esce dal teatro di Molière per entrare, con un guizzo di sensualità e un tocco di mistero, nella commedia cinematografica italiana attraverso il mistero [illegible] ragazzo nel tantomio Alberto Sordi. **Commedia**
[illegible] 15,45, 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●

IDEAL
corso Racconigi 4 ☎ 521.43.16
La guerra dei Rose di Danny De Vito, con M. Douglas, K. Turner, Danny De Vito. Colori. Non vietato. — Mesi di fronte l'uno all'altro per l'attribuzione d'una casa da favola, due coniugi ridotti a trattano la causa di divorzio in una guerra di trincee. **Comic. drammatica**
Ore 15,45; 18,05; 20,15, 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02
Milou a maggio, di Louis Malle, con Michel Piccoli, Milou Mieu, Dominique Blanc. - Gli orti del maggio francese nella calda provincia dove prevalgono gli egoismi in una tomba, durante le sregole della donna: c'è chi si sfoga e chi si rovina. **Commedia**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis ☎ 537.100
Lettere d'amore, di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro. — Un prolifico di ritorno trova in una vedova un'affascinante musa. Fa carriera e le corteggia come un principe azzurro: nulla è davvero impossibile. **Drammatico**
Ap. 15,45. Film 16; [illegible] 18,10, 20,20; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato. — Spumeggiante, folle, rincorso e bambino, un assorino con la voce baritono di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo tassista dimenticando l'industriato padre naturale. **Commedia**
Ore 15-55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Un cuore innocente, di Peter Yates. Con Tom Selleck, Frank Murray [illegible] Ham, Lois Robin [illegible]. Non viet. **Oggi la prima**
Ore 16; 18,10, 20,20; 22,30

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero. - Un ragazzo [illegible] giuliana il proiezionista cieco del paese, [illegible] come regista tempo nella cittadina che lo scoprì, giustamente spinto dal miraggio del cinema [illegible] **drammatica**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 533.446
L'amore [illegible] **Commedia**
[illegible] ★★ ●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 533.446
Lettere d'amore di Martin Ritt, con Jane Fonda, Robert De Niro. — Un prolifico di ritorno trova in una vedova un'affascinante musa. Fa carriera e le corteggia come un principe azzurro: nulla è davvero impossibile. **Drammatico**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,10 ★★ ●●●●

REPOSI
via 22 Settembre 15 ☎ 521.005
Nato il 4 luglio di Oliver Stone, con Tom Cruise, Kyra Sedgwick. Vietato ai [illegible] 14. — Ispirato sull'esperienza autobiografica di Ron Kovic, uno studente che ha creduto e impedito e - personaggio centrale - paralizzato in Vietnam. Un personaggio nella cui commozione si fonde quella di tutta una generazione. **Guerra**
Ore 14,30; 17,10; 19,35; 22,10 ★★★★ ●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 810.185
A spasso con Daisy di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione della protagonista Jessica Tandy. Una ricca vedova ebrea ricorre a un autista di colore per [illegible] **Comm drammatica**
Ap. 16,15. Film 16,30, 18,30, 20,30 [illegible] ★★ ●●●●

STUDIO RITZ
via Arquà 2 ☎ 830.821
Porte aperte di Gianni Amelio, con Gian Maria Volontè. Dal romanzo di L. Sciascia. — Un magistrato combatte alla pena di morte cerca nella Sicilia mafiosa e fascista del '32 di strappare al plotone d'esecuzione un ex anarchico che in gioventù si era battuto per [illegible] **Drammatico**
Ore 16; 18,10, 20,20, 22,30 ★★★ ●●●●

VITTORIA
via Roma 334 ☎ 511.799
Oltre ogni limite, di Adel Furnara, con Kelly McGillis, Peter Weller. Non vietato. — Sullo sfondo del Canada un ex pilota inseguito cambia vita conquistando a colpi di brillante la moglie d'un ex generale dominicano torturatore e ucciso. **Poliziesco**
Orario: 15,15, 17,05, 18,55; 20,45, 22,35 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 84 ☎ 749.2907
Fa' la cosa giusta, di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Lee Viet. 14 - In una giornata torrida cresce le incomprensioni razziali: un giovane nero muore, e un pizzaiolo di origine bianca gli ex amici negri devastano la bottega. **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo [illegible] ☎ 397.197
Il corpo del reato, di M. Chrichton, con B. Reynolds, T. Russell, Ned Beatty. Non vietato. — Ex poliziotto viene accusato di un brutale omicidio. Insieme al suo avvocato, una donna, cerca e trovare il vero colpevole. **Thrilling**
Ore 20,30; 22,30 [illegible]

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2082
Lassù qualcuno ci ama di James Lipy, con Ninsu, H. Strydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita. **Commedia**
Ore 20. Ult. 22,20 ★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 80 ☎ 574.171
Lögamil, di Pedro Almodovar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Paco Rabal. Colori. Vietato [illegible] — Un giovane dimesso dal manicomio con un encomiabile senso della normalità, ripesce un'altrettanto pazza con intenti matrimoniali e la innamora alla follia. **Commedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

C'è sempre [illegible] film che vale la pena di vedere al cinema
VOLA AL [illegible]
Cinema è bello sul grande schermo

ALTRE VISIONI

AGNELLI
via Paolo Sarpi 111 ☎ 612.126
Chiuso per riposo

ARALDO
p.le Dateo 2 ☎ 201.764

CUORE
via Nizza 56 ☎ 687.[illegible]
Via col vento, con Clark Gable, [illegible] Rossano Vivien Leigh. Ore 17,15 - 21.[illegible]

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 436.3321
Chiuso per riposo

CINE TEATRO FREGOLI
(corso S. Giulio 2 bis ☎ 812.2017)
La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow. Spettacolo unico ore 22,30

LANTERI
(p.le Cesare 80, ☎ 284.1.[illegible])
Karate Kid III - La sfida finale con R. Macchio, P. Morita [illegible] Or. [illegible] 17,10; 19,30, 21,50

MASSAUA
(p.za Massaua 9 ☎ 795.[illegible])

MASSIMO 1
(v. Montebello 8 ☎ 871.048)
Festival internazionale di cinema sportivo

MASSIMO 2
(v. Montebello 8 ☎ 871.048)
Festival internazionale di cinema sportivo

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 811.048)
Regista tedeschi degli Anni 80. Ore 16,15 e 20,30 **Pace alla mente** (v. o. sott. italiano) di Marianna Rosenbaum con Peter Fonda. Ore 18,20 e 22,30 **Uno sguardo e l'amore scoppiò** (v. o. sott. francesi) di Julia Bruckner

VALDOCCO
(via Saluzzo 12, ☎ 521.12.52)
Chiuso per riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 16, ☎ 511.293)
Sesso allo specchio, Marina Hoidman, Joe Damiano. Ap. 14. Ult. 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ottavio 31, ☎ 484.621)
Mogli insoddisfatte per un gorilla vizioso, con Tracy Adams, Robert Malone. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15)
Privat Nymphomania. Ingresso riservato ai soci. Ap. 14, ult. 22,30

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 109?)
Oltre il desiderio, con Vanessa Del Rio, John Leslie. No stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 6, ☎ 655.334)
L'ultima voglia sulle labbra, con Lisa Dalessowe, Christine Black. Ap. ore 10. Ultimo 22,30

MAIOR
(largo Giulio Cesare 106, ☎ 267.974)
Dolci piaceri carnali, Beth Anna, Cleo Carson. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Bocche bestiali, con Caty Menard, Alain De Lile. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

PRINCIPE
(v. [illegible] ☎ [illegible])
Incontri proibiti con Samantha Fox, Georgina [illegible] Apertura 15. [illegible] 22,30

REGINA
(v. Nuova Monga. 125 ☎ 438.2000)
Vogliose ed insaziabili per studenti superdotati, con Moana Pozzi e Cicciolina. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. L. Cossa 40, ☎ 467.769)
Sotto il vestito... olio caldo Ap. ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 178 ☎ 668.3017)
Diavoletto di una maglia calzante, con Ginger Lynn, Harry Pereira. Ap. ore 15. ult. 22,30

TORINO
(via Nizza 8, ☎ 320.353)
Il desiderio soddisfatto (Cravings), di G. Damiano con Sharon Kane [illegible] Scott Colon. Ap. 14,30. ult. 22,30 [illegible] ab. 7000

GOOD MUSIC & RADIO VERONICA ONE presentano
MIRIAM MAKEBA
giovedì 26 aprile Teatro Colosseo
Prevendita biglietti: Radio Veronica One ☎ [illegible]

[illegible]
via Finalpia 27 Tel. 447.71.71
Oggi e domani continua la festa con [illegible]

CARIGNANO
ore 20,45
VENTOTEATRO presenta
OTTAVIA PICCOLO [illegible] **MICOL**
in
LA SORPRESA DELL'AMORE
di Marivaux
regia di
SANDRO SEQUI
Spett. in abbonam. del T.S.T.
Informazioni: tel. 877.[illegible]

SALA DANZE TANGO
Via Avet 3. To tel 481.748
Serata danzante ore 21-1

PATIO + [illegible]
TUTTE LE SERE ORE 22
[illegible]
ORE 15 E 22

Quotidianamente tua.
[illegible]
STAMPASERA

STAMPASERA

MundialStory

1990

CON IL MONDIALE TUTTA UNA NAZIONE VA IN VETRINA

A fine 1984 venne traslocato il comitato organizzatore della Fifa per il campionato del mondo 1990. Il Coi, comitato organizzatore locale, il fratello italiano, da allora non perde occasione per far sapere che il suo compito è [illegible] tanto quello di organizzare [illegible] manifestazione, [illegible] di fare sparare nettare dai tombini, far uscire dagli scappamenti delle auto zucchero filato, trasformare in manna le piogge acide, [illegible] eccetera.

In effetti [illegible] si ha una chiara idea di cosa veramente sia Italia 90, e si hanno troppe idee di cosa dovrebbe stupendamente essere, dei problemi che dovrebbe risolvere, dei miracoli che dovrebbe fare. Ad una manifestazione di calcio si [illegible] affidare troppi lavori, [illegible] quelli sulle strade e quelli nelle coscienze. Si vuole che [illegible] finiti [illegible] tempo gli stadi e che continui per tempo un'altra [illegible], tutta efficiente, precisa, senza scioperi, con i [illegible] orario. I telefoni che funzionano, le cose che avvengono, secondo i programmi, e non accadono, secondo il caso.

L'Olimpiade di [illegible] 1960 sicuramente non venne caricata di un simile impegno non solo sportivo. Si arrivò a chiedere ad [illegible] che al massimo cambiasse Roma (cosa che si sapeva comunque impossibile), [illegible] adesso si chiede a Italia 90 che cambi tutto il Bel Paese. Fra l'altro si chiede che la squadra azzurra di calcio diventi per l'occasione, visto che sta lì nel torneo, campione del mondo.

Un po' troppo. Italia 90 dovrebbe essere evento bloccato in fretta entro limiti sensati, precisi di cose, azioni, effetti. Altrimenti [illegible] delusione, se cascerà un «tutto qui?» perplesso che in fretta diventerà addirittura un «tutto qui!» di protesta.

Siamo ancora [illegible] tempo per dire, se non altro a scopo di scarico di coscienza, che Italia 90 saranno cinquantadue partite di calcio diluite [illegible] un mese e in dodici città. Che non è questa la massima manifestazione sportiva [illegible] ospitata in Italia. Che se la Nazionale azzurra trionferà i italici continueranno a fare una normale, che se verrà eliminata le alghe continueranno a essere quelle di sempre. Insomma l'Italia resterà Italia.

Le manifestazione deve secondo noi temere proprio questa voglia di usarla per ipotizzare un'altra Italia. È invece [illegible] manifestazione riuscirà se l'Italia [illegible] perfettamente se stessa, riuscendo ad arrangiarsi sempre, ad arrangiare ogni cosa comunque. Non se giocherà a [illegible] una Svizzera, [illegible] Svezia. O un Brasile.

Non dovremo chiedere ai treni di arrivare in orario e neanche sperare che la gente si dimentichi, per il pallone, di tutti i mali. Dovremo essere - continuare a essere - quella nazione in cui il treno può anche arrivare un po' dopo, basta che arrivi, e in cui è permanente la strizzatina d'occhi fra le turbe e il pallone.

Italia 90 non è [illegible] mostruoso problema organizzativo. Visto che nel nome di questo evento si vuole limitare Roma 1960, ricordiamo che un'Olimpiade sono diecimila atleti concentrati per sedici giorni a riempire di gare (ventitré «sport») una città, con più di trenta eventi giornalieri, alcuni per moltissime ore [illegible] giorno. Un campionato del mondo di calcio occupa dodici città, è diluito in un mese, non rappresenta neppure l'«ingombro» del movimento calcistico normale: sì, perché Colombia-Emirati, Eire-Egitto, Scozia-Costarica, Belgio-Corea del Sud, Austria-Usa e Romania-Camerun non [illegible] sicuramente più di un incontro nostro di serie A, sul piano anche del movimento di pubblico in una città.

Il prestigio, si dice, gli occhi del mondo puntati addosso a noi. Tutto vero, ma a parte il fatto che come organizzatori sportivi siamo bravini, a parte il fatto che il calcio da noi [illegible] pane quotidiano, a parte il fatto [illegible] forse il prestigio [illegible] (nascerebbe) anche [illegible] meglio [illegible] saper debellare la mafia, dal saper affrontare il tema dell'immigrazione, insomma da tante cosucce [illegible] queste, noi pensiamo che soltanto essendo Italia le cose potrà [illegible] funzionare.

E Italia vuol anche dire lo stadio pronto all'ultimo minuto, però a due passi dallo stadio la trattoria dove si mangiano gli spaghetti giusti.

Certo che le cifre di Italia 90, quelle delle spese, quelle delle attese, fanno impressione. Proprio dicendo che in fondo si tratta di cinquantadue partite si fa capire che qualche miliardone per rifare stadi che ospiteranno alla fin fine incontri piccoli poteva essere risparmiato.

Si [illegible] lavorato per [illegible] futuro del calcio, si dice: verissimo, ma forse [illegible] bene anche tenere conto delle previsioni, che sono per un sempre maggiore intervento televisivo e per un sempre maggiore spopolamento degli stadi (e l'intervento televisivo è voluto dallo stesso football, che prende sempre più soldi dalla Rai o dalle emittenze private, in questo smontando la politica degli stadi di Italia 90).

Può ancora essere «risparmiata» l'attesa eccessiva, che è zavorrante e addirittura paralizzante, può ancora essere combattuta la «deciatone» che se le cose vanno male alla Nazionale vanno male anche alla Nazione, può ancora essere recepito in maniera intelligente, bonaria [illegible] onesta il flusso turistico. Da questo punto di vista le polemiche note [illegible] Fifa sui prezzi eccessivi dei nostri «pacchetti» turistici possono [illegible] positivo.

Italia 90 non è soltanto una serie di partite di pallone, ma grazie a Dio è anche una serie di partite di pallone. Alcune di queste partite, per ora tre, riguardano la Nazionale italiana di calcio. L'evento sportivo è grande, ma non sommo. Pone alcuni problemi speciali, come quello ad esempio degli hooligans inglesi, sui quali però ormai da un lustro è in corso un imponente collaudo di polizie varie.

Si prevedono tanti turisti, come per un anno santo o una estate-boom. Tutto dovrebbe andare abbastanza bene. Pensiamoci già, all'8 luglio: [illegible] non ci [illegible] aspettati troppo, [illegible] diremo «tutto qui?». Anche - massì, diciamocelo - per quel che riguarda la Nazionale italiana.

Gian Paolo Ormezzano

Sommario

MARADONA E' PRONTO
[illegible] UN FANTASTICO MONDIALE BIS
di Vittorio Raio
ZACCARELLI ANTICIPA LA CARICA DEGLI 800
di Piero Abrate — PAGINA 2

AZZURRI, [illegible] E DIFESA
E GRANDE ATTESA PER VIALLI
[illegible] Fabio Vergnano
[illegible] FAVORITO MA ATTENTI AI TEDESCHI
di Bruno Perucca — PAGINA 3

IL MONDIALE PARTITA PER PARTITA — PAGINE 4 E 5

LO STILE ITALIANO [illegible] STADI
PIU' CONFORTEVOLI
di Roberto Condio

IL GRANDE IMPEGNO DELLA RAI
[illegible] CHI STA DAVANTI ALLA TV'
di Stefano Pettinati — PAGINA 6

ASTI E MONDOVI' IN FESTA
ASPETTANDO BRASILE [illegible] COSTA RICA
di Sergio Miravalle [illegible] Mario Bosonetto — PAGINA 7

LE RIEVOCAZIONI ALLE PAGINE 2 e 3 SONO DI ALBERTO FASANO

[illegible]

PRES.	NAZIONE	G	V	N	P	F	S	P.TI
13	BRASILE	62	41	10	11	144	63	92
11	GERMANIA OVEST	61	35	12	14	130	85	83
	ITALIA	47	25	11	11	79	52	61
9	ARGENTINA	41	22	6	13	77	55	50
8	INGHILTERRA	34	15	9	10	47	32	39
	URUGUAY	33	14	7	12	59	47	35
7	SVEZIA	28	11	6	11	48	46	28
	JUGOSLAVIA	28	11	6	11	47	36	28
	SPAGNA	28	11	5	12	37	34	27
	CECOSLOVACCHIA	25	8	5	12	34	40	21
	BELGIO	21	6	3	12	27	45	15
6	URSS	28	14	6	8	49	30	34
	SCOZIA	17	3	6	8	21	32	12
5	AUSTRIA	23	11	2	10	38	40	24
4	OLANDA	16	8	3	5	32	19	19
	ROMANIA	8	2	1	5	12	17	5
3	USA	7	3	0	4	12	21	6
2	COREA DEL SUD	5	0	1	4	4	23	1
1	CAMERUN	3	0	3	0	1	1	3
	COLOMBIA	3	0	1	2	5	11	1
	EGITTO	1	0	0	1	2	4	0
0	COSTARICA EIRE EMIRATI ARABI							

L'ALBO D'ORO: BRASILE ED ITALIA TRE VOLTE PRIMI

ANNO	PAESE ORG.	1° CLASS.	[illegible] CLASS.	3° CLASS.	ITALIA	SQUADRE	PARTITE	GOL	SPETTATORI
1930	URUGUAY	URUGUAY	ARGENTINA	USA/JUGOSLAVIA	ASSENTE	13	18	70	434.500
1934	ITALIA	ITALIA	CECOSLOVACCHIA	GERMANIA O.	CAMPIONE	16	17	70	395.000
1938	FRANCIA	ITALIA	UNGHERIA	BRASILE	CAMPIONE	15	18	84	483.000
1950	BRASILE	URUGUAY	BRASILE	SVEZIA	ELIM. 1° TURNO	13	22	84	1.337.000
1954	SVIZZERA	GERMANIA O.	UNGHERIA	AUSTRIA	ELIM. 1° TURNO	16	26	140	943.000
1958	SVEZIA	BRASILE	SVEZIA	FRANCIA	ELIM. QUALIF.	16	35	126	868.000
1962	CILE	BRASILE	CECOSLOVACCHIA	CILE	ELIM. 1° TURNO	16	32	89	776.000
1966	INGHILTERRA	INGHILTERRA	GERMANIA O.	PORTOGALLO	ELIM. 1° TURNO	16	32	89	1.614.677
1970	MESSICO	BRASILE	ITALIA	GERMANIA O.	SECONDA	16	32	95	1.673.975
1974	GERMANIA O.	GERMANIA O.	OLANDA	POLONIA	ELIM. 1° TURNO	16	[illegible]	97	1.774.022
1978	ARGENTINA	ARGENTINA	OLANDA	BRASILE	QUARTA	16	38	102	1.610.275
1982	SPAGNA	ITALIA	GERMANIA O.	POLONIA	CAMPIONE	24	52	146	1.856.277
[illegible]	MESSICO	ARGENTINA	GERMANIA O.	FRANCIA	ELIM. OTTAVI	24	52	132	2.410.000

NOTA - Il Brasile vittorioso nel '58, '62 e '70 si aggiudicò definitivamente [illegible] Messico la «Coppa Rimet» destinata [illegible] Nazionale [illegible] per prima si fosse imposta in tre edizioni dei Campionati mondiali. [illegible] l'edizione tedesca [illegible] '74 [illegible] iniziata l'avventura della nuova «Coppa Fifa».

Maradona in linea per un grande bis

Diego si sottopone ad una dieta rigorosissima per arrivare in perfetta forma all'appuntamento di giugno. Ha fiducia: «Non siamo favoriti, ma anche nell'86 nessuno credeva in noi»

NAPOLI ● *«Sto meglio che nel 1986. Soprattutto psicologicamente. Lo vedo caricatissimo, concentratissimo. Vuole confermarsi il numero uno al mondo, tentare di dare un altro titolo mondiale alla sua Argentina»*. Il messaggio, con autorevole firma in calce, è di Antonio Dal Monte, capo del dipartimento di fisiologia biomeccanica e direttore scientifico dell'istituto di scienza dello sport a Roma. Lui preparò Maradona per i Mondiali in altura nel 1986, lui ha in cura, ancora una volta, Dieguito. Due giorni ogni settimana nella capitale. Scrupolosamente osservate le tabelle del professor Dal Monte e del dietologo Chanot. Così Maradona si sta preparando all'irripetibile occasione: diventare più grande di Pelè. Eguagliare i trionfi mondiali del mitico brasiliano ed in più poter vantare un'esperienza italiana, scudetto e coppa Uefa nel Napoli. Pelè è stato grande, grandissimo, ma i suoi record sono stati ottenuti prevalentemente in Brasile, con il Brasile.

«Farò di tutto per rivincere il Mondiale», Maradona non nasconde i suoi propositi. L'ha detto e lo ripete senza paura di poter essere accusato di voler fare proclami. Si sta preparando all'appuntamento con zelo, massima serietà. Tanti sacrifici per disputare da gran protagonista la manifestazione.

Re del Mundial messicano, Diego vuole la conferma. L'impresa, indubbiamente, non sarà semplice. I motivi? Più di uno. Innanzitutto Maradona non potrà contare su una squadra all'altezza della situazione. Soprattutto in attacco. Non va trascurato un particolare. Proprio dopo il vittorioso match del Napoli contro il Bari, Dieguito affermò: *«Magari l'Argentina avesse un attaccante del valore di Joao Paulo...»* e pensare che il brasiliano del Bari è stato scartato da Lazaroni. Emblematica la frase di Diego. Consistente a centrocampo ma in difesa, l'Argentina deve inventarsi in fase offensiva. Chi sarà al fianco di Maradona: Dezotti, Balbo, Diaz, Pasculli, Caniggia o Valdano?

Ma non è solo questo l'aspetto che renderà irripetibile il compito del «divino» del Napoli. Gli avversari sono più che mai agguerriti. Italia, Germania, Brasile, Olanda non cederanno facilmente il passo a Diego e la sua banda. Un dato è certo; l'attuale Argentina appare leggermente inferiore a quella iridata del 1986. Ecco perché se Maradona dovesse riuscire a portarla sul primo gradino del mondo, per lui sarebbe un'impresa storica.

«Innanzitutto — dice il capitano del Napoli e dell'Argentina — *dovremo pensare a superare la prima fase. E non sarà una passeggiata. Il sorteggio certamente non è stato favorevole alla nostra formazione. Lo sappiamo tutti. Anche Bilardo ne è convinto. Russia Romania vogliono entrambe approdare agli ottavi. Il Camerun non verrà in Italia in gita premio. Il calcio africano è in grande ascesa. Ecco perché sarebbe una follia sottovalutare il Camerun»*.

— L'Argentina però non può preoccuparsi...

«Faremo bene a rispettare tutti. Vincemmo nel 1986, nonostante scetticismo e critiche della vigilia, nonostante tutti ci dessero per sparciati, sia per l'unità del gruppo, sia per la nostra umiltà».

Fa bene Diego a tenere i piedi in terra. Indubbiamente il girone dell'Argentina comporta qualche difficoltà. Lo stesso Carreca ha avvertito Diego: *«Attento, rischi...»*. Più pessimista è stato un altro brasiliano. Dirceu: *«Se non potrà contare su un super Maradona, l'Argentina non arriverà agli ottavi di finale»*.

«L'Italia è stata abbastanza fortunata — continua Maradona —, *comunque, nonostante il nostro girone sia difficile, noi siamo preparati ad affrontarlo. Causa delle difficoltà che ci attendono»*. Ad amici intimi Diego avrebbe confidato la sua preoccupazione per il reparto avanzato della squadra. Diaz non è ben visto. Valdano è in piena fase di recupero. Pasculli, Dezotti, Caniggia e Balbo: a chi il ruolo di devastatore?

Ci penserà San Diego, giurano in molti. Lui è la magia, l'irrazionale, l'impossibile. Con un tocco cambia volto ad una gara. In più riesce a sublimare sempre tutti i compagni che gli giocano attorno. Anche Bilardo punta moltissimo sul suo fuoriclasse: *«Con Diego potremo fare il bis»* afferma il tecnico.

Senza il fuoriclasse l'Argentina sarebbe una squadra normale. Addirittura da non inserire nel novero delle favorite. Ma Maradona potrà fare la differenza. Come in Messico. Per ripetere Messico '86 Dieguito sta lavorando intensamente. Con il suo preparatore personale, Fernando Signorini, segue scrupolosamente la tabella di Dal Monte. Tabella che viene aggiornata ogni settimana. Tabella nata a presentare un Maradona formato Mondiale nel giorno dell'inaugurazione, l'8 giugno, contro il Camerun a Milano.

Due immagini della star argentina. Maradona, re dell'ultimo Mundial

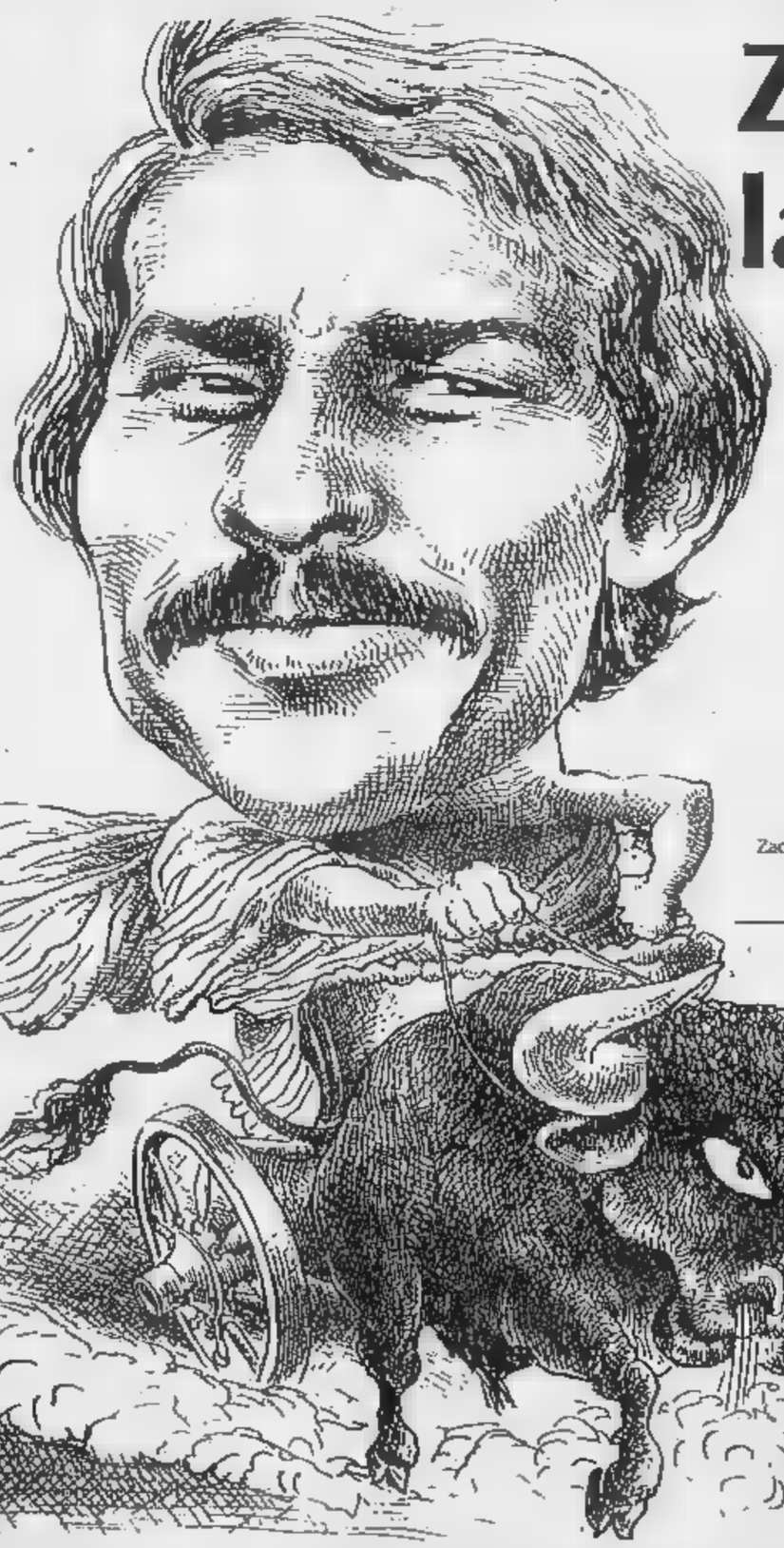
«Quando rientra a Napoli, dopo le note vicende estive, dissi che doveva ritornare ad essere il numero uno al mondo — ricorda Maradona — *Lo ribadisco. Sto lavorando per confermarmi il numero uno»*.

Sarebbe il massimo vincere scudetto, titolo di campione del mondo e classifica cannonieri. *«A me bastano scudetto e titolo con l'Argentina»*. Ma sì sa, l'appetito vien mangiando. Allora, Maradona, riuscita in questa impresa? Da chi dovrà maggiormente guardarsi la sua squadra? Da Italia, Germania, Brasile e Olanda e da una possibile outsider. C'è sempre la formazione sorpresa. L'Argentina tenterà di fare il bis. Sarebbe stupendo.

E quel giorno *«Maradona è meglio di Pelè»* non sarebbe più solo il ritornello di una canzone napoletana.

Infine una curiosità. Ecco la pagella di Maradona stilata dal grande Pelè: destro 7, sinistro 10, testa 9, dribbling 10, acrobazia 9, fantasia 10, potenza 8, salto 9, fondo 8, senso del gol 9, assist 9, punizioni 10, gioco di testa 7, realizzazione 10.

Vittorio Raio



Zaccarelli immaginato da Franco Bruna alla guida di una biga trainata dal «Toro»

Zaccarelli ha anticipato la carica degli ottocento

L'ex granata è segretario del Col parla degli sforzi della macchina organizzativa torinese e sottolinea l'imponenza del gruppo di addetti. Grandioso anche l'apparato sanitario con tre livelli di intervento e corsie preferenziali negli ospedali

Il conto alla rovescia per «Italia '90» sta per scattare. A Torino il momento più atteso è fissato per il 15 maggio (*«giorno più giorno meno»* assicurano in Comune) quando l'Acqua Marcia consegnerà ai responsabili torinesi del Col le chiavi del nuovo «Stadio delle Alpi». Fino a quel momento si continuerà a lavorare per rendere più agibile la città (i lavori di ripristino proseguono da mesi ormai per le vie del centro) e facilitare l'arrivo delle migliaia di addetti ai lavori: squadre con i loro accompagnatori, delegati Fifa, arbitri, giornalisti.

Nella sede del Col torinese, in funzione dall'aprile '88, si sta lavorando perché tutto proceda secondo i piani stabiliti da Roma. Per comprendere il funzionamento di questa gigantesca macchina organizzativa abbiamo interpellato il responsabile torinese di «Italia '90», Renato Zaccarelli.

L'ex calciatore granata sta vivendo oggi la sua seconda esperienza mondiale; una esperienza, che considera *«positiva per mantenersi giovani e non solo nello spirito, anche nel fisico, visto che non si finisce mai di correre e di pensare»*.

A dodici anni di distanza dal Mondiale argentino è cambiato per lo Zaccarelli uomo, ex atleta ed impegnato organizzatore?

«C'è di mezzo una buona dose di esperienza in più; i problemi appaiono sotto una luce diversa. Diciamo che ad una certa età si riesce ad affrontare la vita con maggior realismo. Restare nel giro, comunque, per un calciatore è ad ogni caso importante, per farsi sommergere dal ricordo e dalla nostalgia. Certo, oggi sto vivendo l'esperienza dall'altra parte della barricata. Da calciatore la mia unica preoccupazione era quella di fare il mio dovere in campo; terminata la partita pensavo già a quella successiva. Adesso i problemi si assommano e si accavallano, ma l'esperienza mi è di grande aiuto».

Come procede l'organizzazione del Mondiale?

«Per quanto riguarda Torino direi che siamo a buon punto. A metà giugno ci verrà affidato lo stadio delle Continassa, praticamente ultimato e nel quale stanno mettendo a punto gli ultimi particolari. Nel ventre del nuovo impianto verrà allestita una sala stampa in grado di ospitare 256 giornalisti, mentre in tribuna potranno prendere posto 1128 inviati: un numero quest'ultimo che sembra elevato, ma non sarà probabilmente sufficiente ad ospitare tutti gli addetti ai lavori in occasione della semifinale. In effetti i giornalisti accreditati dovrebbero essere complessivamente settemila; per di più c'è da considerare il fatto che per la prima volta i due incontri di semifinale non si disputeranno in contemporanea, ma a distanza di 24 ore, dando la possibilità a chiunque di assistere ad entrambi. Nessun problema invece per quanto riguarda il girone di qualificazione. I brasiliani alloggeranno all'hotel Hasta di Asti, il Costarica a Mondovì, la Svezia a Camogli e la Scozia a Rapallo. Per rendere più accogliente l'ospitalità del capoluogo astigiano, proveniente da Gubbio, dove invece si tratterrà una settimana».

Quanto saranno le persone impiegate dall'organizzazione?

«Complessivamente circa ottocento di cui circa 200 interpreti e altrettanti accompagnatori. Saranno invece 350 gli addetti alla biglietteria. Gran parte di questi volontari verranno utilizzati a partire dagli ultimi giorni di maggio, in pratica dal momento in cui giungeranno in ritiro le quattro Nazionali che comporranno il girone «C». Qualche difficoltà, ad essere onesti, l'abbiamo avuta nel reperire interpreti che sappiano bene il portoghese; nessun problema invece per lo Svezia: gran parte della comitiva e tutti i giornalisti al seguito parlano il buon inglese. Accanto al piano operativo relativo all'accoglienza già è stato messo a punto dal professor Cravero anche quello dell'emergenza sanitaria. Esistono a tale proposito diversi gradi di interventi, che vanno dalla piccola alla grande emergenza. Abbiamo predisposto per ognuno dei tre livelli dello stadio gruppi di medici e barellieri per il pronto intervento; verranno inoltre allestiti due ambulatori: un primo all'interno dello stadio ed un secondo adiacente ai centri stampa e accoglienza messi a punto in corso Stati Uniti: il primo all'interno del Circolo della stampa, il secondo nel Centro incontri della Cassa di Risparmio. Infine, abbiamo pensato anche ai collegamenti con gli ospedali, dove sono state predisposte corsie preferenziali. All'interno dello stadio stazioneranno in prossimità di vie di fuga, autoambulanze».

Piero Abrate

Difesa a prova di bomber ma ci serve il solito Vialli

Il reparto arretrato della squadra di Vicini è quello che offre le maggiori garanzie. I problemi invece derivano dall'attacco, che nelle ultime partite è andato in gol poco e a fatica. Il ct azzurro conta molto sulla vena di Schillaci, l'ultimo dei convocati

Zenga in attesa di cimentarsi nelle fatiche del Mondial. A fianco: un abbraccio beneaugurante tra Vialli e Serena.

Siamo ormai alla vigilia di un Mondiale che ci vuole, anzi ci impone, di essere i favoriti: per questioni ambientali (siamo i padroni di casa), come per fattori di ingegno (siamo i pluricampioni del torneo iridato) infine perché il nostro Paese è il centro dell'universo calcistico: abbiamo i migliori giocatori, e più'

La nostra Nazionale, negli ultimi tempi, non ha certo entusiasmato. Dopo la vittoria in Spagna (due quadrangolari ottenuti senza tuttavia detentori del titolo in Messico, organizzatori in Italia) ci hanno evitato gli stessi turni da superare per raggiungere le fasi finali. Così sono maturati tutti quei dubbi veri che servono a stabilire quale sia veramente il nostro miglior undici.

In questi mesi i nostri si sono stati messi assoggettati al rituale delle amichevoli di preparazione. Senza stimoli, hanno collezionato prestazioni non brillantissime e segnalo perlo col soprattutto negli ultimi test: le quelle partite nelle quali l'orgoglio patrio ci alternare la veglia e la determinazione, abbiamo fallito. Bloccati sul parziale da un possibile antagonista (Argentina, Olanda e Inghilterra) abbiamo battuti dal Brasile a Bologna.

Eppure sorretta (avversari anche poveri un sorteggio fatto soltanto benevolo ha creato le premesse perché gli azzurri avvicinino senza eccessivi ostacoli il almeno fino ai quarti di finale sempre che ritrovino in fretta la via del gol).

Chi segnerà le reti che faranno avanzare l'Italia? Questo il grande dubbio. Anche perché il gol che ci ha consentito di battere i modesti svizzeri nella recente amichevole di Basilea ha interrotto un digiuno di 354 minuti.

I problemi dell'attacco non possono essere separati da quelli del centrocampo, nelle ultime partite un po' zoppicante in difesa altra musica invece in questo settore. Vicini può davvero collocare almeno tra i migliori giocatori al mondo. E i risultati si vedono. La nazionale infatti vanta un'imbattibilità che dura da 467 minuti. Ma andrizzano squadra azzurra settore per settore

PORTIERI — Due nomi, quelli di Zenga e Tacconi, che consentono di giocare tra due grandi. Sono tra i più forti al mondo, non destano alcuna preoccupazione. Parte da qui il segreto di una difesa che si muove con grande sicurezza. Il terzo è Pagliuca, della Sampdoria, il più promettente tra le nuove leve

DIFENSORI — Su un totale composto inizialmente dalle nazionali si sono perse per volta in corso altri elementi, come lo juventino De Agostini e il bolognese Viaro (bravo) recuperato in extremis da Vicini. Ma non si può dimenticare Franco Baresi, considerato il nostro giocatore italiano del momento, secondo nulla all'altezza meglio di Van Basten, recentemente eletto miglior europeo. Con lui c'è Bergomi, capitano della squadra, un veterano ben he ancora giovane, che a Italia 90 disputerà il terzo Mondiale della sua carriera. La scelta quindi sono ampie, le alternative sono di qualità dal milanista Maldini (in concorrenza con l'eclettico De Agostini sulla fascia sinistra a Bari, recentemente rilevato da Vierchowod al centro della difesa).

CENTROCAMPISTI — E' il punto cruciale della squadra e Vicini dovrà stare attento. Molti sono stati gli schieramenti provati. Nessuno ha soddisfatto in pieno. Le speranze riposte soprattutto su Berti e Giannini sono state in parte deluse dal comportamento del due nelle ultime anuchevoli. Vicini ha sempre puntato su De Napoli, anche se buona parte della critica ha spesso «bocciato come «stanco» il faticatore partenopeo. Un raggio di speranza è venuto dal recupero di Donadoni. Il Napoli invece non ha fornito elementi in grado di caratterizzare questo settore. Fusi e Crippa sono nel gruppo dei possibili «tagli». Bella invece la conferma data dallo juventino Marocchi, inesauribile nel proprio apporto.

ATTACCANTI — Anche in questo settore sono attesi alcuni «tagli». Vicini deve fare spazio alla più recente rivelazione del campionato, Totò Schillaci. I candidati a farsi lo dispato sono Carnevale e Serena: ovviamente uno dei due soltanto. Schillaci ha dimostrato di avere doti notevoli ed è in questo momento il più in forma tra i bomber tricolori. Vialli, il più atteso tra i nostri, ha vissuto un anno travagliatissimo, tra infortuni e prestazioni deludentissime. Ci resta Baggio, vero fuoriclasse, ma di difficile collocazione, che potrebbe però essere la rivelazione del Mondiale. Tra le possibili soluzioni alternative c'è infine anche Mancini.

Fabio Vergnano

Brasile favorito numero uno ma la Germania non dispera

Klinsman, ariete tedesco e a fianco Van Basten, goleador olandese

Sapere come ragionano i commissari tecnici, quali sono i loro rapporti con i giocatori, che cosa pensano gli arbitri (quali sono i più bravi), e i collaboratori di linea migliori, per decidere sul fuori gioco punto chiave del calcio moderno: un errore può decidere una gara), quale squadra si è preparata meglio, quale dello migliori guadagna di più (anche il soldo è un doping). E poi magari sapere anche, da un medium, quale squadra delle grandi non potrà infortuni. Forse non basterebbe tutto questo per centrare il vincitore di un mondiale.

Italia padrona di casa, il favore del pronostico degli osservatori stranieri è un omaggio alle qualità di Vicini e di Zenga, di Baresi e Ancelotti, di Vialli e Donadoni. Ma è anche un omaggio al vecchio pregiudizio — purtroppo non smentito dai fatti — sui vantaggi del «giocare in casa». La Spagna era troppo debole per vincere nell'82, il Messico non era squadra da vincere nell'86. I titoli a Italia e Argentina. Ma la stessa Argentina era «buona squadra» nel '78 ed ha vinto in casa contro la già declinante ma ancora ottima Olanda. E quattro anni prima, la discreta Germania ha battuto in casa la più forte Olanda, dopo aver superato la già più brava Polonia grazie alla pioggia in partita da rinviare. Chi è di buona forza e in buona condizione di forma in casa ha vinto.

Italia allora? Calma. Il calcio è sempre più aperto al pubblico. Televisioni e giornali informano sempre di più. Simpatie e favoritismi sono sempre meno possibili. E neppure delle voci di corridoio il più fidate. In Messico, a Toluca, in imminenza del mondiale Vincenzino Scifo ci disse che il commissario tecnico Thys era «un imbecille», che il Belgio sarebbe stato un disastro. Sapete come è andato. Scoprimmo dopo che Scifo odiava Thys perché lo voleva impegnare sulla fascia e non in regia. Al momento non ci sono pruvvisi di polemiche interne. Una sola dalla Spagna ed è curiosa: le società hanno chiesto una partecipazione sugli incassi mondiali della Federazione, come pagamento del disturbo dei troppi ritiri.

Altro nulla. Cerchiamo di guardare al gioco, allora. Anche se l'Inter ha fallito la stagione (o proprio perché l'ha fallita, che anche i panzer di Trapattoni abbiano risparmiato qualcosa?) crediamo nella Germania ancora Ovest, in attesa di una riunificazione di nazioni e di sport — come ha anticipato Beckenbauer — per il mondiale '94 negli Usa. Intanto il '90. Matthaeus e Brehme sono cardini, e più che su Klinsmann in attacco contiamo sulla grande stagione di Voeller con un solo piccolo dubbio: che Rudi non abbia già dato il meglio di se stesso facendo le fortune della squadra di Radice per guadagnarsi la maglia di titolare.

Questo in attacco, più Matthaeus maestro nel lavoro di raccordo. Forse la Germania ha qualche problema di carisma e di esperienza in difesa. Ma l'altra faccia positiva è data dalla voglia di ben fare che avranno i nuovi «italiani», Hassler della Juve e Riedle della Lazio. Il mondiale pur loro sarà una presentazione sul nuovo palcoscenico. Anche queste spinte sono importanti.

Brasile, Uruguay, Argentina le forze vive del Sudamerica. Privilegiano il Brasile, stavolta, perché crediamo nella serenità e nella visione tattica utilitaristica del commissario tecnico Lazaroni che sembra essere riuscito a conciliare la tradizionale qualità tecnica dei brasiliani, con una visione tattica più concreta, più vicina al calcio europeo. Non dimentichiamo che Carlos Bilardo ha vinto in Messico con una Argentina all'italiana, solo Valdano e Maradona in avanti. Lazaroni, credo, deciderà alla fine la coppia di punta Careca-Muller. Se il granata almeno in nazionale metterà la testa a posto (concentrazione, capacità di sacrificio, impegno in allenamento) potrà essere fra i protagonisti del mondiale. E, dietro, Galvao come libero forte e grintoso, più Dunga (un altro che non si è certo spremuto nella stagione italiana).

Germania e Brasile favorite con l'Italia. Ma sorpresa potrebbe arrivare dal girone delle isole, quello a «massimo rischio» in fatto di ordine pubblico. Gli olandesi sanno fare gruppo (ricordate l'europeo?) quando giocatori che trascorrono stagione sparpagliati in Europa si raccolgono per qualcosa che vale. Se fossimo sicuri della ripresa di Gullit... E gli inglesi hanno dentro tutta la voglia di riscattare la lunga assenza dalle competizioni di club.

Una chance di semifinale alla Spagna per due motivi: la presenza in panchina di Luisito Suarez che sa impostare la squadra in modo concreto, e la qualità di Martin Vazquez che difficilmente il Torino avrà, malgrado gli accordi avviati. In Spagna si sta allargando un molto popolare (non solo dei fans del Real Madrid) perché il migliore giocatore della ultime lo non parta.

Bruno Perucca

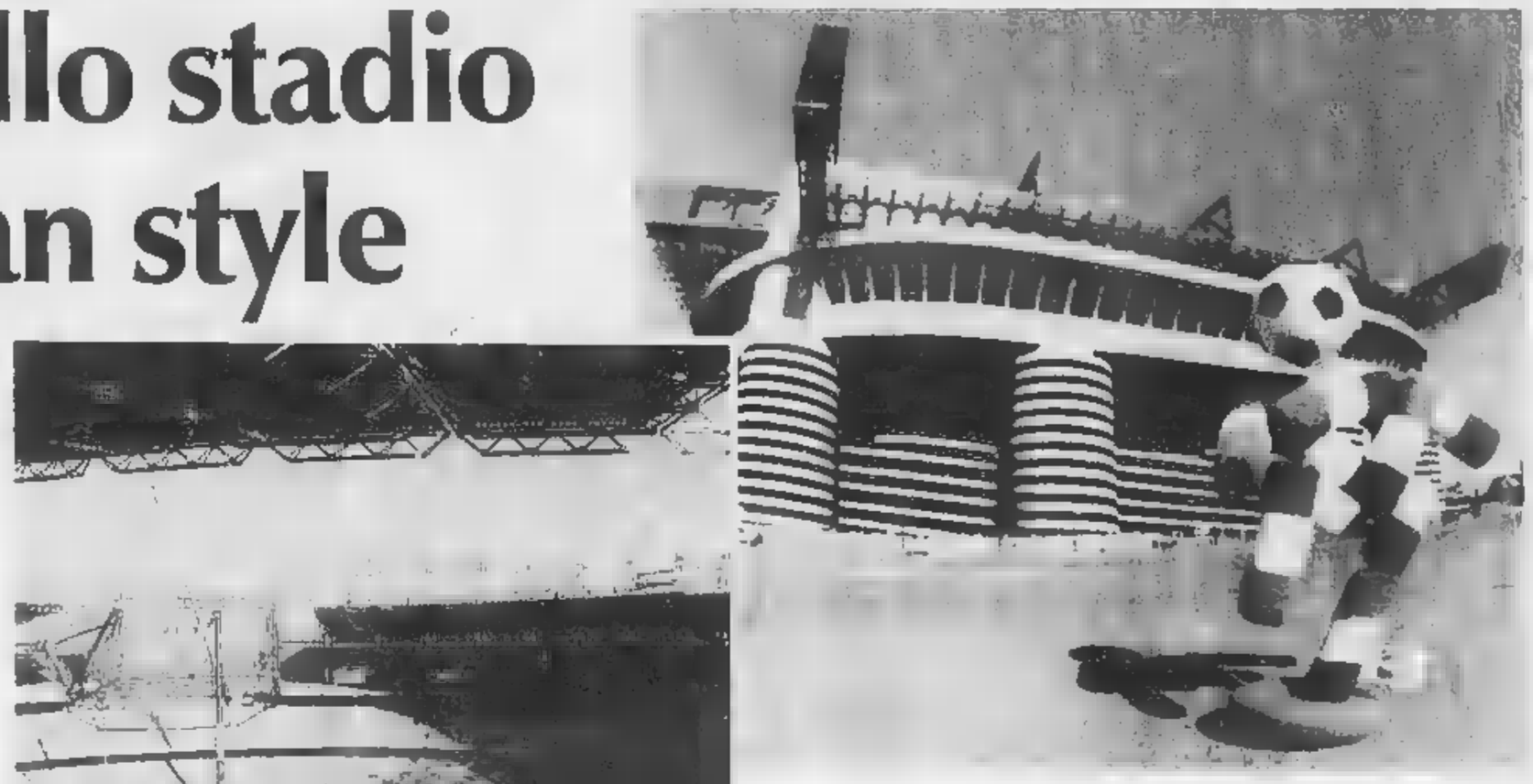
ELIMINATORIE

GIUGNO

SQUADRE	GRUPPI	CITTÀ	8 VENERDÌ	9 SABATO	10 DOMENICA	11 LUNEDÌ	12 MARTEDÌ	13 MERCOLEDÌ	14 GIOVEDÌ	15 VENERDÌ	16 SABATO	17 DOMENICA
ITALIA AUSTRIA USA CECOSLOVACCHIA CLASSIFICA PUNTI A1 A2 A3	A	ROMA		ITALIA □ AUSTRIA □ ore 21					ITALIA □ USA □ ore 21			
		FIRENZE			USA □ CECOSLOV. □ ore 17					AUSTRIA □ CECOSLOV. □ ore 17		
ARGENTINA CAMERUN [illegible] ROMANIA CLASSIFICA PUNTI B1 B2 B3	B	NAPOLI						ARGENTINA □ URSS □ ore 21				
		BARI		URSS □ ROMANIA □ ore 17					CAMERUN □ ROMANIA □ ore [illegible]			
BRASILE SVEZIA COSTARICA SCOZIA CLASSIFICA PUNTI C1 C2 C3	C	TORINO			BRASILE □ SVEZIA □ ore 21						BRASILE □ COSTARICA □ ore 17	
		GENOVA				COSTARICA □ SCOZIA □ ore 17					SVEZIA □ SCOZIA □ ore 21	
[illegible] JUGOSLAVIA EM. ARABI COLOMBIA CLASSIFICA PUNTI D1 D2 D3	D	MILANO	ARGENTINA □ CAMERUN □ ore 18		GERMANIA □ JUGOSLAVIA □ ore 21					[illegible] □ EM. ARABI □ ore 21		
		BOLOGNA		EM. ARABI □ COLOMBIA □ ore 21					JUGOSLAVIA □ COLOMBIA □ ore 17			
BELGIO [illegible] URUGUAY [illegible] CLASSIFICA PUNTI E1 E2 E3	E	VERONA					BELGIO □ COREA □ ore 17					BEL □ URUG □ ore
		UDINE						URUGUAY □ SPAGNA □ ore 17				CO □ SPA □ ore
INGHILTERRA EIRE OLANDA EGITTO CLASSIFICA PUNTI F1 F2 F3	F	CAGLIARI				INGHILTERRA □ EIRE □ ore [illegible]					INGHILTERRA □ OLANDA □ ore 21	
		PALERMO					OLANDA □ EGITTO □ ore 21					EI □ EGI □ ore

		OTTAVI DI FINALE		QUARTI		SEMIFINALI		FINALI	
						LUGLIO			
17 NICA	18 LUNEDÌ	19 MARTEDÌ	20 MERCOLEDÌ	21 GIOVEDÌ	23 SABATO	24 DOMENICA	27 LUNEDÌ	28 MARTEDÌ	30 SABATO	1 DOMENICA	3 MARTEDÌ	4 MERCOLEDÌ	7 SABATO	8 DOMENICA
		ITALIA □ CECOSLOV. □ ore 21					6 ..... □ A1 ..... □ C3/D3/E3 ore 21		10 ..... □ vincente 5 ..... □ vincente 6 ore 21					16 (1°class.) ..... □ vincente 13 ..... □ vincente 14 ore 20
		AUSTRIA □ USA □ ore 21							9 ..... □ vincente 3 ..... □ vincente 7 ore 17					
	ARGENTINA □ ROMANIA □				1 ..... □ B1 ..... □ A3/C3/D3 ore 17					12 ..... □ vincente 1 ..... □ vincente 8 ore 21	13 ..... □ vincente 9 ..... □ vincente 10			
	CAMERUN □ URSS □ ore 21				2 ..... □ A2 ..... □ C2 ore 21								15 (3°class.) ..... □ perdente 13 ..... □ perdente 14 ore 20	
			BRASILE □ SCOZIA □ ore 21			3 ..... □ C1 ..... □ A3/B3/F3 ore 17						14 ..... □ vincente 11 ..... □ vincente 12		
			SVEZIA □ COSTARICA □ ore 21				5 ..... □ F2 ..... □ B2 ore 17							
		GERMANIA □ COLOMBIA □ ore 17				4 ..... □ D1 ..... □ B3/E3/F3 ore 21				11 ..... □ vincente ..... □ vincente ore 17				
		JUGOSLAVIA □ EM. ARABI □ ore 17						8 ..... □ F1 ..... □ E2 ore 21						
GIO □ GUAY □ 21				BELGIO □ SPAGNA □ ore 17				7 ..... □ E1 ..... □ D2 ore 17						
IEA □ GNA □ 21				COREA □ URUGUAY □ ore 17										
				INGHILTERRA □ EGITTO □ ore 21										
RE □ ITO □ 17				EIRE □ OLANDA □ ore 21										

Comodi allo stadio con l'italian style



Nelle foto, panoramica di tre stadi mondiali. Sopra, un esterno di San Siro, sotto il «Dall'Ara» di Bologna. A fianco uno scorcio della «Continassa» quando i lavori nell'impianto torinese erano ancora in fase iniziale

Il Mondiale ha richiesto un profondo lavoro di restauro degli impianti già esistenti, mentre a Torino ed a Bari si sono costruite strutture nuove. I nostri architetti sono stati i grandi mattatori nelle dodici città in cui si giocheranno le cinquantadue partite del campionato

Dodici stadi in dodici città di dodici regioni diverse. Non si tratta di un record in fatto di decentramento (in Spagna, nell'82, le sedi delle gare furono ben quattordici), ma l'uniforme distribuzione delle 52 partite del Mondiale tra i centri principali della nazione consente davvero di ampliare il significato (seppur importantissimo) dell'avvenimento sportivo fino a trasformarlo in un'irripetibile occasione offerta a chi dall'estero calerà in Italia, per conoscere - seguendo i vari itinerari che saranno proposti dalle vicende calcistiche - storia, cultura e tradizioni del nostro Paese.

Il suggestivo «giro d'Italia» disegnato dagli appuntamenti agonistici tocca già nella prima fase tutte e dodici le sedi selezionate dal Comitato Organizzatore Locale. Al Nord sono stati assegnati tre gironi. Tra Torino e Genova si esibiranno Brasile, Svezia, Scozia e Costarica; Milano e Bologna ospiteranno Germania Jugoslavia e le novità Emirati Arabi e Colombia mentre Verona e Udine si giocheranno le accessibilissime cugine tra Belgio, Uruguay, Spagna e Corea del Sud. Al Centro dello Stivale è stato localizzato il raggruppamento più atteso: Roma e Firenze saranno teatro delle sfide del girone A che comprende l'Italia di Vicini, l'Austria, la Cecoslovacchia e gli Stati Uniti.

Napoli e Bari attendono l'arrivo di Urss, Camerun, Romania e soprattutto dell'Argentina di Maradona che debutterà qui l'8 giugno a Milano contro la formazione africana nel match inaugurale della manifestazione.

Nella parte insolitamente «Cagliari e Palermo, saranno infine confinate Inghilterra, Olanda ed Eire ed il loro tentativissimo «filotto» con l'aggiunta dell'Egitto.

Con la conclusione della prima fase, usciranno dalla prestigiosa ribalta soltanto Udine, Cagliari e Palermo. All'«Artemio Franchi» di Firenze, tutte le altre sedi ospiteranno quindi una partita degli ottavi di finale mentre saranno Roma, Napoli, Firenze e Milano a vivere da protagoniste gli scontri dei quarti. Torino e ancora Napoli ospiteranno le due semifinali ed infine Bari (3°-4° posto il 7 luglio) e Roma (1°-2° posto il giorno dopo) saranno al «centro dell'attenzione di tutto il mondo per le due finali che determineranno il podio della quattordicesima edizione della più importante competizione calcistica.

Per offrire palcoscenici adeguati alle grandi realtà che ruoteranno in scena dall'8 giugno all'8 luglio, «Italia '90» ha dovuto ridisegnare l'intera situazione degli impianti, pianificando interventi differenziati caso per caso. Due soli sono stati gli stadi costruiti «ex novo»: il «Delle Alpi» di Torino (capienza 67.411 spettatori) ed il nuovo Comunale di Bari (56.874), progettato dal famosissimo architetto Renzo Piano, rappresentano arditi e funzionali esempi di moderna architettura sportiva che hanno già goduto dei consensi dei massimi esperti internazionali.

Altri stadi, già piuttosto «blasonati», hanno richiesto accurate ristrutturazioni e hanno dovuto «limare» i battenti per parecchi mesi: è il caso del «Comunale» di Firenze (44.784), opera di Luigi Nervi completata nel 1932 con un «design» rivoluzionario per l'epoca; della «Favorita» di Palermo (60.600) del «Ferraris» di Genova (47.345) interamente rinnovato da Vittorio Gregotti e del l'«Olimpico» di Roma (69.258) ristrutturato in alcune sue parti e poi totalmente coperto.

Lavori di sistemazione e «ritocchi» che non hanno comunque impedito la chiusura dell'impianto sono stati invece eseguiti al «Dall'Ara» di Bologna (36.068) che ha mantenuto intatte le sue superbe linee di matrice razionalista, al «Sant'Elia» di Cagliari (40.199) al «Meazza» di Milano (74.494) che nonostante tutto è ancora oggi il più bello d'Italia, conserva ancora la sua parte più bassa (dietro a quella rifatta nel 1955) al «Renato Dall'Ara» di Bologna (36.068) del «Ferraris» di Genova (47.345) interamente rinnovato da Vittorio Gregotti e del l'«Olimpico» di Roma (69.258) ristrutturato in alcune sue parti e poi totalmente coperto.

Lavori di sistemazione e «ritocchi» che non hanno comunque impedito la chiusura dell'impianto sono stati invece eseguiti al «Dall'Ara» di Bologna (36.068) che ha mantenuto intatte le sue superbe linee di matrice razionalista, al «Sant'Elia» di Cagliari (40.199) al «Meazza» di Milano (74.494) che nonostante tutto è ancora oggi il più bello d'Italia, conserva ancora la sua parte più bassa (dietro a quella rifatta nel 1955) al «Renato Dall'Ara» di Bologna (36.068) del «Ferraris» di Genova (47.345) interamente rinnovato da Vittorio Gregotti e del l'«Olimpico» di Roma (69.258) ristrutturato in alcune sue parti e poi totalmente coperto.

La «proposta» (tra l'altro in linea con i costi previsti) di preventivo e consuntivo gli impianti realizzati per i Mondiali, i grandi cantieri aperti in alcune città, i lavori che stanno letteralmente stravolgendo le vie di accesso agli stadi delle città più grandi della Penisola (Roma in primis) hanno fatto sì che quasi tutti i nostri impianti siano diventati dei veri e propri «cantieri» e che molti di essi siano ancora ben lontani dal poter essere definiti «pronti».

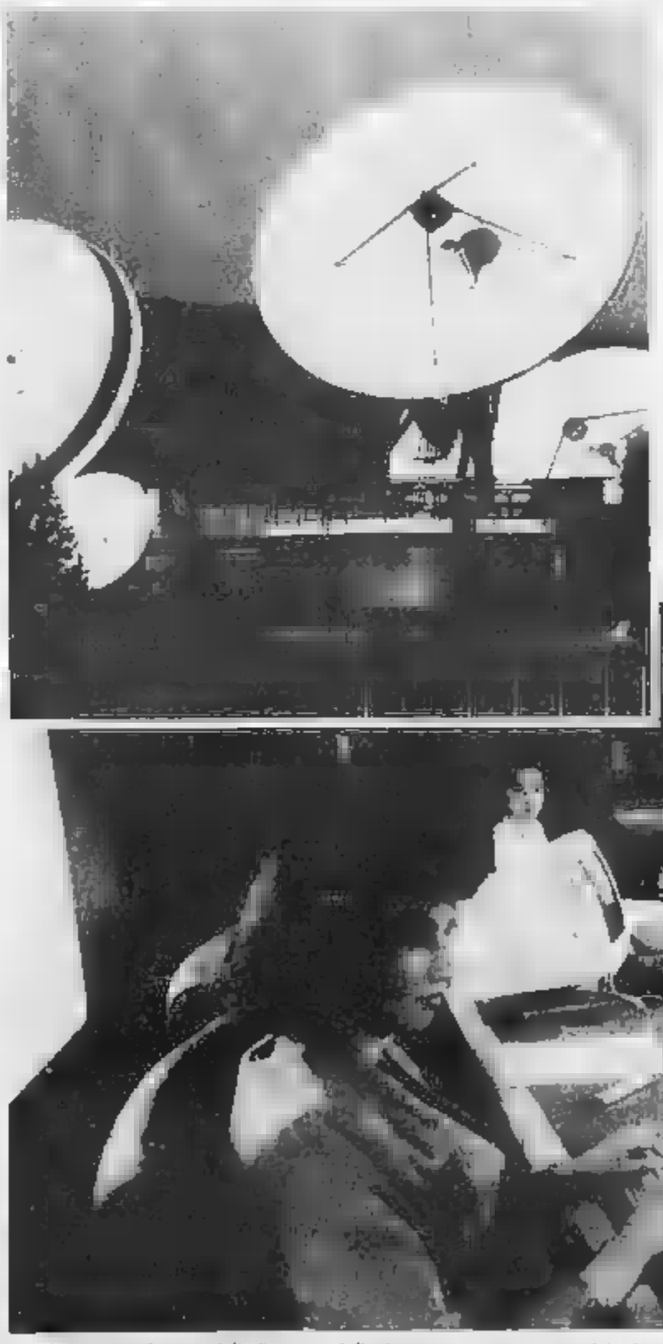
Mentre la Fifa ha già fatto sapere che l'Italia non farà parte del Club dei cinque continenti (quello che attualmente ha la disponibilità di più stadi) e che quindi dovrà attendere il 1994 per ospitare nuovamente la manifestazione, il Comitato Organizzatore Locale è già al lavoro per Roma Duemila e Milano 2000 e sono molte le città che hanno già presentato progetti e richieste di finanziamento per la costruzione di nuovi stadi e per l'ammodernamento di quelli esistenti. Tra queste anche Genova, Napoli, Torino e Verona che, pur non avendo ancora ottenuto la qualifica di sede ufficiale, sperano di poter ospitare qualche partita di qualificazione agli Europei del 1992.

Ma, al di là di questi progetti e delle «voglie» dei singoli stadi e delle città, c'è da chiedersi se davvero valga la pena di spendere tanti soldi per costruire impianti che, una volta finiti i Mondiali, rischiano di rimanere vuoti per la maggior parte dell'anno. Il calcio moderno, gli stessi dirigenti sportivi lo hanno ripetuto fino alla noia, è uno spettacolo che richiede sempre più comodità e sempre più attenzione per i servizi. Ed è proprio in questo settore che i nostri impianti, anche quelli più nuovi, sono carenti. Basti pensare che, ad esempio, per Roma Duemila e Milano 2000 sono stati richiesti ben 1.500 miliardi per la costruzione di nuovi impianti specialistici di architettura sportiva.

«Questo grande impegno nella realizzazione dei progetti e delle idee dei nostri stadi e del territorio circostante - dice infatti Ludovico Nanni, ispettore di una specifica unità di lavoro del Coni - deve essere affiancato da un'altrettanta grande attenzione per la gestione degli impianti. Costruiti del tutto nuovi, gli stadi del Mondiale dovranno essere utilizzati anche dopo la manifestazione».

Roberto Condio

La grande squadra della Rai ha già la vittoria assicurata



La sala stampa allestita dalle Ferrovie dello Stato su un vagone speciale. In alto: la centrale del Lucino

L'ente televisivo di Stato ha investito centinaia di miliardi e si appresta a fornire ai telespettatori di tutto il mondo uno spettacolo senza precedenti. Grazie al nuovo centro di produzione di Grottarossa, evitati i comici disguidi del Messico

Sul fronte Rai, il dato più interessante è forse quello della spesa. Il preventivato della tv di Stato per il Mondiale sarà di 430 miliardi di lire dichiarati. Lo scarto minimo e, grosso modo, così ripartito: 200 miliardi per diritti televisivi e spese diverse, 230 miliardi per la costruzione del centro produttivo di Grottarossa. I preventivi si chiamano così per la somma di versi dai consuntivi, e il consuntivo — il budget Rai in questo caso è diverso da quello di una normale massaia — in genere supera di molto il preventivo.

Il grande centro di Grottarossa è l'erede diretto del grande centro di Tor Di Quinto. Fra le due zone non c'è grande distanza, ma quando la Rai chiese alla città di Roma di costruire una nuova via Tiburtina a Tor Di Quinto, insorsero gli ecologisti lamentando che in questo modo un milione di metri cubi di grigio cemento sarebbero andati a soffocare una fra le poche zone verdi della città. Il centro di produzione è per la Rai una «necessità vitale» (dichiarazione dell'ex direttore generale, datata circa tre anni fa), ma il fatto che la grande festa del calcio sia innanzitutto una colossale festa di televisioni giustifica i termini un po' apocalittici usati per spiegare la necessità del bunker di Grottarossa. Bunker di cui la Rai è molto fiera: con 24 mila metri quadrati di terreno coperti, cinque edifici a tre piani, studi vari (anche uno per Biscardi e il suo «Processo al Mondiale» che ci darà il lato umoristico dell'avvenimento), salotto per il montaggio, salotto per i cronisti, perfino vagoncini che vanno e vengono e trasportano solo stampa ambulanti (perché? è l'iniziativa che si capisce da sé, ma avrà certamente una qualche utilità). Ci sarà poco spazio per Chiambretti.

Quante televisioni riprenderanno il Mondiale? E ancora un mistero. Al momento sono 142, ma il loro numero aumenterà di sicuro. In Messico quattro anni fa, arrivarono 178 televisioni in rappresentanza di 152 nazioni. Quest'anno saranno di più. Ci sarà tutto il circuito dell'Eurovisione, più quello dell'Intervisione (che collega i Paesi socialisti dell'Est), più il circuito dell'Asia (tutta l'Asia, Giappone compreso), più il circuito Olt (Paesi arabofoni di lingua iberica), più il circuito Oirt (Oceania), più i circuiti commerciali statunitensi. Per l'occasione, la varie tv hanno anche fondato un consorzio, che è siglato CCC, ed è il diretto interlocutore dal Coi dal punto di vista televisivo. Primo atto ufficiale del CCC è stato quello di chiedere e ottenere che per la prima volta nella storia dal video si potessero collegare ai Mondiali anche le televisioni povere dei poverissimi Paesi del Terzo Mondo, naturalmente, a costo zero. Il Mondiale del 1990 sarà così l'avvenimento televisivo più ripreso nella storia del video.

Per coprire tutto il mondo con un segnale televisivo bastano tre satelliti. Il satellite è un mezzo di trasmissione affidabilissimo che non ha mai dato un problema, ma che, per semplici questioni organizzative, implica sforzi tremendi culminanti, fra l resto, nella costruzione di un apposito centro di produzione, Grottarossa, appunto. Ricordate i Mondiali messicani? Ricordate quando si vedevano le immagini e spariva l'audio? In Germania per ora pensa tutto, ma avrà certamente una qualche utilità). Ci sarà poco spazio per Chiambretti.

Quante televisioni riprenderanno il Mondiale? E ancora un mistero. Al momento sono 142, ma il loro numero aumenterà di sicuro. In Messico quattro anni fa, arrivarono 178 televisioni in rappresentanza di 152 nazioni. Quest'anno saranno di più. Ci sarà tutto il circuito dell'Eurovisione, più quello dell'Intervisione (che collega i Paesi socialisti dell'Est), più il circuito dell'Asia (tutta l'Asia, Giappone compreso), più il circuito Olt (Paesi arabofoni di lingua iberica), più il circuito Oirt (Oceania), più i circuiti commerciali statunitensi. Per l'occasione, la varie tv hanno anche fondato un consorzio, che è siglato CCC, ed è il diretto interlocutore del Coi dal punto di vista televisivo. Primo atto ufficiale del CCC è stato quello di chiedere e ottenere che per la prima volta nella storia dal video si potessero collegare ai Mondiali anche le televisioni povere dei poverissimi Paesi del Terzo Mondo, naturalmente, a costo zero. Il Mondiale del 1990 sarà così l'avvenimento televisivo più ripreso nella storia del video.

Per coprire tutto il mondo con un segnale televisivo bastano tre satelliti. Il satellite è un mezzo di trasmissione affidabilissimo che non ha mai dato un problema, ma che, per semplici questioni organizzative, implica sforzi tremendi culminanti, fra l resto, nella costruzione di un apposito centro di produzione, Grottarossa, appunto. Ricordate i Mondiali messicani? Ricordate quando si vedevano le immagini e spariva l'audio? In Germania per ora pare che tutto funzioni a meraviglia. Ma, come dicevamo, il Mondiale è ancora lontano. Ci sarà tempo per le sorprese.

Ci sarà tempo anche per vedere le sole telecronache che si sono potute ascoltare sono state le prime (in italiano, naturalmente), e in Francia hanno lamentato che lunghi giorni di calma con l'audio intermittente. Colpa del satellite, o, meglio, della sgangherata organizzazione della tv messicana.

Per l'edizione australiana del Mondiale è prevista invece una trasmissione televisiva impeccabile, anche se pare che questa volta i segnali in partenza saranno più di trecento. Il motivo è semplice: la Rai, bene o male, è la miglior televisione del mondo, e ha per la ventura di operare nel Paese più televisivo dell'Universo (per quantità di emittenti, qualità di programmi, ore di produzione tv e ore di consumo televisivo pro capite). Tanto televisivo che per i Mondiali di quest'anno parrebbe ancora abbastanza ferma da parte delle aziende interessate l'intenzione di tentare una ripresa, parallela a quella normali, anche in alta definizione. Lo spirito dovrebbe essere simile a quell'affiato pionieristico con cui, il 20 giugno del 1954, operando un fantascientifico collegamento in diretta con Lugano, la Rai, forte di non tre telecamere e perfino di una regia mobile, riuscì a mandare in onda le immagini (un po' disturbate dell'incontro di calcio Italia-Belgio, la prima partita azzurra teletrasmessa, stravinta, fra l'altro, dalla nostra Nazionale, con un bel quattro a uno.

Quanto ascolto avrà il Mondiale? Il CCC parla di miliardi di telespettatori, ma, non esistendo un'Auditel intercontinentale, si tratta di cifre che potranno solo essere supposte e mai verificate.

Stefano Pettinati

Sono in arrivo i brasiliani Asti indossa panni da festa

La città è pronta ad accogliere gli ospiti che saranno accompagnati da mogli e fidanzate. Permane incertezza circa il numero dei tifosi al seguito. Il marchio con il galletto astigian-brasilero

ASTI — Il gallo, simbolo della città, ha tre lo zampe un pallone e la cresta disegnata con i colori della bandiera brasiliana. E' il galletto «astigian-brasilero» disegnato dall'architetto Antonio Gamma. E' l'emblema che accompagnerà le manifestazioni organizzate per ambientare il soggiorno della Nazionale carioca ad Asti. E' già apparso sulle magliette e diventerà anche un distintivo da portare al lavoro della giacca. E poi ci saranno bandiere, cappellini, spille e naturalmente vino con etichetta speciale dedicato all'avvenimento. Il Brasile ad Asti ha fatto notizia, soprattutto ma gurai della disputa con la morattana Saint-Vincent e la valdos Torre Pellice. La scelta è poi caduta sulla città dello spumante e gli organizzatori hanno subito coniato lo slogan «Il Brasile ha scelto Asti: brindiamo insieme».

Si era detto di contatti lavolosi e lavoro dei campioni carioca. Il clamore segnò che avrebbero accumulato compiuti extra. In realtà, la proposta di Asti è articolata su due punti essenziali: tranquillità e buona distanza di servizi a disposizione dell'intera squadra. A cominciare dall'Hotel, sulle colline alle porte della città, non distante dal casello autostradale Asti-Ovest, che ospiterà la pur lussuosa Nazionale del mondo. Tutte le 28 stanze sono state prenotate dal maggio quando i *canarinhos* arriveranno dal pre-ritiro di Gubbio.

Giuliano Zanta, un friulano con lunga esperienza nella gestione di hotel di prima categoria, ha preparato l'ambiente in maniera semplice e raffinata. I *canarinhos* non saranno troppo coccolati e se possibile nemmeno troppo assillati. «*Il nostro albergo è in cima ad una collina, spero non la trasformeranno in una prigione dorata, se certamente sono adottati gli misure utile a garantire la privacy per questi clienti così speciali*» annota Zanta.

I giocatori e lo *staff* tecnico avranno la possibilità, durante il «ritiro», di essere accompagnati da mogli o fidanzate. Lo ha stimulato l'allenatore Sebastino Lazaroni che non vede di buon occhio i raduni troppo monastici e stressanti. Ma questo non significa ovviamente che i brasiliani saranno permanente in vacanza. Le sedute di allenamento sono già state previste allo stadio comunale di Asti, dove verrà allestita anche una sala stampa per gli oltre 700 giornalisti accreditati.

Lazaroni è molto soddisfatto della scelta e lo ha confermato durante la visita di un paio di settimane fa. «*Ottimo posto, l'erba è meglio di quella di Wembley*» ha detto, incoraggiando gli addetti alla manutenzione del campo abituati a lavorare per i piedi molto famosi giocatori dell'Asti, che milita in Promozione.

La preparazione atletica sarà completata alla piscina comunale e al Country Club di Castiglione (il circolo sportivo abitualmente frequentato dalla famiglia dell'ex presidente Consiglio Giovanni Goria che ha una villa a poche centinaia di metri). Un elicottero sarà a disposizione per i dirigenti brasiliani per i collegamenti rapidi con Torino e l'Abazia dell'Ufficio, l'altro albergo esclusivo di Ci di Penang ove dovrebbero ospitare i «vip» della Federazione sudamericana.

E i turisti? Il punto interrogativo è d'obbligo. L'attesa invasione de la *torcida* è stata probabilmente ridimensionata dalla stretta finanziaria anti-inflazione imposta dal nuovo presidente del Brasile. Secondo Lanfranco Pescante, direttore commerciale della Varig (la compagnia brasiliana) le prenotazioni del volo a poco più di un mese dall'inizio dei Mondiali sono poco meno di 5 mila. E' probabile che una buona parte di questi supertifosi (i più ricchi) collegheranno l'occasione per visitare l'Italia) sbarcheranno a Torino dove i *canarinhos* giocheranno le prime tre partite. Qualche centinaio arriverà anche ad Asti per seguire da vicino gli allenamenti di Careca e compagni.

Per loro, il comitato «Asti '90» sta organizzando una serie di appuntamenti, *tour* turistici, visite guidate nelle cantine, serate folcloristiche. Il «Club amici dell'Asti», presieduto da Enzo Ceppani, ha chiamato a raccolta il tifo organizzato di Asti (Inter, Milan, Napoli, Torino e Juventus club) per mettere in piedi una manifestazione di saluto agli ospiti sudamericani.

Gli albergatori, al contrario, prendono tempo: «Salvo», è dato sul sicuro, proponendosi come quartier generale della televisione brasiliana, il «Ruinero» dei giornalisti. All'Hasta c'è, ovviamente, la squadra oro-verde. Negli altri hotel, per ora, si tende l'orecchio. Qualche prenotazione è arrivata, ma siamo lontani dall'altra invasione, quella che a metà maggio vedrà arrivare Asti oltre mila bersaglieri per il loro raduno nazionale. «Asti '90» si era costituito nella settimana scorsa come società mista con la partecipazione due assessori comunali, Pia e Bertolino, due provinciali, Teti e Rebandengo, e un rappresentante della Cassa di risparmio (il presidente Borello). Tra i soci fondatori anche l'Associazione Produttori di Moscato. Il sodalizio si è dato un consiglio direttivo con Aldo Pia presidente, Teti vice e l'avvocato Gianni Trombetta direttore generale. Il sindaco di Asti, Galvagno, e il presidente della Provincia, Tovo, sono stati nominati presidenti onorari.

Comune e Provincia hanno deliberato spesa di circa 60 milioni ciascuna come contributo per l'attività del *pool*. Altri sessanta milioni sono stanziati dalla Cassa e la stessa cifra è stata sborsata dai produttori di moscato.

Ma il finanziamento in parte pubblico del *pool*, secondo gli uffici legali di Comune e Provincia, sarebbe compatibile con le cariche assunte consiglieri e assessori in «Asti '90».

«*C'è il rischio* — ammette Aldo Pia, assessore allo Sport e presidente del *pool* — *che dopo le elezioni qualcuno cavilli sul nostro doppio ruolo proponendo un ricorso per ineleggibilità, un rischio che non intendo correre*». La preoccupazione di Pia, capolista per la dc alle comunali, è stata condivisa anche dagli altri candidati che hanno così presentato le dimissioni tecniche dal comitato.

Commissario di «Asti '90» è stato nominato Gianni Trombetta, giudice sportivo aggiunto della Lega, l'uomo che più di altri ha tenuto i contatti per portare il Brasile ad Asti. «*Non cambio nulla, tutto avanti prima*» annuncia ottimisticamente l'avvocato astigiano che sta lavorando per concludere gli ultimi contratti di sponsorizzazione.

Stampata la maglietta con il marchio del galletto «astigian-brasilero», si attende un opuscolo su Asti dell'Unione Commercianti. Ci sarà qualche serata dansante all'insegno della *lambada*, sfilate di moda e d'epoca inserite nel «maggio sport». L'Esposizione di piazza Alfieri diventerà incontro per i giornalisti accreditati annessa enoteca.

Sergio

Un sopralluogo del commissario tecnico Lazaroni agli impianti Asti. A destra: l'eccezionale grinta Careca

Mondovì, un carnevale extra per salutare il Costa Rica

Nella cittadina cuneese, che per l'occasione ha fatto il maquillage, sono state varate iniziative eccezionali tra le quali un raduno internazionale di mongolfiere. Per i giocatori, studiato un percorso da «footing» attraverso i boschi. Gli impianti sportivi sono in via di sistemazione

MONDOVI' — Per accogliere gli ospiti del Costa Rica hanno previsto addirittura una edizione bis, fuori stagione, del Carnevale: la Nazionale di calcio del Paese centroamericano arriverà a Mondovì il 28 maggio prossimo, ma il conto alla rovescia è iniziato ormai da tempo.

Per meglio coordinare i vari settori (accoglienza, informazioni, sala stampa, tempo libero) è stato costituito il «Comitato monregalese Mundial '90», che ha chiamato a raccolta enti e gruppi vari perché diano il loro contributo a preparare l'immagine della città, in vista dell'importante appuntamento.

Calciatori, direttori tecnici, allenatori, *staff* medico e dirigenti del Costa Rica saranno ospitati al «Park Hotel», una struttura alberghiera di nuova costruzione nel quartiere Altopiano di Mondovì. E' vicino ai campi di calcio su cui si alleneranno gli atleti, quelli del complesso sportivo delle industrie Valeo: un campo principale, di dimensioni ampiamente regolamentari, di per 62 metri; le tribune possono ospitare 700-800 persone, mentre a terra, ai bordi del terreno di gioco, c'è spazio per 2500 spettatori. Le reti di protezione sono omologate e corrispondenti agli standard federali. Nella stessa area trovano posto un altro campo dimensioni regolari e due campetti d'allenamento, adatti per le partitre a ranghi ridotti, con squadre di sette uomini. Tutti sono dotati di impianto di illuminazione notturna. Due gli spogliatoi, capaci di persone. Il complesso dispone anche di due campi da tennis e, nel caso i calciatori del Costa Rica volessero cimentarsi in uno sport tipicamente piemontese, di tre campi da bocce. Annesso agli impianti sportivi, anche un centro ricreativo, dotato di bar, un parco giochi per i bambini.

Gli altri impianti messi a disposizione dalla amministrazione comunale sono la piscina coperta di rione Ferrone (vasca corta da 25 metri) e la palestra dell'Istituto tecnico industriale, dove normalmente si allena Il Vbc Mondovì-Valeo, formazione che milita in serie B2 di pallavolo.

«*Mo per rifinire il loro fondo atletico* — dice Bruno Cavallo, allenatore del Mondovì-Valeo dal 1981 — *gli atleti costaricensi a disposizione un impianto davvero unico: i boschi delle colline attorno a Mondovì, delle valli Corsaglia, Ellero, Casotto, ideali per il footing e le passeggiate all'aria aperta, adatte a prendere confidenza con il clima, a rafforzare la capacità polmonare e ad abituare ai cambi di passo e di ritmo*».

Anche la città sta facendo *maquillage*: stata sistemata fioriera in alcune delle piazze principali; le Ferrovie dello Stato effettueranno lavori alla stazione di Mondovì e potenzieranno, in occasione degli incontri del Mondiale, alcuni convogli per Torino e Genova.

«*Il Costa Rica e i Mondiali* — dice il presidente dell'Apt del Monregalese, Adriano Scarzello — *devono essere momento unico esaltante per il settore turistico della nostra . Per questo è importante presentarci al meglio. E c'è dubbio che tradizionale ospitalità delle nostre genti sarà un biglietto da visita inegugliabile per chi vorrà conoscere le diverse realtà locali*».

L'attesa nel Monregalese è soprattutto rivolta ai turisti che daranno la preferenza alla tranquillità dei piccoli centri. Per la loro sistemazione, la disponibilità alberghiera dei comuni della zona è discreta: 109 esercizi pubblici (uno quattro stelle; 21 di tre; 24 due e 63 di una) con 2500 camere e più di 4 mila posti letto. A questi aggiunti tredici tra rifugi e bivacchi di montagna (396 posti letto); 15 campeggi (3 mila posti); 2 colonie e di vacanze di enti pubblici e privati (1500), nonché una decina di aziende agrituristiche (altri cento posti).

«*Per venire incontro alle possibili e prevedibili richieste* — aggiunge Scarzello — *sono stati predisposti opuscoli in portoghese spagnolo, mentre sono allo studio due punti mobili di accoglienza, hostess ed interpreti, per dare tutte le informazioni possibili, circa la sistemazione alberghiera, per gli itinerari turistici ed i cambi*».

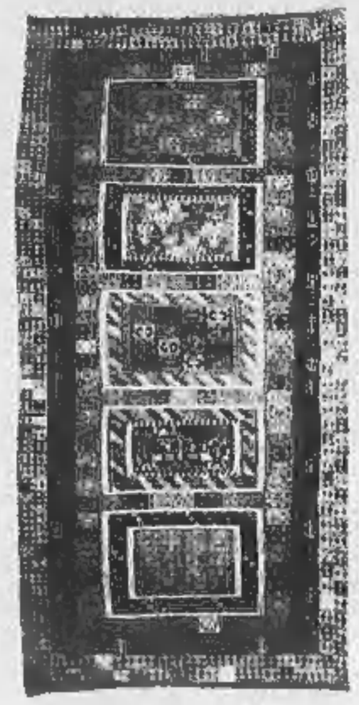
Numerosi gli appuntamenti già programmati: oltre al Carnevale estivo, in edizione interamente centroamericana, stato organizzato un raduno internazionale di mongolfiere, curato dal campione europeo di questo sport, il monregalese John Aimo; la sagra della Raschera o del Bruss di Frabosa Soprana; il festival dei Saraceni di Pamparato; la fiera miele di Montezemolo; il concorso poesia «Salutme 'l Moro»; la quattordicesima edizione concorso nazionale di chitarra classica «Giovanni Battista Ansaldi» la mostra dell'artigianato, entrambe Mondovì.

«*L'occasione di promozione turistica che l'appuntamento mondiale riserva* — dice Ferruccio Dardanello, presidente di "C '90", il comitato provinciale per il campionato mondiale di calcio — *è davvero grande: di Mondovì e della provincia di Cuneo potranno arrivare lontano, entrando a far parte della curiosità della gente e dei futuri itinerari di vacanza in Italia*».

Mario Bosonetto

Nelle immagini, giocatori costaricensi impegnati in azione. A fianco: il portiere sudamericano «dirige» la difesa

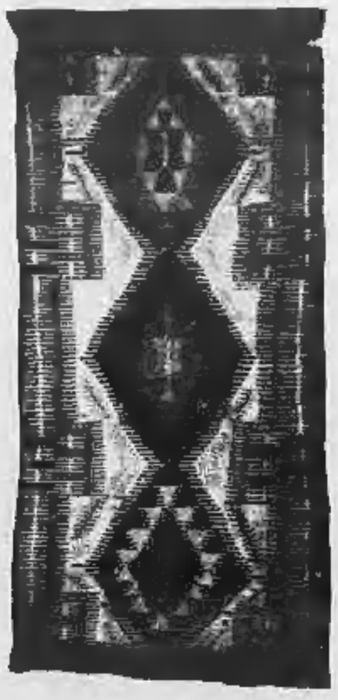
DA CITO È LA STAGIONE DEI KILIM IN OMAGGIO.



Regalati l'emozione di scegliere un magnifico tappeto orientale nel più grande e completo assortimento d'Europa e ne riceverai un altro in omaggio: uno splendido Kilim turco o indiano, caratteristico tappeto tessuto a mano di antichissima tradizione. Insieme a questa straordinaria offerta, valida fino all'ultimo Kilim, da C.I.T.O. scegli sempre la garanzia di una qualità superiore, la certezza di prezzi chiari e convenienti, la possibilità di pagamento dilazionato in 12 mesi senza cambiali né interessi.

C.I.T.O.

TORINO, via Lagrange ang. via Giolitti
MILANO, viale Tunisia ang. via Settala



Rivelazioni scabrose in due libri sulla Garbo

Greta dietro le quinte

NEW YORK ● Greta Garbo, la «divina», per 50 anni aveva difeso gelosamente la sua vita privata dalla curiosità del pubblico. Ma i suoi amici, che lei aveva selezionato scrupolosamente fidandosi sulla loro discrezione, non hanno esitato a sfruttare le sue confidenze per ricavarne libri che scrivevano mentre l'attrice era ancora in vita e si apprestano ora a pubblicare, promettendo anche rivelazioni scabrose per garantirsi maggiori vendite.

A una settimana dalla sua morte, viene infatti annunciata la pubblicazione di due libri sulla «divina», tutti e due scritti da suoi amici e confidenti. Uno, quello per il quale l'editore preannuncia particolari «proibiti», attendeva da 14 anni chiuso in una cassaforte perchè l'autore, il poeta e il romanziere di origine polacca Antoni Gronowicz, ormai defunto anch'esso, quando lo vendette all'editrice Simon and Schuster nel 1976, richiese che non fosse pubblicato prima della morte dell'attrice.

Si intitola semplicemente «Garbo» e, afferma l'editore in un comunicato, per buona parte del libro è la stessa divina che racconta la sua vita per mezzo delle confidenze raccolte dal Gronowicz dopo essere entrato fin dal 1938 nella ristretta cerchia dei suoi amici.

Il libro, annuncia la casa editrice, «racconta della relazione dell'attrice con il suo scopritore, mentore e amante, Mauritz Stiller (regista svedese) e tratta dei suoi lunghi e non sempre felici anni come la più grande e la più ritrosa delle regine del cinema». Nel libro si parla degli uomini entrati nella vita della divina: John Gilbert, Robert Montgomery, Robert Taylor, Charles Boyer, Malvyn Douglas e delle cinque volte in cui la «divina» rifiutò di sposare Cecil Beaton.

L'editore sottolinea che Gronowicz riferisce anche quanto ebbe a confidargli l'attrice sul fatto molto chiacchierato che «le donne la corteggiavano più spesso e con più insistenza» degli uomini. E a questo proposito vi si parla anche delle «avances» dell'ereditiera sudamericana Mercedes de Acosta (che riuscì ad ottenere solo castigatissime carezze»).

Un altro libro-rivelazione è promesso da Raymond Daum, un esperto di cinema che afferma di essere stato il «compagno di passeggiate» della Garbo per venti anni. Secondo quanto anticipa la rivista «People» nel suo ultimo numero, Daum, che attualmente lavora come archivista all'università del Texas ad Austin, venne presentato all'attrice da un amico comune nel 1963 e racconta che la Garbo spesso gli telefonava all'improvviso invitandolo ad accompagnarla per quelle che lei chiamava le loro «trottarellate» («trots» in inglese). Andavano a spasso a lungo, spesso camminando per una decina di chilometri. Ma, dice Daum, la Garbo non gli ha mai dato il suo numero di telefono.

Una delle ultime immagini di Greta Garbo (a sinistra)

L'attrice, è scritto nel libro di Daum, sotto il titolo «Walking with Garbo» («A spasso con la Garbo»), si interessava alle cose più semplici mentre camminavano: al profumo che usciva da una panetteria, al vestito di una commessa di negozio, alla discussione di una coppietta seduta al tavolino di un bar.

L'attrice che prima di lasciare il cinema a 36 anni nel 1941, aveva girato 24 pellicole, una volta disse a Daum: «non chiedermi mai dei miei film, soprattutto perchè abbia smesso di farli».

Altre curiosità del libro: quattro delle sette stanze che formavano l'appartamento della Garbo a New York erano sempre chiuse.

Lei aveva una particolare simpatia per Aristotele Onassis, l'armatore greco che fu marito di Maria Callas e di Jacqueline Kennedy, e quando egli morì, chiese ad una medium di evocarne lo spirito.

Si è saputo intanto oggi che la «divina» ha lasciato un testamento. L'attrice ha nominato la nipote Gray Reinfield erede universale delle sue sostanze, valutate in parecchie decine di miliardi.

La «divina» all'apice della sua carriera

FORSE UN REGOLAMENTO DI CONTI

Assassinato nella sua villa il cervello dell'assalto al treno

Charles Frederick Wilson

MARBELLA ● Charles Frederick Wilson, noto come il «cervello» dell'assalto nel 1963 al treno postale di Glasgow in cui furono rapinati circa 20 milioni di sterline, oltre 4 miliardi di lire, è stato assassinato ieri pomeriggio con un colpo di rivoltella alla testa mentre si trovava nel giardino della sua villa vicino a Marbella.

La polizia non conosce ancora il movente del delitto ma non esclude che si tratti di un «regolamento di conti» tra i protagonisti della famosa «rapina del secolo», a cui parteciparono 15 persone. Wilson aveva 57 anni e risiedeva a Marbella con sua moglie Patricia James, 55 anni.

Alcuni testimoni avrebbero riferito di aver udito due o tre spari e di aver visto subito dopo un giovane fuggire in bicicletta.

Dopo l'assalto al treno, Wilson fu arrestato ma nel 1964 evase e si rifugiò in Canada dove fu localizzato e arrestato di nuovo nel 1967. Estradato in Gran Bretagna scontò undici anni di prigione e uscì nel 1978. Nel 1985 tornò per poco tempo in prigione, poi (non si sa esattamente quando) si trasferì a Marbella, sulla «Costa del Sol», lussuosa residenza dell'alta società internazionale. Viveva in una magnifica villa chiamata «Cheques». E' stato ucciso mentre prendeva il sole sul bordo della piscina.

MEDICINA

Racket miliardario per i trapianti

Rapiscono e uccidono bambini sudamericani per prelevarne gli organi

Rapiti, uccisi e venduti.

Prelevati nei più poveri villaggi del Guatemala, della Bolivia, del Cile, del Perù, del Messico o nelle bidonvilles brasiliane, i bambini sudamericani sono al centro di un orribile traffico clandestino, quello degli organi infantili.

Rapiti alle famiglie o purtroppo sempre più spesso comprati ancor prima di nascere al prezzo di 20 dollari, vengono successivamente rivenduti dai trafficanti di «ricambi umani» a cifre elevatissime, fino a 300 mila dollari (circa 400 milioni).

I progressi costanti della tecnica dei trapianti e la richiesta continua di organi, utilizzati anche per la terapia cellulare su pazienti anziani, alimentano a dismisura questo traffico ripugnante. Fra gli acquirenti principali figurano gli intermediari di alcuni famosi e troppo disinvolti chirurghi statunitensi ed europei, quotidianamente in cerca di occhi, cuori, milze e reni.

Anche se al momento non sono ancora stati forniti dati certi sull'entità del fenomeno, si sospetta che il raccapricciante mercato degli organi infantili sia molto fiorente e costantemente rifornito da bande criminali, spesso legate al traffico di droga.

Recentemente sono stati scoperti i cadaveri di sei bambini, orrendamente mutilati, restituiti dalle acque del fiume Rio Grande nei pressi di Nuevo Laredo, al confine tra Messico e Texas. Il macabro ritrovamento ha permesso agli inquirenti di risalire a una banda di sequestratori che terrorizzava da tempo le famiglie delle favelas. I delinquenti agivano allo scoperto, prelevavano i bambini davanti alle case, per strada, uccidevano senza pietà e recapitavano immediatamente la «merce» a domicilio, prima che si deteriorasse. Separati dal corpo, gli organi infatti hanno un'autonomia di poche ore, dalle 3 ore di un rene alle 48 del cuore.

La fretta e l'avidità dettate da ordinazioni sempre più pressanti hanno fatto compiere ai criminali alcune mosse false, consentendo alla polizia d'arrestare alcuni componenti dell'organizzazione. Tuttavia nelle mani della giustizia sono caduti, al momento, solo personaggi di secondo piano, mentre i boss sono tuttora latitanti.

Secondo indiscrezioni, gli agenti dei servizi segreti statunitensi, che da tempo controllano la zona di confine col Messico, avrebbero individuato a capo dell'organizzazione insospettabili figure della buona società brasiliana e guatemalteca. Rifugiatisi in Europa dopo i blitz di Nuevo Laredo, sono riuscite a far perdere le loro tracce.

p. c.

ESPERIMENTI

Una lattante vive con il cuore del suo gemello

INDIANAPOLIS ● I medici dell'ospedale di Indianapolis hanno trapiantato su una neonata il cuore del fratello gemello che presentava un encefalogramma piatto: i due piccini erano stati concepiti artificialmente nell'agosto scorso, in quanto i genitori avevano problemi di sterilità. La piccola Alison Page Whisman era affetta da ipoplasia cardiaca, una anomalia congenita che si verifica in media una volta ogni seimila nascite; il fratellino, venuto al mondo qualche minuto dopo di lei, aveva sofferto per la mancanza di ossigeno, riportando un danno cerebrale. Il trapianto è il primo effettuato fra gemelli.

DEMOCRAZIA

In Guinea si paga una tassa sulla pace: «E' un lusso»

MALABO ● La pace è un lusso che si paga. Questa la filosofia del partito democratico della Guinea Equatoriale (Pdge), formazione al governo e unica forza politica del Paese, che ha deciso di far pagare ai contribuenti un'imposta obbligatoria «per la pace della quale tutti gli abitanti godono». Del provvedimento il Pdge ha messo al corrente i cittadini con una serie di comunicati diffusi da Radio Malabo a poche ore dalle notizie sul sanguinoso fallito golpe nella non lontana Nigeria. L'esortazione a pagare la nuova imposta, pari a circa 21 dollari, è accompagnata a un invito a «consumare beni di produzione nazionale».

Liz Taylor prima del ricovero

TERAPIA INTENSIVA

Liz Taylor grave, è davvero Aids?

L'attrice è curata da uno dei massimi specialisti in questa malattia

NEW YORK ● Elizabeth Taylor è stata ricoverata in un reparto di terapia intensiva e sottoposta a biopsia polmonare per accertare la causa della polmonite che l'ha colpita, e le sue condizioni sono gravi, ma stazionarie. Lo hanno annunciato i medici curanti, in un comunicato diffuso ieri dall'addetto stampa dell'attrice a New York.

La Taylor, 58 anni, ricoverata in ospedale due settimane fa per un'affezione respiratoria con febbre, è stata trasferita venerdì scorso nel reparto terapia intensiva del «St. John's Hospital» di Santa Monica (California), secondo fonti mediche citate dal suo agente Chen Sam.

«E' gravemente ammalata e domenica 22 aprile è stata sottoposta a biopsia polmonare per meglio determinare la causa della sua polmonite», afferma il comunicato, precisando che dopo l'intervento diagnostico la respirazione dell'attrice è assistita artificialmente.

«Al momento le sue condizioni si stanno stabilizzando e i medici sono soddisfatti dei suoi progressi», afferma ancora il comunicato. L'attrice è cosciente e «consapevole di quel che sta succedendo». Diversi suoi familiari le sono accanto.

Nei giorni scorsi erano circolate voci secondo cui si sarebbe trattato di una patologia legata all'Aids. La Taylor si era affrettata a smentire, ma il fatto che l'attrice sia curata da uno specialista della terapia di questo male ha sollevato molti dubbi sulla «validità della smentita».

Nata in Inghilterra nel 1932, Elizabeth Taylor si trasferì all'età di sette anni negli Stati Uniti. Cominciò molto presto (nel 1943, con «Torna a casa Lassie») una carriera che sarebbe stata ricchissima di film e di successi. Tra le sue interpretazioni si ricordano «Gran Premio», 1944; «Piccole Donne», 1949; «Un Posto al sole», 1951; «Il Gigante» 1956; «La gatta sul tetto che scotta» 1958; «Improvvisamente l'estate scorsa» 1959.

camurati
Il profumiere
realizza i tuoi sogni.
Maldive · Mauritius · Seychelles
AUT. MIN. 4/86419

Si è concluso il prestigioso concorso **"I sogni si avverano"**.
5 aprile 1990: Anna Maltese di Asti, Rosario Costanzo di Moncalieri e Michele Ferrero di Torino, i tre fortunati clienti di CAMURATI vincitori del concorso, non dimenticheranno tanto facilmente questo data! Infatti i tre vincitori estratti, tra le 250.000 cartoline partecipanti al concorso, iniziato il 28/11/89 e terminato il 31/03/90, hanno vinto i viaggi per 6 persone alle Seychelles, Maldive e Mauritius.
Le urne, che in questo periodo hanno accolto le cartoline da CAMURATI 1 in Via de Sonnaz 13/E e al Solarium di CAMURATI in Corso Ferrucci 32, sono state riunite a quelle di CAMURATI 2 in Piazza Adriano dove, alla presenza dell'Intendente di Finanza incaricato ma anche di una folla di clienti in ansiosa attesa, si è svolta l'estrazione.
Felicitazioni e buon viaggio ai vincitori!
Per loro si può veramente dire: **"Da CAMURATI i sogni si sono realizzati"**.

camurati 1
via E. De Sonnaz 13 (ang. via Avogadro)
orario: 9-12,30 15,15-19,30

camurati 2
piazza Adriano 1
orario: 9-12,30 15,15-19,30

Il solarium di camurati
c.so Ferrucci 32 (ang. p.zza Adriano)
orario: 8.30-20 continuato

DOPO 14 MESI

Aprile, inflazione sotto il 6 per cento

ROMA ● Frena l'inflazione. Secondo i dati rilevati nelle città campione l'indice dei prezzi al consumo ha registrato in aprile un aumento dello 0,4 per cento, corrispondente a un tasso annuo tendenziale del 5,8 per cento. E' il miglior risultato dal gennaio '89, quando l'inflazione toccò il 5,7 per cento, e tre decimali in meno dello scorso marzo (+6,1 per cento).

Ecco i dati per le singole città, suddivisi per settore merceologico: le nuove voci (articoli per uso domestico, servizi sanitari, trasporti e comunicazioni, spettacoli, istruzione e cultura; altri beni e servizi) rappresentano i «capitoli» che prima della ristrutturazione del rilevamento operata dall'Istat nel marzo scorso erano compresi nella voce «spese varie». La nuova voce «altri beni e servizi» comprende fra l'altro gli articoli per l'igiene personale, la cancelleria e i pubblici esercizi.

Torino. La variazione è di +0,3 per cento rispetto a marzo (+5,6 rispetto all'aprile '89), così ripartita nei vari comparti: alimentazione +0,5 (+4,8 su base annua); abbigliamento +0,6 (+7,5); elettricità e combustibili +1,0 (+13,6); abitazione +0,6 (+7,0); articoli di uso domestico e servizi per la casa +0,2 (+7,8); spettacoli, istruzione, cultura —0,1 (+2,3); altri beni e servizi +0,4 (+5,9).

Genova. In aprile l'aumento dei prezzi al consumo rispetto a marzo è stato dello 0,3 per cento (+6,7 su base annua). Queste le variazioni per i singoli settori: alimentazione +0,6 per cento; abbigliamento +0,1; elettricità e combustibili +0,7; abitazione +0,7; articoli di uso domestico +0,1; trasporti e comunicazioni +0,1; spettacoli, istruzione e cultura +0,4; altri beni e servizi +0,3.

Trieste. Nel capoluogo friulano l'aumento mensile è stato solo dello 0,2 per cento (+5,3 su base annua), inferiore a quello delle altre città campione. Il maggior incremento ha riguardato l'abbigliamento e l'abitazione (+0,9 per cento); seguono l'energia (+0,6) e gli articoli di uso domestico (+0,4). Diminuito il settore spettacoli, istruzione e cultura (-0,1) e nessuna variazione per alimentazione, servizi sanitari, trasporti e comunicazioni, altri beni e servizi.

Milano. Qui l'indice dei prezzi al consumo è salito dello 0,5 per cento rispetto a marzo (+6,2 su base annua). Queste le variazioni settore per settore: abitazione +1,5 per cento; articoli per uso domestico +1,0; trasporti e comunicazioni +1,0; abbigliamento +0,9; elettricità e combustibili +0,8; spettacoli, istruzione e cultura +0,7; alimentazione +0,4; servizi sanitari +0,3; altri beni e servizi +0,2.

Palermo. Nel capoluogo siciliano l'aumento è stato dello 0,7 per cento (+5,6 su base annua). Per l'abbigliamento la variazione è +1,3 per cento. Seguono articoli di uso domestico e altri beni (+1,1); alimentazione (+0,7); elettricità (+0,3); abitazione (+0,1). Nessuna variazione negli altri comparti.

COSI' IN APRILE

Città	var.% mensile	var.% annua
Bologna	+0,3	+6,4
Genova	+0,3	+6,7
Milano	+0,5	+6,2
Napoli	+0,4	+5,8
Palermo	+0,7	+5,6
Torino	+0,3	+5,6
Trieste	+0,2	+5,3
Venezia	+0,3	+6,4

A TORINO

TORINO ● Mercato azionario in calo oggi alla Borsa valori di Torino. Permane lo stato di incertezza evidenziato ieri e l'indice generale alle 12,30 segna una perdita dello 0,5 per cento.

Fra gli assicurativi ben tenute le Generali (—0,10%), mentre deboli risultano le Ras (—1,8%); qualche limatura di prezzo tra i bancari con Credito Italiano che segna —0,22%, Mediobanca —0,25%, stabili le Comit (+0,10%) e debole Bancoroma (—0,8%).

Nel comparto degli assicurativi flessioni generalizzate: Montedison perde l'1%, Snia l'1,1% e Italgas l'1,5%. Contrasti nel settore dei meccanici con il Gruppo Fiat piuttosto debole: l'ordinaria perde 1,3%, la risparmio l'1,22, la privilegio lo 0,84 mentre stabili risultano le Olivetti. Tra i finanziari in evidenza oggi Gemina (+1,15) e Ferruzzi Finanziaria (+0,75), stabili le Pirelli & C., deboli Stet e Ifil.

Nel comparto delle comunicazioni flessione per le Sip (—2,16%).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2640, risp. 2610, risp. n.c. 1740; Sip 1578, risp. 1500, Stet 5438, risp. 4540; Fiat 10.420, priv. 7300, risp. 7300; Generali 40.270; Montedison 1983, risp. 1237.

A MILANO

● Avvio di giornata ancora sotto la spinta delle vendite per piazza Affari: quasi tutti i titoli chiamati nella prima fase sono risultati deboli e l'attività, pur con un lieve incremento negli scambi, si è sviluppata su basi abbastanza modeste. Tra i titoli guida, le Fiat hanno ceduto oltre l'1 per cento con le tre categorie: le ordinarie sono calate dell'1,61 per cento a 10.380 lire e si sono mantenute su questo livello anche nell'immediato dopoborsa. Le privilegiate hanno perso l'1,02 per cento a 7297 lire ma poi hanno subito un'altra limatura a 7270 lire. Le risparmio, infine, hanno accusato una flessione dell'1,22 per cento a 7300 lire. Nel gruppo Agnelli, ribassi anche per le Snia (meno 1,09 per cento) e per le Ifi privilegiate (meno 0,83).

Le Montedison, dopo una chiusura pesante a 1984 lire con un calo dell'1,20 per cento, si sono ulteriormente ridimensionate fino a 1976 lire.

Nell'area Ferruzzi, limatura per le Agricola Finanziaria, terminate a 2506 lire (meno 0,16 per cento) e lieve rialzo per le Eridania (più 0,06 per cento).

Flessione anche per le Enimont, trattate a 1422 lire (meno 0,56 per cento) anche subito dopo la chiusura. Nel gruppo De Benedetti, le Cir sono scese a 5302 lire (meno 1,27 per cento), calando poi a 5280.

Deboli le aperture di Generali (40.080 lire contro le 40.370 di ieri, confermato a metà seduta, meno 0,60%), Mediobanca (19.850 contro 20.050) e Olivetti (7155 contro 7215).

Alle 11,30 il mib ha segnato un ribasso dello 0,7 per cento sul 45 per cento dei titoli e la tendenza è rimasta negativa ma dello 0,1 per cento. Tuttavia l'andamento della seconda seduta della settimana, nei prezzi e nei volumi, resta negativo.

La limitatissima schiarita ha portato poi le Fiat a 10.410 lire, le Cir a 5320 lire, Enimont a 1427 lire, Ifi privilegiate a 27.900 lire, mentre le Montedison non riescono per ora a riguadagnare posizioni. Hanno chiuso in calo le Credit (-0,59%), Fondiaria (meno 0,68%), Ras (-2,22%), Nai (meno 2,14%).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24/04	23/04
[illegible]		
Enel 83/90 III indicizzate	100 80	100 80
Enel 84/92 I indicizzate	101 60	101 60
Enel 84/93 II indicizzate	100 90	100 90
Enel 84/93 III indicizzate	109 60	109 60
Enel 84/93 IV indicizzate	108 70	108 70
Enel 85/95 I	102 20	102 20
Enel 85/00 II indicizzate	99 30	99 30
Enel 85/00 III indicizzate	101 20	101 20
Enel 86/93 II 9,50%	92 50	92 50
Enel 86/93 III indicizzate	130 90	130 90
Enel 86/93 IV 9,25%	88 80	88 80
Enel 86/01 indicizzate	100 60	100 60
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	81	81
C.C. OO. PP. 7%	78	78
C.C. OO. PP. 8% 74	76	76
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	64	64
C.C. Aut. 7% 72 II	78	78
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	99 10	99 10
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	99 70	99 70
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 70	100 70
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	105 45	105 45
Amm. FF.SS. 85/92 II	101 60	107 60
ICIPU 7% 71 I	90 60	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/[illegible] I	88 80	88 80
IMI-Aut. 73/03 II 98	79 50	79 50
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 5,375%	78	78 80

Titoli	24/04	23/04
Ist. S. Paolo To 5%	90	99
Ist. S. Paolo To 6%	81 25	81 40
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	89	89
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80	80
S. Paolo OO. PP. 6%	79 50	80 10
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI E CON WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	205	205
Gim 88/93 8,50%	95	95
Cir 10% 86/92	104 50	104 50
Eridania 10,75% 85/90	222 60	222 60
La Rinascente 86/93 8,50%	125 80	125 60
Medio Cir 7% 86/96	91 60	91 50
Medio Italgas 5% 88/98	102	102
Medio Pirelli cc. 6,50% 86/96	92	92
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	92	92
Medio Sip 8% 86/91	126 50	126 50
Saffa 87/97 6,50%	147	147
Snia 10% 85/93	155	155
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95	95
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 10	100 10
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	93 30	93 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	99 90	99 90
C.C.T. 1-11-90	100 85	100 85
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-91	101	100 85
C.C.T. 17-1-91 II	100 70	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 05	101 05
C.C.T. 18-2-91 II	100	100
C.C.T. 1-3-91	100 55	100 60
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 75	100 75

Titoli	24/04	23/04
C.C.T. 1-5-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-6-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-7-91	100 55	100 60
C.C.T. 1-8-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-9-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-10-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-11-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-12-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-1-92	100 40	100 35
C.C.T. 1-2-92	100 35	100 25
C.C.T. 1-2-95	99 40	97 40
C.C.T. 1-3-95	96 35	96 35
C.C.T. 1-4-95	95 95	95 80
C.C.T. 1-5-95	96	95 90
C.C.T. 1-6-95	96 05	96 05
C.C.T. 1-7-95	97 15	97 15
C.C.T. 1-8-95	96 40	96 25
C.C.T. 1-9-95	96 15	96 15
C.C.T. 1-10-95	96 55	96 55
C.C.T. 1-11-95	96 35	96 35
C.C.T. 1-12-95	97	97
C.C.T. 1-1-96	97 10	97 10
C.C.T. 1-2-96	97 10	96 90
C.C.T. 1-3-96	96 85	96 85
C.C.T. 1-4-96	96 95	96 70
C.C.T. 1-5-96	96 70	96 70
C.C.T. 1-6-96	96 80	96 70
C.C.T. 1-7-96	97	97
C.C.T. 1-8-96	95 85	95 80
C.C.T. 1-9-96	96 05	95 85
B.T.P. 1-5-90 9,15%	99 75	99 35
B.T.P. 1-5-90 10,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-5-90 10,50% II	99 70	99 55
B.T.P. 1-6-90 9,15%	99 65	99 65
B.T.P. 1-6-90 10%	99 60	99 60

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	24/04/90	23/04/90
Dollaro Usa	1244,30	1245,30
Sterlina inglese	2033,80	2027,50
Marco tedesco	733,70	733,80
Franco svizzero	835,10	834,93
Franco francese	218,66	218,62
Franco belga	35,490	35,496
Fiorino olandese	652,30	652,38
Scellino austriaco	104,30	104,27
Dracma greca	7,523	7,528
Peseta spagnola	11,825	11,848
Escudo portoghese	8,311	8,312
Ecu	1503,25	1502,10

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24-04	23-04
ALIMENTARI		
Alivar	12420	12590
Eridania	9310	9450
Eridania risp.	5800	5850
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	25750	26000
Milano Ass. r. n.c.	17300	17300
C. Latina	15400	15600
C. Latina r. n.c.	6450	6720
Lloyd Adriatico	14590	14300
Lloyd Adriatico r.	9400	9400
Generali	40270	40225
Ras	24250	24800
Ras r.	13000	13100
Sai	18500	18500
Sai r.	8350	8350
Toro	22350	22350
Toro p.	13500	13700
Toro r.	10700	10700
Un. Subalpina Ass.	25300	25300

Titoli	24-04	23-04
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4950	5000
Banca C. Ital. r. n.c.	4300	4300
B. Naz. Agr.	6100	6200
B. Naz. Agr. p.	3800	3800
B. Naz. Agr. r.	2210	2210
Banco di Roma	2240	2240
Credito Italiano	2650	2700
Credito Italiano r.	2200	2200
Interbanca	—	—
Interbanca p.	47300	47300
Mediobanca	19800	20100
Banca Ambroveneto	5050	5000
Banca Ambroven. r.	2600	2600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13200	13200
Burgo p.	13600	13800
Burgo r.	13300	13450
Gr. ed. Fabbri p.	4860	4950
S.I.S.A.	3300	3200

Titoli	24-04	23-04
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5400	6430
Cement. di Barletta	10850	10850
Unicem	26000	26400
Unicem r. n.c.	17000	17000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2750	2780
Mira Lanza	70500	70500
Montedison	1963	1990
Montedison r. n.c.	1237	1243
Pierrel	2700	2730
Pierrel r. n.c.	1350	1350
Saffa	10580	10580
Saffa r.	10520	10520
Saffa r. n.c.	6950	6950
Saiag	6430	6500
Saiag r.	3350	3350
Snia Bpd	2640	2640
Snia Bpd r.	2610	2630
Snia Bpd r. n.c.	1740	1750
Sorin	12200	12200
COMMERCIO		
Rinascente	7350	7350

Titoli	24-04	23-04
Rinascente p.	3800	3850
Rinascente r.	4100	4720
[illegible]		
Alitalia	1770	1770
Alitalia p.	1280	1250
Alitalia risp. n.c.	1315	1315
Autostrada To-Mi	12700	12700
Italcable	19800	19800
Italcable r. n.c.	14800	14800
Nai	20	20
Sip	1578	1600
Sip r. n.c.	1500	1500
[illegible]		
Bastogi Irbs	357	357
Avir Fin.	8400	8900
Cir	5340	5380
Cir r.	5270	5350
Cir r. n.c.	2800	2850
Cofide	4750	4800
Cofide r. n.c.	1730	1700
Comau Finanziaria	4750	4750
Ferruzzi Finanz. o.	3030	3130
Ferruzzi Finanz. r.	1800	1850
Gaic	24000	24300

Titoli	24-04	23-04
Gemina	2180	2210
Gemina r.	1420	1420
Fidis	7720	7750
Pozzi-Ginori	1450	1450
Pozzi-Ginori r.	1220	1220
Fiscambi	5600	5050
Fiscambi r.	2370	2370
Fornara	3365	3390
Gim	8600	8900
Gim r. n.c.	3600	3600
Ifi p.	27800	28100
Ifil	8000	8100
Ifil r. n.c.	4550	4580
Isefi	2170	2170
Mittel	5850	5880
Pirelli & C.	9500	9550
Pirelli & C. r.	4100	4100
Pirelli	[illegible]	[illegible]
Pirelli r.	2900	2950
Pirelli r. n.c.	2250	2250
Saes	3950	4000
Saes r.	2560	2560
Serfi	9680	9700
Schiapparelli	1275	1280
Smo	3750	3800
Smi	1800	1850
Smi r.	1370	1370

Titoli	24-04	23-04
Sogefi	3700	3700
Stet	5439	5555
Stet risp.	4540	4740
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5118	5080
I.p.i.	19850	19850
Risanamento	46500	46500
Risanamento r. n.c.	20800	20800
Sifa	3650	3800
Sifa r.	2800	2800
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	13140	13300
Fima	3380	3440
Fiat	10420	10485
Fiat p.	7300	7340
Fiat r.	7300	7350
[illegible]	6010	6010
Gilardini r. n.c.	4000	4000
Magneti Marelli	1995	2030
Magneti Marelli r.	2000	2000
Saes Getters p.	9600	9720
Tecnost	2850	2850
Olivetti	7250	7250
Olivetti p.	4800	4800

Titoli	24-04	23-04
Olivetti r. n.c.	4750	4750
Pininfarina	15350	15350
Pininfarina r.	15000	15000
Sasib	7480	7490
Sasib p.	7350	7350
Sasib r. n.c.	5200	5200
Westinghouse	40500	44000
METALLURGICI		
Dalmine	420	421
Teknecomp	1400	1400
Teknecomp r.	1230	1230
Valeo	8715	8715
TESSILI		
Benetton	8450	8450
Cantoni	6200	6400
Cantoni r.	4600	4600
Fisac	9100	9100
Fisac r.	9250	9250
DIVERSI		
Acque Potabili	17800	17800
Ciga	5500	5500
Ciga r. n.c.	3375	3450
Pacchetti	595	596

LE AZIONI A MILANO

Titoli	24/04	23/04
ALIMENTARI		
Alivar	12420	12420
Bonifiche Ferr.	44500	46450
Eridania	9311	9305
Eridania r. n.c.	5600	5900
Zignago	8270	8350
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	—	44000
Alleanza r.	40700	41000
Assitalia	—	12035
Ausonia	—	1795
Milano Ass.	25510	25740
Milano Ass. r. n.c.	17050	17250
C. Latina	15375	15450
C. Latina r. n.c.	6520	6500
Fata	—	14350
Firs	—	1585
Firs r.	—	640
Generali	40350	40370
Italia Assicurazioni	14210	14250
L'Abeille	116000	116500
La Fondiaria	58100	58500
La Fondiaria w.	29300	29300
La Previdente	21310	21350
Lloyd Adriatico	14500	14700
Lloyd Adriatico r.	9349	9400
Ras	24250	24800
Ras r. n.c.	13000	13100
Sai	18380	18450
Sai r.	8280	8351
Toro	22190	22300
Toro p.	13300	13500
Toro r.	10500	10650
Un. Subalpina Ass.	25490	25150
Unipol ord.	22850	23000
Unipol priv.	16530	16580
Vittoria Ass.	23400	23550
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15900	15970
Banca Comm. Ital.	4955	4950
Banca C. Ital. r. n.c.	4300	4300
B. Manusardi	1415	1420
B. Mercantile	10955	10955
Bna	8140	8100
Bna p.	3801	3821
Bna r. n.c.	2215	2210
Bnl r. n.c.	14000	13980
Banca Toscana	5250	5251

Titoli	24/04	23/04
B. Chiavari	—	5315
B. Ambrov. ord.	—	4970
B. Ambrov. r. n.c.	—	2625
Banco Lariano	7200	7215
Banco Napoli r.	18630	18550
Banco Roma	2225	2250
Banco Roma w.	750000	751000
B. Sardegna r.	17100	17190
Credito Comm.	4900	4925
Cr. Fondiario	5977	5980
Credito Italiano	2680	2700
Credito Ital. r. n.c.	2220	2225
Credito Lombardo	3901	3915
Cred. Varesino	6842	6850
Cr. Varesino r. n.c.	3217	3250
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	47300	47300
Mediobanca	—	19950
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1490	1500
Burgo	13150	13220
Burgo p.	13510	13799
Burgo r.	13300	13450
Cartiere Ascoli	4100	4240
Ed. Espresso	23600	23850
Fabbri p.	4790	4800
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	17500	17700
Poligrafici Ed.	6360	6352
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5522	5560
C. Augusta	6350	6415
C. Barletta	10850	10850
C. Merone	5430	5430
C. Merone r. nc	—	3760
C. Sardegna	8010	8100
C. Siciliane	—	11890
Cementir	3680	3730
Italcementi	130050	130000
Italcementi r. n.c.	73450	74350
Italcementi 2% warr.	49 5	49
Unicem	—	26400
Unicem r. n.c.	16900	17000
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	—	3290
Auschem r. n.c.	2245	2261
Boero	9250	9140

Titoli	24/04	23/04
Caffaro	1420	1395
Caffaro r.	1368	1375
Enichem A.	2310	2300
Enimont	1422	1430
F.M.C.	3385	3380
Fidenza Vet.	4420	4400
Fidenza Vet. 1-1-90	4120	4160
Italgas	2711	2750
Manuli Cavi	6400	6450
Manuli Cavi r. n.c.	3693	3740
Marangoni	7505	7580
Mira Lanza	70400	70400
Montedison	1984	2010
Montedison r. n.c.	1235	1250
Montefibre	1189	1188
Montefibre r. n.c.	1028	1026
Perlier	1176	1185
Pierrel	2743	2715
Pierrel r. n.c.	1365	1375
Pirelli Spa	2785	2800
Pirelli Spa r.	2880	2945
Pirelli Spa r. n.c.	2250	2260
Pirelli Spa w.	742	750
Recordati	11550	11590
Recordati r. n.c.	5795	5880
Saffa	10500	10580
Saffa r.	10520	10520
Saffa r. n.c.	6930	6950
Saiag	6405	6450
Saiag r. n.c.	3340	3340
Snia	2641	2670
Snia r.	2635	2650
Snia r. n.c.	1750	1770
Snia Fibre	1835	1840
Snia Tecnop.	6810	6820
Sorin Biom	12550	12460
Teleco Cavi	—	13740
Vetrerie Ital.	8250	8265
COMMERCIO		
La Rinascente	7299	7350
La Rinascente p.	3760	3800
La Rinascente r. n.c.	4100	4100
Standa	33000	32900
Standa r. n.c.	13200	13500
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	—	1780
Alitalia p.	—	1255
Alitalia r. n.c.	1291	1315
Ansaldo Tr.	5140	5190
Ausiliare	15100	15100
Autostrada To Mi	12900	12950
Autostrade p.	1120	1120
Costa Crociere	3980	3950

Titoli	24/04	23/04
Gewiss	20700	20600
Italcable	19600	19645
Italcable r. n.c.	14780	14790
N.A.I.	20	20 5
Selm	—	2086
Selm r.	—	2001
Sip	1585	1599 5
Sip r. n.c.	1510	1515
Sip 1-1-90	1470	1498
Sip r. n.c. 1-1-90	—	1425
Sirti	12550	12900
Sondel	—	1221
Tecnomasio	—	4090
[illegible]		
Acqua Marcia	521	528
Acqua Marcia r. n.c.	—	433
Acq.M.r.n.c.1-4-87	430	433
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	7600	7790
Avir Fin.	8400	8398
Bastogi	356	355
Bonif. Siele	—	26300
Bonif. Siele r. n.c.	9210	9400
Brioschi	1430	1480
Buton	4580	4502
Cam. Fin.	4280	4290
Cir	5362	5370
Cir r.	5270	5350
Cir r. n.c.	2802	2845
Cofide	4735	4755
Cofide r. n.c.	1725	1725
Comau	4750	4780
Editoriale	3580	3590
Euromobiliare	6760	6749
Euromobiliare r. n.c.	2266	2264
F. C. Nord	19000	19140
Ferruzzi Ag. F.	2526	2510
Ferruzzi Ag. risp.	2562	2593
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1524	1633
Ferruzzi fin.	3057	3041
Ferruzzi fin. w.	680	702
Ferruzzi pr.	1605	1800
Fidis	7753	7780
Fimpar	3318	3326
Fimpar r. n.c.	1765	1795
Finarte	7265	7360
Finarte priv.	4276	4330
Finarte r. n.c.	2905	2901
Fin Breda	1159	1154
Fin Breda warr.	215 5	221
Finrex	1460	1460
Finrex r. n.c.	900	858
Fiscambi	5500	5840
Fiscambi r. n.c.	2290	2380

Titoli	24/04	23/04
Fornara	3385	3390
Gaic	—	24000
Gemina	2200	2180
Gemina r.	1408	1410
Gerolimich	112 5	113
Gerolimich r. n.c.	89	89
Gim	8710	8660
Gim r. n.c.	—	3600
Ifi p.	27840	27950
Ifil	8000	8100
Ifil r. n.c.	4500	4580
Isefi	2180	2170
Italmobiliare	209950	210000
Italmobiliare r. n.c.	117250	117900
Mittel	5859	5901
Kernel	675	677
Kernel r. n.c.	1075	1041
Partec. Finanz.	7240	7780
P. Fin. r. n.c. ex w.	2520	2540
Pirelli & C.	9500	9550
Pirelli & C. r.	4085	4100
Pozzi	1440	1449
Pozzi r. n.c.	1180	1210
Premafin	17000	17000
Reggio Sole	3250	3200
Reggio Sole r. n.c.	3330	3330
Rejna	14350	14300
Rejna r. n.c.	30200	30200
Riva Finanz.	6560	6890
Saes	3900	3960
Saes r.	2535	2560
Saes gett. p.	9600	9600
Santavaleria fin.	3430	3460
Schiapparelli	—	1278
Serfi	9689	9680
Setemer	41100	41290
Sifa	—	3690
Sifa r. n.c.	2848	2850
Sisa	3310	3335
Smo	3763	3773
Smo 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1799
Smi r.	—	1380
Smi warr.	—	630
Sogefi	3719	3719
So.pa.f.	—	5585
So.pa.f. r. n.c.	3106	3106
Stet	5440	5500
Stet risp.	4540	4490
Terme Acqui	2420	2425
Terme Acqui r. n.c.	911	911
Trenno	4180	4249
Tripcovich	13990	13925
Tripcovich r. n.c.	6200	6090
Unione Manifatture	—	3345

Titoli	24/04	23/04
Unipar ord.	—	1315
Unipar risp.	—	1395
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	22600	22800
Aedes r.	10300	10400
Attività Immobiliari	5120	5080
Calcestruzzi	16900	17100
Caltagirone	5380	5371
Caltagirone r. n.c.	—	4155
Cogefar	7698	7760
Cogefar r.	5200	5210
Del Favero	8390	8365
Grassetto	19295	19380
Imm. Metanopoli	1639	1660
Risanamento	47400	47250
Risanamento r. n.c.	20900	20900
Vianini Ind.	—	1521
Vianini Lav.	5738	5900
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3300	3310
Aeritalia warrant	620000	624000
Danieli & C.	11700	11600
Danieli & C. r. n.c.	7650	7730
Dataconsyst	—	10960
Faema	—	4700
Fiar	33500	33665
Fiat	10380	10650
Fiat p.	7297	7372
Fiat r.	7300	7390
Fisia	3350	3448
Fochi Filippo	6700	6900
Franco Tosi	30350	30400
Gilardini	4980	4989
Gilardini r. n.c.	3955	3990
Ind. Secco	1895	1875
Magneti M.	1970	1988
Magneti M. r.	1960	2004
Mandelli	11790	11700
Merloni	2800	2819
Merloni r. n.c.	1525	1684
Necchi	3730	3860
Necchi r.	3730	3755
Necchi r. w.	324	330
Nuovo Pignone	6640	6830
Nuovo Pignone w.	—	447
Olivetti	7195	7215
Olivetti p.	4725	4799
Olivetti r. n.c.	—	4780
Pininfarina	15300	15370
Pininfarina r.	14940	14910
Rodriquez	—	10420
Saffo	13750	14050
Saffo r.	14000	13700

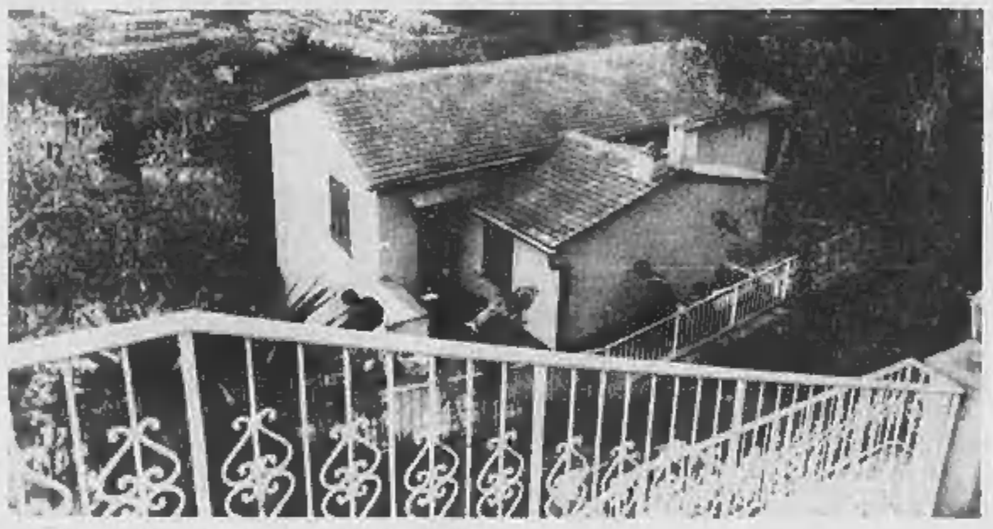
Titoli	24/04	23/04
Saipem	—	3099
Saipem r.	—	3356
Saipem r. w.	—	620
Sasib	7470	7508
Sasib p.	7700	7400
Sasib r. n.c.	5250	5280
Tecnost	—	2800
Teknecomp	—	1380
Teknecomp r. n.c.	—	1242
Valeo	—	8715
Westinghouse	40300	43950
Worthington	—	1820
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5800
Dalmine	—	425
Eur. Metalli	—	1080
Falck	—	9790
Falck r.	—	9700
Maffei	5145	5100
La Magona	—	8989
TESSILI		
Bassetti	10020	9900
Benetton	8400	8450
Cantoni	6110	6220
Cantoni r.	4600	4630
Centenari & Zinelli	341	332
Cucirini	2871	2871
Eliolona	4161	4180
Fisac	9110	9110
Fisac r.	9150	9230
Linificio	1769	1765
Linificio r. n.c.	1636	1640
Marzotto	7460	7420
Marzotto r.	7740	7740
Marzotto r. n.c.	6140	6148
Olcese Veneziano	3250	3290
Ratti	6430	6500
Rotondi	25200	25200
S. Il. Manifatt.	6090	6100
Stefanel	5095	5110
Zucchi	14600	14770
Zucchi r. n.c.	8295	8350
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	8180	8280
A. De Ferrari r. n.c.	2994	3000
Acque Potabili	17850	17850
Ciga	—	5400
Ciga r. n.c.	3350	3380
Jolly Hotel	18470	18550
Jolly Hotel r.	25850	26880
Pacchetti	594 75	596

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Tacchella, indagini sulle vecchie intercettazioni

«C'è un pentito e parla»

Ora i sequestratori di Patrizia hanno deciso di collaborare. Ordinate delle superperizie sulle voci di quattro rapimenti che sconvolsero il Piemonte. Troppi indizi, troppi particolari



Altri sopralluoghi nella «prigione» di Patrizia Tacchella

Franco Maffiotto «canta», spiega, ammette. In queste ultime ore pare si sia deciso a raccontare tutto quanto, contribuendo così a dipanare più in fretta l'intricata matassa dell'inaspettabile anonima sequestri subalpina.

Questa «collaborazione», per lo meno inattesa e di sicuro gradita, è un particolare non certo irrilevante, che potrebbe imprimere ulteriore consistenza e velocità alle indagini. Indagini e accertamenti ampliatisi in questi ultimi giorni, man mano che si acquisivano nuovi particolari e ci si rendeva conto che il gruppo di sequestratori «balordi», in realtà non lo era poi tanto ed aveva una sua consolidata struttura e organizzazione.

Dai magistrati e dalle forze dell'ordine, la consegna del silenzio e il riserbo sono strettissimi, anche perchè la confessione-ammissione di una delle menti della banda potrebbe aprire ampi squarci di verità su altri 7 sequestri, finora insoluti. Nuovi nomi di insospettabili potrebbero presto venire fuori, mentre con tutta probabilità, nei prossimi giorni, saranno effettuate nuove perizie foniche sulle voci dei «telefonisti» dei vari kidnapping. E si sta cercando la fantomatica segreteria Chicchio, che lavorava alla Microprofil di Poirino, l'azienda di Bruno Cappelli, sparita misteriosamente in Florida dal giorno successivo al blitz delle forze dell'ordine a Santa Margherita Ligure.

Quindi dal 1975, Bruno Cappelli, Franco Maffiotto e Valentino Iliani avrebbero compiuto almeno altri tre rapimenti soltanto in Piemonte: Federica Isoardi (sembra quasi certo), Pietro Garis e Giorgio Garbero (ancora da accertare con sicurezza). Su Garbero e Garis, avrebbe fatto importanti ammissioni proprio Franco Maffiotto, fin da ieri nel carcere veronese dov'è rinchiuso in attesa di essere sentito in giornata dal giudice Angela Bargagliotti. Lo stesso imputato avrebbe confessato la sua partecipazione pure al rapimento di Federica Isoardi. Ma non avrebbe agito sempre con gli stessi complici, stando alle indiscrezioni, in particolare nel caso Garbero.

In più si sta verificando se nel dicembre '74, Maffiotto e gli altri hanno tentato di rapire un'altra ragazzina tredicenne: Laura Valcassani, figlia di un impresario edile di Alpignano, attesa in auto davanti alla scuola Faà di Bruno, lo Borgo San Donato, da due uomini mascherati, e riuscita a sfuggire al sequestro per la sua pronta reazione e l'arrivo di alcuni passanti in aiuto.

Senza contare altri rapimenti di bimbi compiuti nel Nord Italia a metà degli Anni 70. I tre potrebbero avere avuto parte nei sequestri di Renzo Nespoli, figlio di un industriale di Como, rapito nel gennaio del 1977; Elena Corti, figlia di un dirigente industriale comasco, rapita nel '78 e liberata dietro riscatto di un miliardo; e di Ilaria Olivari, figlia di un industriale di Firenze, per la cui liberazione, nel gennaio '78, fu pagato un riscatto di un miliardo e mezzo.

Ivano Barbiero

Un miliardo di «colpi»

I furti sono in forte aumento a Torino e provincia. Bande di ladri, incoraggiate da un sistema processuale che consente scarcerazioni «facili», ma soprattutto da un sistema investigativo quasi inesistente per questo tipo di reato. Un reato che colpisce singoli cittadini il più delle volte, per fortuna, con il danno coperto dai versamenti assicurativi. I ladri «lavorano» ormai indifferentemente di giorno e di notte, trascurando anche i più sofisticati sistemi d'allarme. Il bottino che ne traggono supera, molte volte, e di molto, quanto i più temerari rapinatori riescono a ricavare rischiando ogni volta un conflitto.

Si ruba negli alloggi di operai e impiegati approfittando della loro assenza durante l'orario lavorativo. Anche il breve tempo di uscita per la spesa, però, o una vacanza di fine settimana sono momenti propizi.

Nomadi o giovani drogati sono quasi sempre gli autori di questi reati. Ma i ladri più «qualificati» — veri professionisti del furto — scelgono le loro vittime fra persone abbienti, proprietari di ricchi alloggi e ville. Qui i bottini sono valutabili in decine e anche centinaia di milioni.

Negli ultimi giorni gli uffici di polizia e le caserme dei carabinieri hanno ricevuto denunce per un bottino complessivo che supera il miliardo di lire.

Per entrare nell'alloggio delle sorelle Botticelli di 86 e 82 anni, via Piazzi 31, i ladri sono passati addirittura, in pieno giorno, attraverso il tetto della casa confinante. Non si sono preoccupati della presenza delle due donne e hanno agito di prepotenza portandosi via servizi d'argento e ori per molti milioni. Quando Clementina Bonicelli, la sorella più anziana, ha cercato di ostacolare la loro fuga, i ladri, uomini giovani e robusti, non hanno esitato a gettarla a terra fratturandole il braccio.

Da un cantiere edile di via Vela 12 della ditta Secao edilizia sono stati asportati martelli pneumatici, trapani elettrici, una perforatrice e altro materiale edile assieme ad un camion.

Nell'alloggio di Luigi Coppa, 48 anni, in corso Francia 7, i ladri sono entrati passando dal cortile e arrampicandosi per tre piani. Non hanno lasciato nulla: argenteria, orologi, gioielli, tappeti, pellicce e altri costosi capi d'abbigliamento compreso l'impianto di videoregistrazione. Il danno, valutabile in decine di milioni è solo parzialmente coperto d'assicurazione.

Ma il guaio maggiore l'ha subito Monique Delville, 36 anni, nell'Oltrepo, in via Montana 24. I ladri le hanno inferto un danno che supera i 400 milioni. Hanno risparmiato solo i mobili.

AL MONUMENTALE

Grande Torino Una tomba lo ricorderà

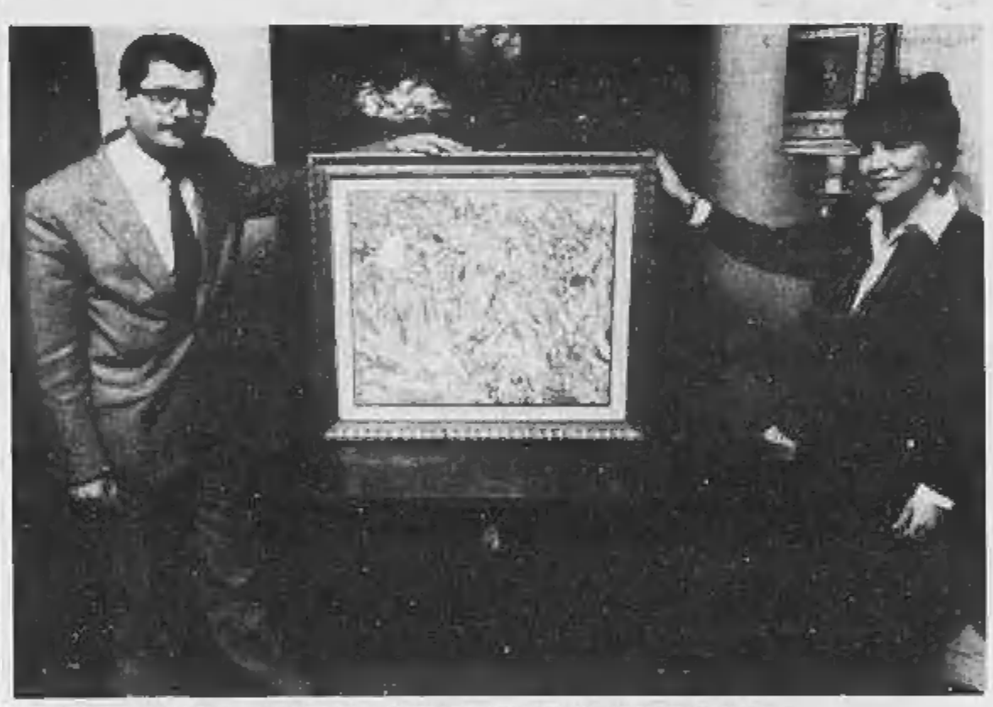
Un monumento al «grande Torino», scomparso nella sciagura aerea di Superga il 4 maggio del 1949, sarà eretto nel cimitero monumentale, in un'area messa a disposizione dall'amministrazione comunale. Sul luogo dell'incidente, a Superga, è stato sistemato da tempo un cippo (meta del pellegrinaggio di decine di migliaia di persone ogni anno), cosa che non è mai stata fatta nel cimitero torinese, benchè vi siano sepolte le salme di Mazzola, Maroso, Gabetto, Ezak, Schubert, Operto, il tecnico Erbstein, i giornalisti Tosatti e Cavallero.

L'iniziativa è stata presentata nella sede del Torino calcio, dall'architetto Antonio Carella, dirigente del servizio demografico del Comune (che ne è stato il promotore), dal sindaco, dal presidente del Torino, Gianmauro Borsano e dall'assessore Antonello Angeleri. Per la realizzazione è stato costituito un comitato, di cui fanno parte anche alcuni congiunti delle vittime, che raccoglierà i fondi necessari (300-500 milioni) per l'opera. Per la realizzazione ha già dato la propria disponibilità lo scultore Umberto Mastroianni.

TORINO COME AMSTERDAM, MA...

Via Roma, quei Van Gogh perfetti «falsi d'autore»

Esposti da Ginori i quadri di Gianmario Regge, medico con l'hobby di imitare il pittore fiammingo



Uno dei falsi Van Gogh che verranno esposti nelle vetrine della Richard Ginori in via Roma

Se passeggiando in via Roma, nei prossimi giorni, vedrete esposti quadri di Vincent van Gogh non stupitevi: si tratta di un atto di amore, di un omaggio al grande incompreso le cui opere saranno offerte all'ammirazione dei visitatori ad Amsterdam, in occasione del centenario della morte, fino al 29 luglio prossimo.

Ad affidare a Torino gli Ireos, i Girasoli, La siesta, i Mietitori, i Raccoglitori di patate, il Campo di grano con corvi e altre stupende immagini, una decina in tutto, incredibilmente fedeli al tratto impetuoso del grande maestro, è un medico, con l'hobby della pittura.

Si chiama Gianmario Regge, parente alla lontana del più noto, e lavora all'ospedale Sant'Anna. «Ho incominciato nell'82 — racconta —, dopo un po' di tempo, qualcuno ha osservato che il mio modo di dipingere assomigliava parecchio a quello di van Gogh».

«E' stata poi un'amica di famiglia, Fiorella Romagnolo, che mi ha convinto ad esporre queste mie opere e adesso abbiamo fatto un accordo con i gestori del negozio Richard Ginori di via Roma. A maggio i miei quadri li potrete vedere in vetrina. Amo moltissimo questo pittore e, a modo mio, l'ho voluto dimostrare».

Fiorella Romagnolo, da parte sua, è entusiasta dell'iniziativa: «La capacità del dottor Regge di riprodurre la pittura di van Gogh è davvero strabiliante e questa sua abilità è stata riconosciuta anche da esperti milanesi che hanno allestito nella capitale lombarda una mostra permanente di falsi d'autore: hanno raccolto già 600 dipinti, da Pompei ai giorni nostri».

«Bene — continua —, l'interesse era così grande che i proprietari della mostra avrebbero voluto trattenere le opere del dottor Regge». S'è corso il rischio, dunque, che Milano scippasse le opere, ma il «pittore per hobby», come lui stesso ama definirsi, ha preferito privilegiare la propria città.

Una moda, quella dei falsi d'autore, che da tempo ha successo. In un recente numero della nota rivista d'arredamento Ad è pubblicato un servizio sull'esclusivo club di Saint Moritz, Chesa Veglia: le pareti del palazzo, il più antico della nota località, sono interamente tappezzate di preziosissime riproduzioni.

«E non è certo una novità — aggiunge Fiorella Romagnolo — che chi possiede un'opera d'arte autentica la tenga al sicuro in cassaforte ed esponga un falso, dipinto da mano esperta».

L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo da Annalisa Caravello, che gestisce il negozio Richard Ginori di via Roma: «Spero di poter esporre tutte le opere del dottor Regge. Le ho viste e mi sono piaciute moltissimo. Mi pare che il connubio tra questa forma di arte e la tradizione che ci accompagna sia davvero apprezzabile. La Richard Ginori, in fondo, rappresenta una fetta di storia: certi pezzi dei primi del '700, infatti, sono stati già esposti nelle nostre vetrine. Ora quest'omaggio a Vincent van Gogh ci sembra importante».

Nei progetti di Annalisa Caravello ci sono altre iniziative, «per poter offrire ai torinesi parte delle molte tracce che l'arte ha lasciato nella nostra città». Per esempio un «angolo» nei musei torinesi, dedicato alla vasta produzione che la Richard Ginori fece per Casa Savoia.

Daniela Daniele

IERI IL DIBATTITO

Barbano, Marletti e Vertone su concentrazione delle testate e disinformazione

Quando l'informazione viene «corrotta»

«Meglio la sovrabbondanza e il possibile inquinamento dei mass media che una informazione a dieta e controllata». Preoccupa di più il «dilagante conformismo delle idee»

«Le edicole di Berlino Est, sino a ieri sguarnite in maniera quasi eccentrica, si riempiranno man mano come i chioschi di qualsiasi altra grande città europea. E sarà un bene, perchè qualsiasi sovrabbondanza e ogni possibile inquinamento dell'informazione è decisamente assai meglio di qualsiasi informazione a dieta. Ma cosa significa effettivamente pluralità di informazione, e quale pluralismo stiamo difendendo?».

Carlo Marletti, docente di Sociologia della Comunicazione lo ha chiesto ieri sera a se stesso ed alla platea convenuta presso il Salone Sud in occasione del penultimo incontro sulla corruzione previsto nel seminario sul tema organizzato dall'associazione *«Dialogo»*. Al centro del dibattito, questa volta, l'aspro ed attualissimo tema legato a *«Concentrazioni, informazione e disinformazione»*, introdotto come sempre dal sociologo Filippo Barbano ed analizzato, insieme con Marletti, dall'editorialista Saverio Vertone.

Un argomento difficile. E una diagnosi amara. Ha riflettuto Marletti: *«Si dice che in Piemonte esiste il monopolio de "La Stampa" ed è un luogo comune insieme vero e falso. Vero perché si tratta del solo grande giornale esistente, falso perché lo circonda una fitta miriade di periodici piemontesi. Ma il problema non è questo, e lo ha dimostrato l'arrivo dell'edizione locale de "La Repubblica" che non ha cambiato nulla, accantonando qualsiasi nuovo canale di interrogazione o problematizzazione. Unica novità: di fronte ad una dignitosa stampa conformista esiste adesso, ed è un fenomeno tangibile in tutt'Italia, una voce alternativa vistosamente neopopulista. Latitante una volta di più una autentica e valida opposizione».*

Concentrazione di testate? Forse è meglio cominciare a preoccuparsi del dilagante conformismo delle teste e delle idee diluito nel crogiuolo sempre più assorbente della pubblicità di massa. Con il risultato di un malessere particolarmente acuto in una società «come quella italiana che, secondo Saverio Vertone, *«scorta da secoli quella direzione parrocchiale mite ma estremamente persuasiva che ha le sue radici più lontane nella Controriforma. Di qui la realtà di un Paese individualista ma senza individui, di una nazione formata da uomini singoli come sono singoli i topi che rovistano nelle immondizie e rubano scaglie di formaggio. Un'Italia che, nonostante le sue indubbie qualità, manca di quella responsabilità e forza di scelta che è oggi il requisito fondamentale alla base di una autentica evoluzione»*. Soprattutto perché, caduto per sempre il bipolarismo internazionale e in crisi il mercato pronto sino a ieri ad ingoiare qualsiasi cosa, sta maturando per tutti il tempo drammatico della decisione e della scelta.

Ed ecco, di fronte ad un male in Italy di grande ed innegabile cultura industriale, la crisi penosa di ogni cultura individuale e politica che oggi si riverbera pesantemente sul settore dell'informazione. *«In qualsiasi modo io giri il volante* — è il lamento di tanti direttori di giornale — *la macchina va avanti per la sua strada secondo percorsi sempre uguali»*. Commenta Vertone: *«Sotto questa rigidezza intaccata soltanto da qualche increspatura superficiale c'è una diffusa, omogenea matrice culturale. Stretta in una cornice dove il "giustificazionismo" veterocattolico si fonde con quello più recente di sinistra, con un crollo di responsabilità individuali e collettive aggravato da una cialtroneria neoborbonica che non risparmia niente e nessuno»*.

Neppure l'informazione. Oggi velata da una patina opaca, comoda e strumentale di ideologie politiche dietro cui soffoca *«quella autentica cultura di opposizione non di principio ma realistica che, al di là dell'imperversante e manieristica retorica del dissenso fine a se stesso, sta alla base di un autentico pluralismo»*.

l. r.

OGGI al TORINO
Dal più originale regista di tutti i tempi
GERARD DAMIANO
THE ULTIMATE DESIRE!
CRAVINGS
DESIDERIO SODDISFATTO
con SHARON KANE ■ MELANIE SCOTT ■ NIKKI SWRITHE
VIETATO 18 ANNI